
PIANO DELLA PERFORMANCE

Programmazione 2017 2019

www.lavoro.gov.it



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli articoli 6, 8, 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica"*;

VISTA la delibera n. 112/201 OCiVIT del 28 ottobre 2010 recante *"Struttura e modalità di redazione del Piano della performance"*, contenente indirizzi per la predisposizione del Piano della performance;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante *"Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri."*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante *"Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"*;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 2012, recante *"Individuazione delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza"*;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, recante *"Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale"*;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della CiVIT delle amministrazioni pubbliche recante *"Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013"* con la quale è stato richiesto alle Amministrazioni di fornire, nel sistema degli obiettivi rappresentato nel Piano della *performance*, un quadro coerente con l'impiego della totalità delle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun centro di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, recante *"Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante *"Disposizioni urgenti in materia di IMU, di ultrafiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”*;

VISTO il decreto-legge 20 marzo 2014, n.34, recante *“Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il proprio decreto del 10 luglio 2014 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento di dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto del 4 novembre 2014 recante *“Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121 in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, recante *“Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”*;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante *“Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, recante *“Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*.

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2016 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in corso di perfezionamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, attuativo del decreto legislativo n. 149/2015, recante *“Disposizioni per l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2016, attuativo del decreto legislativo n. 150/2015, recante *“Trasferimento delle risorse umane e strumentali dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall’ISFOL all’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 28 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2016, recante l’atto generale di indirizzo, emanato ai sensi e per gli effetti

dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999, che definisce l'orientamento strategico dell'azione del Governo e ne individua gli indirizzi prioritari e i risultati attesi;

VISTO l'atto di indirizzo del 2 dicembre 2016 con il quale sono state individuate le priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2017-2019;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" e la relativa Nota integrativa alla legge di bilancio;

VISTO il proprio decreto del 12 dicembre 2016 di aggiornamento dei servizi e degli standard qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019*" ed, in particolare, la Tabella 4 concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante "*Proroga e definizione di termini*";

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

VISTO il proprio decreto di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2017 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa, in corso di emanazione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2016, approvato con delibera A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in corso di approvazione;

VISTO il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità 2016/2018, adottato con proprio decreto del 2 dicembre 2016;

TENUTO CONTO dello sviluppo e degli andamenti degli obiettivi riferiti alla programmazione relativa al 2016;

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

CONSIDERATI gli obiettivi proposti dai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

SENTITI il Segretario generale e l'OIV circa gli esiti dell'esame della coerenza interna ed esterna degli obiettivi proposti, anche in relazione alla coerenza tra programmazione finanziaria e programmazione strategica e programma di governo.

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato il Piano della *performance* 2017-2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il Piano della *performance* 2017-2019 assicura la coerenza con il sistema degli obiettivi assegnati, in linea con la programmazione economico-finanziaria.

Il Piano della *performance* 2017-2019 sarà trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio centrale di bilancio.

Roma, 31 GEN 2017

Giuliano Poletti



SOMMARIO

PRESENTAZIONE	1
SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI <i>STAKEHOLDER</i> ESTERNI.....	2
CHI SIAMO	2
COSA FACCIAMO	3
COME OPERIAMO	9
IDENTITÀ	12
L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	12
MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	16
ALBERO DELLA <i>PERFORMANCE</i>	17
ANALISI DEL CONTESTO	18
CONTESTO INTERNO.....	19
CONTESTO ESTERNO	22
LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI	32
COLLEGAMENTO TRA IL PIANO PERFORMANCE E IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)	34
COINVOLGIMENTO DEGLI <i>STAKEHOLDER</i>	36
GLI INTERVENTI IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ.....	36
QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2017-2019.....	37
MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	41
MODALITÀ OPERATIVE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	42
RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI	42
CENNI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2016	43
SVILUPPI FUTURI DEL PIANO	43
ALLEGATI	44
DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2017	44
DIRETTIVE DI SECONDO LIVELLO PER L'ANNO 2017	44

INDICE FIGURE E TABELLE

FIGURA 1 – ORGANIGRAMMA.....	3
FIGURA 2 – ELENCO DELLE MISSIONI ATTRIBUITE AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	5
FIGURA 3 – ELENCO DEI PROGRAMMI DI SPESA AFFERENTI ALLE MISSIONI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	6
FIGURA 4– AREE STRATEGICHE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	10
FIGURA 5 – MACRO-AMBITI DI INTERVENTO ED ATTIVITÀ CORRISPONDENTI.....	11
FIGURA 6 – RETE DELLE RELAZIONI ATTUALMENTE ESISTENTI TRA L’AMMINISTRAZIONE ED I PRINCIPALI SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI.....	11
FIGURA 7 – DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICA	12
FIGURA 8 – DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER SESSO E CLASSI DI ETÀ.....	13
FIGURA 9 – DISTRIBUZIONE DEI COSTI PROPRI E DISLOCATI	15
FIGURA 10 – RIPARTIZIONE DEI COSTI DISLOCATI NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI	15
FIGURA 11 – ANDAMENTO DEGLI ANNI PERSONA. ANNI 2011-2016 (DATI IN EURO)	16
FIGURA 12 – ANDAMENTO DEI COSTI PROPRI. ANNI 2011-2016 (DATI IN EURO)	16
FIGURA 13 – ALBERO DELLA <i>PERFORMANCE</i> : COLLEGAMENTO TRA MANDATO ISTITUZIONALE (<i>MISSION</i>), AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI	18
FIGURA 14 – RAPPRESENTAZIONE DEL <i>CASCADING</i> DEGLI OBIETTIVI	18
FIGURA 15 – OCCUPATI TOTALI. VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONI TENDENZIALI IN MIGLIAIA.....	22
FIGURA 16– TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI E VARIAZIONI TENDENZIALI PER AREA GEOGRAFICA.	23
FIGURA 17– TASSO DI DISOCCUPAZIONE. VALORI PERCENTUALI	24
FIGURA 18– TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO. VARIAZIONI TENDENZIALI IN PUNTI PERCENTUALI	24
FIGURA 19– ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER TIPO DI INTERVENTO. DATI IN MILIONI*	25
FIGURA 20– PENSIONATI PER CLASSI DI REDDITO PENSIONISTICO MENSILE E SESSO. ANNO 2015	27
FIGURA 21– INCIDENZA DI POVERTÀ ASSOLUTA FAMILIARE PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE	28
FIGURA 22– PERCENTUALE DI PRESENTAZIONI DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA AI FINI DEL CALCOLO DELL’ISEE	29
FIGURA 23– DIVERSE POPOLAZIONI ISEE : TIPOLOGIA DI DSU (VALORI % SU TOTALE DSU)*	30
FIGURA 24– SPESA PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI (IN MILIONI DI EURO)	30
FIGURA 25 – PERCENTUALE DI PERSONE DI 14 E PIÙ ANNI CHE HA SVOLTO ATTIVITÀ SOCIALI NEL 2016	31
FIGURA 26– POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE IN ITALIA	31
FIGURA 27– STRUTTURA DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	33
FIGURA 28– IL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>	34
FIGURA 29– PRINCIPALI STAKEHOLDER DISTINTI PER SETTORE.....	36
FIGURA 30– AMBITI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>	42
TABELLA 1- RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE DALLA LEGGE DI BILANCIO PER L’ANNO FINANZIARIO 2017	13
TABELLA 2 – DOTAZIONI ORGANICHE E PERSONALE IN SERVIZIO	20
TABELLA 3 – PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 1/01/2017	21
TABELLA 4 - INCIDENZA PERCENTUALE DELLE COMPONENTI DELL’ECONOMIA OSSERVATA SUL VALORE AGGIUNTO E SUL PIL	26
TABELLA 5- INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI ALL’INAIL PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ED ANNO EVENTO.....	27
TABELLA 6- INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI ALL’INAIL PER GESTIONE ED ANNO EVENTO	27
TABELLA 7– TASSO DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER CITTADINANZA.....	32
TABELLA 8– QUADRO SINOTTICO OBIETTIVI STRATEGICI/STRUTTURALI.....	38

PRESENTAZIONE

Il Piano della performance, predisposto annualmente ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n.150/2009, dà avvio al ciclo di gestione della performance. Con tale documento programmatico, definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. b, d.lgs. n. 150/2009), il Ministero del lavoro e delle politiche sociali adotta gli obiettivi strategici e operativi per il triennio 2017/2009.

Gli stessi sono declinati – alla luce di quanto previsto dalle delibere della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT), poi divenuta Autorità Nazionale Anticorruzione, le cui competenze in materia di performance sono state trasferite (ai sensi del decreto legge n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014) al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – in coerenza con i contenuti e il ciclo di programmazione economico-finanziaria e i relativi documenti di bilancio, nonché con il contenuto programmatico del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Oltre al sistema degli obiettivi, sono altresì definiti gli indicatori agli stessi collegati, utili alla successiva misurazione e valutazione della performance individuale – di cui occorrerà aggiornare i criteri alla luce delle recenti disposizioni in materia – alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della valorizzazione del merito personale.

Il sistema degli obiettivi per il triennio in corso - sviluppato in stretta adesione al quadro delle risorse rese disponibili in sede di programmazione economico-finanziaria - è finalizzato a perseguire le priorità politiche indicate nell'Atto di indirizzo per il triennio 2017-2019, emanato dal Ministro il 2 dicembre 2016, tra le quali si ricordano quelle più significative connesse all'attuazione delle politiche di rilancio occupazionale, attraverso una più efficace applicazione delle norme in materia di contratti di lavoro, in stretto raccordo tra le funzioni di indirizzo e coordinamento in capo a questo Ministero e le funzioni gestionali e operative riconosciute alle neo costituite Agenzie (Ispettorato Nazionale del Lavoro e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro). Occorrerà, inoltre, dare attuazione alle iniziative connesse al sostegno alle misure di welfare e al miglioramento della competitività e della coesione sociale, anche attraverso iniziative di consolidamento delle riforme già avviate rispetto al c.d. Terzo settore.

Il Ministero proseguirà inoltre nell'azione di attuazione delle riforme già avviate in materia di politiche del lavoro con il c.d. Jobs Act (legge n. 183/2014).

Al disegno riformatore delineato con la legge n. 183 del 10 dicembre 2014 è conseguito anche il riordino delle competenze di questa Amministrazione per effetto dell'entrata in vigore dei decreti attuativi n. 149 e n. 150 del 14 settembre 2015. Con il primo, finalizzato a razionalizzare e semplificare l'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale, è stata istituita l'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato nazionale del lavoro" (INL), che ha integrato i servizi ispettivi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'INPS e dell'INAIL. Con il secondo, recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), con compiti di gestione delle politiche attive del lavoro con rafforzata sinergia con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nello specifico settore.

In forza delle citate disposizioni questa Amministrazione ha avviato oltre al processo istituito dei predetti nuovi soggetti pubblici, anche il conseguenziale radicale processo di riconfigurazione della propria struttura ordinamentale, di cui si dirà più diffusamente nel testo che segue.

Al riguardo risulta necessario evidenziare che l'effettiva messa in opera di tale disegno di revisione della struttura ministeriale, e quindi la piena realizzazione delle finalità allo stesso sottese, hanno richiesto un forte impegno da parte di questa Amministrazione finalizzato a gestire efficacemente tale processo di cambiamento da parte di tutte le strutture coinvolte. A tale fine è stata e sarà necessaria un' incisiva azione di governance, per assicurare la continuità amministrativa e di esercizio rispetto alle competenze trasferite all'INL e all'ANPAL.

Il presente Piano della performance è redatto, pertanto, sulla base dell'attuale struttura organizzativa che è quella che scaturisce dalla combinato disposto tra il DPCM n. 121/2014, i decreti legislativi n. 149/2015 e n. 150/2015, i DPCM 23 febbraio 2016 e del 13 aprile 2016 e i successivi decreti di trasferimento del personale, di assegnazione di risorse finanziarie e strutture.

Nella redazione di tale atto programmazione strategica si è tenuto conto, inoltre, di quella che sarà la nuova struttura organizzativa del Ministero, in nuce già disegnata nell'ambito del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e

bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232) ed al riguardo si precisa che si sta avviando alla fase conclusiva il processo legislativo di adozione del nuovo regolamento di organizzazione.

Il Piano è stato coordinato dall'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) e si è avvalso dell'impegno e della collaborazione fattiva di tutti i Centri di responsabilità.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

Chi siamo

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, svolge le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politiche sociali, con particolare riferimento alla prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone e delle famiglie, di politiche del lavoro e sviluppo dell'occupazione, di tutela del lavoro e dell'adeguatezza del sistema previdenziale. Come già sopra rappresentato, per effetto dell'istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'ANPAL, il Ministero è stato oggetto di un radicale processo di trasformazione della propria struttura ordinamentale, con la soppressione a far data dal 1 gennaio 2017 della Direzione generale per l'attività ispettiva e degli uffici territoriali nonché della Direzione generale per le politiche attive del lavoro.

La struttura organizzativa di questa Amministrazione è stata quindi in tal senso ridimensionata ed è attualmente oggetto di un processo di ridefinizione degli assetti interni, che saranno definiti nell'ambito del nuovo regolamento, in corso di adozione.

Pertanto l'attuale configurazione ordinamentale, a seguito dei decreti legislativi n. 149/2015 e n. 150/2015, dei successivi DPCM 23 febbraio 2016 e del 13 aprile 2016, nonché dei decreti di trasferimento del personale, di assegnazione di risorse finanziarie e strutture ad ANPAL e INL, e di quanto previsto dal DPCM n. 121/2014, risulta essere il seguente:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro;
2. Segretariato generale;
3. Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - ufficio procedimenti disciplinari;
4. Direzione generale dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione;
5. Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali;
6. Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione;
7. Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative;
8. Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali;
9. Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
10. Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese.

Si evidenzia quindi che, come già anticipato nella Nota integrativa al bilancio di previsione 2017, tre delle otto Direzioni generali modificheranno la precedente denominazione, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di riorganizzazione, il cui iter di approvazione si sta attualmente avviando alla fase conclusiva.

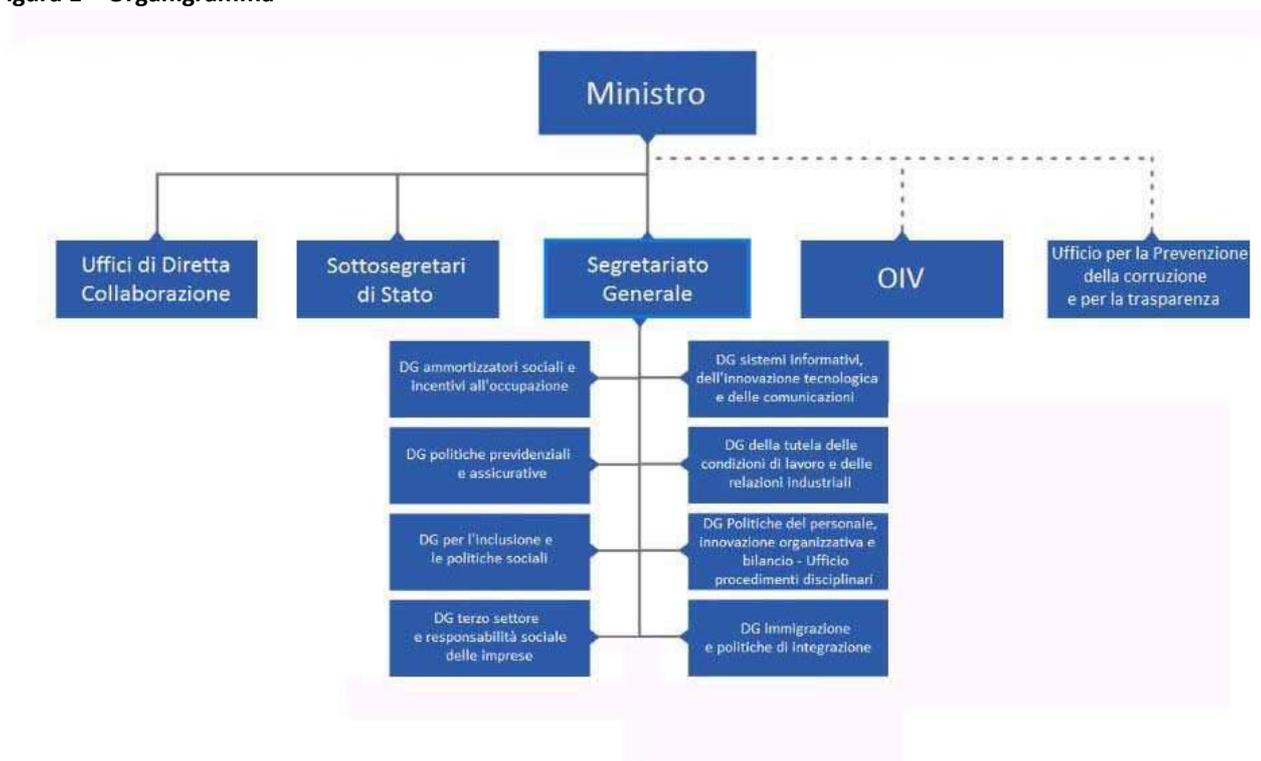
La modifica riguarderà le sottoelencate Direzioni generali:

- La Direzione generale dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione sarà in seguito denominata: *Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione*
- La Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali sarà in seguito denominata: *Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali;*
- La Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione sarà in seguito denominata

Si precisa inoltre che presso il Ministero è stato istituito, ai sensi del sopra citato DPCM n. 121/2014, anche l'ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che si avvale, per l'esercizio delle sue funzioni, degli uffici del Segretariato generale.

Pertanto, per effetto delle citate disposizioni, la nuova struttura del Ministero si articola solo in ambito centrale, per il transito all'INL di tutte le strutture territoriali (Direzioni interregionali del lavoro e Direzioni territoriali del lavoro) che dal 1° gennaio 2017 assumeranno, pertanto, la denominazione di Ispettorati interregionali del lavoro e Ispettorati territoriali del lavoro. Nella figura che segue (Figura 1) si riporta l'attuale organigramma ministeriale.

Figura 1 – Organigramma



Cosa facciamo

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in una prospettiva di miglioramento della propria missione istituzionale si avvarrà anche dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), attraverso la stipula di convenzioni che regoleranno i rapporti e le attività inerenti la vigilanza sul lavoro e le politiche attive.

Tali nuovi soggetti, rispetto ai quali il Ministero esercita funzioni di indirizzo e vigilanza, sono stati costituiti al fine di assicurare una migliore qualità dei servizi e delle prestazioni da erogare e per una più effettiva partecipazione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, anche a livello territoriale, nell'attuazione delle iniziative programmatiche in materia di politiche attive e di quelle volte al contrasto dell'illegalità nei rapporti di lavoro.

Pertanto, stretta sarà la collaborazione tra il Ministero e tali nuovi soggetti istituzionali, anche attraverso lo strumento delle convenzioni, accordi o protocolli d'intesa, anche al fine di garantire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa.

In linea generale, l'azione del Dicastero inciderà su diversi campi: in materia di politiche del lavoro e sviluppo dell'occupazione, tutela del lavoro e dell'adeguatezza del sistema previdenziale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, politiche sociali, con particolare riguardo alla prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno, di disagio e di emarginazione

delle persone e delle famiglie. Altrettanto qualificanti sono, infine, le attività di questo Ministero per lo sviluppo dei rapporti con gli organismi internazionali e con quelli comunitari, con riguardo alle tematiche specificatamente assegnate.

La struttura del bilancio dello Stato definita la legge n. 196/2009, da ultimo riformata con i decreti legislativi n. 90 e n. 93 del 12 maggio 2016 - con l'obiettivo di migliorare la trasparenza del bilancio dello Stato, di favorirne la leggibilità e rafforzare la funzione del bilancio di cassa - prevede la razionalizzazione delle "missioni" e dei "programmi" in cui è articolato il bilancio e l'introduzione delle "azioni", quali ulteriore specificazione dei programmi di spesa.

Le missioni costituiscono le principali funzioni e gli obiettivi strategici perseguiti da ciascuna Amministrazione con la spesa pubblica e possono essere trasversali a più realtà amministrative. I programmi esprimono aggregati omogenei di attività svolte dalla singola organizzazione ministeriale e permettono di definire in dettaglio gli obiettivi e le finalità istituzionali di ciascuna Amministrazione. Le azioni sono, invece, componenti del programma e intese come unità elementari del bilancio dello Stato.

Dalla lettura combinata di tutti questi elementi scaturiscono gli obiettivi strategici e strutturali che interpretano il mandato e la missione istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del prossimo triennio di programmazione. A tal fine, occorre attingere ai principali atti di indirizzo, di programmazione strategica ed economico-finanziaria che dettano, nell'insieme, le linee di orientamento generale dell'azione ministeriale.

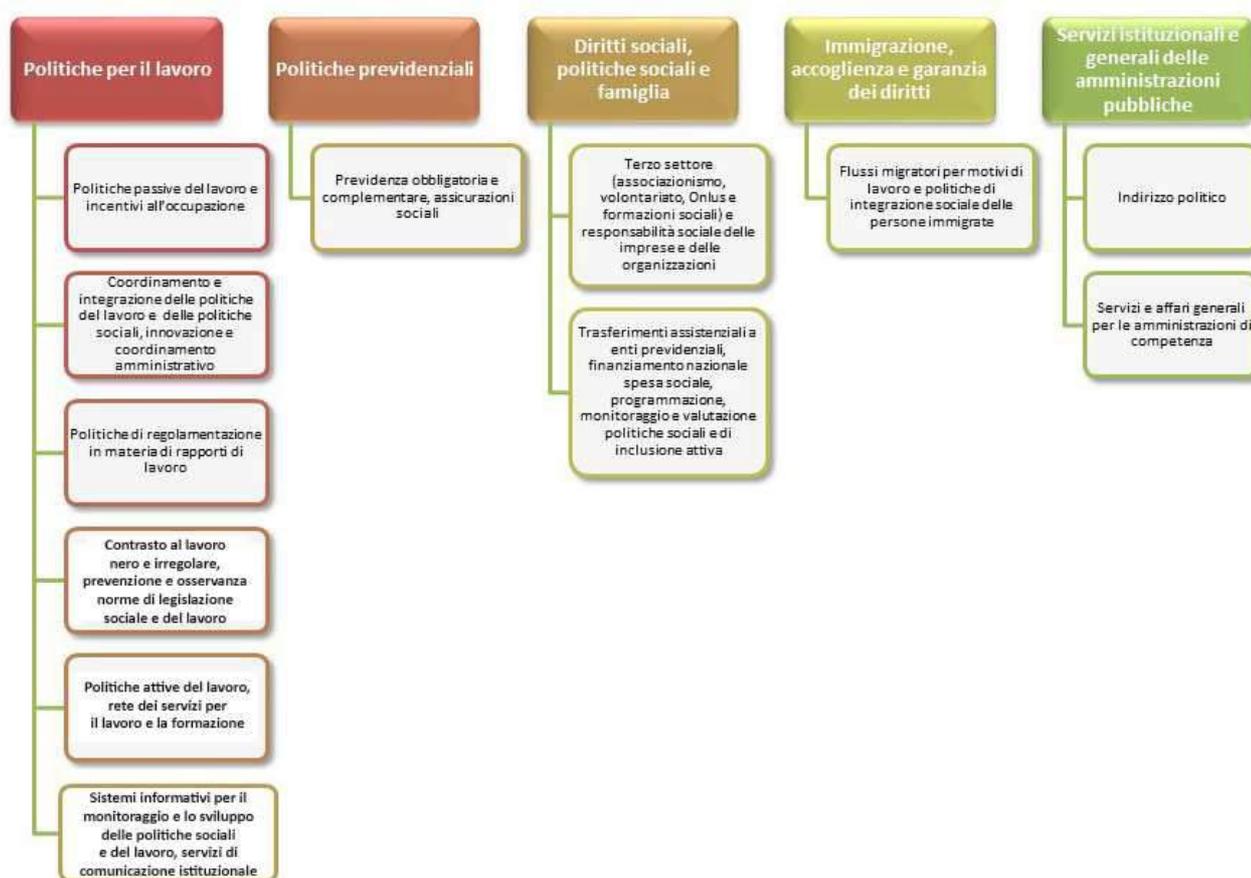
È necessario quindi esaminare i contenuti individuati nella Nota integrativa presentata per la redazione del bilancio preventivo per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 e delle indicazioni provenienti dalla legge di stabilità per il 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232), per la parte di pertinenza di questo Dicastero. Ed infine, riferirsi agli indirizzi forniti e alle priorità politiche fissate dal vertice politico-amministrativo attraverso l'atto d'indirizzo del 2 dicembre 2016 e la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione 2017.

Per una ricostruzione schematica del quadro di riferimento entro cui si muove e dovrà svilupparsi l'azione di questo Ministero, si riporta, in primo luogo, l'insieme delle Missioni affidate (Figura 2) e dei Programmi di spesa correlati (Figura 3).

Figura 2 – Elenco delle Missioni attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Figura 3 – Elenco dei Programmi di spesa afferenti alle Missioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Le attività sintetizzate nelle figure 1 e 2 descrivono le attuali funzioni del Ministero, rispetto alle quali si ritiene opportuno, in questo ambito, evidenziarne alcune tra le più significative.

Per quanto concerne le politiche del lavoro e il nuovo mercato del lavoro delineato con il Jobs Act e con i relativi decreti attuativi - da ultimo integrati e modificati dal recente decreto legislativo n. 185 del 24 settembre 2016 - il Ministero seguirà lo sviluppo attuativo della normazione finalizzata ad introdurre una più rigorosa tracciabilità dei voucher (buoni lavoro) usati per pagare le prestazioni occasionali, nonché ad innovare la disciplina in materia di apprendistato, cassa integrazione e ammortizzatori sociali. In tale ultimo ambito l'azione sarà finalizzata a proseguire gli interventi per dare piena attuazione a quanto previsto dai decreti legislativi del 4 marzo 2015, n. 22 e del 14 settembre 2015, n. 148, volti a razionalizzare le forme di tutela e dare nuovo slancio ai contratti di solidarietà.

In tema di contrasto alle forme di impiego irregolare della forza lavoro, dovrà proseguire l'azione di contrasto al grave fenomeno del "caporalato" attraverso un sistema efficace e coerente di strumenti giuridici, tecnici e operativi intesi a contrastare tale fenomeno di intermediazione illecita di mano d'opera e sfruttamento dei lavoratori. Al riguardo si richiama il protocollo operativo del 12 luglio 2016 tra questo Ministero, l'Ispettorato nazionale del lavoro, il Ministero della difesa e il Ministero delle politiche agricole finalizzato a contrastare tale fenomeno e il lavoro nero in agricoltura. Tale accordo è finalizzato a valorizzare gli apporti sinergici di tutti gli organismi che operano sul territorio per il presidio della legalità, nell'ottica di un approccio integrato e coordinato degli interventi di prevenzione e controllo, soprattutto nei settori e nei territori maggiormente esposti al rischio di infiltrazione criminale.

Nell'attuale scenario economico-produttivo un importante ruolo sarà ricoperto dalle attività di mediazione delle controversie collettive di lavoro di rilevanza nazionale che da sempre svolge un'importante funzione di deflazione del sottostante conflitto sociale.

Per quanto riguarda l'attuazione delle politiche del lavoro determinante sarà l'apporto dell'ANPAL e dell'INL rispetto alle quali occorrerà svolgere un' incisiva azione di *governance*, assicurando la continuità di esercizio delle competenze trasferite a tali nuove Agenzie, anche attraverso il necessario supporto di questa Amministrazione per le attività di *service* e per quelle strumentali per assicurare la piena operatività delle stesse. Nel perseguimento della medesima finalità sarà, per altro verso, necessario in questa iniziale fase di transizione che tali Agenzie supportino il Ministero al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa rispetto a quelle funzioni rimaste in capo all'Amministrazione, in particolare per ciò che concerne le funzioni di interpellato di cui all'art. 9 del d. lgs. n. 124/2004, le attività di vigilanza amministrativo-contabile sull'erogazione e l'impiego delle risorse dei Fondi comunitari, le funzioni ministeriali in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale nonché le attività di monitoraggio della contrattazione collettiva nel settore privato e in materia di formazione la formazione.

Le politiche occupazionali da porre in essere dovranno riservare particolare attenzione alle categorie più deboli della società, quali, in primo luogo i giovani, le donne e gli ultracinquantenni. In tale versante, poi, la messa in campo degli strumenti diretti alla creazione dei posti di lavoro dovrà essere sapientemente orientata, dal Ministero, verso la creazione di un'occupazione di qualità, al fine ultimo di contrastare realmente la precarietà e trasformarla in occupazione flessibile. A questi fini, dunque, l'Amministrazione intende svolgere un'azione incisiva di promozione e stimolo nel campo della formazione continua, promuovendo, attraverso tutti gli strumenti disponibili e il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali cointeressati, la progettazione e lo sviluppo di percorsi mirati all'accrescimento professionale. Infine, l'Amministrazione sarà impegnata nella corretta ed effettiva applicazione delle specifiche misure di intervento previste, nel settore del lavoro, dalla legge di stabilità 2017.

In tema di politiche previdenziali le azioni da proseguire sono quelle finalizzate ad assicurare l'adeguatezza sociale, l'equità e la convergenza dei regimi pensionistici. Di fondamentale importanza sarà inoltre assicurare la sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale, monitorando i trasferimenti di risorse finanziarie effettuati nei confronti dell'INPS e dell'INAIL. Le politiche previdenziali sono una delle priorità dell'Amministrazione tenuto conto dell'attuale momento storico caratterizzato, da un lato, dalle esigenze di contenimento della spesa pubblica e, dall'altro, dal'esigenza di maggiore flessibilità in uscita dal mondo del lavoro.

A tale riguardo, si ritiene opportuno segnalare il tentativo in tal senso compiuto con la legge di bilancio 2017 e la manovra stabilità è stato previsto un pacchetto di interventi sul quale è stato raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali. Tali interventi riguarderanno, in particolare, l'ampliamento della c.d. "*no tax area*", l'aumento della platea dei soggetti cui attribuire la quattordicesima mensilità, il cumulo gratuito dei periodi contributivi non coincidenti maturati in gestioni pensionistiche diverse, l'eliminazione delle penalizzazioni per l'accesso al trattamento pensionistico per i lavoratori precoci, migliori condizioni di accesso alle prestazioni per i lavoratori adibiti a mansioni usuranti, la nuova forma di sostegno all'uscita dal mercato del lavoro con la c.d. APE, uscite anticipate e flessibilità della previdenza complementare con la rendita integrativa anticipata (c.d. R.I.T.A.).

È stata inoltre prevista l'estensione della platea per l'"ottava salvaguardia". Il Ministero, quindi, oltre all'assunzione di iniziative tese alla concreta fruizione delle particolari misure messe a disposizione ed impegnarsi per il superamento definitivo della questione "esodati", si propone di mettere in campo tutti gli sforzi possibili per il rapido avvio di ulteriore discussione sul tema della flessibilità, con l'obiettivo finale di pervenire all'individuazione di ipotesi di soluzione strutturale che, pur rispettando le esigenze di contenimento dei costi e il mantenimento degli equilibri di bilancio, siano rigorosamente ancorate a criteri di equità. Una specifica considerazione, in questo contesto, dovranno avere la peculiare situazione e le aspettative dei giovani, assicurando, in definitiva, anche a questi idonee forme di tutela previdenziale. Il risultato cui si tende in questa delicata materia è quello di porre tutte le condizioni per lo sviluppo di un confronto costruttivo e fecondo tra le parti interessate, in vista dell'individuazione di una soluzione capace di coniugare le aspettative sottese alle istanze di riforma del sistema pensionistico con il mantenimento degli equilibri di bilancio e con le raccomandazioni espresse al riguardo dall'Unione europea.

Altro settore rispetto al quale l'Amministrazione sarà fortemente impegnata è quello delle politiche sociali. In tale ambito è stato avviato un significativo percorso di riforma finalizzato al rilancio delle politiche di inclusione attiva dei cittadini e per l'assistenza mirata con riguardo alle più gravi situazioni di povertà ed emarginazione. In tale ambito, si segnala, in particolare, che è attualmente all'esame del Parlamento il disegno di legge recante la delega al Governo in materia di contrasto alla

povertà, riordino delle prestazioni e del sistema degli interventi e dei servizi sociali, che intende superare la frammentazione degli strumenti esistenti e delineare un sistema organico più adeguato alle necessità emergenti e garantire maggiore equità nell'accesso alle prestazioni. In tale contesto il Ministero del lavoro, in attesa della definizione di tale processo di riforma, si è già attivato estendendo a tutto il territorio nazionale il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), già sperimentato per le città più grandi.

Rispetto al Fondo per la lotta alla povertà e all'inclusione sociale è stata prevista per il 2017 la dotazione organica di un miliardo di euro.

Strategica sarà inoltre l'attuazione delle attività progettate con il c.d. PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo sociale europeo, con il quale si intende contribuire al processo che mira a definire i livelli minimi di alcune prestazioni sociali, affinché queste siano garantite in modo uniforme in tutte le regioni italiane, superando l'attuale disomogeneità territoriale.

Occorrerà, inoltre, rafforzare tutti i processi e le misure di inclusione attiva tutelando, in particolare, le categorie più deboli, nonché dare attuazione alla recente legge di delega di riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

Per quanto riguarda l'immigrazione il Ministero porrà azioni volte a favorire l'integrazione socio-lavorativa delle persone migranti, ivi incluse le persone richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria, attraverso una stretta sinergia tra politiche del lavoro e politiche di integrazione. L'attuale scenario geo-politico determina una crescita dei flussi migratori non programmati al cui contrasto potrebbe un contributo la reintroduzione di quote privilegiate ai fini dell'ingresso in Italia per lavoro subordinato, da utilizzarsi quale premio a fronte di una effettiva collaborazione prestata dai paesi di origine.

Nel "*Pacchetto sull'integrazione*" 2016 della Commissione europea è cruciale affiancare agli interventi mirati all'inserimento lavorativo, l'attivazione di processi virtuosi di sviluppo che promuovano il potenziale dei giovani migranti. In senso si dovranno utilizzare in modo funzionale tutti gli strumenti finanziari disponibili (FAMI, FSE, FNPM).

Sarà altresì necessario prestare particolare attenzione all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33), di prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012, n. 190) - le cui discipline è stata recentemente rivista e semplificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, attuativo della legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. riforma Madia) dettata in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche - nonché alle disposizioni innovative introdotte nel codice degli appalti ad opera del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Allo stesso modo prioritario sarà dare attuazione alle prescrizioni del Piano nazionale di prevenzione della corruzione approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 2016, nonché alle indicazioni contenute nelle linee guida adottate in materia dalla predetta Autorità. A tale riguardo, sarà inoltre necessario rafforzare il collegamento tra ciclo della performance e il Piano di prevenzione della corruzione allo scopo di perseguire gli obiettivi dell'efficacia e dell'economicità della gestione e di promuovere l'etica e l'integrità. Il soggetto propulsore di tale strategia sinergie sarà il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che assicurerà l'attivazione delle necessarie sinergie.

A tal fine sarà inoltre fondamentale assicurare costantemente le attività volte a dare attuazione agli obblighi di trasparenza e pubblicità, per garantire agli *stakeholder* e ai cittadini «accessibilità totale» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e le attività svolte da questa Amministrazione, al fine di favorire il controllo diffuso sull'operato e sull'impiego delle risorse pubbliche.

A tale riguardo si richiamano brevemente le nuove norme in materia di trasparenza - art. 5 comma 2, del d. lgs. n. 33/2013, entrate in vigore il 23 dicembre 2016 - che hanno introdotto nel nostro ordinamento l'accesso civico generalizzato (modello del *Freedom of Information Act* - Foia), con la possibilità data a qualunque cittadino di chiedere documenti, dati o informazioni ulteriori rispetto a quelli che le amministrazioni sono obbligate a pubblicare. Rispetto a tale nuovo istituto il 28 dicembre l'Anac ha definito delle specifiche Linee Guida di orientamento rispetto ai casi di esclusione e ai limiti all'esercizio di tale nuova tipologia di accesso, che si aggiunge all'accesso civico ai sensi dell'art. 5 comma 1, d. lgs. n. 33/2013 e all'accesso agli atti ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990.

Con riguardo al processo di digitalizzazione, sarà fondamentale per il Ministero procedere nell'iter di attuazione di quanto prescritto nell'Agenda digitale.

Come operiamo

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è chiamato ad assolvere ai propri compiti e a interagire con gli altri soggetti istituzionali, nonché con gli *stakeholder* di riferimento. Il complesso sistema delle funzioni attribuite all'Amministrazione si interseca con le competenze di altri soggetti istituzionali che, a diverso titolo e con ruoli ben distinti, incidono sulle stesse materie, che sono tenuti ad una azione sinergica nella cura degli interessi pubblici, contribuendo in varia misura alla realizzazione delle finalità ultime. In alcuni casi, tali soggetti sono altre Amministrazioni statali (es. il Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero dello sviluppo economico) oppure di organi centrali o periferici distinti e comunque appartenenti allo Stato (es. Prefetture). In altri casi, tali soggetti sono Enti pubblici di valenza nazionale distinti da questa Amministrazione statale e deputati allo svolgimento di specifici compiti (es. INPS, INAIL, INL e ANPAL). In questo ambito devono essere inoltre annoverati gli Enti pubblici territoriali o locali, chiamati ad operare in rapporto alle peculiari esigenze espresse dalle collettività locali (es. Regioni e Comuni), nonché i soggetti privati, accreditati per lo svolgimento di determinate attività o l'erogazione concreta di specifici servizi, e formazioni sociali legittimate ad intervenire in certi ambiti (es. soggetti del Terzo Settore, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali).

In questo quadro, il Dicastero esercita importanti funzioni di promozione, indirizzo, coordinamento e raccordo, in vista dell'effettivo e integrale perseguimento del bene comune nei settori di pertinenza. Nel tempo, tra l'altro, tali funzioni sono destinate ad assumere un rilievo sempre più rilevante. Infatti, la generale opera di rivisitazione avviata con riguardo agli apparati pubblici, a partire da quelli statali, è decisamente orientata verso modelli più snelli, coesi ed efficienti; in questo solco si colloca anche l'imponente riforma intervenuta nel settore della vigilanza e in quello delle politiche attive e dei servizi per il lavoro, cui si è già accennato; la concreta incidenza e valenza delle innovazioni, peraltro, si misurerà anche alla luce delle scelte operative e delle effettive modalità attraverso cui questo Ministero interpreterà il ruolo di guida, indirizzo, coordinamento e raccordo assegnato nei confronti degli altri soggetti o entità contemplati dalle norme; in questa direzione, nel nuovo triennio di riferimento, il Ministero potenzierà ulteriormente l'incisività delle funzioni in argomento.

Volgendo lo sguardo allo scenario europeo ed internazionale, il Ministero è costantemente impegnato nello sviluppo di una fitta rete di relazioni con le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni comunitarie; nell'ambito di queste, l'obiettivo fondamentale perseguito è quello di assicurare una partecipazione attiva del nostro Paese ai tavoli di lavoro e di confronto attivati su temi di particolare delicatezza, in modo da salvaguardarne gli interessi e rafforzarne l'immagine. Ai medesimi fini, peraltro, il Dicastero offre il proprio continuo apporto al Dipartimento delle politiche europee, incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale centro di coordinamento e raccordo per la definizione delle posizioni che l'Italia intende assumere presso la Comunità e quale struttura di intermediazione nel dialogo con la stessa Comunità.

Per altro verso e sempre a proposito degli schemi operativi che contrassegnano il modo di operare di questo Ministero, occorre tener conto della rilevanza sociale delle tematiche trattate e il forte interesse che suscitano nella collettività, considerata nella sua interezza o con riguardo ai singoli cittadini utenti, ai corpi e alle formazioni variamente costituite; sulla scorta di tale considerazione, il Dicastero ha progressivamente potenziato le modalità operative tese al coinvolgimento diretto dei suoi principali Stakeholder e ha attivato concrete occasioni e/o momenti di dialogo, in vista di un positivo confronto e, in senso più ampio, per la più larga comprensione e condivisione delle scelte operate e delle attività conseguentemente svolte.

Riassuntivamente e a titolo puramente esemplificativo, le relazioni tra gli apparati di questo Ministero e i soggetti esterni, possono sostanziarsi nei termini che seguono:

-  regolazione normativa vera e propria (es. interventi legislativi nel campo delle relazioni industriali, disciplina del mercato del lavoro);
-  attività di mediazione delle controversie di lavoro (es. conciliazione delle controversie individuali di lavoro nel settore pubblico e privato e delle controversie collettive di lavoro);
-  attività amministrativa collegata all'erogazione di finanziamenti provenienti dal bilancio dello Stato o da Fondi comunitari (es. finanziamenti erogati a Regioni ed Enti locali per progetti o iniziative);
-  trasferimenti monetari per l'erogazione di prestazioni (es. trasferimenti nei confronti degli Enti previdenziali);

- messa a punto ed implementazione di azioni di sistema per la diffusione di iniziative e promozione di valori collegati all'evoluzione sociale (es. campagne d'informazione e sensibilizzazione su specifiche tematiche);
- sviluppo di forme di monitoraggio per la valutazione di impatto delle politiche pubbliche e per la vigilanza/governance nei confronti di altri soggetti istituzionali, in vista di un più incisivo coordinamento e razionalizzazione dell'azione pubblica (es. nei confronti delle Agenzie strumentali del Ministero e degli Enti previdenziali), fino all'attivazione di veri e propri servizi (es. nei confronti di agenzie per il lavoro, professionisti).

Nelle figure che seguono sono rappresentate, schematicamente, le aree strategiche e le attività ministeriali di punta nei vari macro-ambiti d'intervento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Figure 4 e 5), nonché le linee di sviluppo della rete delle relazioni tra l'Amministrazione ed i principali soggetti esterni coinvolti (Figura 6).

Figura 4– Aree strategiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Figura 5 – Macro-ambiti di intervento ed attività corrispondenti



Figura 6 – Rete delle relazioni attualmente esistenti tra l'Amministrazione ed i principali soggetti esterni coinvolti



IDENTITÀ

L'Amministrazione in cifre

In questa sezione del documento si descrivono i dati numerici più significativi in ordine alle risorse umane e a quelle finanziarie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

A tale riguardo, si riportano di seguito alcune figure che potranno essere utili per una visione di sintesi del profilo dell'Amministrazione espresso in cifre, definite alla luce delle dotazioni organiche e del personale in servizio al 1° gennaio 2017, meglio descritte nelle tabelle 2 e 3 collocate nell'ambito del paragrafo che segue dedicato al Contesto interno.

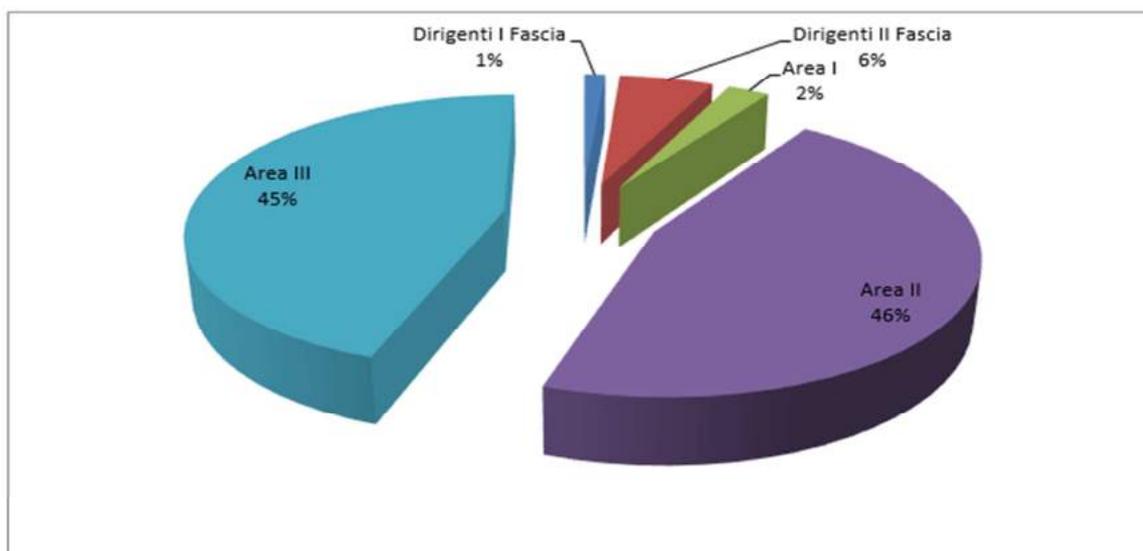
In particolare, il personale in servizio al 1° gennaio 2017 è il seguente:

- ✚ 10 dirigenti di I fascia (a cui vanno aggiunti ulteriori n. 8 dirigenti in posizione di fuori ruolo presso i collegi sindacali degli enti vigilati, di cui uno estraneo all'amministrazione, nonché una posizione fuori ruolo per l'incarico di livello dirigenziale di Direttore generale dell'Ispettorato nazionale del lavoro);
- ✚ 45 dirigenti di II fascia (a cui vanno aggiunti n. 5 dirigenti in comando o collocati fuori ruolo, n. 5 dirigenti della ex direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione che al 1 gennaio 2017 risultano ancora gravanti sull'organico di questo Ministero, n. 7 dirigenti per il quale è in corso il trasferimento all'INL);
- ✚ 354 unità nella III area;
- ✚ 363 unità nella II area;
- ✚ 20 unità nella I area.

Il 45% del personale appartiene alla terza area funzionale, che comprende, tra le principali figure professionali i funzionari amministrativi e i funzionari socio-statistico-economici. Al personale dell'area seconda, che pesa per il 46% del totale, sono attribuite le principali funzioni di supporto (amministrativo, tecnico e informatico) all'azione amministrativa. Il personale con qualifica dirigenziale di prima e seconda fascia ammonta al 7% del totale.

Le figure seguenti evidenziano la distribuzione funzionale e demografica del personale.

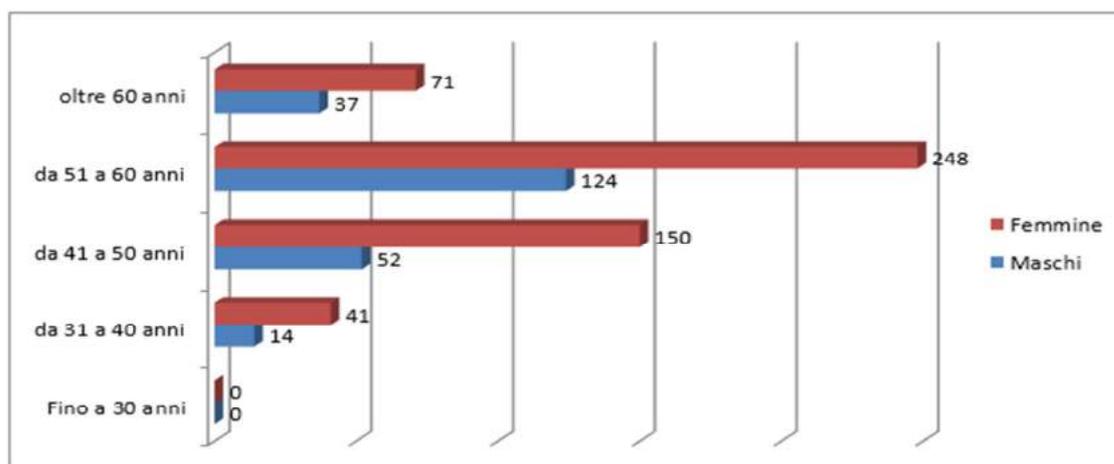
Figura 7 – Distribuzione del personale per qualifica



Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – D.G. politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD

Dalla rappresentazione grafica offerta dalla figura 7, si evidenzia che nella distribuzione del personale per area funzionale emerge una sostanziale equivalenza tra le figure professionali afferenti all'Area III e quelle afferenti all'Area II, entrambi prevalenti rispetto all'area I.

Figura 8 – Distribuzione del personale per sesso e classi di età



Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – D.G. politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD

Dai dati che si possono osservare nell'ambito della Figura 8 rispetto alla distribuzione del personale per sesso ed età, è possibile registrare una netta prevalenza della componente femminile, mentre la classe di età prevalente per entrambe le componenti risulta quella compresa tra i 51 e i 60 anni.

Per quanto riguarda invece le risorse finanziarie, nella tabella 1 sono riportati gli stanziamenti assegnati per il 2017 ai Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA) con la legge di bilancio per l'anno 2017 e il triennio 2017/2019. Sono, inoltre, rappresentati graficamente i costi per l'esercizio finanziario 2016, basati sul documento di budget dello Stato del Ministero dell'economia e finanze per l'anno 2016.

Tabella 1- Risorse finanziarie assegnate dalla Legge di bilancio per l'anno finanziario 2017

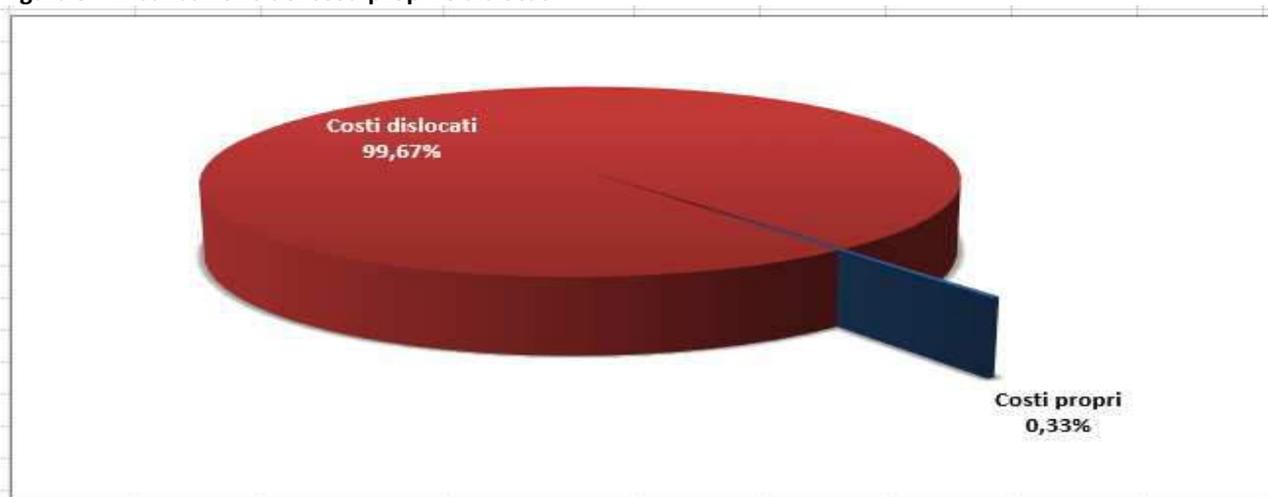
CRA ↳ Missione ↳ Programma ↳ Macroaggregato	Stanziamen- to c/c 2017
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	€ 9.930.228
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 9.930.228
32.2 - Indirizzo politico	€ 9.930.228
FUNZIONAMENTO	€ 9.900.771
INVESTIMENTI	€ 29.457
2 - SEGRETARIATO GENERALE	€ 711.418.092
26 - Politiche per il lavoro	€ 711.418.092
26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	€ 92.925.359
FUNZIONAMENTO	€ 3.740.451
INTERVENTI	€ 64.700.000
INVESTIMENTI	€ 24.484.908
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 0
ONERI COMUNI CI CONTO CAPITALE	€ 0
26.9 – Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	€ 303.258.039
INTERVENTI	€ 302.991.759
INVESTIMENTI	€ 266.280
26.10 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e per la formazione	€ 315.234.694
INTERVENTI	€ 315.231.787
INVESTIMENTI	€ 2.907
3 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	€ 43.599.500
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 43.599.500
32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	€ 43.599.500

FUNZIONAMENTO	€ 28.507.193
INTERVENTI	€ 350.000
INVESTIMENTI	€ 27.817
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 14.714.490
4 - DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLA COMUNICAZIONE	€ 12.023.822
26 - Politiche per il lavoro	€ 12.023.822
26.12 - Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali	€ 12.023.822
FUNZIONAMENTO	€ 7.296.377
INVESTIMENTI	€ 4.727.445
5 - DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE	€ 9.203.631.207
26 - Politiche per il lavoro	€ 9.203.631.207
26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	€ 9.203.631.207
FUNZIONAMENTO	€ 4.244.961
INTERVENTI	€ 9.199.383.459
INVESTIMENTI	€ 2.787
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 0
6 - DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	€ 12.363.412
26 - Politiche per il lavoro	€ 12.363.412
26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	€ 12.363.412
FUNZIONAMENTO	€ 9.209.928
INTERVENTI	€ 3.150.697
INVESTIMENTI	€ 2.787
7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	€ 82.250.875.511
25 - Politiche previdenziali	€ 82.250.875.511
25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	€ 82.250.875.511
FUNZIONAMENTO	€ 54.272.591
INTERVENTI	€ 82.196.599.971
INVESTIMENTI	€ 2.949
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 0,00
8 - DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI	€ 31.163.885.834
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 31.163.885.834
24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	€ 31.163.885.834
FUNZIONAMENTO	€ 4.085.638
INTERVENTI	€ 30.848.245.877
INVESTIMENTI	€ 1.115
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 311.553.204
9 - DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE.	€ 27.195.427
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 27.195.427
24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	€ 27.195.427
FUNZIONAMENTO	€ 1.793.468
INTERVENTI	€ 25.400.130
INVESTIMENTI	€ 1.829
10 - DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	€ 1.702.215
27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	€ 1.702.215
27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	€ 1.702.215
FUNZIONAMENTO	€ 1.700.984
INTERVENTI	€ 0,00
INVESTIMENTI	€ 1.231
Totale complessivo	€ 123.436.625.248

La Tabella che precede sintetizza la distribuzione delle risorse finanziarie per il 2017, che ammontano a circa 123 miliardi di euro, tra i diversi CRA. Risulta evidente come gran parte delle risorse siano concentrate presso la Direzione per le Politiche previdenziali e assicurative, alla quale compete la gestione dei trasferimenti agli Enti previdenziali.

Le figure successive, tratte dal documento di *budget* rivisto 2016 del Ministero dell'economia e finanze, rappresentano i costi elaborati a consuntivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, distinti tra: **costi propri**, che rappresentano il valore monetario delle risorse umane (misurate in termini di anni-persona) e strumentali (beni e servizi) direttamente impiegate nell'anno per lo svolgimento dei compiti istituzionali; **costi dislocati**, che consistono nelle risorse finanziarie che il Dicastero prevede di trasferire ad altre amministrazioni pubbliche (enti pubblici, enti territoriali), ad organismi internazionali, alle famiglie o ad istituzioni private. Risultano assolutamente prevalenti, con una percentuale pari al 99,67%, i costi dislocati rispetto a quelli propri, (Figura ...). In termini di valore delle risorse umane impiegate, la missione prevalente risulta essere quella collegata alle politiche per il lavoro, incluse le funzioni e le competenze degli uffici territoriali, dal 1° gennaio 2017 incardinati presso l'Ispettorato nazionale del lavoro.

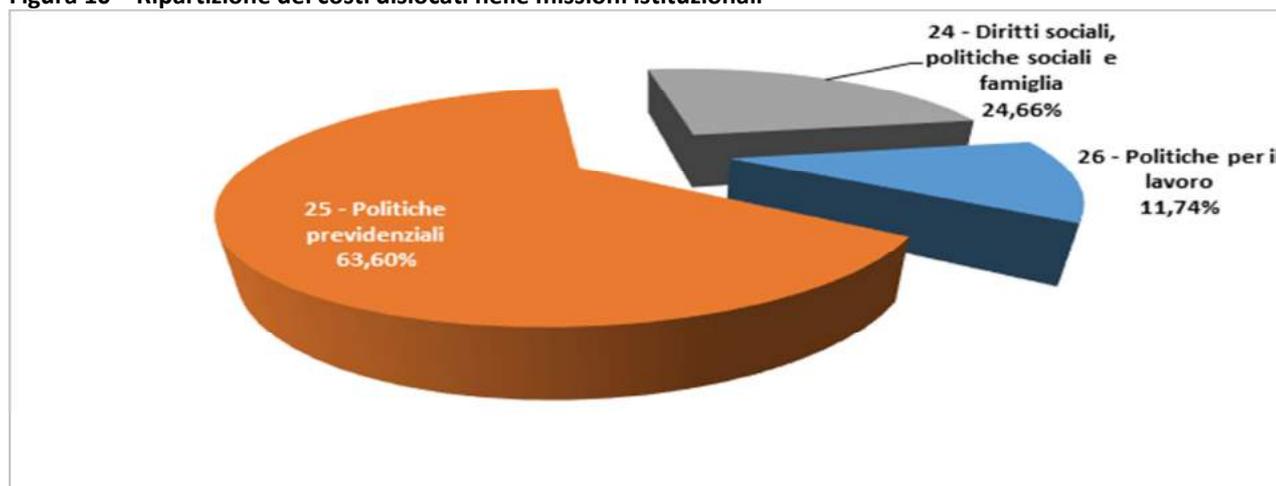
Figura 9 – Distribuzione dei costi propri e dislocati



Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze – Budget rivisto 2016

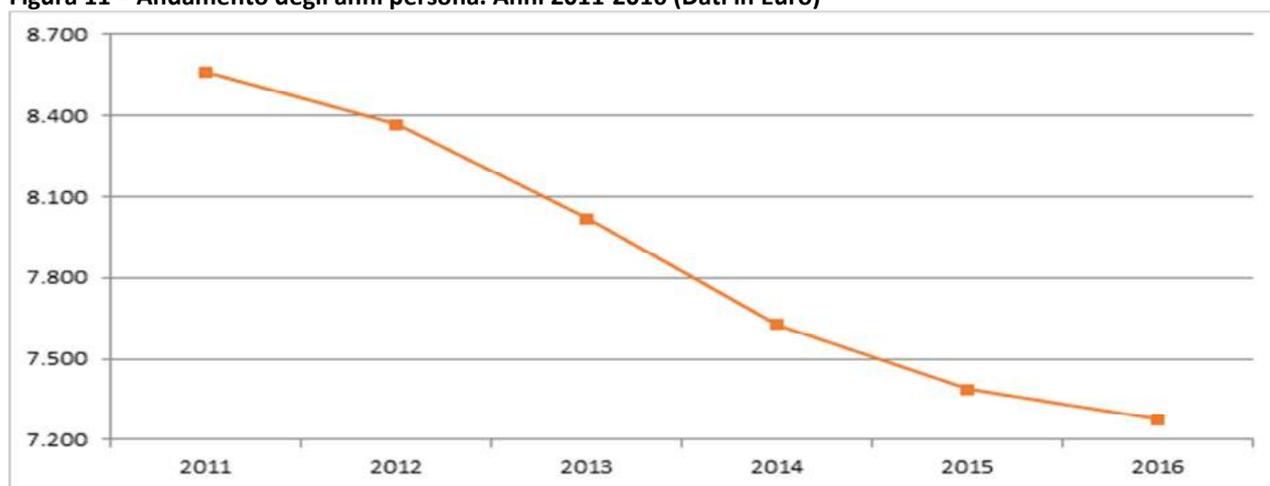
L'analisi dei costi dislocati evidenzia, infine, come i trasferimenti di risorse finanziarie siano finalizzati soprattutto alle politiche previdenziali e poi, a seguire, alle politiche sociali ed alle politiche per il lavoro (Figura 9).

Figura 10 – Ripartizione dei costi dislocati nelle missioni istituzionali



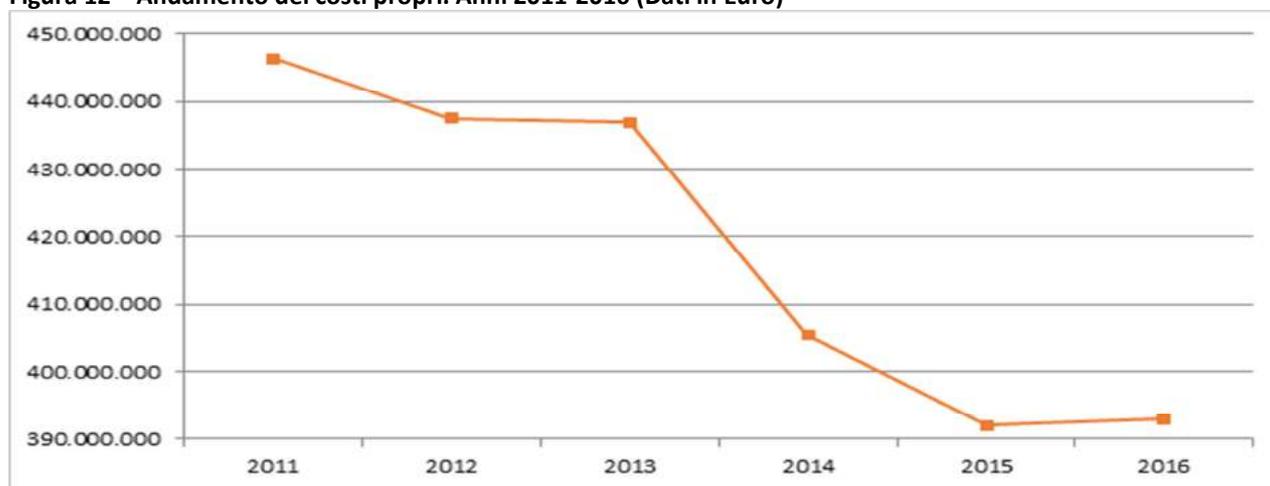
Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze – Budget rivisto 2016

Figura 11 – Andamento degli anni persona. Anni 2011-2016 (Dati in Euro)



Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze – Budget rivisto 2016

Figura 12 – Andamento dei costi propri. Anni 2011-2016 (Dati in Euro)



Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze – Budget rivisto 2016

Mandato istituzionale e Missione

Il mandato istituzionale di questo Ministero ricomprende, come si è accennato anche in altre parti del presente documento, un insieme di attribuzioni in materia di politiche del lavoro e di sviluppo dell'occupazione, di tutela del lavoro e dell'adeguatezza del sistema previdenziale, nonché, in materia di politiche sociali, con particolare riguardo alla prevenzione ed alla riduzione delle varie forme di bisogno e disagio delle persone e delle famiglie.

Ciò posto, le strategie concretamente sottese all'azione che il Dicastero intende sviluppare e che hanno orientato l'identificazione degli obiettivi da perseguire in questa particolare fase storica, tendono, essenzialmente, alla stabilizzazione dei fattori di ripresa registratisi recentemente, attraverso il rafforzamento degli interventi di rilancio dell'occupazione, e al contestuale e sinergico sviluppo di interventi finalizzati al progressivo miglioramento dei processi di inclusione sociale, avvalendosi, in modo specifico, anche delle potenziali capacità di risposta del Terzo settore e delle altre forme di associazionismo sociale.

L'orizzonte strategico così tracciato ed entro il quale troverà espressione il ruolo concretamente interpretato dall'intera compagine ministeriale è stato definito alla luce degli attuali indirizzi politici generali, formulati, a loro volta, in stretta considerazione delle dinamiche evolutive del tessuto economico, produttivo e sociale del Paese, nonché in aderenza alle aspettative espresse dai principali Stakeholder del Dicastero. Per meglio comprendere il contenuto dei compiti cui è

concretamente chiamato il Ministero nelle predette materie, unitamente all'impronta e al significato che assumeranno nel loro effettivo svolgimento, basti qui considerare quanto già segnalato in ordine alla circostanza per cui gli ambiti di afferenza del Ministero costituiscono, per molti versi, settori di intervento e/o di interesse anche di altri soggetti istituzionali (internazionali, comunitari, nazionali, territoriali) che, quindi, concorrono, ciascuno per la propria parte e con ruoli distinti, alla realizzazione di obiettivi di politica comune oppure ne influenzano, in varia misura, la definizione e l'attuazione; altro elemento importante da considerare a tali fini, anche questo già sottolineato in precedenza, rinvia al generale processo di ammodernamento ed alleggerimento che ha investito l'intero sistema burocratico pubblico; in questo quadro, il Dicastero va sempre più assumendo una posizione di cabina centrale di regia unica e le funzioni di indirizzo, promozione, coordinamento e raccordo di tutti i soggetti istituzionali cointeressati vanno assumendo una valenza e un significato sempre più pregnanti, in vista della garanzia di condizioni di vita e di lavoro sufficientemente dignitose ed omogenee su tutto il territorio nazionale.

Si tenga inoltre presente che, tra i principali intenti del Ministero, vi è quello di considerare i soggetti direttamente influenzati dalle scelte e dalle attività di questa Amministrazione, non semplicemente come utilizzatori di servizi e destinatari passivi delle politiche di settore, ma quali ulteriori soggetti partecipativi nelle fasi di programmazione, realizzazione e rendicontazione messe in atto dal Dicastero.

Tutto ciò considerato, è appena il caso di segnalare che, da un punto di vista puramente metodologico, la ricostruzione della cornice di riferimento è avvenuta ricercando nuovi e più efficaci schemi di collaborazione e condivisione con gli altri attori istituzionali, in modo da pervenire allo sviluppo di strategie comuni e chiare a tutti; allo stesso tempo, l'Amministrazione ha operato nel senso di un rafforzamento delle attuali modalità di consultazione dei soggetti influenzati dalle scelte e dall'attività dell'amministrazione, in vista di un maggior coinvolgimento di tali tipologie di stakeholder.

Per capire più chiaramente e concretamente quanto qui enunciato, si rinvia comunque alle altre sezioni e/o parti del presente documento contenenti riferimenti espliciti e/o impliciti agli aspetti qui considerati.

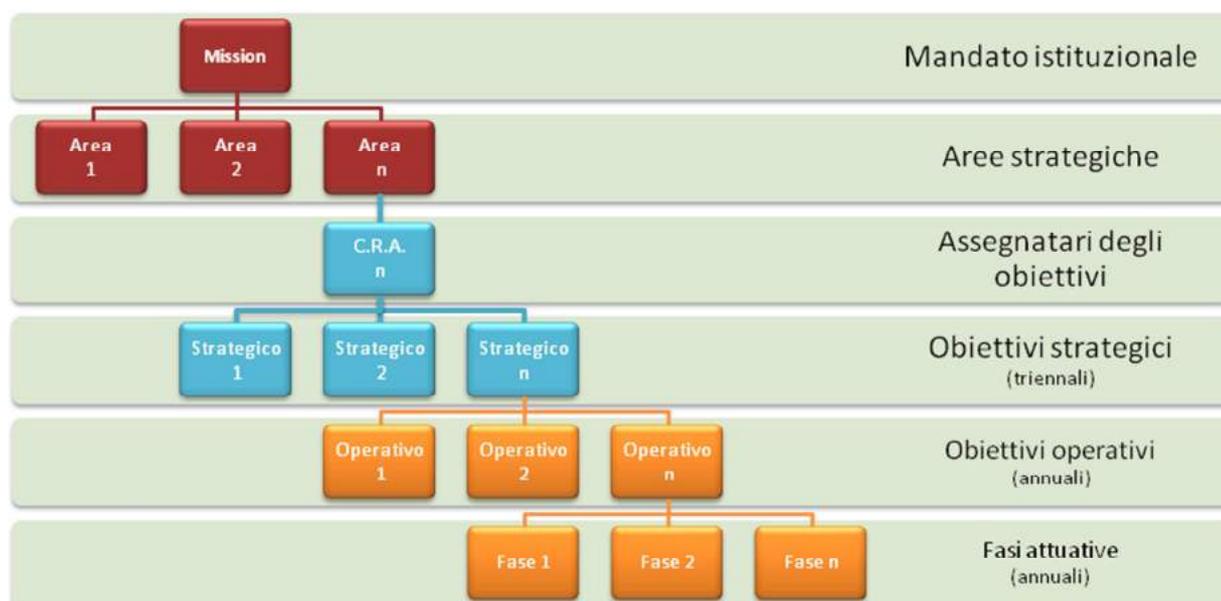
Nell'ambito di tale riforma, sarà inoltre necessario aggiornare l'attuale sistema di valutazione del personale dirigente e delle aree funzionali, secondo quanto stabilito nei decreti attuativi - attualmente in corso di definizione - della legge n. 124 del 2015 e di quanto previsto nel decreto legge n. 90/2014 (convertito con legge n. 114/2014). Risulterà inoltre necessario proseguire nelle attività finalizzate a dare riscontro agli obblighi di trasparenza e pubblicità ed ai profili riferiti all'integrità e all'anticorruzione, secondo quanto stabilito dai precetti normativi codificati e dalle direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione emanate in materia.

Albero della *performance*

Le priorità politiche per l'azione amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, definite dall'organo politico, rappresentano le Aree all'interno delle quali sono individuati e sviluppati gli obiettivi strategici.

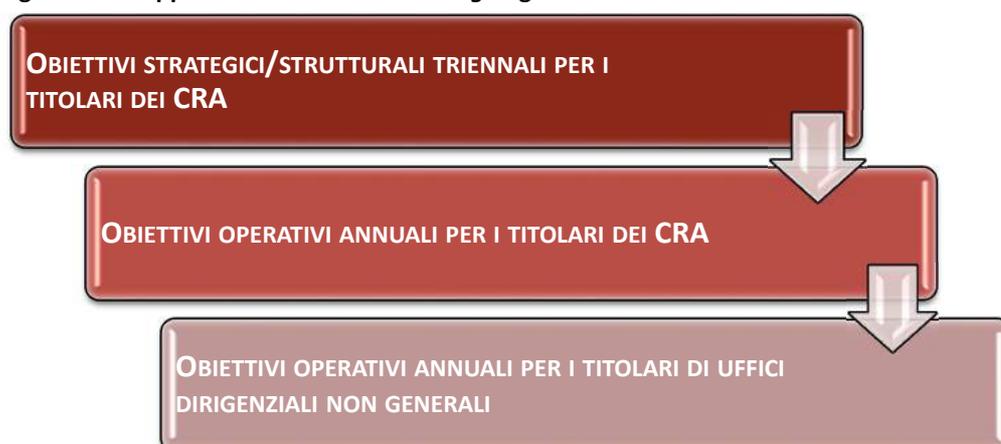
L'albero della *performance* (Figura 13) declina ogni obiettivo strategico in obiettivi operativi, per ciascuno dei quali sono state definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Il tutto è sintetizzato all'interno di apposite schede. Tali schede individuano l'obiettivo operativo a cui si associano, rispettivamente, uno o più indicatori e ad ogni indicatore è attribuito un target (valore atteso); indicano, altresì, le azioni da porre in essere con la relativa tempistica nonché la quantificazione delle risorse umane e finanziarie, con le connesse le responsabilità organizzative. Tale sistema di obiettivi è definito all'interno del presente Piano, che contiene la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017, nonché le Direttive di secondo livello emanate da ciascun titolare di C.R.A. Il sistema consente la rappresentazione dell'impiego complessivo delle risorse umane e finanziarie gestite dall'Amministrazione e diventa il luogo di connessione tra l'organo politico e la dirigenza.

Figura 13 – Albero della performance: collegamento tra mandato istituzionale (mission), aree strategiche e obiettivi



Dal piano d’azione discendono a loro volta – secondo lo schema seguente – gli obiettivi operativi annuali assegnati con le “direttive di II livello” ai dirigenti di II fascia titolari di uffici dirigenziali non generali (Figura 14).

Figura 14 – Rappresentazione del cascading degli obiettivi



ANALISI DEL CONTESTO

Lo scenario attuale risulta contraddistinto da elementi eterogenei che lo rendono particolarmente complesso. Il contesto internazionale si appresta a vivere una fase di crescita non soddisfacente con naturali ripercussioni nel contesto delle economie dei singoli paesi dell’ Eurozona.

Per quanto concerne l’ Italia, priorità fondamentale per il Governo sarà quella di continuare a perseguire, anche nel corso del prossimo triennio, il rilancio della crescita e dell’ occupazione anche attraverso l’ attuazione delle riforme strutturali che favoriscano gli investimenti e rilancino la competitività del nostro Paese.

L’Amministrazione sarà conseguentemente chiamata ad attuare le iniziative propedeutiche e funzionali al sostegno delle politiche del lavoro e del welfare e a completare i percorsi normativi già avviati, attraverso la definizione dei provvedimenti attuativi delle leggi delega e di normazione secondaria.

Pertanto il tema del lavoro dovrà essere centrale nell'ottica del cambiamento, al fine di realizzare la piena ripresa della crescita occupazionale.

Inoltre il delicato contesto socio-economico porterà a dare particolare significato ad alcune attività, tra le quali la mediazione delle controversie collettive di lavoro di rilevanza nazionale, mirata a ridurre il sottostante conflitto sociale e la razionalizzazione delle forme di tutela del sostegno al reddito esistenti. Inoltre, in tema di politiche previdenziali, dovranno essere individuate le possibili soluzioni volte a rispondere alle esigenze di equità delle prestazioni.

Al fine di fronteggiare le debolezze del contesto sociale, dovrà essere data una forte accelerazione nei settori a maggiore rischio di esclusione sociale ed emarginazione, per mezzo del rafforzamento delle politiche di aiuto ed assistenza nei confronti della popolazione più fragile ed a tale fine si colloca la recente legge delega approvata in materia di terzo settore e l'obiettivo di contrastare il fenomeno della povertà, attraverso l'individuazione di misure legislative da rendere immediatamente operative.

Ulteriore elemento di disturbo del contesto generale è rappresentato dalla situazione di grave emergenza determinata dai flussi migratori ed a tale proposito risulterà necessaria una *governance* coesa dei processi migratori al fine di intervenire in modo coordinato e sinergico.

Nell'ambito dell'opera di ridefinizione degli assetti funzionali e organizzativi della compagine pubblica, si colloca il processo di cambiamento che sta interessando l'Amministrazione; infatti la riconfigurazione ordinamentale e funzionale risulta essere l'opportunità per rivedere gli attuali modelli organizzativi attraverso la riqualificazione del personale, il rinnovamento dei processi gestionali interni e una più efficiente ridefinizione della pianta organica. Nell'ottica del miglioramento della prassi amministrativa, si colloca anche il rafforzamento di un contrasto efficace della corruzione e della promozione della massima trasparenza e semplificazione con la riduzione degli oneri burocratici.

In definitiva il processo di cambiamento profondo che sta investendo l'Amministrazione dovrà essere colto quale sfida che porti alla realizzazione di un complessivo miglioramento delle azioni esercitate nell'ottica di ottenere i risultati attesi dalla collettività.

Contesto interno

A seguito dell'istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, l'Amministrazione sta procedendo alla ridefinizione del proprio assetto istituzionale e si sta attualmente avviando alla fase conclusiva l'iter di definizione del Regolamento di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che rideterminerà la dotazione organica residua in forza all'Amministrazione e ridefinirà l'assetto delle strutture di livello dirigenziale generale, nell'ambito delle quali saranno individuati i corrispondenti uffici dirigenziali non generali e le relative funzioni e attribuzioni. Conseguente alla definizione della riorganizzazione del Dicastero, sarà anche l'attività di revisione logistica delle sedi ministeriali.

Per garantire l'attuazione del processo di cambiamento in atto, sarà indispensabile assicurare la massima e più proficua collaborazione tra l'Amministrazione e le due istituite Agenzie anche nelle forme dell'avvalimento, al fine di garantire la continuità delle funzioni.

Dovrà quindi essere rafforzata l'azione di *governance* e vigilanza sui nuovi organismi fermo restando il mantenimento di quella esercitata nei confronti degli Enti previdenziali e assistenziali pubblici vigilati.

La Tabella 2, che segue, riporta l'evoluzione delle dotazioni organiche alla luce degli interventi normativi, mentre la Tabella 3 rappresenta il personale in servizio presso l'Amministrazione alla data del 01/01/2017.

Tabella 2 – Dotazioni organiche e personale in servizio

Qualifiche dirigenziali e aree	DPR n. 144 07.04.2011	DPCM 07.02.2012	DPCM 22.01.2013	DPCM 14.02.2014	Personale in servizio al 01.01.2015	Personale in servizio al 01.01.2016	Personale in servizio al 01.01.2017
Dirigenti 1^ fascia	15	17	14	14	12	9	10
Dirigenti 2^ fascia	201	181	145	145	133	128	45
Aree funzionali	Area III	5.478	4.812	4.337	4.587	4.039	3.978
	Area II	3.262	3.092	2.780	2.780	2.704	2.624
	Area I	80	68	55	55	51	49
Totale complessivo	9.036	8.170	7.331	7.581	6.939	6.788	792

Dall'analisi della tabella 2 si evidenzia una costante riduzione delle risorse umane in servizio presso il Dicastero, sia per effetto delle politiche di *spending review* che per la costituzione dell'ANPAL e INL, che hanno assorbito in gran parte il personale del Ministero. .

Tabella 3 – Personale in servizio alla data del 1/01/2017

UFFICI	DIRIGENTI I^ FASCIA	DIRIGENTI II^ FASCIA	AREA III^							AREA II^						AREA I^			TOTALE PERSONALE AREE	TOTALE GENERALE
			F7	F6	F5	F4	F3	F2	F1	F6	F5	F4	F3	F2	F1	F3	F2	F1		
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	0	5	0	0	5	7	9	4	2	0	20	3	21	7	0	0	0	0	78	83
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	4	4
SEGRETARIATO GENERALE	2	7	0	1	2	12	7	2	0	0	5	4	2	3	0	0	0	0	38	47
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	1	5	0	1	6	27	25	13	13	0	43	11	40	41	10	0	11	3	244	250
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLA COMUNICAZIONE	1	3	0	0	1	4	3	1	2	0	4	3	9	3	0	0	0	0	30	34
DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE	1	4	0	1	2	9	16	2	3	0	16	4	7	6	2	0	0	0	68	73
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	1	5	0	3	2	18	21	8	5	0	17	3	4	3	1	0	1	2	88	94
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	1	6	0	2	7	14	16	4	2	0	11	4	5	3	2	0	1	1	72	79
DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI	1	4	0	0	1	21	14	4	4	0	9	11	14	4	0	0	0	0	72	77
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE	1	3	0	1	0	3	8	0	0	0	2	1	5	0	1	0	1	0	22	26
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	1	3	0	0	2	5	3	2	1	0	3	0	4	0	1	0	0	0	21	25
TOTALE	10*	45**	32	41	122	121	28	10	0	17	70	111	34	131	0	6	14	0	737	792

* A tale cifra vanno aggiunti n. 8 Dirigenti di I fascia, in posizione di fuori ruolo presso i collegi sindacali degli Enti vigilati (art. 3, comma 7 del decreto legislativo 30.06.1994, n.479)

** alla cifra vanno aggiunti n. 5 dirigenti in comando o collocati fuori ruolo, n. 5 dirigenti della ex direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione che al 1 gennaio 2017 risultano ancora gravanti sull'organico di questo Ministero, n. 7 dirigenti per il quale è in corso il trasferimento all'INL

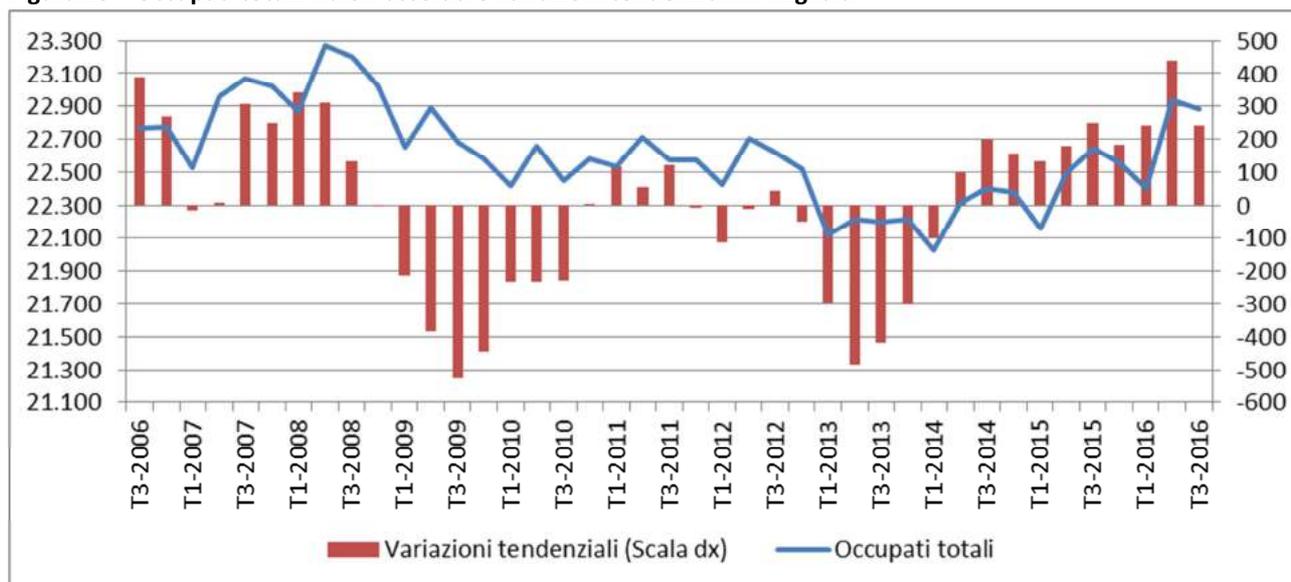
Contesto esterno

Il contesto esterno di riferimento nel quale si colloca l'azione ministeriale nel biennio 2015-2016 è caratterizzato da un'attività economica internazionale in decelerazione che riflette una dinamica di crescita ancora in via di stabilizzazione per le economie avanzate e un rallentamento per i paesi emergenti. L'Unione europea è in fase di moderata espansione (+1,6% nel 2015 il Pil), pur nella persistente disomogeneità tra i paesi. In Italia il prodotto è progressivamente cresciuto (+0,8% nel 2015 rispetto allo 0,1% del 2014), sostenuto, così come nel resto d'Europa, dalla domanda interna e in particolare dalla spesa delle famiglie, grazie anche al migliorato andamento del mercato del lavoro. Quest'ultimo costituisce uno dei principali macro-ambiti di intervento a cui fa riferimento l'azione ministeriale, unitamente alla sicurezza sul lavoro, alla previdenza, agli ammortizzatori sociali, all'inclusione sociale, all'immigrazione ed al terzo settore.

Politiche per il lavoro e previdenziali

I dati riferiti all'anno 2015 registrano una crescita degli occupati (+186 mila occupati, pari a +0,8%), superiore a quella fatta registrare nel 2014 (+88 mila pari allo 0,4%) che era stato caratterizzato dal ritorno a variazioni di crescita positive, dopo il decremento degli anni precedenti. La crescita dell'occupazione ha riguardato soprattutto la componente maschile (+139mila, pari a +1,1%), che nel corso della crisi aveva subito le maggiori perdite, rispetto ad un aumento più contenuto di quella femminile (+47mila, pari a 0,5%) e ha riguardato esclusivamente gli over 49 (+321 mila, pari a +4,5%), a fronte di una discesa per le altre classi di età, pur se più contenuta rispetto agli anni precedenti. A livello territoriale sono interessate quasi tutte le ripartizioni, in particolare il Mezzogiorno (+94mila, pari a +1,6%), con l'eccezione del Nord est dove si assiste ad un lieve calo (-5mila, pari a -0,1%). La crescita dell'occupazione si riflette su tutte le principali tipologie lavorative compreso il lavoro indeterminato a tempo pieno (+0,4%) che si era fortemente contratto nel corso della recessione, quello a tempo indeterminato part-time (+1,4%) e quello a tempo dipendente determinato (+4,6%).

Figura 15 - Occupati totali. Valori assoluti e variazioni tendenziali in migliaia



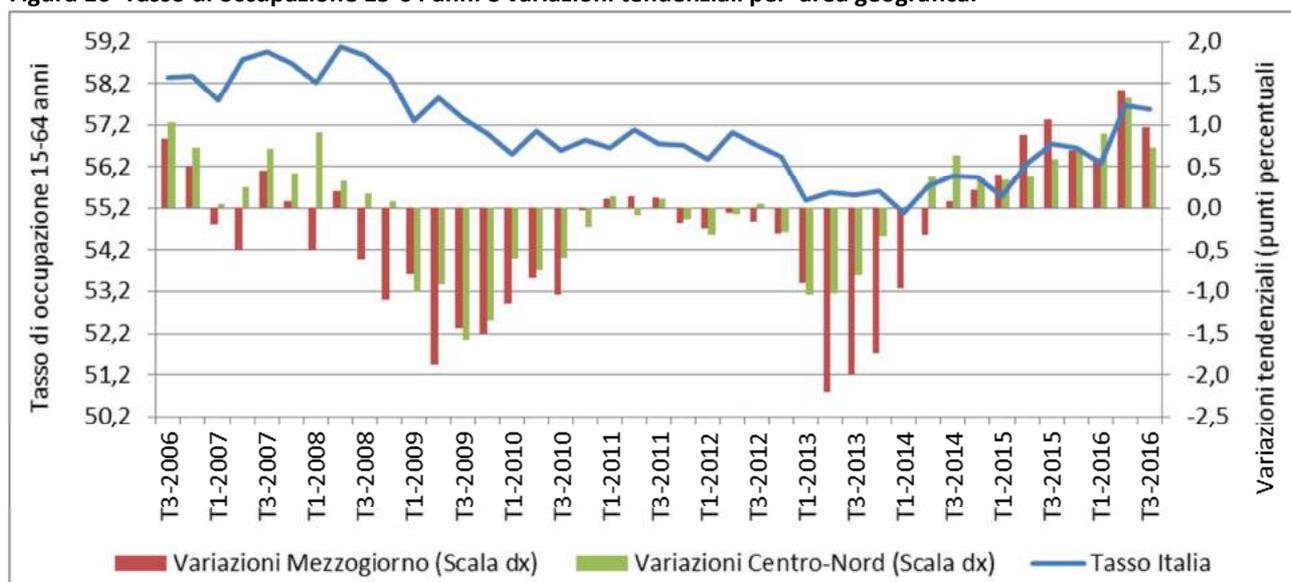
Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Nel 2015 il tasso di occupazione per le persone tra 15 e 64 anni ha raggiunto il 56,3% (+0,6%), un valore ancora distante da quello della media Ue28, che si attesta al 65,6%.

La dinamica positiva dell'occupazione in termini tendenziali prosegue nel corso del 2016: l'ultimo dato trimestrale disponibile, riferito al periodo luglio-settembre 2016 mostra un aumento degli occupati rispetto allo stesso trimestre del 2015 (+239 mila, pari a +1,1%), che coinvolge in misura superiore le donne (+189mila, pari a +2%) rispetto agli uomini (+50mila, pari a +0,4%), il Mezzogiorno (+1,8%) e il Nord (+1,2%) rispetto al Centro (-0,3%) e continua a concentrarsi tra gli ultracinquantenni (+344mila, pari a +4,6%). La crescita interessa esclusivamente l'occupazione dipendente (+1,8% pari a +314mila), mentre diminuisce quella indipendente (-1,4% pari a -75mila), in particolare quella dipendente a tempo indeterminato (+2,2% pari a +316 mila), sia per il tempo pieno (+262 mila pari a +2,2%) che per il part-time (+54 mila, pari a +2%), a fronte di un lieve calo degli occupati dipendenti a termine (-0,1% pari a -3 mila) legato ai soli occupati a tempo pieno (-1,9%) mentre sono in salita quelli part-time (+4,4%). Nel complesso (occupati dipendenti e indipendenti) cresce sia l'occupazione a tempo pieno (+190 mila, pari a +1%) che quella part-time (+49mila pari a +1,2%) ma solo nella componente volontaria, mentre quella involontaria decresce (-68mila, pari a -2,6%).

Le stime mensili provvisorie successive al terzo trimestre del 2016, riferite a ottobre e novembre (+0,9% su novembre 2015) confermano la tendenza all'aumento del numero di occupati su base annua mentre su base congiunturale il quadro occupazionale mostra una variazione positiva per il mese di novembre (+19mila pari a +0,1%), grazie esclusivamente al contributo della componente femminile (+0,3%) a fronte di un lieve calo di quella maschile (-0,1%).

Figura 16-Tasso di occupazione 15-64 anni e variazioni tendenziali per area geografica.



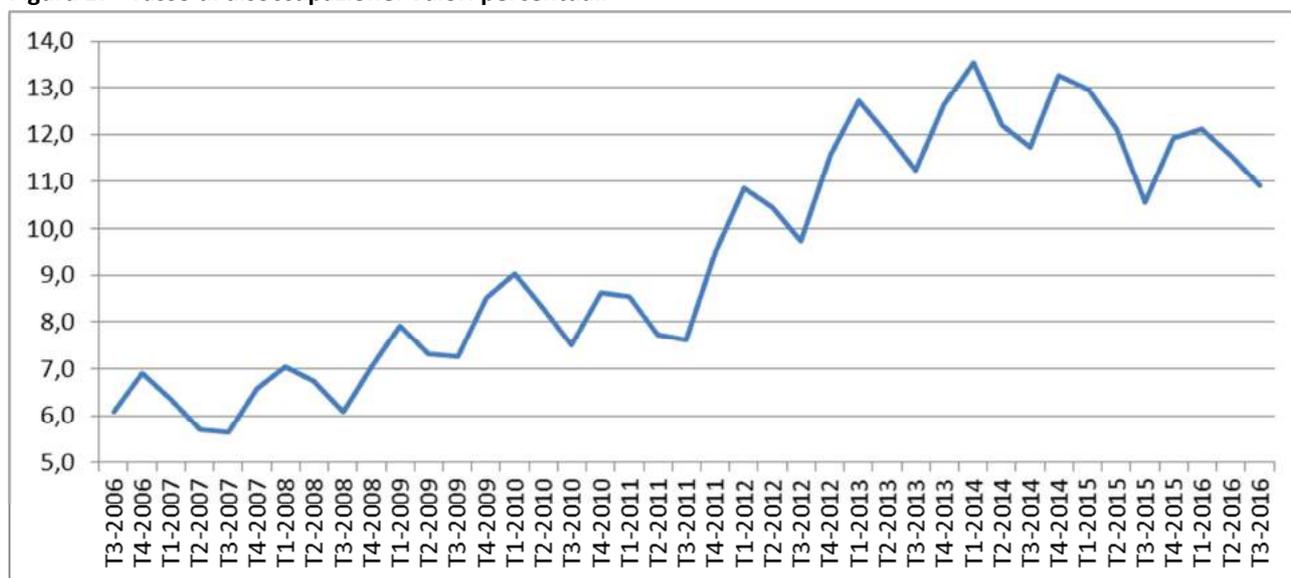
Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Nel 2015 la stima del numero dei disoccupati diminuisce in misura consistente dopo sette anni di crescita, soprattutto nella seconda metà dell'anno. Le persone in cerca di occupazione si riducono a poco più di 3 milioni di unità (203 mila in meno rispetto a un anno prima, pari a -6,3%), con una diminuzione maggiore tra le donne (-130mila.) rispetto agli uomini (-73mila) e diffusa in tutto il Paese, in particolar modo nel Mezzogiorno (-109mila), sia nei giovani che negli adulti ma non tra gli over 49. I dati di flusso confermano che nel corso di un anno diminuisce la permanenza nella disoccupazione (dal 42,4% del periodo 2013-14 al 37,3% del periodo 2014-2015) a favore dell'aumento delle transizioni verso l'occupazione (23,2% in confronto al 21,1% di un anno prima) o l'inattività. Per il secondo anno consecutivo si riduce il numero degli inattivi nella fascia 15-64 anni (-84 mila unità, pari a -0,6% su base annua) e aumentano le forze lavoro potenziali, ovvero gli inattivi che vorrebbero lavorare ma non hanno svolto un'azione di ricerca attiva nell'ultimo mese, oppure non sono immediatamente disponibili. Nel 2015 le forze lavoro potenziali crescono di 97 mila unità (+2,8%), superando i 3,5 milioni di persone.

Al calo dei disoccupati corrisponde una riduzione del tasso di disoccupazione che passa dal 12,7% del 2014 all'11,9% del 2015. Il calo è risultato diffuso in tutto il Paese, in particolare nel Mezzogiorno, per le donne (-2 p.p., portandosi a 21,3%), soprattutto per le over 25 (-1,7 p.p.), mentre nella fascia 15-24 il calo è risultato inferiore (-0,4 p.p.) con un tasso che non scende al di sotto del 58,1%. Il tasso di disoccupazione decresce anche nei 15-24enni, sia per gli uomini (-2,5 p.p. portandosi a 38,8%) che per le donne (-2,1 p.p., portandosi a 42,6%). Decresce anche il tasso disoccupazione di lunga durata, che passa dal 7,7% al 6,9%, in particolare tra le donne (-1,2 p.p., portandosi a 7,4%).

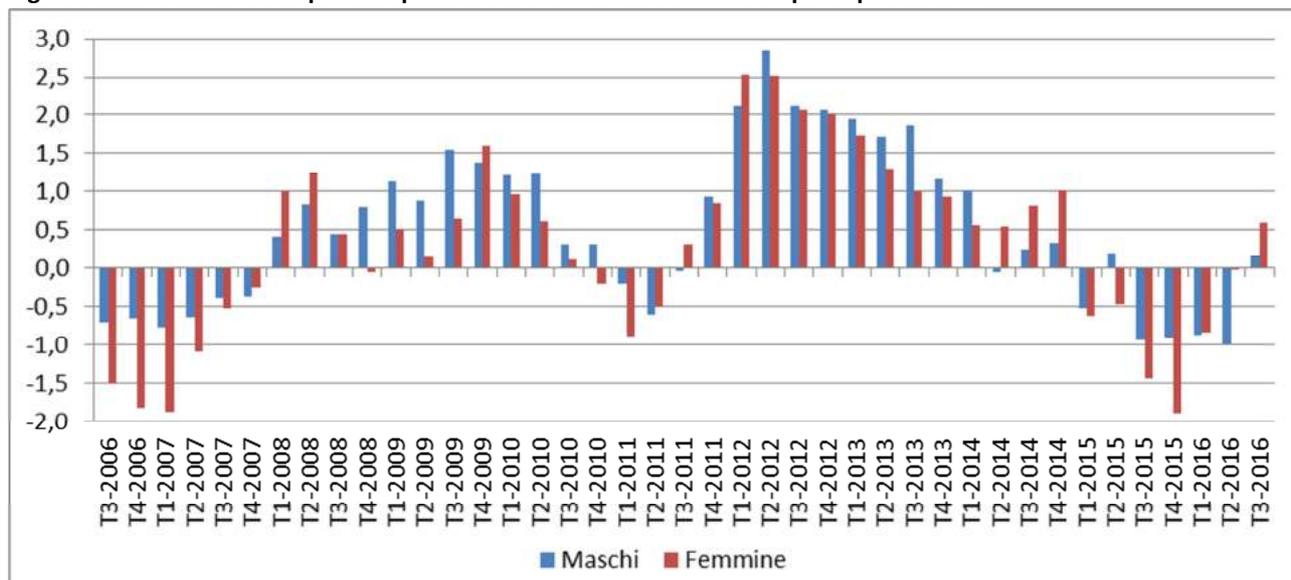
Nei primi due trimestri del 2016 prosegue il calo dei disoccupati ma nel terzo a dinamica si inverte e la stima dei disoccupati sale a 2 milioni 808 mila unità, con un aumento di 132 mila disoccupati rispetto allo stesso trimestre del 2015 (+4,9%). La crescita è più marcata tra le donne (+98mila) rispetto agli uomini (+34mila) e localizzata in particolare nel Mezzogiorno(+123 mila) e nel Centro (+41mila), concentrandosi tra le persone in cerca di prima occupazione (+87mila) e nella fascia dei 25-34enni (+93mila). Il tasso di disoccupazione, pari al 10,9%, decresce su base congiunturale mentre aumenta rispetto allo stesso trimestre del 2015, in cui risultava pari a 10,6%.

Figura 17- Tasso di disoccupazione. Valori percentuali



Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Figura 18- Tasso di disoccupazione per sesso. Variazioni tendenziali in punti percentuali



Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

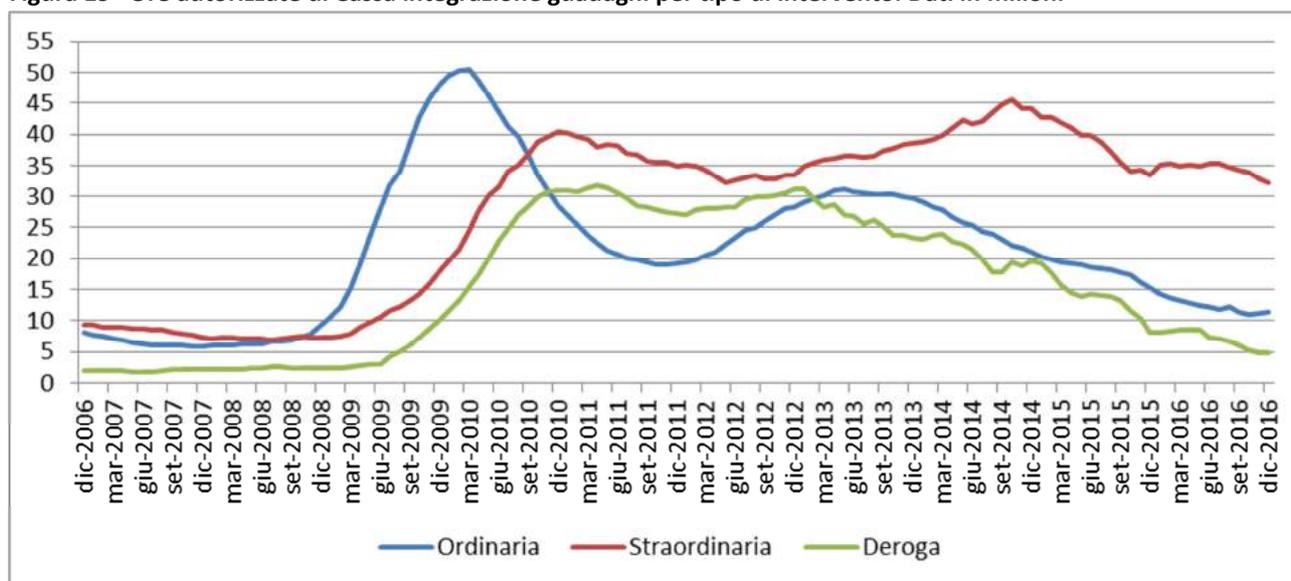
Nello stesso periodo prosegue il calo degli inattivi, sia in termini congiunturali (-0,2%) che tendenziali (-3,7%), con un tasso di inattività che scende al 35,1%.

Nel dato più recente relativo al mese di novembre 2016 i disoccupati risultano ancora in aumento: 3 milioni 89 mila, rispetto a ottobre (+1,9%, pari a +57 mila), per effetto di entrambe le componenti di genere (+1,3%, pari a +18mila unità la componente femminile e +2,3%, pari a 38mila unità quella maschile). Anche nei dodici mesi si osserva un aumento delle persone in cerca di lavoro, sia per le donne che per gli uomini (rispettivamente +5,2%, pari a +69 mila, e +6,0%, pari a +96 mila).

Il tasso di disoccupazione destagionalizzato, pari all'11,9%, cresce in termini congiunturali (+0,2 p.p.) e tendenziali (+0,5 p.p.), per l'aumento di entrambe le componenti.

All'aumento dell'occupazione e al calo della disoccupazione si accompagnano anche miglioramenti di altri indicatori del mercato del lavoro. In particolare, si osserva un calo del ricorso a uno dei principali ammortizzatori sociali, la Cassa integrazione guadagni (Cig), nonché una crescita, iniziata già a partire dalla seconda metà del 2014, delle ore lavorate, delle posizioni lavorative - che rappresentano i rapporti di lavoro indipendentemente dalle ore lavorate - e delle Unità di Lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula). Queste ultime tengono conto del fatto che un lavoratore può assumere una o più posizioni lavorative, variabili anche in base alla posizione dipendente o indipendente nella professione, alla durata continuativa o non continuativa, all'orario di lavoro a tempo pieno o parziale, alla posizione contributiva o fiscale regolare o irregolare. I dati più recenti, relativi al terzo trimestre del 2016, mostrano un incremento, rispetto allo stesso trimestre del 2015, pari all'1,6% delle ore lavorate, in particolare nell'agricoltura (3,6%), industria (0,9%) e nei servizi (1,6%), contro un calo nelle costruzioni (-3,4%), e una crescita, pari allo 0,9% e all'1% rispettivamente, sia per le posizioni lavorative che per le Ula. Relativamente alle ore autorizzate di Cig si osserva per il 2016, dopo la forte diminuzione del 2015, un ulteriore calo, pur se meno consistente, pari al 14,8%, (da 682 milioni e 667 mila di ore a 581 milioni e 791 mila, il valore più basso dal 2008, anno di inizio della crisi). Il calo risulta più intenso per la Cig in deroga (-41,9%) rispetto a quella ordinaria (-25,1%) e straordinaria (-3,3%).

Figura 19- Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni per tipo di intervento. Dati in milioni*



* Medie mobili a 12 mesi, terminanti con il mese di riferimento.

Fonte: Inps

Per quanto riguarda un altro importante ambito dell'azione ministeriale, quello relativo alla cosiddetta economia non osservata, composta da quella sommersa e quella derivante da attività illegali, si rileva che il valore aggiunto da essa generato ammonta nel 2014 a 211 miliardi di euro, pari al 13% del Pil, con un aumento rispetto al 2011 in cui ammontava a circa 203 miliardi, con un'incidenza del 12,4%. Circa 194 miliardi di euro (12% del Pil) sono attribuibili all'economia sommersa, mentre il valore aggiunto riferito alle attività illegali risulta pari a circa 17 miliardi di euro (1% del Pil). Dei 211 miliardi di euro, il 46,9% è riferito all'attività sotto-dichiarata dagli operatori economici, il 36,5% al valore aggiunto prodotto dal lavoro irregolare (34,7% nel 2013), l'8,6% alle altre componenti (fitti in nero, mance e integrazione domanda-offerta) e l'8% alle attività illegali.

Tabella 4 - Incidenza percentuale delle componenti dell'economia osservata sul Valore aggiunto e sul Pil

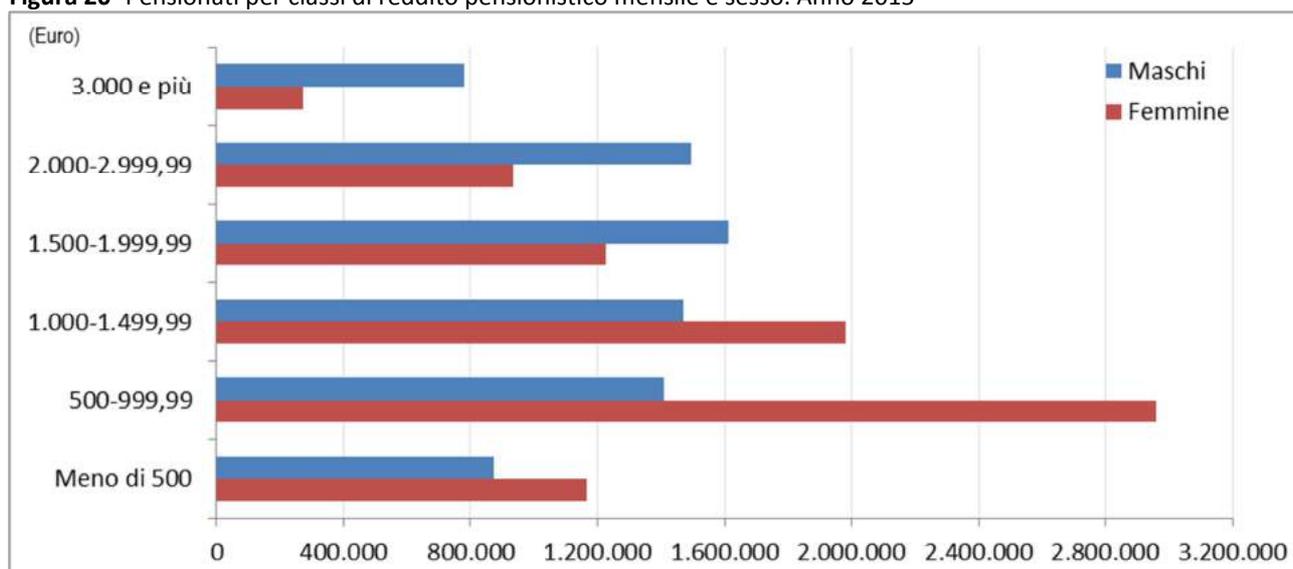
	2011	2012	2013	2014
Economia sommersa	12,7	13,1	13,2	13,3
<i>da Sotto-dichiarazione</i>	6,4	6,8	6,9	6,8
<i>da Lavoro irregolare</i>	4,8	4,9	5,0	5,3
<i>Altro</i>	1,5	1,3	1,3	1,2
Attività illegali	1,1	1,1	1,1	1,2
Incidenza economia sommersa e attività illegali su valore aggiunto	13,8	14,2	14,3	14,5
Incidenza economia sommersa e attività illegali su pil	12,4	12,7	12,9	13,0

Fonte: Istat, Contabilità nazionale

Relativamente al mercato del lavoro irregolare, nel 2014 le Unità di lavoro in condizione di non regolarità ammontano a 3 milioni e 667 mila, in aumento rispetto al 2013 (+180 mila). Gran parte delle Ula irregolari si trovano nel lavoro dipendente, che risultano pari a circa 2,6 milioni di unità. Il tasso di irregolarità, ossia l'incidenza delle Ula non regolari sul totale, è risultato pari al 15,7%, in crescita rispetto all'anno precedente (+0,7 p.p.). Il tasso risulta pari al 47,4%, un valore significativamente elevato, nel settore dei Servizi alla persona, costituiti principalmente dal lavoro domestico. Altri settori caratterizzati da un'alta incidenza del lavoro irregolare sono rappresentati dall'agricoltura (17,5%), dal Commercio, trasporti, alloggio e ristorazione (16,5%) e dalle costruzioni (15,9%).

Con riferimento all'ambito previdenziale, si può osservare che nel 2015 la spesa complessiva per prestazioni pensionistiche è risultata pari a circa 280 miliardi di euro, in crescita dell'1,58% rispetto al 2014. La sua incidenza sul Pil è rimasta sostanzialmente stabile passando dal 16,68% del 2014 al 16,69% del 2015. La maggior parte della spesa è costituita da quella per le pensioni di vecchiaia, seguita da quelle ai superstiti, dalle pensioni assistenziali e infine da quella per le pensioni di invalidità e per le indennitarie. Dal punto di vista dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche nel 2015 i pensionati ammontano a 16,2 milioni, circa 80 mila in meno rispetto all'anno precedente. I nuovi pensionati (quelli che hanno iniziato a percepire una pensione tra gennaio e dicembre 2015) sono meno numerosi dei pensionati cessati, quelli cioè che nello stesso periodo hanno smesso di percepire trattamenti (641 mila contro 721 mila). L'importo medio della pensione - calcolato considerando che uno stesso pensionato può percepire anche più di una pensione - risulta pari a poco più di 17.323 euro all'anno, con un aumento di 283 euro rispetto al 2014. Le donne rappresentano il 52,8% dei pensionati e percepiscono in media 14.543 euro, un valore inferiore a quello relativo agli uomini, pari a 20.431 euro. Il gap di genere si osserva anche relativamente alle classi di reddito pensionistico: per una quota molto più alta delle donne (48,3%) l'importo della pensione è, infatti, inferiore a mille euro al mese, contro una quota per gli uomini, pari a circa 29,9%. Anche le differenze di genere per età sono rilevanti ed evidenziano la maggiore anzianità delle donne: le pensionate ultraottantenni sono il 30,3% rispetto al 19,8% degli uomini tra gli uomini) e le ultranovantenni il 6,2% (2,5% gli uomini).

Figura 20- Pensionati per classi di reddito pensionistico mensile e sesso. Anno 2015



Fonte: Inps

Il tema della **salute e sicurezza sul lavoro** costituisce un altro ambito privilegiato di competenza istituzionale, e come tale rappresenta oggetto di costante impegno per una piena tutela della salute, dell'integrità e della dignità della persona in ogni ambiente di lavoro. I dati più aggiornati relativi agli infortuni sul lavoro sono quelli forniti dall'INAIL, che prende in esame le denunce annuali per area geografica e per Gestione.

Tabella 5- Infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL per ripartizione geografica ed anno evento

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Nord-Ovest	253.763	239.739	221.863	205.282	196.222	188.244
Nord est	265.381	249.422	229.267	214.119	204.533	196.707
Centro	173.835	163.463	146.927	137.312	130.853	126.342
Sud	120.302	110.009	98.522	92.392	88.126	84.043
Isole	58.186	55.119	48.978	45.846	43.744	41.374
Non determinato	10	40	8	13	15	56
Totale	871.477	817.792	745.565	694.964	663.493	636.766

Fonte: Inps

Tabella 6- Infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL per gestione ed anno evento

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Industria e Servizi	693.347	647.834	585.136	536.844	512.603	493.536
Agricoltura	50.234	47.080	42.917	40.317	39.196	37.969
Per conto dello Stato	127.896	122.878	117.512	117.803	111.694	105.261
Totale	871.477	817.792	745.565	694.964	663.493	636.766

Fonte: Inps

L'andamento degli infortuni sul lavoro dal 2010 al 2015 mostra una progressiva diminuzione. Nel 2015 le denunce sono 636.766, con 26.827 infortuni in meno rispetto al 2014, un calo pari al 4%. Rispetto a cinque anni prima le denunce sono diminuite di circa il 27%.

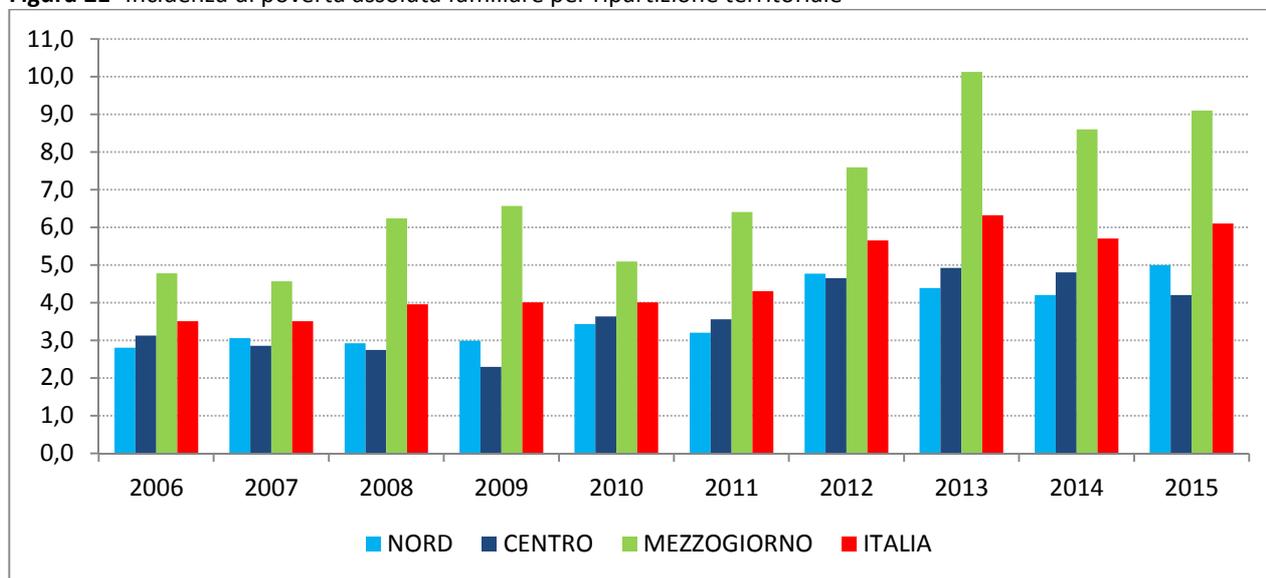
Politiche sociali

La povertà e la deprivazione sociale costituiscono uno degli ambiti fondamentali di riferimento delle politiche sociali e la loro riduzione compare tra i cinque target fondamentali della strategia EU2020. Una condizione necessaria per il raggiungimento di tale obiettivo consiste nel miglioramento della qualità dei dati statistici di riferimento per la determinazione, la stima e lo studio di tali fenomeni.

Uno degli indicatori statistici più rappresentativi del fenomeno è costituito dall'indice di povertà assoluta rilevato dall'ISTAT nell'ambito dell'indagine sulle spese delle famiglie per la rilevazione del comportamento di spesa. L'indice è calcolato sulla base di una soglia di povertà rappresentata dalla spesa minima necessaria per acquisire i beni e servizi inseriti in un paniere, che varia in base alla dimensione della famiglia, alla sua composizione per età, alla ripartizione geografica e alla dimensione del comune di residenza. I dati riferiti a questo indicatore mostrano la portata dell'ampliamento e della differenziazione dei bisogni di protezione sociale delle famiglie successivi alla recessione economica. Nel periodo 2011-2013 l'incidenza della povertà assoluta delle famiglie aumenta progressivamente, in particolare nel Mezzogiorno, per poi mantenersi sostanzialmente stabile nei due anni successivi.

I dati più recenti, riferiti al 2015, mostrano che in Italia 1 milione 582 mila famiglie risultano in condizione di povertà assoluta, per un totale di 4 milioni e 598 mila individui (7,6% dell'intera popolazione rispetto al 6,8% del 2014). L'incidenza di povertà assoluta in Italia si attesta nel 2016 al 6,1% con una percentuale inferiore al Centro (4,2%) e al Nord (5%) e superiore nel Mezzogiorno (9,1%). In media, l'incidenza della povertà assoluta è più alta nei comuni centro di area metropolitana, dove sale dal 5,3% al 7,2%. I valori più alti si registrano nei grandi comuni e le periferie di area metropolitana (9,8%) e per gli altri comuni fino a 50 mila abitanti (8,8%) del Mezzogiorno mentre nel Nord per i comuni centro di area metropolitana (9,8%).

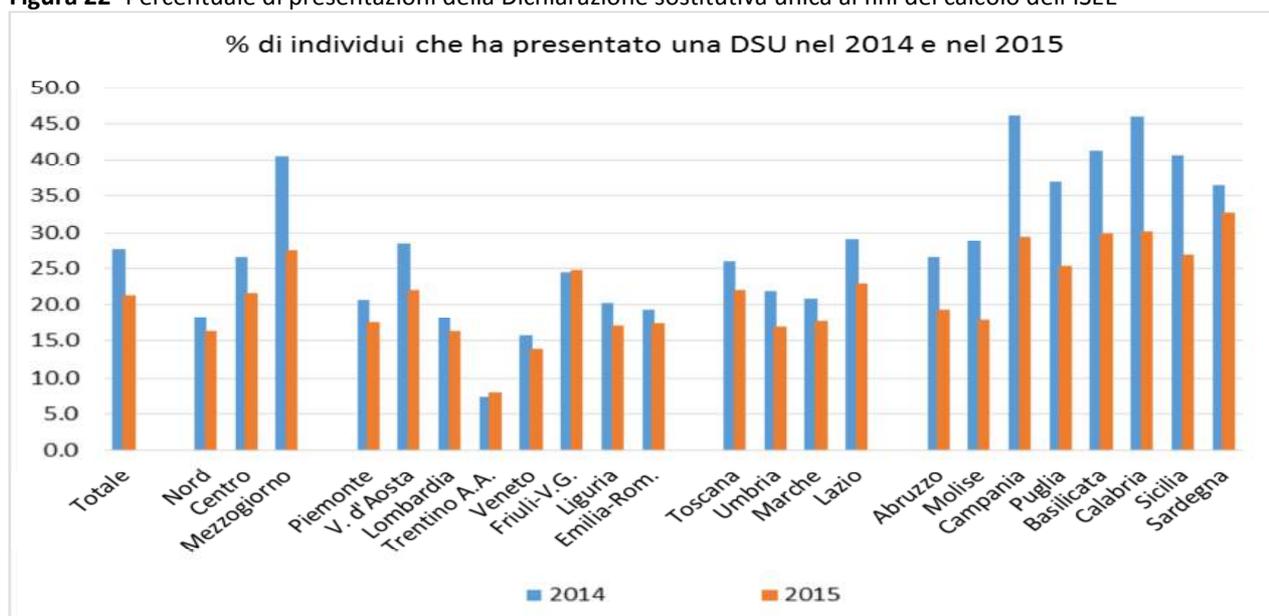
Figura 21- Incidenza di povertà assoluta familiare per ripartizione territoriale



Fonte: ISTAT – Analisi della povertà assoluta dall'indagine sulle spese per consumi delle famiglie

Nell'ambito delle politiche sociali va segnalato l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), introdotto alla fine degli anni 90 allo scopo di individuare "criteri unificati di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche" (Art. 1, d.lgs. n. 109/1998). Dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore un nuovo ISEE riveduto sia nelle regole di calcolo dell'indicatore che nelle procedure, al fine di una rimodulazione più equa degli accessi alle molteplici prestazioni (asili nido, mense scolastiche, università, contributi economici, prestazioni socio-sanitarie, sconti tariffari ecc.).

Figura 22- Percentuale di presentazioni della Dichiarazione sostitutiva unica ai fini del calcolo dell'ISEE



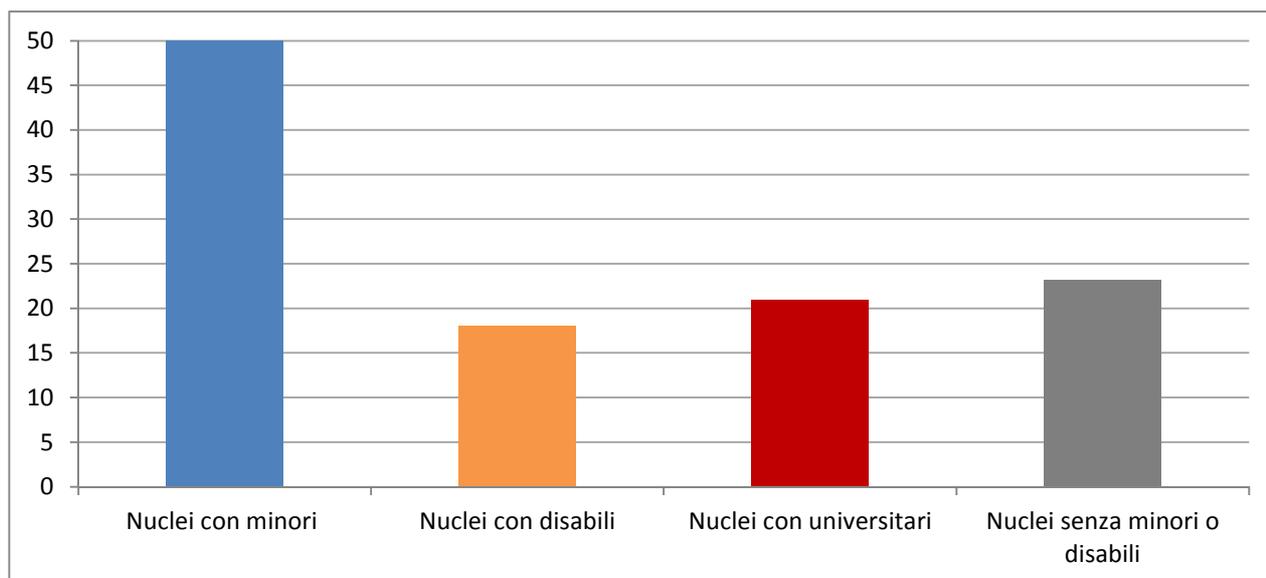
Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali- Quaderni della ricerca sociale n.37

In base ai dati del Ministero del lavoro la popolazione coperta da dichiarazione ISEE che ha presentato la DSU (Dichiarazione sostitutiva unica), l'autocertificazione contenente i dati per calcolare l'ISEE, nel 2015 risulta pari al 21,3% della popolazione residente a fronte del 27,6% del 2014, con una diminuzione di circa 6 punti percentuali. Si tratta di 4,165 milioni di nuclei familiari per quasi 13 milioni di persone, poco più di una persona su cinque a fronte di poco più di una persona su quattro nel 2014.

Il confronto territoriale mostra come nel 2015 la popolazione ISEE sia distribuita in maniera più omogenea rispetto al 2014: nel Centro-Nord il 18% dei residenti ha presentato una DSU nel corso del 2015 a fronte del 27,5% nel Mezzogiorno; nel 2014 il dato era di poco superiore nel Centro-Nord (20,8%) a fronte del 40,6% nel Mezzogiorno, dove la riduzione rilevata è di circa un terzo. L'elevatissimo numero di DSU presentate nel 2014 nel Mezzogiorno a fronte di una spesa sociale molto bassa ha lasciato il posto ad un numero di presentazioni coerente con l'effettiva richiesta di prestazioni sociali agevolate.

Il 50% delle DSU, proviene da nuclei familiari con minorenni, il 21% con universitari e il 18% da quelli con persone disabili mentre meno di uno su quattro è il numero dei nuclei che non presentano particolari carichi familiari. Tra i nuclei con persone disabili, uno ogni 4,5 è un nucleo in cui vi è anche un minorenne e uno ogni 10 in cui vi è anche un universitario. Tra i nuclei con universitari, uno su tre presenta tra i componenti anche un minorenne. La connessione di tali nuclei con le prestazioni richieste avverrà con il popolamento della "banca dati prestazioni sociali agevolate", attivata dall'INPS nella primavera 2015 come sezione del sistema informativo sui servizi sociali, che gli enti erogatori sono tenuti ad alimentare. Ai fini del funzionamento del sistema dei controlli ISEE ex-post occorre aspettare che i Comuni inseriscano i dati sulle prestazioni sociali agevolate da essi erogate.

Figura 23– Diverse popolazioni ISEE : tipologia di DSU (valori % su totale DSU)*

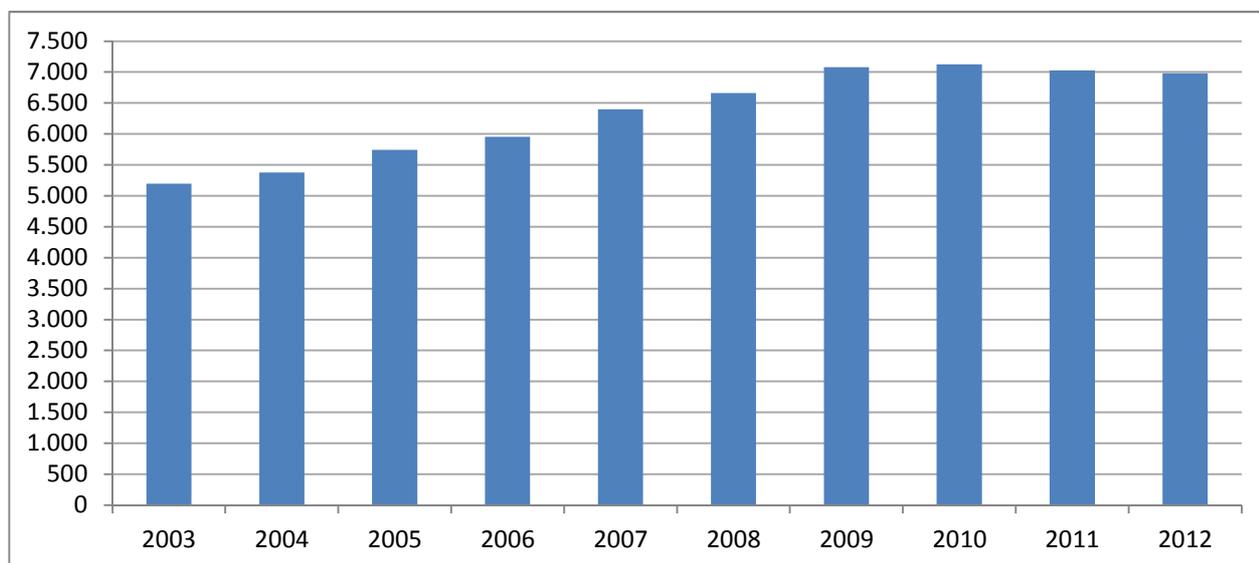


Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali- Quaderni della ricerca sociale n.37

*La somma delle percentuali è superiore a 100 perché nello stesso nucleo familiare possono essere contestualmente presenti minori, universitari e persone con disabilità.

Connesso alla gestione delle politiche sociali è l’utilizzo delle risorse pubbliche. I dati disponibili sulla spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni – non aggiornati dal 2012 - mostrano una crescita progressiva fino al 2010 (7,1 miliardi), che decresce lievemente nei due anni successivi.

Figura 24– Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni (in milioni di euro)

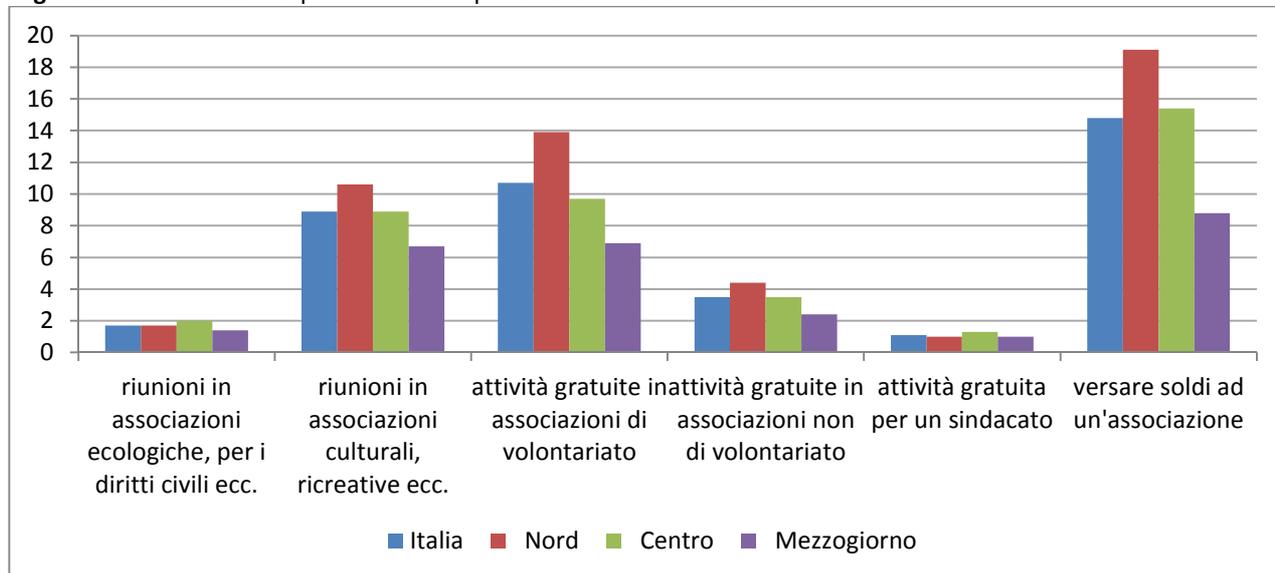


Fonte Istat

Nel 2012 i Comuni italiani, in forma singola o associata, hanno destinato agli interventi e ai servizi sociali poco meno di 7 miliardi di euro. Di questi il 28,8%, la quota più alta (circa 2 miliardi), è destinata al Nord-ovest mentre quella più bassa, il 10,2% (717 milioni) è destinata al Sud. Tra il 2011 e il 2012 è cresciuta la spesa media per abitante per i servizi sociali, passata da 116 euro a 117,3 euro. Le differenze territoriali sono molto ampie, e variano da un minimo di 51,3 euro nel Sud ad un massimo di 159,5 euro nel Nord est.

Tra le attività sociali il volontariato è la forma di impegno sociale più diffusa dopo quella denominata “versare soldi ad un’ associazione” . Il dato più recente relativo all’anno 2016 mostra che le attività gratuite di volontariato sono svolte dal 10,7% della popolazione (dai 14 anni) con una percentuale più alta nel Nord (13,9%), mentre quella più bassa si riscontra nel Mezzogiorno (6,9%).

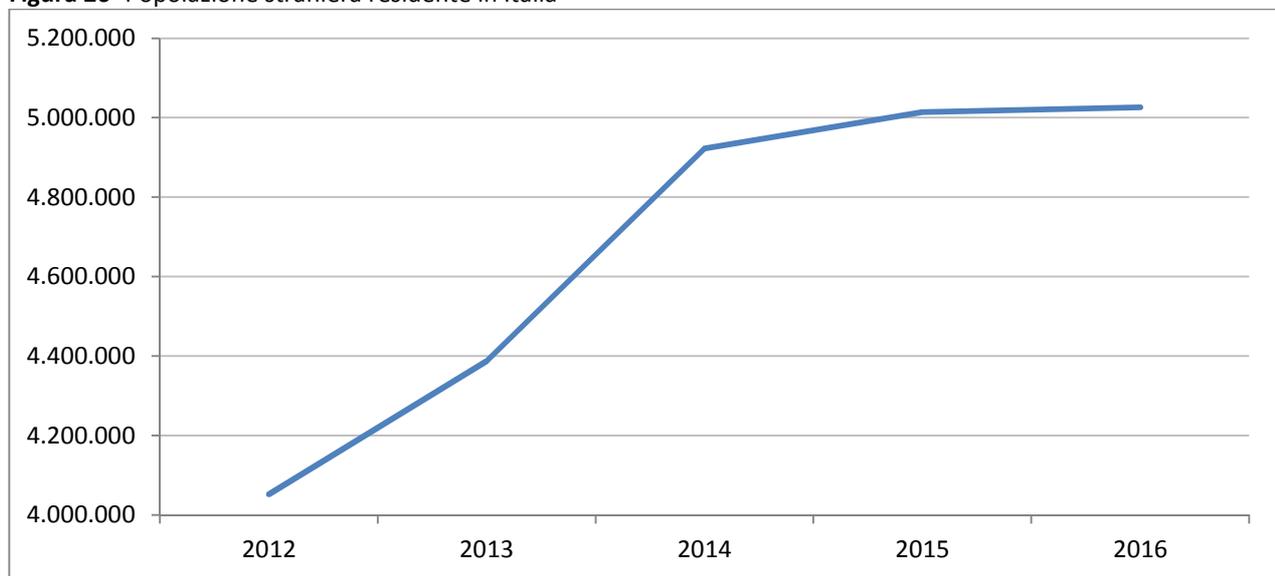
Figura 25 - Percentuale di persone di 14 e più anni che ha svolto attività sociali nel 2016



Fonte Istat

Le politiche di integrazione socio-lavorativa delle persone immigrate rappresentano un altro importante settore di intervento, in un contesto nazionale in cui si assiste ad un progressivo aumento della popolazione straniera residente, che nel 2015 supera i 5 milioni di individui, stabilizzandosi nel 2016 a 5,26 milioni.

Figura 26- Popolazione straniera residente in Italia



Fonte Istat

I dati di fonte ISTAT per cittadinanza evidenziano come, dal terzo trimestre 2009 allo stesso trimestre del 2016, il tasso di occupazione degli stranieri abbia subito una contrazione (-3,5 punti percentuali) a confronto con quello degli italiani che risulta in aumento, mentre il tasso di disoccupazione mostra una variazione positiva per entrambi (+3,7 punti per gli stranieri e +3,6 per gli italiani).

Tabella 7– Tasso di occupazione e tasso di disoccupazione per cittadinanza

INDICATORI	III trimestre 2016			Variazione III 2009 – III 2016		
	Stranieri	Italiani	Totale	Stranieri	Italiani	Totale
			Totale			
Tasso di occupazione (15-64 anni)	60,4	57,2	57,6	-3,5	0,4	0,2
Tasso di disoccupazione	14,2	10,5	10,9	3,7	3,6	3,7
			Maschi			
Tasso di occupazione (15-64 anni)	71,3	66,6	67	-6,7	-1,5	-1,7
Tasso di disoccupazione	12,9	9,8	10,2	3,1	3,7	3,7
			Femmine			
Tasso di occupazione (15-64 anni)	50,9	47,9	48,2	-0,5	2,2	2,1
Tasso di disoccupazione	15,6	11,5	12,0	4,4	3,2	3,5

Fonte Istat

Il tasso di occupazione degli stranieri (60,4%) resta più alto di quello degli italiani (57,2%) principalmente per la struttura della popolazione per età, concentrata nelle classi di età giovanili e centrali: oltre il 70% della popolazione straniera ha, infatti, meno di 45 anni (circa il 46% gli italiani). A parità di classe di età gli stranieri presentano tassi di occupazione più elevati rispetto agli italiani soltanto tra i 15-24enni e tra i 55-74enni.

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI

La programmazione strategica, descritta nel presente Piano, definisce un sistema che, come descritto nei paragrafi che precedono, è articolato **in Missioni e Programmi**.

L'adozione di tale sistema ha permesso di migliorare la qualità e l'efficienza della spesa pubblica, assicurando, al contempo, una maggior trasparenza dei conti pubblici e una maggiore conoscenza delle reali modalità di impiego delle risorse dello Stato.

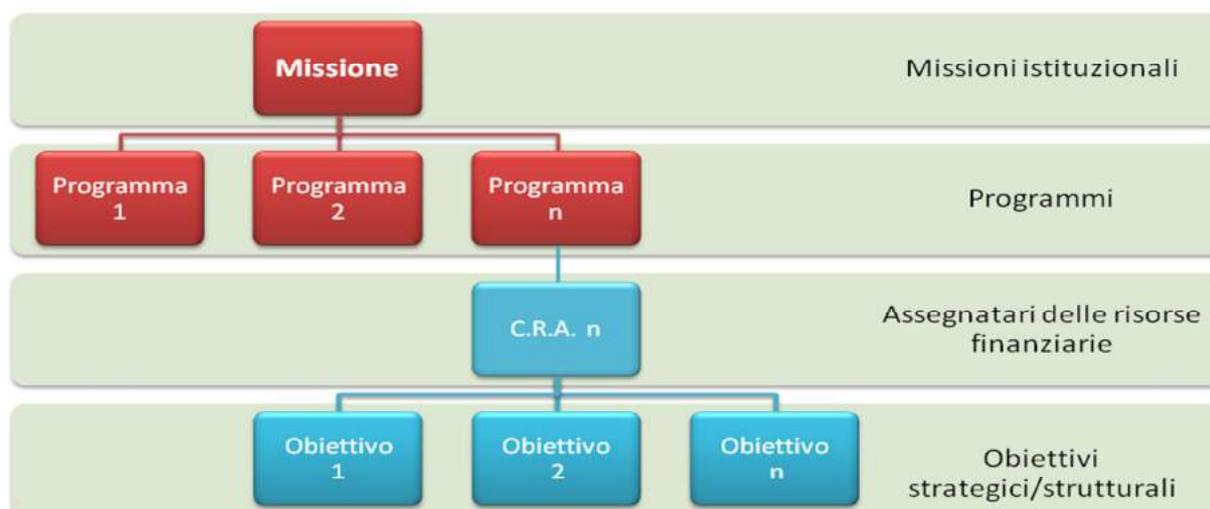
Per assicurare la coerenza con la programmazione economico-finanziaria, la previsione delle risorse finanziarie del Dicastero, unitamente ai connessi obiettivi strategici e strutturali triennali, è definita nella Nota integrativa alla legge di Bilancio per l'anno 2017, mentre la programmazione strategica avviene a seguito dell'assegnazione delle risorse al Dicastero.

Tale coerenza è assicurata attraverso l'introduzione all'interno del Piano della performance di obiettivi strategici/strutturali, indicatori e target di riferimento uniformi a quelli previsti nella citata Nota integrativa, nonché attraverso l'inserimento nelle schede degli obiettivi strategici ed operativi di tutte le risorse gestite dall'Amministrazione, al fine di declinare il previsto collegamento tra i predetti obiettivi e le risorse finanziarie e umane necessarie alla loro piena realizzazione.

Fondamentale risulta inoltre assicurare il coordinamento nonché l'integrazione fra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza, all'integrità, alla prevenzione della corruzione e alle pari opportunità, in un'ottica di rafforzamento del collegamento tra ciclo della performance e Piano triennale di prevenzione della corruzione. Pertanto nell'individuazione degli obiettivi si è, infatti, tenuto conto di quanto determinato negli altri documenti di

programmazione dell'Amministrazione ossia nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed anche nel Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Figura 27– Struttura della programmazione economico-finanziaria

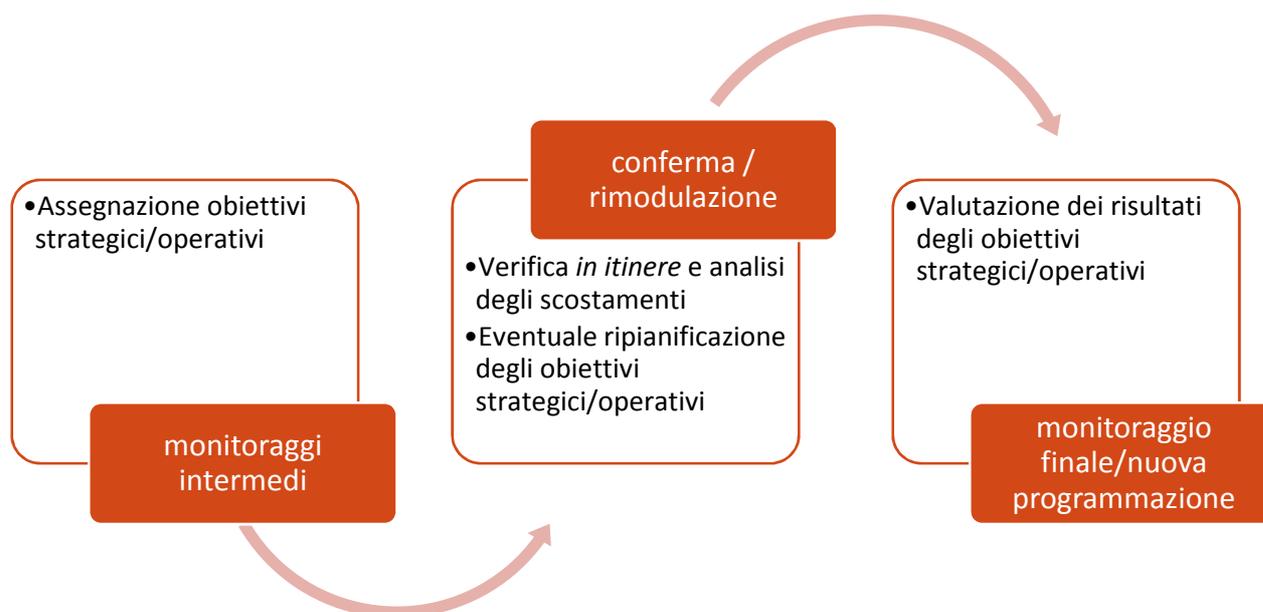


Anche per l'anno 2017, la definizione di obiettivi, indicatori e target si è basata sulla consultazione e sulla piena condivisione, attraverso il diretto coinvolgimento delle 8 Direzioni generali, coordinate dal Segretariato generale, e con il supporto tecnico-metodologico dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

Il ciclo di gestione della performance, come rappresentato dalla Figura 28, è caratterizzato da:

- ❖ assegnazione degli obiettivi strategici e operativi;
- ❖ monitoraggio intermedio a carattere prevalentemente semestrale, in cui sono analizzati gli andamenti gestionali complessivi e sono sottoposti a verifica i valori target prefissati, eventualmente ricorrendo ad interventi correttivi qualora vengano rilevati significativi scostamenti. La ripianificazione degli obiettivi viene sottoposta all'approvazione del vertice politico;
- ❖ verifica finale dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici/operativi che ha una duplice valenza: valutazione della performance individuale della dirigenza; programmazione per l'anno (e per il triennio) successivo.

Figura 28– Il ciclo di gestione della performance



Collegamento tra il Piano Performance e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)

L'art. 44 del d.lgs. n. 33/2013 prescrive che deve sussistere la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della *performance* e l'art. 1, comma 8 bis, della l. 190/2012 stabilisce che i PTPC devono essere coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale. Tali disposizioni impongono uno stretto collegamento tra i due Piani, evidenziato anche dalla determinazione A.N.AC. n. 12 del 28/10/2015 (Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione) e dalla delibera n. 831 del 3/08/2016 (Piano nazionale anticorruzione 2016). Il PTPC 2017-2019 del Ministero è stato elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), che provvede anche alla verifica dell'efficace attuazione, coordinando tutti gli attori coinvolti nel processo.

I compiti di Responsabile della trasparenza (RT) (art. 43 del d.lgs. n. 33/2013) e di Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) (art. 1, c. 7, della legge n. 190/2012) sono stati assegnati, con D.P.C.M del 22 gennaio 2016, alla dr.ssa Agnese De Luca, dirigente di livello generale, ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. c) del D.P.C.M. n. 121/2014. Il RPCT, per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvale dell'Ufficio del RPCT, incardinato presso la struttura del Segretariato Generale.

Il collegamento con il Piano della performance è stato assicurato attraverso la previsione di specifici obiettivi strategici e operativi in capo al RPCT, al Segretariato generale e alla Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione e di obiettivi strategici e operativi trasversali in capo alle Direzioni generali.

Nello specifico, all'interno del presente Piano, anche in linea con Nota integrativa alla legge di bilancio, è stato previsto un obiettivo strutturale, trasversale a tutti i singoli CDR, finalizzato all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero, denominato "*Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza*", che trova la sua declinazione esecutiva, rispetto a tutte le Direzioni generali, in due obiettivi operativi denominati "*Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento*

degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti” e “Contributo della Direzione generale all’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione”. Tale declinazione operativa individua la sua ragion d’essere nella trasversalità delle tematiche della trasparenza e della prevenzione della corruzione rispetto a tutte le attività del Dicastero, siano esse di natura strategica che istituzionale.

Per quanto concerne il Segretariato generale, stante la sua funzione di coordinamento, sono stati definiti, all’interno dello specifico obiettivo strutturale, denominato *“Coordinamento delle attività connesse all’attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MLPS e promozione di maggiori livelli di trasparenza”,* tre obiettivi operativi, di cui uno finalizzato al coordinamento delle Direzioni generali oltre che ad assicurare il necessario supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e due concernenti l’attuazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, nonché del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Al RPCT è stato assegnato un obiettivo strutturale *“Attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e svolgimento dell’attività di Audit dei Fondi Europei”* al quale sono ricollegati due obiettivi operativi: *“Svolgimento delle attività connesse all’attuazione per i profili di competenza della normativa in materia di trasparenza e integrità”* e *“Cura attività connesse all’attuazione per i profili di competenza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e attivazione di ogni iniziativa idonea ad assicurare la governance dei processi esposti a rischio corruzione”.*

Per quanto riguarda la Direzione generale dei sistemi informativi, dell’innovazione tecnologica e della comunicazione e la Direzione generale per le politiche del personale, l’innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio procedimenti disciplinari – gli obiettivi operativi hanno avuto una declinazione peculiare rispetto alle altre strutture, strettamente connessa agli ambiti di competenza affidati alle due citate Direzioni generali.

In particolare, le specifiche competenze in materia di informatica attribuite alla Direzione dei sistemi innovativi, hanno reso opportuno, da un lato, declinare nell’ambito dell’obiettivo operativo sulla trasparenza un’ulteriore fase riguardante l’analisi dei dati emersi dalle indagini sul grado di soddisfazione dell’utenza (*customer satisfaction*) e, dall’altro, definire un ulteriore obiettivo operativo denominato, *“Interventi sugli applicativi informatici in uso finalizzati all’attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione ed realizzazione di un applicativo informatico per lo svolgimento del processo di gestione del rischio”* e avente ad oggetto l’aggiornamento degli applicativi, ai sensi della vigente normativa di riferimento, l’elaborazione di un applicativo informatico per lo svolgimento del processo di gestione del rischio.

La peculiarità degli obiettivi affidati alla Direzione per le politiche del personale consiste invece nella previsione - nell’ambito dell’obiettivo operativo concernente l’attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero - delle seguenti specifiche attività: a) elaborazione di una proposta di aggiornamento del codice di comportamento ai sensi dell’art. 19, comma 3, del D.M. del 10 luglio 2014.; b) realizzazione di iniziative formative; c) monitoraggio relativo alle attività sui contratti pubblici; d) monitoraggio sulla rotazione degli incarichi nonché sulle tipologie dei contenziosi (giudiziali o stragiudiziali) secondo i dati richiesti dall’A.N.AC.

Al tale riguardo, il Responsabile della prevenzione e corruzione, in ogni caso, deve essere messo a conoscenza di eventuali scostamenti dall’attività programmata.

Gli obiettivi sopra sinteticamente illustrati sono stati definiti alla luce delle attività programmate all’interno del Piano di prevenzione della corruzione relativo al triennio 2017/2019.

Coinvolgimento degli stakeholder

Prioritario sarà l'obiettivo di migliorare il dialogo sociale e rafforzare il coinvolgimento con gli stakeholder di riferimento rispetto alla mission istituzionale del Ministero, non solo in fase di pianificazione del piano delle performance, ma anche in fase di attuazione ed anche a consuntivo per una riflessione e valutazione all'interno e all'esterno dei programmi, attività e risultati conseguiti ed al fine del consolidamento della cultura della trasparenza e dell'accountability.

In raccordo con la riforma della pubblica amministrazione che rafforza la capacità delle amministrazioni di porre in essere politiche più efficaci e servizi pubblici sempre più orientati alla soddisfazione dei bisogni degli utenti, il Ministero intensificherà i rapporti con le Regioni e gli enti locali, al fine di favorire un sistema basato sulla costruzione di reti tra i servizi territoriali per aumentare le sinergie e permettere un approccio integrato mirato al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Solo a fini rappresentativi, si sintetizzano di seguito le principali tipologie di Stakeholder coinvolte nell'ambito delle diverse politiche del Ministero (Figura 29), aggiornate alla luce delle istituite Agenzie.

Figura 29– Principali stakeholder distinti per settore



Gli interventi in materia di pari opportunità

Attuare il principio delle pari opportunità attraverso attente politiche di gestione e sviluppo delle risorse, da parte di ogni singola Amministrazione, implica necessariamente il miglioramento della qualità del lavoro e la rimozione di tutti quegli ostacoli che impediscono la promozione delle pari opportunità. Anche a livello comunitario vi è stato e continua a sussistere un notevole interesse per le pari opportunità, numerosi infatti sono gli atti (direttive, raccomandazioni, risoluzioni etc) emanati dalle singole istituzioni comunitarie che hanno affrontato questa tematica in tutte le sue sfaccettature (mercato del lavoro, istruzione, formazione professionale, etc.) con l'obiettivo di

perseguire l'integrazione tra uomini e donne anche attraverso disposizioni che prevedessero la conciliazione tra vita familiare e vita professionale, nonché una partecipazione equilibrata nelle sedi decisionali.

La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, emanata il 23 maggio 2007, evidenzia "le iniziative generali, da adottare per promuovere le pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni, debbono costituire oggetto di pianificazione". Collegamento questo, che pone appunto in stretta correlazione il piano della performance, il piano sulla trasparenza e integrità e il piano delle pari opportunità, prevedendo che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerna, tra l'altro, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

In questo contesto si inserisce il Piano Triennale delle azioni positive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2016 - 2018 adottato con DM del 2 dicembre 2016, nato grazie al contributo della Consigliera Nazionale di parità e del Comitato Unico di Garanzia (CUG), nonché dell'Organismo Indipendente di valutazione (OIV), in coerenza con la normativa di riferimento ed in linea con quanto previsto nel Piano triennale 2015-2017 costituendo uno degli strumenti – assieme al Bilancio di genere - volto a diffondere la sensibilità e la cultura delle pari opportunità, e a determinare il passaggio dai principi alle azioni, per potenziare in termini di benessere organizzativo l'Amministrazione nel suo complesso.

Inoltre, sempre con uno sguardo rivolto al contesto interno, una specifica attenzione dovrà essere posta, sulle attività finalizzate a promuovere l'impegno per valorizzare le capacità delle persone, soprattutto di quelle a maggior rischio di esclusione sociale. In particolare, sarà necessario intervenire sugli aspetti critici che ancora ostacolano la piena partecipazione delle donne al mondo del lavoro, in primo luogo attraverso azioni che facilitino la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in coerenza con quanto previsto da decreto legislativo n. 151 del 2015.

Il Ministero, in conformità alla legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni", porrà in essere interventi mirati alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro a favore dei propri dipendenti ed a questo scopo, ai fini dell'adozione – in via sperimentale – del bilancio di genere è anche allo studio un approfondimento teso a rilevare l'idoneità delle misure di pari opportunità attualmente attivate ed il loro perfezionamento.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2017-2019

Il sistema degli obiettivi tiene conto degli stanziamenti attribuiti alle missioni ed ai programmi riferiti a questo Dicastero dalla legge di bilancio dello Stato per il triennio 2017-2019, unitamente alle assegnazioni ai titolari dei CRA delle risorse umane e finanziarie previste dall'emanando decreto ministeriale.

Si riporta di seguito il **quadro sinottico** (*tabella 8*) degli obiettivi strategici/strutturali triennali assegnati ai CRA in cui è evidenziato anche il collegamento degli obiettivi con le missioni e i programmi di pertinenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Le schede analitiche di tali obiettivi e degli obiettivi operativi annuali assegnati ai dirigenti di prima e di seconda fascia dell'Amministrazione sono riportate in Appendice al presente Piano. Per rendere più agevole la lettura del documento, si è ritenuto opportuno inserire la direttiva di primo e quelle di secondo livello in distinti allegati.

Tabella 8– Quadro sinottico obiettivi strategici/strutturali

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA)	MISSIONE	PROGRAMMA		OBIETTIVO
Segretariato generale	26 - Politiche per il lavoro	26.07 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	A.1	Coordinamento delle attività connesse all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MLPS e promozione di maggiori livelli di trasparenza. [obiettivo strutturale]
			A.2	<i>Governance</i> e coordinamento uffici e attività Ministero, processi riorganizzazione, documenti bilancio, contabilità Economica e finanziaria, vigilanza su efficienza, rendimento, attività internazionale, audit interno e audit Fondi Comunitari, coordinamento Fondo L. 190/2015 [obiettivo strutturale]
			A.3	Coordinamento e programmazione delle attività statistiche, anche con riferimento alla valorizzazione delle informazioni amministrative. [obiettivo strategico]
			A.4	Indirizzo, vigilanza e controllo nei confronti dell'istituto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2015 e monitoraggio dell'azione di vigilanza svolta sugli Enti di previdenza pubblici e privati. [obiettivo strategico]
		26.009 - Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	A.5	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro [obiettivo strategico]
		26.010 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	A.6	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro [obiettivo strategico]
Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - ufficio procedimenti disciplinari	26 - Politiche per il lavoro	26.11 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	B.1	Intraprendere processi di innovazione, razionalizzazione e semplificazione nell'ambito del riassetto del MLPS e predisporre - in regime di avvalimento – attività volte all'espletamento degli adempimenti strumentali connessi al funzionamento di INL e ANPAL. [obiettivo strutturale]
			B.2	Assicurare il funzionamento e la continuità operativa degli uffici dell'Amministrazione centrale attraverso i necessari interventi gestionali e di supporto, anche all'esito della definizione del processo di attuazione dei decreti legislativi n. 149 e n. 150 del 14/09/2015. [obiettivo strutturale]
			B.3	Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Piano triennale di prevenzione della corruzione. [obiettivo strategico]
Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione	26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo	C.1	Azioni di comunicazione e informazione istituzionale nelle materie di competenza del Ministero attraverso la progettazione e la realizzazione di campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale, in collaborazione con le Direzioni del Ministero, gli Enti vigilati e le Agenzie

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA)	MISSIONE	PROGRAMMA		OBIETTIVO
tecnologica e della comunicazione		sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale		strumentali. Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali. [obiettivo strategico]
			C.2	Sviluppo, manutenzione e gestione dei Sistemi informatici dell'Amministrazione, anche per sostenere il processo di dematerializzazione e, nelle more della piena operatività delle agenzie, per assicurare il supporto necessario in materia di sistemi informatici e di telefonia. [obiettivo strategico]
			C.3	Monitoraggio ed elaborazione dei dati. [obiettivo strategico]
			C.4	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza. [obiettivo strutturale]
Direzione generale per gli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	26 - Politiche per il lavoro	26.06 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	D.1	Attuazione D.L.vi 22/15 e 148/15 con riferimento all'art.1, c.2, punti a e b, della L. 183/2014, rimodulando nel triennio strumenti e procedure. Monitoraggio e analisi dell'impatto della riforma e successivi interventi correttivi. Promozione delle politiche in materia di formazione professionale rispetto della declaratoria dei compiti attribuiti con emanando DPR di riorganizzazione. [obiettivo strategico]
			D.2	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza [obiettivo strutturale]
Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	26 - Politiche per il lavoro	26.08 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	E.1	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza [obiettivo strutturale]
			E.2	Promozione e attuazione delle politiche e della disciplina per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro [obiettivo strutturale]
			E.3	Mediazione tra le parti sociali nelle vertenze collettive di lavoro derivanti da crisi industriali e da processi di riorganizzazione economico-strutturale in tutti i settori. [obiettivo strategico]
			E.4	Disciplina, anche in ambito internazionale, del rapporto di lavoro e delle pari opportunità; studio della rappresentatività e dell'evoluzione della disciplina contrattuale. [obiettivo strategico]
Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative	25 - Politiche previdenziali	25.03 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	G.1	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza [obiettivo strutturale]
			G.2	Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici pubblici e privati. [obiettivo strategico]
			G.3	Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale e gestione dei trasferimenti statali. Riassetto del sistema di governance e delle strutture organizzative degli enti pubblici di previdenza e di assistenza. Vigilanza sull'ordinamento e sulla gestione finanziario-contabile degli Istituti di patronato e di assistenza sociale. [obiettivo strategico]

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA)	MISSIONE	PROGRAMMA		OBIETTIVO
Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	H.1	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza. [obiettivo strutturale]
			H.2	Costruzione del nuovo modello di welfare. Analisi dei bisogni, monitoraggio delle politiche e valutazione di impatto sociale e dell'impatto delle politiche [obiettivo strategico]
Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.02 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	I.1	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza. [obiettivo strutturale]
			I.2	Sostegno e sviluppo del terzo settore e dell'impresa sociale attraverso la valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei diversi soggetti, anche mediante la diffusione della cultura del volontariato e della RSI e delle organizzazioni. [obiettivo strategico]
Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	27.06 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	L.1	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza. [obiettivo strutturale]
			L.2	Azione di sistema per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti. [obiettivo strategico]
Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	26 - Politiche per il lavoro	26.07 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	RPCT 1	Attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e svolgimento dell'attività di Audit dei Fondi Europei.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il sistema di misurazione e valutazione della performance deve essere regolamentato con provvedimento da ciascuna Amministrazione. Al riguardo, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha adottato tale sistema finalizzato all'ottimizzazione della performance organizzativa e di quella individuale rendendo possibile la realizzazione di un sistema integrato complessivo per il miglioramento della performance dell'Amministrazione.

L'attuale sistema di misurazione e valutazione di questo Ministero prevede una forte correlazione tra i sistemi della programmazione, del monitoraggio e della valutazione della performance.

Particolare importanza rivestono anche il monitoraggio e la verifica dei risultati conseguiti in termini di impatto dell'attività amministrativa e delle politiche pubbliche poste in essere, soprattutto in settori d'intervento estremamente complessi e delicati come quelli di questa Amministrazione. Costituisce, quindi, parte integrante della valutazione della performance organizzativa anche l'analisi dei risultati dell'Amministrazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità e qualità dei servizi, di soddisfazione dell'utenza e di benessere organizzativo interno.

L'atto di indirizzo per il triennio 2017/2019 evidenzia come il profilo della misurazione e valutazione della performance e conseguentemente della premialità, assuma un ruolo significativo nell'ambito del percorso di riforma della pubblica amministrazione.

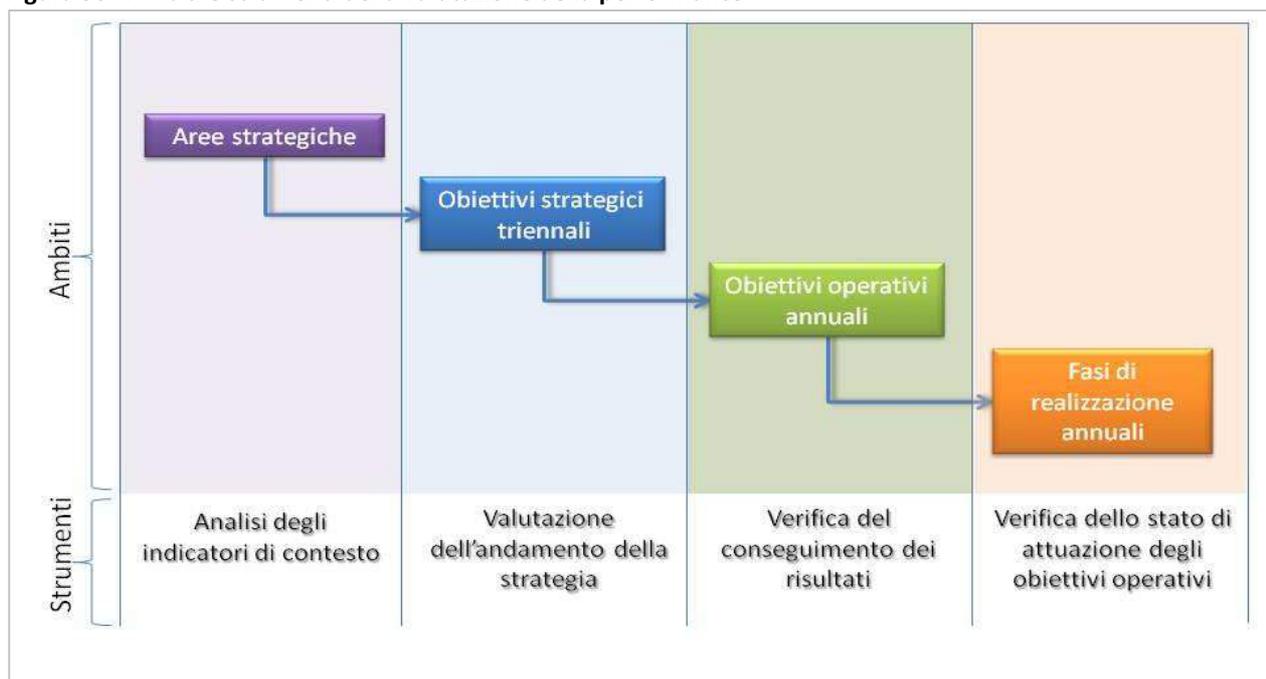
In tale ambito, un ruolo fondamentale e prioritario riveste l'innovazione del sistema di pesatura delle capacità manageriali, i cui provvedimenti attuativi sono già all'attenzione del Governo, che è in procinto di varare un nuovo modello per la valutazione delle performance individuali ed organizzative.

Nel corso del 2016 questa Amministrazione, al fine di procedere all'aggiornamento dell'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance, ha provveduto alla costituzione di uno specifico gruppo di lavoro, in un'ottica di piena condivisione delle criticità e delle possibili soluzioni da apportare, in coerenza con i principi di trasparenza e di massimo coinvolgimento delle varie strutture ministeriale e di tutti gli stakeholder. Tale gruppo di lavoro ha definito un articolato piano di attività tese ad analizzare le criticità del vigente sistema di valutazione, ad effettuare un'ampia ricognizione della normativa rilevante, alla verifica della *compliance* rispetto all'organizzazione del Ministero, a seguito della costituzione di ANPAL e Ispettorato nazionale del lavoro, con particolare riferimento alla necessità di approfondire il tema della valutazione dei dirigenti apicali delle Agenzie, nonché un attento esame degli aspetti specifici relativi alla valutazione dei dirigenti fuori ruolo che rivestono incarichi all'interno di enti, del personale di diretta collaborazione e del Segretario generale.

Tale attività proseguirà nel prossimo triennio attraverso la cura degli aspetti più significativi del sistema di misurazione e validazione della performance attuale, per ottimizzarne le procedure. Compito dell'Amministrazione sarà anche quello di rafforzare il collegamento tra ciclo della performance e Piano triennale della corruzione, al fine di equilibrare le esigenze di perseguire obiettivi di efficacia ed economicità della gestione con l'esigenza di operare in modo eticamente corretto.

Nella Figura seguente si rappresentano gli ambiti e le metodologie applicate per ciascun livello della programmazione (Figura 30).

Figura 30– Ambiti e strumenti della valutazione della performance



Modalità operative di monitoraggio e valutazione

L'attività di monitoraggio del sistema degli obiettivi del presente Piano, volta a verificare l'andamento della gestione e della performance, è realizzata in modo continuativo mediante procedure automatizzate e secondo le seguenti modalità:

- monitoraggio intermedio semestrale attraverso il quale si analizza l'effettivo svolgimento delle azioni programmate nell'ambito degli obiettivi strategici/strutturali ed operativi mediante la misurazione delle percentuali di realizzazione delle fasi; si compie l'analisi degli eventuali scostamenti e si procede – se del caso – alla riprogrammazione ed alla rimodulazione;
- monitoraggio finale, volto a verificare a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi strategici/strutturali ed operativi, nonché a misurare i valori obiettivo degli indicatori.

Anche per l'anno 2017, l'applicazione informatizzata resta operativa per il monitoraggio e la valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi derivanti anche dalle direttive di II livello.

Ai fini valutativi, agli obiettivi assegnati con il presente Piano si applica il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance (individuale ed organizzativa), adottato dall'Amministrazione con i DD.MM. 7 aprile 2011 e 30 gennaio 2012.

Rimodulazione degli obiettivi

Le eventuali rimodulazioni degli obiettivi assegnati potranno essere proposte nell'ipotesi della insorgenza di specifiche cause oggettive, in tali casi le proposte avanzate dovranno essere motivate e corredate dalle nuove schede contenenti gli obiettivi che si intendono concretamente perseguire nell'anno di riferimento. Le proposte di ripianificazione, avanzate su iniziativa dei titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, con il coordinamento del Segretariato generale e con il supporto tecnico-metodologico dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, saranno sottoposte all'approvazione del vertice politico-amministrativo in tempo utile per poter procedere alla valutazione e misurazione delle performance.

Tali cause potranno riguardare:

- significative variazioni delle disponibilità finanziarie e/o della predisposizione del disegno di legge per l'assestamento del bilancio;
- mutato indirizzo politico-amministrativo;
- variazioni rilevanti della domanda di servizi da parte dei cittadini/utenti, nonché di altre variabili comunque riferibili al contesto esterno dell'Amministrazione;
- entrata in vigore di provvedimenti normativi e di atti organizzativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti. In particolare, con riferimento al processo di definizione dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, sarà compito dell'Amministrazione adottare le misure operative e gli interventi gestionali di accompagnamento e di supporto, ridefinendo il nuovo assetto organizzativo.

Cenni sull'attuazione degli obiettivi 2016

L'Amministrazione ha provveduto a svolgere il monitoraggio intermedio che per l'anno 2016, in linea con la prevista cadenza semestrale, è stato effettuato, alla data del primo luglio 2016 ed ha rilevato lo stato di avanzamento degli obiettivi ed i valori degli indicatori facendo riferimento alla precedente struttura organizzativa dei CDR. Le risultanze hanno evidenziato il buon andamento dell'Amministrazione rispetto agli obiettivi assegnati ed hanno evidenziato la necessità di apportare specifiche revisioni della programmazione solo in casi residuali dovuti alle eccezionali difficoltà operative sopravvenute nel corso del 2016, a causa del processo di riorganizzazione in itinere da una parte e all'evoluzione normativa dall'altra. Pertanto, alcuni Centri di Responsabilità hanno avanzato proposte di rimodulazione di alcuni obiettivi previsti, approvate con D.M. 12 dicembre 2016.

Sono tuttora in corso le procedure relative al monitoraggio finale 2016, le cui risultanze saranno rese note in occasione della Relazione sulla performance, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n.150/2009.

SVILUPPI FUTURI DEL PIANO

La predisposizione dei prossimi piani della performance sarà elaborata sulla base delle suesposte prossime novità normative che, in linea anche con quanto stabilito dalla legge n. 114 dell'11 agosto 2014 (di conversione del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014) verificare aggiornamenti nonché con quanto previsto dalla normativa in materia, avranno quale proposito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ottimizzazione delle fasi relative al processo interno di programmazione strategica e operativa di definizione delle azioni/interventi, in cui è chiamata a partecipare non soltanto la dirigenza apicale, ma anche – attraverso una vasta consultazione – il resto del personale, favorendo così anche una maggiore comprensione delle finalità ed una maggiore motivazione di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'azione amministrativa;
- perfezionamento del rapporto con i cittadini e degli stakeholder nella fase ascendente e discendente dell'azione amministrativa e delle forme di rendicontazione sociale.

ALLEGATI

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2017

- ***SCHEDA OBIETTIVO***

DIRETTIVE DI SECONDO LIVELLO PER L'ANNO 2017

- **SCHEDA OBIETTIVO**



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli articoli 6, 8, 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”;

VISTA la delibera n. 112/2010 CIVIT del 28 ottobre 2010 recante “Struttura e modalità di redazione del Piano della performance”, contenente indirizzi per la predisposizione del Piano della performance;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri.”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l’art. 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 2012, recante “Individuazione delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza”;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, recante “Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale”;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della CiVIT delle amministrazioni pubbliche recante “Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l’annualità 2013” con la quale è stato richiesto alle Amministrazioni di fornire, nel sistema degli obiettivi rappresentato nel Piano della performance, un quadro coerente con l’impiego della totalità delle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun centro di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, recante “Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell’articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante “Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a norma dell’articolo



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”;

VISTO il decreto-legge 20 marzo 2014, n.34, recante “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il proprio decreto del 10 luglio 2014 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento di dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto del 4 novembre 2014 recante “Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121 in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, recante “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, recante “Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2016 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, attuativo del decreto legislativo n. 149/2015, recante “Disposizioni per l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2016, attuativo del decreto legislativo n. 150/2015, recante “Trasferimento delle risorse umane e strumentali dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall’ISFOL all’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 28 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2016, recante l’atto generale di indirizzo, emanato ai sensi e per gli effetti dell’articolo 8 del



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

decreto legislativo n. 286 del 1999, che definisce l'orientamento strategico dell'azione del Governo e ne individua gli indirizzi prioritari e i risultati attesi;

VISTO l'atto di indirizzo del 2 dicembre 2016 con il quale sono state individuate le priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2017-2019;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e la relativa Nota integrativa alla legge di bilancio;

VISTO il proprio decreto del 12 dicembre 2016 di aggiornamento dei servizi e degli standard qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019" ed, in particolare, la Tabella 4 concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante "Proroga e definizione di termini";

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

VISTO il proprio decreto di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2017 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa, in corso di emanazione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2016, approvato con delibera A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in corso di approvazione;

VISTO il Piano triennale della azioni positive in materia di pari opportunità 2016/2018, adottato con proprio decreto del 2 dicembre 2016;

TENUTO CONTO dello sviluppo e degli andamenti degli obiettivi riferiti alla programmazione relativa al 2016;

CONSIDERATE le proposte di obiettivi formulate dai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

SENTITI il Segretario generale e l'OIV in merito alla coerenza interna ed esterna degli obiettivi proposti, nonché alla coerenza tra programmazione finanziaria, programmazione strategica e il programma di governo.



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

EMANA

La direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017.

Il documento, adottato sulla base delle priorità politiche e gli indirizzi programmatici definiti nell'Atto d'indirizzo del 2 dicembre 2016, esplicita le linee di azione e gli obiettivi strategici ed operativi che i centri di responsabilità amministrativa dovranno sviluppare nel corso del 2017, sulla base delle risorse che sono loro attribuite per l'esercizio finanziario 2017 con apposito decreto ministeriale, in corso di emanazione.

Premessa

La direttiva generale per l'anno 2017 tiene conto delle indicazioni inserite nella programmazione economico-finanziaria, confluite nella Nota integrativa alla legge di bilancio per il triennio 2017-2019 ed è elaborata in coerenza con le linee d'azione definite dal Governo, nonché con gli indirizzi e le raccomandazioni espressi dagli organismi europei in materia di politiche del lavoro e di *welfare*.

In particolare, nell'ottica di dare continuità al prioritario obiettivo di rilancio della crescita e dell'occupazione, sarà data attuazione alle iniziative propedeutiche e funzionali al sostegno delle politiche del lavoro e di *welfare*.

Nel corso del 2017 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sarà impegnato nel completamento dei percorsi normativi già avviati, attraverso la definizione dei provvedimenti attuativi in materia di riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

L'Amministrazione sarà impegnata nella definizione dei propri assetti istitutivi e funzionali per effetto dell'istituzione dell'Ispettorato del Lavoro (INL) e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). All'esito di tale definizione l'Amministrazione si avvarrà per il perseguimento dei suoi obiettivi anche delle istituite agenzie, attraverso la stipula di convenzioni che regoleranno i rapporti e le attività relative alla vigilanza sul lavoro e sulle politiche attive; tale collaborazione, anche nelle forme dell'avvalimento, sarà necessaria al fine di dare completa attuazione al cambiamento in atto. A tal fine, si chiederà alle strutture ministeriali di coordinamento e di gestione, il massimo impegno per garantire la continuità dell'azione amministrativa.

Fondamentale sarà l'intensificazione dei rapporti con le Regioni e gli enti locali, al fine di favorire un approccio basato sulla costruzione di reti tra i servizi territoriali per aumentare le sinergie e permettere un approccio integrato che consenta un intervento completo ed efficiente basato sul soddisfacimento delle istanze individuali e collettive. In linea generale l'innovazione tecnologica ed organizzativa sarà utilizzata anche al fine di accrescere il dialogo sociale e migliorare le relazioni tra i vari *stakeholders* pubblici e privati. In tale prospettiva sarà prioritario l'impegno in materia di contrasto alla povertà, attraverso l'adozione di immediate misure legislative assieme all'integrazione socio lavorativa delle persone migranti che sarà realizzata attraverso azioni basate su uno stretto collegamento tra politiche del lavoro e politiche di integrazione.

Inoltre, saranno emanati i provvedimenti attuativi per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale, per ottenere un sistema mirato a favorire la partecipazione attiva e responsabile delle persone, al fine di favorire l'accrescimento del potenziale di crescita e occupazione dell'economia sociale.

Dovrà essere assicurato anche il massimo impegno nella promozione del processo di ammodernamento della pubblica amministrazione ed al riguardo lo sviluppo delle potenzialità tecnologiche e organizzative saranno mirate a rafforzare il monitoraggio e la rendicontazione della spesa pubblica e a rafforzare l'*accountability* e la *spending review* al fine di rendere sempre più chiare ed evidenti le relazioni esistenti tra gli obiettivi programmati e le attività realizzate. Al riguardo, nell'attuare un cambiamento finalizzato ad un concreto



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

miglioramento della gestione, l'Amministrazione si impegnerà a rafforzare il collegamento tra ciclo della performance e Piano triennale della corruzione, al fine di operare nel segno della trasparenza e della semplificazione, nonché, per promuovere la cultura etica dell'Amministrazione. Grande attenzione sarà posta all'osservanza degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza in linea con quanto previsto dalle recenti disposizioni in materia.

CONTENUTO DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Il presente atto programmatico individua le linee di azione strategiche ed operative per l'anno 2017, che dovranno attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- rendere più incisiva l'azione di *governance*, attraverso l'adozione di modelli organizzativi e gestionali, in grado di migliorare il funzionamento dell'Amministrazione centrale;
- completare il percorso istitutivo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, attraverso l'attuazione dei provvedimenti inerenti il trasferimento delle risorse umane e finanziarie destinate alle Agenzie, con il coinvolgimento delle strutture ministeriali di coordinamento e gestione con compiti e funzioni trasversali, chiamate ad assicurare la massima collaborazione per il compimento di tale percorso istitutivo;
- adozione dei provvedimenti attuativi per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale, per la crescita di un sistema mirato ad incoraggiare la partecipazione attiva e responsabile delle persone, al fine di favorire il potenziale di crescita e occupazione;
- contrastare il fenomeno della povertà, attraverso l'individuazione di misure legislative da rendere immediatamente operative;
- valutare gli effetti prodotti dalle nuove disposizioni che hanno introdotto nuovi obblighi di comunicazione per chi utilizza prestazioni di lavoro accessorio;
- intensificare i rapporti con le Regioni e gli enti locali, al fine di favorire un sistema basato sulla costruzione di reti tra i servizi territoriali per aumentare le sinergie e permettere un approccio integrato in ordine al soddisfacimento dei bisogni della collettività;
- migliorare il dialogo sociale e rafforzare il coinvolgimento degli *stakeholders* di riferimento rispetto alla *mission* istituzionale del Ministero.

Al fine di rendere più agile e funzionale l'esercizio di competenze e al contempo di rendere più effettiva la partecipazione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti anche a livello territoriale, il Ministero del lavoro si avvarrà – per la realizzazione della sua *mission* istituzionale - dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) e dell'Agenzia per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL): tale avvalimento sarà effettuato per mezzo della stipula di convenzioni tese a regolare i rapporti e le attività inerenti la vigilanza sul lavoro e le politiche attive.

Saranno inoltre rafforzate gli strumenti tecnologici anche al fine di potenziare l'*accountability* e continuare a perseguire e migliorare le politiche di *spending review*. A tal fine, sarà compito dei titolari dei centri di responsabilità (CDR) valorizzare le risorse finanziarie disponibili, curando in modo attento la programmazione e l'impiego delle risorse finanziarie a disposizione. Grande impegno dovrà essere profuso per la promozione della cultura etica dell'Amministrazione e quindi dovrà essere data la massima attenzione all'osservanza degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, alla luce di quanto disposto dalle recenti novità normative in materia ed inoltre dovrà essere rafforzato il collegamento tra Ciclo della performance e Piano triennale di prevenzione della corruzione. Pertanto anche in occasione della riconfigurazione ordinamentale e funzionale dell'Amministrazione, dovrà essere promosso un sistema sempre più trasparente nell'ambito del quale dovrà essere data la massima attenzione al ricorso a contratti e



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

affidamento di lavori, servizi e forniture, in un'ottica di massima responsabilità dell'utilizzo delle risorse assegnate.

La promozione e valorizzazione del principio delle pari opportunità continuerà ad essere uno dei temi ai quali l'Amministrazione rivolgerà particolare attenzione.

In linea generale dovrà essere valorizzato il rapporto con l'utenza e gli stakeholders, favorendo al massimo la comunicazione con i cittadini anche attraverso gli strumenti di innovazione tecnologica e consolidando anche le attività di rilevazione della *customer satisfaction*. Si dovrà inoltre dare seguito a quanto previsto in materia di dematerializzazione degli atti amministrativi, procedendo all'iter di attuazione di quanto prescritto nell'Agenda digitale, con specifico riferimento a quanto disposto dall'art. 17, comma 2, del DPCM 13 novembre 2014.

L'attuazione delle linee strategiche e l'adozione di interventi efficaci, nel complesso contesto cui si è fatto cenno in premessa, sarà garantita da ciascun centro di responsabilità nell'ambito delle proprie competenze e, laddove necessario, mediante forme di sinergia con le altre strutture ministeriali. A fronte del complesso quadro normativo, che può presentare incertezze interpretative ed in presenza di istituti giuridici e misure di carattere innovativo, sarà particolarmente importante l'attività di indirizzo alle singole strutture.

Il **Segretariato generale** dovrà continuare a coordinare le attività inerenti il percorso istitutivo delle Agenzie previste dai decreti legislativi n. 149 e n. 150 del 14 settembre 2015 – attuativi della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (*Jobs act*) – e dare corso a tutti i provvedimenti connessi al trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie ad assicurare la piena operatività dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. Per l'attuazione di tale percorso sarà necessaria un' incisiva azione di *governance*, al fine di assicurare la continuità di esercizio delle competenze trasferite ai due nuovi organismi, assicurando il supporto per le attività di *service* e di quelle strumentali.

Rispetto ai citati organismi occorrerà assicurare l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo, secondo quanto previsto dai DPR n. 108/2016 e n. 109/2016. Attività di indirizzo, vigilanza e controllo da attuare anche nei confronti dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, di cui all'art. 10 del decreto legislativo n.150/2015, che dal 1° dicembre 2016, ai sensi del medesimo articolo, ha assunto la denominazione di Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP). Sarà, anche, rafforzato e valorizzato il ruolo di direzione, indirizzo e vigilanza del Ministero nei confronti degli enti previdenziali pubblici e privati e potenziandone l'azione di monitoraggio.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata, inoltre, alla riconfigurazione ordinamentale di questa Amministrazione e alla revisione degli assetti organizzativi interni, ai sensi e per gli effetti dei sopra citati decreti legislativi, assicurando il coordinamento delle strutture coinvolte e garantendo la continuità dell'azione amministrativa.

Sarà altresì fondamentale dedicare un forte impegno per il miglioramento della *governance* e del coordinamento dell'azione amministrativa delle strutture interne e delle attività del Ministero, al fine di favorire lo sviluppo di percorsi integrati tesi alla definizione dei documenti di bilancio, di contabilità economica e finanziaria e degli atti di programmazione strategica per il triennio 2017/2019, al fine di assicurare la coerenza tra programmazione strategica e finanziaria nella stesura del Piano della *performance* 2017/2019, che andrà redatto alla luce della nuova struttura organizzativa centrale, per la quale è in corso il parziale processo di riorganizzazione.

Al riguardo, si evidenzia che occorrerà rafforzare il collegamento e il grado di integrazione tra i citati strumenti programmatori al fine di garantire il collegamento tra *performance* e prevenzione della corruzione, attraverso il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. In tale ultimo ambito, il Segretariato dovrà provvedere al coordinamento delle attività connesse all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione e promuovere maggiori livelli di trasparenza, garantendo anche il coordinamento delle



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

attività di *audit* interno. in qualità di *audit* del Fondo Sociale europeo (FSE) e del Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG).

Con il supporto tecnico-metodologico dell'OIV sarà prioritario completare l'aggiornamento dell'attuale sistema di valutazione del personale dirigente e delle aree funzionali, secondo parametri volti ad affinare i meccanismi di controllo dei risultati ed a valorizzare i meriti e le performance individuali e organizzative.

In ambito internazionale dovrà proseguire la cura dei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari nonché quella di coordinamento delle Direzioni generali al fine di assolvere ai sempre maggiori impegni in ambito comunitario e internazionale. Sarà importante continuare a garantire il supporto all'Ufficio del Consigliere diplomatico e agli Uffici di diretta collaborazione e proseguire nell'azione di valorizzazione dei nuclei e gruppi di lavoro costituiti in tale ambito: Nucleo di Valutazione degli atti dell'Unione europea e Nucleo Aiuti di Stato.

Per quanto riguarda l'attività statistica, il Segretariato generale dovrà assicurare il coordinamento delle strutture ministeriali coinvolte per la valorizzazione statistica delle informazioni amministrative, con particolare riferimento al Programma Statistico Nazionale (Psn) e allo sviluppo delle attività previste dal Protocollo di intesa tra il Ministero e l'ISTAT, come rinnovato ad agosto 2015. Dovranno, altresì, essere assicurate le attività inerenti il coordinamento per l'implementazione del Sistema Informativo Statistico integrato sul mercato del lavoro, anche in relazione a quanto previsto dall'Accordo sottoscritto tra Ministero, Istat, Inps ed Inail in data 22 dicembre 2015.

La Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - Ufficio procedimenti disciplinari, dovrà intraprendere processi di innovazione, razionalizzazione e semplificazione nell'ambito del riassetto del Ministero e predisporre, in regime di avvalimento, attività volte all'espletamento degli adempimenti strumentali connessi al funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'azione sarà incentrata, in particolare, sui processi di innovazione, razionalizzazione e semplificazione nell'ambito della riorganizzazione e dell'attività da svolgersi per la piena operatività dell'INL e dell'ANPAL.

La Direzione generale dovrà inoltre assicurare il funzionamento e la continuità operativa degli uffici dell'Amministrazione centrale attraverso i necessari interventi gestionali e di supporto, assicurando una gestione delle risorse assegnate in bilancio, anche all'esito della definizione del processo di attuazione dei decreti legislativi n. 149 e n. 150 del 14 settembre 2015.

La Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione dovrà provvedere, nelle more della piena operatività delle Agenzie (Anpal e INL) al coordinamento, progettazione, manutenzione e gestione dei sistemi informatici del Ministero per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro, supportando l'operatività delle strutture del Ministero attraverso la gestione delle risorse. Prioritario sarà lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi, anche in attuazione delle disposizioni dell'Agenda digitale, tese all'ammodernamento delle tecnologie. La Direzione sarà inoltre impegnata nel supportare l'operatività delle Agenzie attraverso la gestione dei sistemi informatici per l'informatica di servizio, sulla base del protocollo d'intesa del 14 settembre 2016, concernente l'avvalimento delle strutture del Ministero da parte dell'Ispettorato. L'attività di supporto all'ANPAL riguarderà, tra l'altro, l'adeguamento del sistema informatico per la gestione ed il monitoraggio delle politiche attive del lavoro, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2015, sulla base del protocollo d'intesa del 22 settembre 2016. Occorrerà, inoltre, gestire l'attività di progettazione, sviluppo e mantenimento in servizio delle reti di comunicazione e telefonia, anche a supporto dell'operatività delle Agenzie. Dovrà, inoltre, essere migliorata l'azione di comunicazione e informazione nelle materie di competenza del Ministero in collaborazione con Enti vigilati e Agenzie strumentali. Dovranno, pertanto, essere intraprese iniziative di comunicazione e informazione esterna e interna all'Amministrazione, attraverso i new media e i canali



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

tradizionali, in raccordo con le altre Direzioni Generali e in collaborazione con gli Enti vigilati e le agenzie strumentali, con particolare riguardo alle politiche occupazionali e del lavoro, alle politiche previdenziali, alle politiche sociali e agli eventi europei. Dovrà, infine, proseguire l'attività di pubblicazione sui siti istituzionali e il coordinamento delle strutture nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione ed informazione in uso presso l'Amministrazione. Inoltre, dovrà essere dedicata grande attenzione alle attività di *service* volte ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa, assicurando alle istituite Agenzie la massima collaborazione per quanto concerne l'avvio e l'implementazione delle attività di assistenza tecnica e di comunicazione, nonché le attività connesse alla progettazione e operatività dei siti web istituzionali.

La Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali, anche nel corso del 2017 sarà impegnata nella promozione e attuazione delle politiche e della disciplina per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e, in particolare, nell'elaborazione e aggiornamento dei provvedimenti di attuazione del decreto legislativo n. 81/2008 e delle successive modifiche intervenute, in coerenza con le direttive europee e con le convenzioni dell'OIL in materia.

In questo ambito la Direzione sarà chiamata a formulare proposte di semplificazione orientate a migliorare l'effettività delle norme e delle procedure soprattutto nelle piccole e medie imprese, anche alla luce dei più recenti orientamenti europei, nonché all'implementazione e studio di norme tecniche, buone prassi e strumenti di supporto alle imprese, in collaborazione con l'INAIL, anche nell'ambito del progetto OIRA.

Dovrà inoltre essere assicurato il coordinamento delle attività della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro e degli altri organi tecnici, la partecipazione ai lavori in sede europea, con particolare riguardo al Comitato consultivo salute e sicurezza e al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro. Occorrerà proseguire l'azione di promozione della cultura della salute e sicurezza in collaborazione con l'Agenzia Europea di Bilbao, l'INAIL, le Regioni e le parti sociali.

Per quanto attiene l'attività di mediazione tra le parti sociali nelle vertenze collettive di lavoro derivanti da crisi industriali e da processi di riorganizzazione economico-strutturale in tutti i settori, l'azione della Direzione dovrà essere finalizzata alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alla riduzione degli impatti traumatici determinati da situazioni di crisi aziendali. L'attività di verifica dovrà altresì riguardare i requisiti dei lavoratori salvaguardati iscritti nelle liste di mobilità e licenziati dopo l'entrata in vigore del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in 22 dicembre 2011, n. 214. Per quanto riguarda gli strumenti di sostegno al reddito sarà necessario proseguire l'azione di mediazione e verifica dei presupposti per l'attivazione degli ammortizzatori sociali in deroga e dovrà essere assicurato il necessario supporto alla revisione della normativa in materia, con l'obiettivo di un più efficiente impiego delle risorse dedicate, con rilevazione ed elaborazione dei dati di competenza per finalità statistiche e di monitoraggio delle attività, ivi compresa l'attività relativa alle conciliazioni delle vertenze individuali. L'attività sarà svolta in coordinamento con la Direzione generale per gli ammortizzatori e con l'INPS, di sistemi di rilevazione che consentano di evidenziare l'impatto di genere delle crisi aziendali. La Direzione dovrà inoltre assicurare il supporto giuridico a soggetti interni ed esterni al Ministero in materia di rapporti di lavoro, partecipare alla negoziazione di convenzioni internazionali e atti normativi comunitari, dando il contributo alla loro attuazione e fornire pareri a supporto del Dipartimento politiche europee per le procedure di infrazione. Occorrerà inoltre migliorare le funzionalità della banca dati integrata delle OO.SS. e dei contratti collettivi, anche a seguito della recente evoluzione normativa, con analisi e esame degli accordi sulla rappresentatività sottoscritti nel 2015, per supportare gli Organi di Direzione politica nell'emanazione di direttive agli uffici competenti, tenuto anche conto dell'istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Sarà, inoltre, curata l'elaborazione di testi normativi e di circolari in attuazione delle recenti riforme in materia di rapporti di lavoro, di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e di pari opportunità con relativo supporto agli organismi deputati alla materia.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

La Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione dovrà dare attuazione ai decreti legislativi n. 22 del 4 marzo 2015 e n. 148 del 14 settembre 2015 nonché proseguire nell'azione di monitoraggio e analisi dell'impatto della riforma e dei successivi interventi correttivi.

Dovrà contribuire alla predisposizione delle norme integrative e correttive per il riordino degli ammortizzatori sociali, secondo le risultanze dell'impatto della riforma per assicurare tutele uniformi, razionalizzare gli istituti d'integrazione salariale e favorire il coinvolgimento degli espulsi dal mercato del lavoro ovvero i beneficiari di ammortizzatori sociali, attenendosi ai principi fissati dalla legge n. 183/2014, in particolare ai principi di cui all'art. 1, comma 2, punto a), in tema di strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro, e al punto b), per quanto attiene agli strumenti di sostegno in caso di disoccupazione involontaria. Dovranno essere adottate tutte le procedure relative al monitoraggio e alla gestione delle risorse stanziare sui capitoli di competenza, necessarie per la realizzazione degli interventi tramite successivo trasferimento, per garantirne il pieno ed efficace utilizzo. Inoltre, saranno organizzate e definite le modalità operative per dare attuazione alle disposizioni contenute nell'emanando DPR di organizzazione che attribuirà a tale direzione le competenze in materia di formazione professionale.

Nel corso del 2017 la **Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative** sarà chiamata a continuare l'azione di vigilanza sull'assetto complessivo del sistema pensionistico obbligatorio gestito dagli enti pubblici previdenziali e assicurativi pubblici e privati, al fine di consentirne una configurazione omogenea ai principi e criteri introdotti dal 2012, nonché di realizzare una loro effettiva convergenza al metodo di calcolo contributivo a garanzia della equa correlazione delle prestazioni al montante contributivo accumulato nel corso della vita lavorativa. In relazione al sistema pensionistico pubblico sarà cura della Direzione generale continuare a monitorare l'attuazione delle disposizioni di legge che hanno riformato il sistema e a verificarne l'impatto. In ordine alla materia degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali la Direzione monitorerà l'attività dell'Inail e vigilerà sulla corretta applicazione della normativa vigente anche a livello internazionale. Dovranno essere inoltre poste in essere le azioni necessarie alla sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale, con il monitoraggio dei trasferimenti statali e riassetto del sistema di *governance* e delle strutture organizzative degli enti pubblici di previdenza e di assistenza nonché degli istituti di patronato. In particolare, la Direzione generale dovrà porre in essere anche attraverso nuove modalità istruttorie, il trasferimento delle risorse finanziarie ad INPS ed INAIL stanziare per l'anno di riferimento al fine di consentire una corretta gestione economica finanziaria degli istituti che deve essere coerente alle disposizioni di revisione della spesa funzionale ad una sua effettiva riduzione. Per gli enti previdenziali pubblici tali azioni implicheranno un' incisiva azione di supporto alle modifiche e revisioni normative di cui necessitano le *governance* di INPS ed INAIL, mentre per gli enti previdenziali privati sarà assicurata una funzione di indirizzo che insieme ai compiti di vigilanza svolti in ossequio alle disposizioni vigenti potranno essere propedeutici alla ridefinizione dei loro processi interni di *governance*.

La Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali è chiamata invece a proseguire nello svolgimento dei processi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e a promuovere politiche di tutela delle fasce sociali più deboli. Particolarmente importante sarà l'impegno finalizzato alla costruzione del nuovo modello di *welfare*, alla luce delle analisi dei bisogni, del monitoraggio e dell'impatto delle politiche, nonché della valutazione di impatto sociale. Per quanto attiene alla promozione e allo sviluppo di interventi di contrasto alla povertà, occorrerà fornire il supporto necessario alla definizione del Piano nazionale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, volto ad ampliare le protezioni fornite dal sistema delle politiche sociali e in particolare a favorire il percorso graduale di definizione di una Misura nazionale di contrasto alla povertà come livello essenziale delle prestazioni, nonché a rafforzare il coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, anche in riferimento agli interventi rivolti alle persone senza dimora e al contrasto alla marginalità estrema. In tale ambito sarà, inoltre, necessario garantire l'efficiente ed efficace gestione del finanziamento nazionale della spesa sociale, lo sviluppo del sistema informativo sui servizi



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

sociali per il monitoraggio degli interventi. La Direzione generale sarà fortemente impegnata nelle attività connesse alla gestione delle risorse FSE (PON Inclusione) e FEAD (Fondo Europeo aiuti agli indigenti), nella promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti, di modelli d'intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti. Implementazione della occupabilità delle persone con disabilità.

La Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, sarà impegnata in un'attività incisiva di promozione di un'azione di sistema tesa all'integrazione sociale e all'inserimento lavorativo dei migranti. In tale contesto occorrerà promuovere una maggiore correlazione delle politiche del lavoro con le politiche di integrazione, in termini di rafforzamento della cooperazione interistituzionale e valorizzazione della complementarietà delle fonti finanziarie nazionali e comunitarie. Gli interventi si focalizzeranno quindi sull'integrazione socio lavorativa e sulla sensibilizzazione e promozione della cultura del rispetto e della convivenza. Dovranno essere inoltre implementati gli strumenti già disponibili a supporto della *governance* e in particolare, il Portale integrazione migranti, il Sistema informativo minori (SIM), il Sistema Informativo Minori Accolti (SIMA), il Rapporto annuale sul mercato del lavoro degli immigrati e il Registro degli enti che operano a favore degli immigrati.

La Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese continuerà nell'azione di sostegno e sviluppo del terzo settore e dell'impresa sociale attraverso la valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei diversi soggetti, anche mediante la diffusione della cultura del volontariato e della responsabilità sociale d'impresa e delle organizzazioni. Occorrerà favorire la partecipazione attiva degli enti del Terzo settore, sostenendone le capacità organizzative e rafforzando le reti in ottica di sussidiarietà, sostenendo finanziariamente le iniziative delle organizzazioni del Terzo settore, con valutazione degli obiettivi conseguiti promuovendo la trasparenza delle procedure amministrative e contabili, secondo la normativa vigente. Importante sarà valorizzare le esperienze realizzate nel settore dell'economia sociale ai fini dell'inserimento socio-lavorativo delle fasce deboli. Ciò anche in relazione alle attività connesse alla legge delega per la riforma del Terzo settore, anche con riferimento all'attuazione e gestione degli interventi previsti a carico dei fondi strutturali comunitari e alle attività di vigilanza e controllo nei confronti degli enti del terzo settore e delle Onlus.

Nell'azione amministrativa continueranno ad avere un ruolo centrale i principi delle pari opportunità, la loro concreta attuazione e promozione, quale elemento strategico nelle politiche volte a favorire le esigenze di conciliazione tra vita familiare e partecipazione attiva delle donne e degli uomini all'interno del mercato del lavoro. Tali principi dovranno continuare ad orientare le scelte organizzative e gestionali del Dicastero, anche alla luce delle profonde trasformazioni in atto. Altrettanto rilevante dovrà essere l'attenzione dedicata ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione, strutturalmente collegati alla programmazione strategica ed economico-finanziaria. Al riguardo, si evidenzia che nel corso del 2016, alla luce di quanto previsto dal DPCM n. 121/2014, è stato nominato un dirigente di I fascia con compiti di responsabile della prevenzione della corruzione, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012, e di responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 33 del 2013, che si avvale degli Uffici del Segretariato generale. Agli esiti dell'emanazione del DPR di organizzazione del Ministero sarà attribuito al citato dirigente anche il compito di responsabile della Autorità di *audit*.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza continuerà ad assicurare, anche nel corso del 2017, il rafforzamento delle strategie finalizzate alla prevenzione della corruzione, traducendole in



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

linee operative oltre che provvedere all'elaborazione del Piano di prevenzione della corruzione, al monitoraggio delle iniziative con lo stesso definite, coordinando tutti gli attori coinvolti nel processo.

Le novità introdotte in materia di semplificazione e trasparenza amministrativa hanno evidenziato la profonda necessità di rinnovamento dell'amministrazione pubblica, per migliorare la qualità dei rapporti tra amministratori ed amministrati; tale esigenza deve trovare, tra l'altro, concreta attuazione nel rafforzamento dell'*accountability*.

Per quanto riguarda i rapporti con l'utenza, dovranno essere rafforzate le iniziative tese a migliorare la qualità dei servizi, con riferimento alla definizione degli *standard* di qualità, al monitoraggio dei tempi, anche procedurali, nonché alla rilevazione della *customer satisfaction*.

Roma, 3 GEN 2017

Giuliano Poletti

INDICE SCHEDE OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

SEGRETERIATO GENERALE (A)	1
RESPONSABILE PER LA PREVEZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	40
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO – UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (B)	49
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLA COMUNICAZIONE (C)	70
DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE (D)	96
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (E)	117
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)	142
DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI (H)	177
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITA SOCIALE DELLE IMPRESE (I)	213
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE (L).....	229

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
--	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.1
Obiettivo	Attività connesse all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MLPS e promozione di maggiori livelli di trasparenza.
Descrizione	Attività connesse all'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione. Realizzazione degli adempimenti di competenza del Segretariato generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	TROVATO CLAUDIA, LAGONEGRO SILVIA MARIA, PELAIA FRANCESCA, Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholder.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo

INDICATORI **VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Grado di trasparenza di apertura dei dati dell'Amministrazione	Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alle delibere ANAC relative alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	70	70	70
2	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nel Piano per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€374.162,00	€374.047,00	€374.045,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
A.1.1	Attività connesse all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, promozione di maggiori livelli di trasparenza e aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	X	X	X
A.1.2	Attività connesse all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.1.1
Obiettivo	Attività connesse all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, promozione di maggiori livelli di trasparenza e aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza del Segretariato generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; aggiornamento dei procedimenti, anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione, e monitoraggio dei tempi procedurali.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	TROVATO CLAUDIA, LAGONEGRO SILVIA MARIA, PELAIA FRANCESCA, Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) -Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPT)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.1.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%
A.1.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT .	20%
A.1.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%

A.1.1.4	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza del Segretariato generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 al RPCT e all'OIV.	20%
A.1.1.5	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.1 Trasp

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 162.713,65
Cap. 1202	€ 3.250,00
Cap. 1205	€ 10.521,50
Cap. 1263	€ 10.080,00
Cap. 1269	€ 88,80
Cap. 7181	€ 61,40
Cap. 1342	€ 368,40
Totale	€ 187.083,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Ai fini della realizzazione dell'obiettivo il Segretariato generale si avvarrà delle risorse umane in servizio presso le Divisioni I, II, III e IV e il Servizio ispettivo (personale dirigenziale e delle aree funzionali)

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.1.2
Obiettivo	Attività connesse all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	TROVATO CLAUDIA,LAGONEGRO SILVIA MARIA,PELAIA FRANCESCA,Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) -Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.1.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	35%
A.1.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. l-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. l-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%

A.1.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
A.1.2.4	Contributo, per i profili di competenza, al monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
A.1.2.5	Contributo ai fini dell'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche previste.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 162.713,65
Cap. 1202	€ 3.250,00
Cap. 1205	€ 10.521,50
Cap. 1263	€ 10.080,00
Cap. 1269	€ 88,80
Cap. 7181	€ 61,40
Cap. 1342	€ 368,40
Totale	€ 187.083,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Ai fini della realizzazione dell'obiettivo il Segretariato generale si avvarrà delle risorse umane in servizio presso le Divisioni I, II, III e IV e il Servizio ispettivo (personale dirigenziale e delle aree funzionali)

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
---	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.2
Obiettivo	Governance e coordinamento uffici e attività Ministero, processi riorganizzazione, documenti bilancio, contab. Econom. e finanz., vigilanza su efficienza, rendimento, attiv. internazionale, audit interno e audit Fondi Comunitari, coord. Fondo L.190/2015
Descrizione	Attività di governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero; gestione dei processi connessi alla riorganizzazione; attività di coordinamento della predisposizione dei documenti di bilancio del Ministero, di contabilità economica e finanziaria; attività di vigilanza sul buon andamento degli uffici; attività internazionale; attività di audit interno e di audit dei Fondi comunitari; coordinamento del Fondo di cui all'art. 1, commi 107-108, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	TROVATO CLAUDIA, LAGONEGRO SILVIA MARIA, PELAIA FRANCESCA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, OIV, tutte le Direzioni Generali, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	AGID, ANAC e altre autorità competenti, Commissione europea, Corte dei Conti, INPS, INAPP, ANPAL, INL, altri enti interessati ai progetti in qualità di organismi intermedi o soggetti attuatori, Ministero degli affari esteri e della cooperazione, Ministero dell'economia e delle finanze - UCB, Organismi internazionali e comunitari, Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento funzione pubblica, Dipartimento politiche europee), Agenzia per la coesione territoriale, altre Amministrazioni centrali, Regioni. Enti territoriali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Tempestività dell'emanazione degli adempimenti relativi al ciclo della Performance	Percentuale degli adempimenti emanati entro i tempi previsti dalla normativa di riferimento (Piano della Performance, Relazione della Performance, Piano della trasparenza e prevenzione della corruzione)	Risultato (output)	100	100	100
2	- Tempestività dei pagamenti	Rapporto tra le fatture pagate, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, e la somma degli importi pagati nell'anno solare, art. 9 comma 8, del DPCM del 22 settembre 2014 (ritardo medio ponderato di pagamento delle fatture)	Risultato (output)	5	5	5

3	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	100	100
4	Tempestività degli adempimenti in materia di politiche internazionali.	Percentuale degli adempimenti emanati nei tempi previsti	Risultato (output)	100	100	100
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019						
2017		2018		2019		
€66.945.031,00		€123.877.915,00		€140.144.317,00		

PIANO D'AZIONE					
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale					
Codice	Denominazione	2017	2018	2019	
A.2.1	Coordinamento nelle materie di competenza del Ministero per interventi a carattere trasversale.	X	X	X	
A.2.2	Coordinamento in materia di organizzazione, anche ai fini della piena attuazione del disegno di cui ai decreti legislativi 149 e 150 del 14 settembre 2015 per la piena operatività dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).	X	X	X	
A.2.3	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Ministero e dei relativi documenti, in raccordo con gli organi competenti, ivi compresi gli uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti. Coordinamento e atti contabili del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014, coordinamento finanziario e contabile delle procedure relative ai trasferimenti di risorse da effettuare all'Ispettorato nazionale del lavoro e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro per effetto dei decreti legislativi nn. 149 e 150 del 14 settembre 2015	X	X	X	
A.2.4	Coordinamento delle attività connesse all'adeguamento degli obblighi imposti dall'Agenda digitale finalizzata alla dematerializzazione dei processi e all'adeguamento conseguente dei sistemi in uso anche alla luce dei provvedimenti legislativi concernenti l'assetto organizzativo dell'Amministrazione	X	X	X	
A.2.5	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione dei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari ed eventuale partecipazione ai progetti internazionali nonché ai gruppi di lavoro e a tavoli tecnici presso gli stessi.	X	X	X	
A.2.6	Coordinamento della programmazione strategica finalizzata alla predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e il Piano della performance 2017/2019, nonché per la relazione sulla performance 2016, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed alla luce delle delibere delle Autorità competenti in materia.	X	X	X	

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.1
Obiettivo	Coordinamento nelle materie di competenza del Ministero per interventi a carattere trasversale.
Descrizione	Attività di coordinamento nelle materie di competenza del Ministero per interventi a carattere trasversale e progetti innovativi per l'ottimizzazione dell'organizzazione. Attività di supporto giuridico all'organo di vertice e istruttoria finalizzata al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale del Ministero. Attività di coordinamento finalizzata all'attuazione e al monitoraggio del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	PELAIA FRANCESCA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali, Ufficio di Gabinetto, OIV, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, Corte dei Conti, ANAC, MEF-UCB, Agenzia per la coesione territoriale, altre Amministrazioni centrali, Commissione europea.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.1.1	Attività di coordinamento nelle materie di competenza del Ministero per la definizione di interventi a carattere trasversale e progetti innovativi, ivi compreso, nelle more dell'adozione del DPR di riorganizzazione, l'audit interno.	01/01/2017	31/12/2017	Organizzazione di riunioni e predisposizione di atti organizzativi, note e circolari.	25%
A.2.1.2	Organizzazione di riunioni e convocazione periodica della Conferenza dei Direttori Generali	01/01/2017	31/12/2017	Note di convocazione, verbali e note di coordinamento	10%
A.2.1.3	Supporto giuridico all'organo di vertice	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di note, verbali, provvedimenti, relazioni, appunti, circolari, pareri	20%
A.2.1.4	Istruttoria finalizzata al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale del Ministero.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di note e schemi di decreto.	25%
A.2.1.5	Attività di coordinamento finalizzata all'attuazione e al monitoraggio del Piano di Rafforzamento Amministrativo.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni di coordinamento e supporto a tavoli tecnici	20%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.2.1 -

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OB OPERAT-

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	25%
		F5	1	75%
		F4	2	26%
		F3	2	50%
		F2		
		F1	1	75%
	Area II	F6		
		F5	3	20%
		F4	1	11%
		F3	1	9%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			13	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
Cap. 1201	€	273.358,93
Cap. 1202	€	5.461,00
Cap. 1205	€	17.681,46
Cap. 1263	€	16.939,40
Cap. 1269	€	149,19
Cap. 7181	€	103,15
Cap. 1342	€	618,91
Totale	€	314.312,03

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

N.B. N. 1 unità di personale (AREA III F3) è comandata "in" dall'Ispettorato nazionale del lavoro; N. 1 unità di personale (AREA III F6) è comandato "in" dal Ministero delle politiche agricole. Inoltre, n. 1 unità di personale è comandato "out" presso il MIUR.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.2
Obiettivo	Coordinamento in materia di organizzazione, anche ai fini della piena attuazione del disegno di cui ai decreti legislativi 149 e 150 del 14 settembre 2015 per la piena operatività dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).
Descrizione	Cura delle attività finalizzate alla riorganizzazione del Ministero e alla piena operatività delle agenzie istituite con il d.lgs. 149/2015 (INL) e con il d.lgs. 150/2015 (ANPAL), nonché alla definizione degli strumenti necessari a disciplinare i rapporti con tali enti. Coordinamento del gruppo di lavoro per l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente e delle aree funzionali, al fine dell'adeguamento alla normativa sopravvenuta in materia (art. 5, comma 11, della legge 135/2012; decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge dell'11 agosto 2014, n. 114; legge n. 124/2015) e di semplificazione degli strumenti e delle procedure. L'aggiornamento dovrà tener conto della necessità di operare un raccordo con gli strumenti che saranno predisposti per la vigilanza sulle agenzie e per il monitoraggio degli obiettivi di performance da parte delle stesse e sarà condotto, pertanto, in collaborazione con l'OIV.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	PELAIA FRANCESCA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro – OIV; D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – UPD; tutte le altre Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica; INL; ANPAL, INAPP
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.2.1	Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di organizzazione, anche per l'attuazione del disegno di cui ai decreti legislativi 149 e 150 del 14 settembre 2015 e la piena operatività di INL e ANPAL.	01/01/2017	31/12/2017	Organizzazione di riunioni e predisposizione di schemi di decreto e di convenzioni, atti organizzativi, note e circolari	60%
A.2.2.2	Coordinamento del gruppo di lavoro costituito per l'aggiornamento del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, di cui al DM 7/04/2011.	01/01/2017	31/12/2017	Note di coordinamento e riunioni tecniche del gruppo di lavoro.	20%
A.2.2.3	Elaborazione da parte del gruppo di lavoro del documento propedeutico alla definizione del nuovo sistema di valutazione della performance.	01/01/2017	31/12/2017	Trasmissione della proposta al Ministro	20%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A		1	50%	
	Posizione B				
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6	1	75%	
		F5	1	25%	
		F4	2	26%	
		F3	2	50%	
		F2			
		F1	1	25%	
	Area II	F6			
		F5	3	20%	
		F4	1	11%	
		F3	1	10%	
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
			13		
			Totale		
Personale con altre tipologie di contratto					
Consulenti esterni					
			0		

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 273.358,93
Cap. 1202	€ 5.461,00
Cap. 1205	€ 17.681,46
Cap. 1263	€ 16.939,40
Cap. 1269	€ 149,19
Cap. 7181	€ 103,15
Cap. 1342	€ 618,91
Totale	€ 314.312,03

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
N.B. N. 1 unità di personale (AREA III F3) è comandata "in" dall'Ispettorato nazionale del lavoro; N. 1 unità di personale (AREA III F6) è comandato "in" dal Ministero delle politiche agricole. Inoltre, n. 1 unità di personale è comandato "out" presso il MIUR.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.3
Obiettivo	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Ministero e dei relativi documenti, in raccordo con gli organi competenti, ivi compresi gli uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti. Coordinamento e atti contabili del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014, coordinamento finanziario e contabile delle procedure relative ai trasferimenti di risorse da effettuare all'Ispettorato nazionale del lavoro e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro per effetto dei decreti legislativi nn. 149 e 150 del 14 settembre 2015
Descrizione	Coordinamento delle Direzioni Generali in materia di programmazione economico-finanziaria di bilancio secondo la tempistica prevista conformemente alla normativa vigente in materia e alle relative circolari MEF, alle piattaforme informatiche predisposte dal MEF e alle principali innovazioni ai sistemi informatici in uso per effetto della evoluzione normativa e applicativa. Redazione di documenti di programmazione e razionalizzazione della spesa. Coordinamento degli adempimenti connessi all'assegnazione di risorse alle Direzioni generali, alle variazioni compensative, rimodulazioni, riduzioni, flessibilità. Coordinamento delle direttive e indicazioni operative da impartire agli uffici del Ministero in materia. Atti contabili conseguenti al coordinamento del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014. Coordinamento finanziario e contabile delle procedure relative ai trasferimenti di risorse all'Ispettorato nazionale del lavoro e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro per effetto dei decreti legislativi nn. 149 e 150 del 14 settembre 2015 e definizione delle partite contabili e finanziarie ancora da ripartire, nonché sui capitoli delle apposite missioni di spesa 26.9 e 26.10 create dal MEF sul CDR Segretariato Generale.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	TROVATO CLAUDIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio centrale di bilancio, Corte dei Conti
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto atti e documenti elaborati nei tempi fissati e atti e documenti previsti dal MEF	Risultato (output)	100
2	Tempestività dei pagamenti	Rapporto tra le fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori ea la somma degli importi pagati nell'anno solare (ex art. 9 comma 8, del DPCM del 22 settembre 2014)	Realizzazione fisica	5

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.3.1	Adempimenti necessari alla gestione delle risorse di cui alla Tabella 4 di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015 riguardante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018"	01/01/2017	28/02/2017	Redazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2017 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale e del decreto interministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai CDR per l'anno 2017.	15%

A.2.3.2	Analisi circolari MEF, individuazione eventuali problematiche e predisposizione di note di coordinamento in raccordo con i competenti uffici del MEF. Redazione di decreti di riparto, di variazioni di bilancio e di atti connessi. Raccordo con le Direzioni Generali e i competenti uffici degli organi competenti su problematiche di particolare rilevanza in materia economico-finanziaria, nonché relative alle innovazioni di natura anche informatica in materia. Coordinamento e partecipazione ai tavoli tecnici con il MEF anche per aspetti connessi alle attività di analisi e valutazione della spesa.	01/01/2017	31/12/2017	Schemi di decreto, istruzioni, note e atti vari, riunioni, e conferenze dei servizi.	50%
A.2.3.3	Coordinamento, analisi e istruttoria degli interventi da finanziare con le risorse disponibili del Fondo di cui all'art. 1, comma 107, della legge di stabilità 2015 nonché coordinamento dei fondi da ripartire, coordinamento finanziario e contabile delle procedure relative ai trasferimenti di risorse da effettuare all'INL e all'ANPAL sui capitoli destinati ai relativi trasferimenti e sui capitoli delle apposite missioni di spesa 26.9 e 26.10 create dal MEF sul CDR Segretariato Generale.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizioni atti amministrativi e contabili per gli interventi da finanziare.	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	60%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	60%
		F3	2	60%
		F2	1	20%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	60%
		F4	2	40%
		F3	3	40%
		F2	1	25%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			14	

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 710.733,22
Cap. 1202	€ 14.196,00
Cap. 1205	€ 45.958,79
Cap. 1263	€ 44.029,44
Cap. 1269	€ 387,88
Cap. 7181	€ 268,20
Cap. 1342	€ 1.609,17
Cap. 1250	€ 64.700.000,00
Cap. 1231 - Missione 26 Programma 9	€ 302.991.759,00
Cap. 7131 - Missione 26 Programma 9	€ 266.280,00
Cap. 1230 - Missione 26 Programma 10	€ 85.231.787,00
Cap. 1232 - Missione 26 Programma 10	€ 220.000.000,00
Cap. 2234 - Missione 26 Programma 10	€ 10.000.000,00
Cap. 7130 - Missione 26 Programma 10	€ 2.907,00
Totale	€ 684.009.915,70

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Cap. 2234	2016	€ 5.630.118,02
Totale		€ 5.630.118,02

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N.B. N. 3 unità di personale risultano ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.4
Obiettivo	Coordinamento delle attività connesse all'adeguamento degli obblighi imposti dall'Agenda digitale finalizzata alla dematerializzazione dei processi e all'adeguamento conseguente dei sistemi in uso anche alla luce dei provvedimenti legislativi concernenti l'assetto organizzativo dell'Amministrazione
Descrizione	L'obiettivo risponde alla necessità di effettuare il coordinamento volto ad avviare le opportune analisi e i relativi atti connessi finalizzati alla individuazione dell'aggiornamento degli applicativi in uso, ivi incluso il sistema del controllo di gestione, anche alla luce del nuovo assetto organizzativo. Il coordinamento sarà espletato in raccordo con la Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, anche in vista dell'adozione del controllo di gestione.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	TROVATO CLAUDIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	OIV, tutte le Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF-UCB, AGID
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto fra attività programmate e quelle realizzate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.4.1	Coordinamento finalizzato a definire gli approfondimenti e i relativi atti connessi per la rilevazione dei flussi documentali ai fini della dematerializzazione degli atti. Analisi dei processi e delle attività di competenza dell'Amministrazione. Aggiornamento del gruppo di lavoro istituito con decreto del Segretario generale del 01/08/2016.	01/01/2017	30/04/2017	Monitoraggio dei risultati sullo stato della rilevazione della mappatura dei processi ed aggiornamento elenchi nominativi autorizzati ad operare sui sistemi.	40%
A.2.4.2	Coordinamento finalizzato ad avviare le opportune analisi e i relativi atti destinati all'adeguamento alla normativa dell'Agenda digitale.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione note, circolari, atti di indirizzo.	60%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	20%
		F3	2	20%
		F2	1	20%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	30%
		F4	2	50%
		F3	3	50%
		F2	1	25%
	F1			
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			14	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 304.599,95
Cap. 1202	€ 6.084,00
Cap. 1205	€ 19.696,62
Cap. 1263	€ 18.869,76
Cap. 1269	€ 166,23
Cap. 7181	€ 114,94
Cap. 1342	€ 689,64
Totale	€ 350.221,14

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
N.B. N. 3 unità di personale risultano ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.5
Obiettivo	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione dei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari ed eventuale partecipazione ai progetti internazionali nonché ai gruppi di lavoro e a tavoli tecnici presso gli stessi.
Descrizione	Attività di coordinamento delle Direzioni generali competenti, anche ai fini del supporto all'Ufficio del Consigliere diplomatico ed agli Uffici di diretta collaborazione; in tale ambito cura il monitoraggio periodico delle attività internazionali. Partecipazione ad eventuali progetti internazionali nonché a gruppi di lavoro e tavoli tecnici presso gli organismi internazionali e comunitari. Cura le relazioni con gli organi competenti dell'Unione europea e con gli organismi internazionali. Redige le previste relazioni annuali e coordina le attività del Nucleo di Valutazione degli atti dell'Unione europea.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	LAGONEGRO SILVIA MARIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutti gli uffici dell'Amministrazione, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro, OIV
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento politiche europee), Regioni, Enti territoriali, Ministero Affari Esteri e Cooperazione, altre Amministrazioni centrali, Commissione europea, Organismi internazionali e comunitari.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.5.1	Attività di coordinamento delle Direzioni generali finalizzata all'acquisizione di resoconti relativi alle attività svolte in ambito comunitario ed internazionale	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione note di coordinamento	20%
A.2.5.2	Esame dei resoconti e predisposizione di report riepilogativi	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione dei report riepilogativi e pubblicazione periodica degli stessi sulla intranet	10%
A.2.5.3	Attività di coordinamento delle Direzioni generali ai fini dell'acquisizione dei contributi necessari della redazione delle relazioni annuali, ai sensi della Legge n. 234/2012 (programmatica e consuntiva)	01/01/2017	31/12/2017	Note di coordinamento e redazione del contributo ministeriale alle relazioni programmatica e consuntiva. Partecipazione alle eventuali riunioni in materia	20%
A.2.5.4	Relazioni interistituzionali	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di relazioni ed altri documenti relativi all'attività del Ministero a supporto del vertice politico - amministrativo	15%
A.2.5.5	Rapporti con altre Amministrazioni e con organismi comunitari e internazionali.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di contributi e documenti richiesti da altre Amministrazioni o da Organismi comunitari e internazionali e partecipazione ad eventuali riunioni	15%
A.2.5.6	Coordinamento delle attività dei Nuclei insediati (Nucleo di Valutazione degli atti dell'Unione Europea e Gruppo interdirezionale SIEG e Aiuti di Stato)	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e note di coordinamento	10%

A.2.5.7	Partecipazione ai progetti internazionali nonché a gruppi di lavoro e tavoli tecnici presso organismi comunitari e internazionali	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di report descrittivi	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.5 - Intern

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	100%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	5%
		F4	1	20%
		F3	1	9%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 195.256,38
Cap. 1202	€ 3.900,00
Cap. 1205	€ 12.626,54
Cap. 1263	€ 12.096,50
Cap. 1269	€ 106,56
Cap. 7181	€ 73,68
Cap. 1342	€ 442,08
Totale	€ 224.501,74

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.6
Obiettivo	Coordinamento della programmazione strategica finalizzata alla predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e il Piano della performance 2017/2019, nonché per la relazione sulla performance 2016, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed alla luce delle delibere delle Autorità competenti in materia.
Descrizione	Cura, con il supporto tecnico dell'OIV, la stesura degli atti di programmazione del Ministero connessi al ciclo della performance, ivi compreso il monitoraggio del Piano della performance e la redazione della Relazione annuale sulla performance.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	LAGONEGRO SILVIA MARIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutti gli uffici dell'Amministrazione, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, OIV, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze - UCB, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Cortei dei conti, Anac, ANPAL, INL
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Tempestività dell'emanazione degli adempimenti relativi al ciclo della Performance	Percentuale degli adempimenti emanati entro i tempi previsti dalla normativa di riferimento (Piano della Performance, Relazione della Performance)	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.6.1	Coordinamento, con il supporto tecnico dell'OIV, finalizzato alla programmazione annuale e triennale e definizione del Piano della Performance.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e atti di coordinamento finalizzati alla redazione del Piano della Performance e connessa stesura	40%
A.2.6.2	Coordinamento, con il supporto tecnico dell'OIV, in relazione al monitoraggio circa lo stato di attuazione del Piano della Performance (sistema monitoraggio direttiva)	01/01/2017	31/12/2017	Verifiche dei report nell'apposito sistema sullo stato di attuazione del Piano della performance ed eventuali trasmissioni, per i seguiti, all'OIV di atti connessi	40%
A.2.6.3	Istruttoria per la predisposizione della Relazione sulla performance	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione della Relazione sulla Performance	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.6 Perf

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	30%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	4%
		F3	1	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	5%
		F4	1	100%
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 195.256,38
Cap. 1202	€ 3.900,00
Cap. 1205	€ 12.626,54
Cap. 1263	€ 12.096,50
Cap. 1269	€ 106,56
Cap. 7181	€ 73,68
Cap. 1342	€ 442,08
Totale	€ 224.501,74

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
N.B. N. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
--	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.3
Obiettivo	Coordinamento e programmazione delle attività statistiche, anche con riferimento alla valorizzazione delle informazioni amministrative
Descrizione	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività statistiche del Ministero, al fine della valorizzazione statistica delle informazioni amministrative, in particolare attraverso la predisposizione e il monitoraggio del Programma Statistico Nazionale (Psn), per la parte di competenza del Ministero; sviluppo delle attività previste dal Protocollo di intesa MLPS-ISTAT, come rinnovato ad agosto 2015, nonché delle attività connesse al coordinamento teso all'implementazione del Sistema Informativo Statistico integrato sul mercato del lavoro, anche in relazione a quanto previsto dall'Accordo sottoscritto tra Ministero, Istat, Inps ed Inail in data 22 dicembre 2015. Supporto statistico al Ministro e alle Direzioni Generali, anche mediante la partecipazione e la collaborazione allo sviluppo dei progetti statistici
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	LAGONEGRO SILVIA MARIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali competenti, Segreteria Tecnica del Ministro, Uffici di diretta collaborazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Istat e gli altri uffici di statistica appartenenti al Sistan, in particolare Inps, Inail, Inapp
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Note tecniche e rapporti statistici	Numero di note tecniche, relazioni e rapporti statistici anche attraverso le attività svolte mediante gruppi di lavoro e quelle realizzate in raccordo con il Sistema Statistico nazionale	Risultato (output)	30	30	30

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€374.162,00	€374.047,00	€374.045,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
A.3.1	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività statistiche, anche al fine della valorizzazione delle informazioni amministrative	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.1
Obiettivo	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività statistiche, anche al fine della valorizzazione delle informazioni amministrative
Descrizione	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività statistiche del Ministero, al fine della valorizzazione statistica delle informazioni amministrative funzionali alla mission istituzionale del Ministero. Predisposizione e monitoraggio del Programma Statistico Nazionale (Psn), per la parte di competenza del Ministero. Sviluppo delle attività previste dal Protocollo di intesa MLPS-ISTAT del 6 agosto 2015, nonché delle attività connesse all'implementazione del Sistema Informativo Statistico integrato sul mercato del lavoro, anche in relazione a quanto previsto dall'Accordo sottoscritto tra Ministero, Istat, Inps ed Inail in data 22 dicembre 2015. Supporto statistico al Ministro e alle Direzioni Generali, anche mediante la partecipazione e la collaborazione allo sviluppo dei progetti statistici
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	LAGONEGRO SILVIA MARIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali competenti, Segreteria Tecnica del Ministro, Uffici di diretta collaborazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Istat e gli altri uffici di statistica appartenenti al Sistan, in particolare Inps, Inail e Inapp; Anpal e INL
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle azioni programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.1.1	Organizzazione, realizzazione e coordinamento delle attività finalizzate alla valorizzazione statistica delle informazioni amministrative funzionali alla mission istituzionale del Ministero	01/01/2017	31/12/2017	Relazioni e note tecniche	10%
A.3.1.2	Organizzazione, realizzazione e coordinamento delle attività connesse al raccordo con il Sistan e con l'Istat, compresa la predisposizione, il monitoraggio del Programma Statistico Nazionale (Psn)	01/01/2017	31/12/2017	Atti di indirizzo e coordinamento delle Direzioni Generali. Individuazione delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico, di competenza del Ministero, e monitoraggio del loro stato di attuazione. Partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro interistituzionali per la predisposizione del Psn (Circoli di Qualità). Inserimento delle informazioni relative ai lavori statistici nel portale Psonline	10%
A.3.1.3	Individuazione, raccolta ed elaborazione di dati, indicatori e normativa sul mercato del lavoro e sulle politiche occupazionali in ambito nazionale e internazionale, ai fini dell'implementazione delle relative banche dati statistiche	01/01/2017	31/12/2017	Implementazione e aggiornamento delle banche dati statistiche sul mercato del lavoro e sulle politiche occupazionali, compresa quella relativa alla banca dati Commissione europea, denominata LMP (Labour Market Policy)	20%
A.3.1.4	Programmazione e coordinamento delle attività di predisposizione di contributi, relazioni e note statistiche sul mercato del lavoro e sulle politiche del lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Rapporti, relazioni, note tecniche e pubblicazioni statistiche periodiche	20%

A.3.1.5	Attività di supporto statistico per gli altri uffici del Ministero, anche nell'ambito di gruppi di lavoro tecnici (interni e interistituzionali). Attività connesse al funzionamento del Comitato di coordinamento previsto dal Protocollo d'intesa con l'Istat del 6 agosto 2015, nonché degli organismi previsti dall'Accordo con Istat, Inps e Inail stipulato in data 22 dicembre 2015	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro statistici. Partecipazione ai lavori del Comitato di coordinamento e degli organismi previsti dall'Accordo del dicembre 2015	30%
A.3.1.6	Gestione delle attività connesse alle richieste di dati sul mercato del lavoro ed elaborazioni statistiche, anche nell'ambito del sistema di rilascio dei microdati, da parte di utenti, istituzionali e non, a scopo di ricerca scientifica per il monitoraggio delle riforme del mercato del lavoro. Istruttoria e valutazione delle richieste di rilascio dei microdati	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione dati e predisposizione di documenti di analisi sul mercato del lavoro, in relazione a richieste formulate ad hoc. Rilascio dei microdati denominati CICO e LoSal e predisposizione di note tecniche per gli utenti	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.1 - Statistica

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3	1	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	7%
		F4	1	20%
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 325.427,30
Cap. 1202	€ 6.500,00
Cap. 1205	€ 21.043,00
Cap. 1263	€ 20.160,00
Cap. 1269	€ 172,10
Cap. 7181	€ 122,80
Cap. 1342	€ 736,80
Totale	€ 374.162,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Inoltre, l'ufficio si avvale di n. 1 unità di personale comandato "in" dall'ISTAT.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
--	-----------------------

OBBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.4
Obiettivo	Indirizzo, vigilanza e controllo nei confronti dell'istituto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2015 e monitoraggio dell'azione di vigilanza svolta sugli Enti di previdenza pubblici e privati.
Descrizione	Attività di indirizzo e vigilanza e controllo del Ministero nei confronti dell'istituto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2015 e attività di coordinamento volta al rafforzamento e alla valorizzazione del ruolo di direzione, indirizzo e vigilanza del Ministero nei confronti degli enti previdenziali pubblici e privati.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Direzioni generali interessate
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle finanze; Enti previdenziali pubblici e privati; INAPP
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Attività di monitoraggio sull'istituto di cui all'art.10 del decreto legislativo n. 150/2015 e monitoraggio delle attività di vigilanza sugli enti previdenziali.	Numero di interventi di indirizzo, vigilanza e controllo sull'istituto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2015 e numero riunioni con colleghi sindacali di INPS e INAIL.	Risultato (output)	85	85	85

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€24.857.842,00	€24.765.279,00	€24.677.537,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
A.4.1.	Indirizzo, vigilanza controllo e monitoraggio sull'Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)	X	X	X
A.4.2.	Monitoraggio dell'azione di vigilanza svolta dal Ministero sugli Enti previdenziali pubblici e privati	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.4.1.
Obiettivo	Indirizzo, vigilanza controllo e monitoraggio sull'Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)
Descrizione	Attività di vigilanza, controllo e monitoraggio nei confronti di INAPP anche al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa .
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Direzioni generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INAPP, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle azioni programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.4.1.1	Indirizzo, e rafforzamento delle azioni di vigilanza e controllo nei confronti su INAPP .	01/01/2017	31/12/2017	Redazione di note e atti di indirizzo . Definizione istruttorie volte all'esame degli atti contabili dell'Istituto Istruttorie .Predisposizione di convenzioni e protocolli ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 e dell'art. 23, bis, comma 7 del d.lgs. 165/2001.	50%
A.4.1.2.	Monitoraggio periodico sulla gestione e sulle attività realizzate da INAPP in relazione all'impiego delle risorse economiche trasferite. Esame dei report acquisiti e valutazione delle criticità rilevate.	01/01/2017	31/12/2017	Note di monitoraggio, elaborazione di un report finale .	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.1 ENTI S.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	11%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	10%
		F4	1	10%
		F3	1	8%
		F2	1	13%
		F1		
	Area I	F3		
F2				
F1				
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 162.713,65
Cap. 1202	€ 3.250,00
Cap. 1205	€ 10.521,50
Cap. 1263	€ 10.080,00
Cap. 1269	€ 83,80
Cap. 7181	€ 61,40
Cap. 1342	€ 368,40
Cap. 7682	€ 24.483.680,00
Totale	€ 24.670.758,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N.B: n. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.4.2.
Obiettivo	Monitoraggio dell'azione di vigilanza svolta dal Ministero sugli Enti previdenziali pubblici e privati
Descrizione	Al fine di garantire l'efficacia degli interventi degli Enti di previdenza pubblici e privati nei rispettivi ambiti di competenza e il rafforzamento della capacità di governance dell'Amministrazione sugli stessi, verranno realizzate azioni volte ad una maggiore conoscenza delle criticità gestionali degli Enti previdenziali; in particolare, verrà curato il monitoraggio periodico sugli esiti dell'attività di vigilanza svolta dalla Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative sugli Enti di previdenza pubblici e privati e saranno assicurate le funzioni di coordinamento, d'intesa con la citata Direzione Generale, dei rappresentanti del Ministero nei collegi sindacali degli Enti di previdenza pubblici.
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, INAIL, Collegi sindacali di INPS e INAIL .
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle azioni programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.4.2.1	Implementazione della conoscenza delle criticità relative alla gestione di INPS e INAIL al fine dell'individuazione delle soluzioni più adeguate per garantire la correttezza e l'efficienza dell'azione amministrativa degli Istituti.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni con i rappresentanti ministeriali nei collegi sindacali di INPS e INAIL.	50%
A.4.2.2	Monitoraggio periodico sull'attività di vigilanza generale svolta dal Ministero sugli Enti di previdenza pubblici e privati.. Richieste periodiche di relazioni di monitoraggio alla Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative sull'attività di vigilanza svolta sugli Enti di previdenza. Esame dei report acquisiti e valutazione delle criticità rilevate. Elaborazione di un report finale.	01/01/2017	31/12/2017	Note di monitoraggio, elaborazione di un report finale.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.2 . Enti P.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	11%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	11%
		F4	1	8%
		F3	1	13%
		F2	1	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8 *	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Cap. 1201	€ 162.713,65
Cap. 1202	€ 3.250,00
Cap. 1205	€ 10.521,50
Cap. 1263	€ 10.080,00
Cap. 1269	€ 88,80
Cap. 7181	€ 61,40
Cap. 1342	€ 368,40
Totale	€ 187.083,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N.B: n. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
--	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.5
Obiettivo	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro
Descrizione	Attività di Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro secondo le previsioni contenute nel DPR n. 109/2016.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, OIV, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato Nazionale del Lavoro
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	9 - Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Ispettorato nazionale del lavoro	Percentuale di atti di indirizzo, verifica e monitoraggio rispetto a quelli previsti dall'art. 10 del DPR 26 maggio 2016, n. 109.	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€303.258.039,00	€298.994.342,00	€296.661.132,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
A.5.1.	Indirizzo vigilanza , controllo e monitoraggio sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL).	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.5.1.
Obiettivo	Indirizzo vigilanza , controllo e monitoraggio sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL).
Descrizione	Azioni di indirizzo, vigilanza ,controllo e monitoraggio nei confronti sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro, anche al fine di garantirne efficacia e l'efficienza nell'azione amministrativa
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Direzioni generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato Nazionale del Lavoro, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri,.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle azioni programmate .	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.5.1.1	Indirizzo e sviluppo delle iniziative di governance .Realizzazione attività propedeutiche alla definizione degli atti di indirizzo del Ministro. Istruttoria e predisposizione di convenzioni e protocolli ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 e dell'art. 23, bis, comma 7 del d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Redazione di note e atti. Rilascio dei pareri richiesti.	50%
A.5.1.2	Azioni di vigilanza e controllo nei confronti su INL . Monitoraggio periodico sulle attività realizzate dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Supporto alle attività del Gabinetto del Ministro volte all'approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo, degli altri documenti contabili e dei programmi di attività di INL . Monitoraggio periodico in merito alle attività realizzate da INL anche in relazione all'attuazione degli indirizzi impartiti	01/01/2017	31/12/2017	Note e atti. Redazione report finale.	50%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.5.1 - INL

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	11%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	11%
		F4	1	11%
		F3	1	13%
		F2	1	13%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

8 *

Totale

Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N.B: n. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro. Per quanto riguarda le risorse finanziarie si rinvia alla scheda risorse dell'obiettivo A.2.3.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
--	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	A.6
Obiettivo	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
Descrizione	Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro secondo le previsioni contenute nel DPR n. 108/2016.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, OIV, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	10 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del lavoro	Percentuale di atti di indirizzo, verifica e monitoraggio rispetto a quanto previsto dall'art. 3 del DPR 26 maggio 2016, n. 108	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO		
Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€315.234.694,00	€92.928.073,00	€84.233.441,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
A.6.1	Indirizzo vigilanza,, controllo e monitoraggio sull'Agenzia Nazionale per le politiche del lavoro (ANPAL) .	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.6.1
Obiettivo	Indirizzo vigilanza,, controllo e monitoraggio sull'Agenzia Nazionale per le politiche del lavoro (ANPAL) .
Descrizione	Attività di indirizzo, vigilanza controllo e monitoraggio nei confronti di ANPAL anche al fine di garantirne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa .
Responsabile	ONELLI PAOLO
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Direzioni generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANPAL, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle azioni programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.6.1	Attività propedeutica per la definizione degli atti di indirizzo del Ministro . Indirizzo e sviluppo delle iniziative di governance. Predisposizione di convenzioni e protocolli ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 e dell'art. 23, bis, comma 7 del d.lgs. 165/2001	01/01/2017	31/12/2017	Note, atti. Report periodici	50%
A.6.2	Coordinamento e rafforzamento delle azioni di vigilanza e controllo nei confronti di ANPAL. Supporto al Gabinetto del Ministro volte all'approvazione degli atti contabili e dei programmi di attività di ANPAL. Monitoraggio periodico in ordine alle attività realizzate da ANPAL anche in relazione all'attuazione degli indirizzi impartiti .	01/01/2017	31/12/2017	Redazione note e atti di indirizzo e di pareri. Redazione di un report finale.	50%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.1 - ANPAL

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	11%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	11%
		F4	1	11%
		F3	1	13%
		F2	1	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N.B: n. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro. Per quanto riguarda le risorse finanziarie si rinvia alla scheda risorse dell'obiettivo A.2.3.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	RPCT 1
Obiettivo	Attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e svolgimento dell'attività di Audit dei Fondi Europei.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza legislativamente assegnati funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza. Verifica dell'efficace attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della sua idoneità. Attività di Audit in materia di progetti finanziati dai Fondi Europei (FSE, FEG, FEAD).
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	DE LUCA AGNESE
Referente	
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto - Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), Commissione Europea, Ministeri, Regioni, INAPP, ANPAL, Autorità di gestione e Autorità di certificazione, Enti vari in qualità di organismi intermedi o soggetti attuatori e/o beneficiari di progetti finanziati dai fondi europei.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Livello di promozione, vigilanza e monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione.	Percentuale di misure promosse, vigilate e monitorate rispetto a quelle programmate nel Piano per l'anno di riferimento ed attuate dall'amministrazione.	Risultato (output)	100	100	100
2	Verifiche audit fondi europei.	Numero di verifiche audit su un campione rappresentativo nel periodo contabile.	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€374.162,50	€374.047,00	€374.045,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
RPCT 1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e integrità.	X	X	X

RPCT 1.2	Cura attività connesse all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e attivazione di ogni iniziativa idonea ad assicurare la governance dei processi esposti a rischio corruzione.	X	X	X
RPCT 1.3	Audit dei Fondi Comunitari	X	X	X
RPCT 1.4	Coordinamento delle attività connesse alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione e al Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai fini della promozione di maggiori livelli di trasparenza.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	RPCT 1.1
Obiettivo	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e integrità.
Descrizione	Cura delle attività inerenti l'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa in materia di trasparenza e integrità ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza.
Responsabile	DE LUCA AGNESE
Referente	
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto - Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA)
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
RPCT 1.1.1	Attività finalizzata all'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e note di coordinamento.	20%
RPCT 1.1.2	Attività finalizzata all'attuazione dell'istituto dell'accesso civico. Istruttoria istanze ex art. 5 c. 3 lett. d) d.lgs. n. 33/2013 e richieste di riesame del diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine di legge ex art. 5 c. 7 d.lgs. n. 33/2013.	01/01/2017	31/12/2017	Note di coordinamento. Risposte ad istanze e alle richieste di riesame.	10%
RPCT 1.1.3	Attività finalizzata all'adeguamento della sezione "Amministrazione trasparente" alle previsioni del d.lgs. n. 97/16. Coordinamento del gruppo di lavoro per gli interventi sugli applicativi informatici in uso necessari per assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni normative in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e note di coordinamento.	20%
RPCT 1.1.4	Attività finalizzate alla verifica periodica dei dati inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e note di coordinamento.	20%
RPCT 1.1.5	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste in materia di trasparenza dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019.	01/01/2017	31/12/2017	Report di verifica dell'attuazione delle misure in materia di trasparenza.	20%
RPCT 1.1.6	Attività di coordinamento finalizzata all'aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione. Monitoraggio sul rispetto degli standard di qualità dei servizi.	01/01/2017	31/12/2017	Pubblicazione delle schede aggiornate dei servizi e dei procedimenti. Pubblicazione della relazione di monitoraggio sul rispetto dei tempi procedurali sul sito istituzionale.	10%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO: RPCT. 1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	100%
		F2		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				1

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 32.542,73
1202	€ 650,00
1205	€ 2.104,30
1263	€ 2.016,00
1269	€ 17,76
7181	€ 12,28
1342	€ 73,68
Totale	€ 37.416,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	RPCT 1.2
Obiettivo	Cura attività connesse all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e attivazione di ogni iniziativa idonea ad assicurare la governance dei processi esposti a rischio corruzione.
Descrizione	Cura delle attività inerenti l'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi di quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190. Monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione.
Responsabile	DE LUCA AGNESE
Referente	
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto - Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA)
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
RPCT 1.2.1	Attività finalizzata all'elaborazione del Piano per la prevenzione della corruzione 2017-2019.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione del Piano per la prevenzione della corruzione.	25%
RPCT 1.2.2	Attività finalizzata all'attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione 2017-2019.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e note di coordinamento.	25%
RPCT 1.2.3	Attività finalizzate all'aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e alla analisi, identificazione, valutazione e trattamento dei rischi individuati. Coordinamento del gruppo di lavoro per la realizzazione di un applicativo informatico per la raccolta e la rielaborazione dei dati e delle informazioni risultanti dallo svolgimento del processo di gestione del rischio.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note di coordinamento e report di analisi e gli esiti del processo del rischio.	30%
RPCT 1.2.4	Attività di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, atti di coordinamento. Relazione ex art. 1, c. 14, L.190/2012. Relazione annuale al Ministro.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: RPCT 1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			1	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 32.542,73
1202	€ 650,00
1205	€ 2.104,30
1263	€ 2.016,00
1269	€ 17,76
7181	€ 12,28
1342	€ 73,68
Totale	€ 37.416,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	RPCT 1.3
Obiettivo	Audit dei Fondi Comunitari
Descrizione	Attività di audit in materia di Fondi Europei (FSE, FEG, FEAD)
Responsabile	DE LUCA AGNESE
Referente	
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Autorità di gestione e Autorità di certificazione del FSE (ANPAL e DG Inclusione), FEAD (DG Inclusione) e FEG (ANPAL) interessate alla programmazione europea.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, IGRUE, Ministeri, Regioni, INAPP, ANPAL, Agenzia per la Coesione, altri enti interessati ai programmi in qualità di organismi intermedi, beneficiari e soggetti attuatori di progetti finanziati dai fondi europei.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Verifiche audit fondi europei	Numero di verifiche audit su un campione rappresentativo nel periodo contabile	Risultato (output)	100
2	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Rapporto tra azioni/misure programmate e realizzate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
RPCT1.3.1	Audit di sistema - Controlli sul sistema di gestione e controllo Programmazione 2014-2020	01/01/2017	31/12/2017	Redazione rapporti di controllo	30%
RPCT1.3.2	Analisi dei rischi e campionamento - Estrazione del campione di spesa da controllare - programmazione 2014-2020	01/01/2017	31/12/2017	individuazione campione	5%
RPCT1.3.3	Audit sulle operazioni - controllo delle spese campionate Programmazioni 2014-2020	01/01/2017	31/12/2017	Redazione rapporti di controllo	30%
RPCT1.3.4	Espletamento delle attività finalizzate alla redazione di tutti gli atti relativi alla chiusura annuale dei conti - programmazione 2014-2020	01/01/2017	31/12/2017	Redazione del rapporto annuale di controllo e del parere di audit	10%
RPCT1.3.5	Audit sulle operazioni - controllo delle spese campionate Programmazioni 2007-2013	01/01/2017	31/12/2017	Redazione rapporti di controllo	15%
RPCT1.3.6	Espletamento delle attività finalizzate alla redazione di tutti gli atti relativi alla chiusura della programmazione 2007-2013	01/01/2017	31/03/2017	Redazione del rapporto annuale di controllo e del parere di audit	10%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: RPCT 1.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	100%
		F3	1	100%
		F2	1	100%
		F1	2	100%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1201	€ 260.336,34
1202	€ 5.200,00
1205	€ 16.834,40
1263	€ 16.128,00
1269	€ 142,08
7181	€ 98,24
1342	€ 589,44
Totale	€ 299.328,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€

Note
Sono in servizio presso lo staff del Segretariato Audit fondi comunitari n. 2 unità dell'INAPP e n.1 unità ANPAL.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	RPCT 1.4
Obiettivo	Coordinamento delle attività connesse alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione e al Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai fini della promozione di maggiori livelli di trasparenza.
Descrizione	Attività di coordinamento per favorire l'attuazione, da parte delle Direzioni generali, delle misure di contrasto al rischio corruzione previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019. Coordinamento delle attività di analisi e studio dell'istituto dell'accesso civico generalizzato finalizzate ad emanare gli orientamenti operativi necessari. Coordinamento delle attività finalizzate alla ricognizione delle categorie di documenti sottratti all'accesso ai sensi dell'art. 24, c 2, L. n. 241/1990. Coordinamento del gruppo di lavoro finalizzato all'aggiornamento ed integrazione del Codice di comportamento dei collaboratori e dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Responsabile	DE LUCA AGNESE
Referente	
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) –Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
RPCT 1.4.1.	Attività di analisi e studio dell'istituto dell'accesso civico generalizzato finalizzata ad emanare, d'intesa con la Direzione generale per i Sistemi Informativi, indicazioni operative mediante circolare a firma del Segretario generale.	01/01/2017	01/03/2017	D'intesa con la DG Sistemi informativi, elaborazione di bozza di circolare, a firma del Segretario generale, avente ad oggetto indicazioni operative sull'istituto dell'accesso civico generalizzato.	20%
RPCT 1.4.3	Acquisizione dei contributi da parte dei Centri di responsabilità amministrativa ai fini dell'aggiornamento dei procedimenti amministrativi e monitoraggio sul rispetto dei termini.	01/01/2017	31/12/2017	Note e circolari	20%
RPCT 1.4.4	Coordinamento del gruppo di lavoro finalizzato all'aggiornamento ed integrazione del Codice di comportamento dei collaboratori e dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di codice da sottoporre a consultazione e al parere preventivo dell'OIV.	40%
RPCT1.4.2	Coordinamento delle attività finalizzate alla ricognizione delle categorie di documenti sottratti all'accesso ai sensi dell'art. 24, c 2, L. n. 241/1990.	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di Regolamento	20%
Totale					100%

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	B.1
Obiettivo	Intraprendere processi di innovazione, razionalizzazione e semplificazione nell'ambito del riassetto del MLPS e predisporre - in regime di avvalimento - attività volte all'espletamento degli adempimenti strumentali connessi al funzionamento di INL e ANPAL.
Descrizione	L'attività contemplata dall'obiettivo sarà incentrata sui processi di innovazione, razionalizzazione e semplificazione nell'ambito della riorganizzazione del Ministero e sull'attività da svolgersi anche con il supporto di uno o più gruppi di lavoro interdisciplinari, finalizzati alla piena operatività dell'INL e dell'ANPAL secondo quanto stabilito dal Protocollo di intesa stipulato in data 14 settembre 2016 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Capo dell'INL, e dal Protocollo di intesa stipulato in data 22 settembre 2016, tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Direttore dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	CRESTI STEFANIA
Referente	PISCIOTTA MARIA, MISIANI MAZZACUVA MASSIMILIANO, CIGALA EMANUELA, ZELLER SUSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale; Direzioni generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato - Agenzia del demanio, Enti previdenziali ed assicurativi, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Sistema Unico di Formazione, altri Enti di formazione pubblici e privati, Consigliera nazionale di Parità, INL, ANPAL.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	percentuale di misure operative e di interventi gestionali adottati rispetto alle iniziative programmate nei tempi previsti	Misure operative e interventi gestionali / iniziative programmate	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€415.814,00	€406.766,00	€407.664,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
B.1.1	Adottare misure operative e interventi gestionali volti alla riorganizzazione del MLPS e alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, anche attraverso attuazione di procedure di reclutamento, in funzione del nuovo assetto istituzionale, e, al contempo, garantire le necessarie attività di ausilio e di supporto tecnico-gestionale - in regime di avvalimento - finalizzate alla piena operatività in autonomia dell'INL e dell'ANPAL	X	-	-
B.1.2	Supportare la valorizzazione e il razionale utilizzo delle risorse umane, anche in attuazione del principio delle pari opportunità, tramite una mirata attività formativa, in base alle esigenze derivanti dall'evoluzione normativa e dal processo di riassetto organizzativo e funzionale del Ministero	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.1.1
Obiettivo	Adottare misure operative e interventi gestionali volti alla riorganizzazione del MLPS e alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, anche attraverso attuazione di procedure di reclutamento, in funzione del nuovo assetto istituzionale, e, al contempo, garantire le necessarie attività di ausilio e di supporto tecnico-gestionale - in regime di avvalimento - finalizzate alla piena operatività in autonomia dell'INL e dell'ANPAL
Descrizione	L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo consiste nell'adozione di interventi e misure volti a sostenere il riassetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione centrale e, al contempo, a supportare, dal punto di vista tecnico gestionale, la definizione del processo di trasferimento delle competenze - in regime di avvalimento - ai due nuovi soggetti istituzionali. L'Amministrazione assicurerà nel corso del 2017 il massimo impegno al fine di fronteggiare il notevole impatto che il passaggio del personale alle Agenzie di nuova costituzione ha avuto sulla copertura della ridotta dotazione organica ministeriale. A tal fine saranno adottate tutte le possibili iniziative per procedere al reclutamento di nuove unità di personale, subordinato al rilascio della necessaria autorizzazione ad assumere e nei limiti delle facoltà assunzionali previste da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Responsabile	CRESTI STEFANIA
Referente	PISCIOTTA MARIA, MISIANI MAZZACUVA MASSIMILIANO, CIGALA EMANUELA, ZELLER SUSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato; Agenzia del Demanio; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Funzione pubblica; INL e Uffici territoriali; ANPAL.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.1.1.1	Revisione delle dotazioni organiche, razionalizzazione delle risorse umane finanziarie e strumentali esistenti e verifica del fabbisogno di unità di personale.	01/01/2017	30/06/2017	Predisposizione della bozza di pianta organica; individuazione delle tipologie di interventi e degli atti finalizzati al razionale riassetto delle strutture ministeriali dal punto di vista organizzativo e logistico	20%
B.1.1.2	Attuazione delle misure necessarie all'adozione dei criteri di scelta di profili professionali adeguati alle esigenze dell'Amministrazione	01/07/2017	31/12/2017	Istruttoria per il reclutamento principalmente attraverso l'istituto della mobilità e lo scorrimento di graduatorie di concorsi già espletati anche da altri Enti	20%
B.1.1.3	Realizzazione di tutte le misure necessarie per garantire il supporto tecnico-gestionale - in regime di avvalimento - finalizzate alla piena operatività in autonomia dell'INL e dell'ANPAL	01/01/2017	31/12/2017	Supporto e collaborazione alla realizzazione delle attività, anche di ordinaria amministrazione, necessarie al funzionamento dell'INL e dell'ANPAL nella fase di avvalimento, in vista dell'operatività in piena autonomia	40%
B.1.1.4	Supporto alla predisposizione dei provvedimenti di riassetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione centrale	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione dei dati necessari alla predisposizione degli schemi di provvedimento attuativi, secondo le modalità e sulla base dei criteri stabiliti dalle disposizioni normative	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.1.1

**RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE**

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A		4	26%	
	Posizione B				
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6	1	60%	
		F5	2	28%	
		F4	4	31%	
		F3	4	27%	
		F2	3	39%	
		F1			
	Area II	F6			
		F5	6	30%	
		F4	2	27%	
		F3	4	33%	
		F2	6	23%	
	Area I	F1	4	20%	
		F3			
		F2			
		F1			
			41		
			Totale		
Personale con altre tipologie di contratto					
Consulenti esterni					
			0		

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
cap. 4763 p.g. 01	€	231.997,00
cap. 4763 p.g. 02	€	69.319,00
cap. 4767 p.g. 01	€	19.719,00
Totale	€	321.035,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

Tra le risorse umane imputate a ciascun obiettivo operativo sono conteggiate anche le unità già trasferite dal 1° gennaio 2017 alle Agenzie ma ancora in servizio presso la Direzione generale (v. allegato 1 - risorse umane trasferite)

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.1.2
Obiettivo	Supportare la valorizzazione e il razionale utilizzo delle risorse umane, anche in attuazione del principio delle pari opportunità, tramite una mirata attività formativa, in base alle esigenze derivanti dall'evoluzione normativa e dal processo di riassetto organizzativo e funzionale del Ministero
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso la pianificazione e il concreto svolgimento di percorsi formativi rivolti al personale dell'Amministrazione, con particolare riferimento alle materie concernenti l'Accesso civico generalizzato, la prevenzione della corruzione, la Trasparenza nonché la gestione di Appalti e contratti, mirati a favorire la razionalizzazione, la semplificazione e l'efficientamento dei processi di lavoro anche in vista del riassetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione centrale
Responsabile	CRESTI STEFANIA
Referente	CORINTO MARIA CONCETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Sistema Unico di Formazione, Consigliera nazionale di Parità, altri Enti di formazione pubblici e privati
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Numero di persone formate rispetto al numero di persone coinvolte	Rapporto percentuale tra le unità di personale formate rispetto a quelle interessate	Risultato (output)	70

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.1.2.1	Attività propedeutiche volte all'analisi dei fabbisogni formativi, in collaborazione con le Direzioni generali, e alla definizione delle iniziative di formazione, anche a "cascata", rivolte ai soggetti che saranno coinvolti nello svolgimento delle stesse	01/01/2017	30/03/2017	Lettera circolare alle strutture. Istruzioni operative agli Uffici per l'effettuazione delle iniziative formative	35%
B.1.2.2	Elaborazione del Piano triennale della formazione e realizzazione delle attività formative. Monitoraggio della formazione	01/04/2017	31/12/2017	Presentazione del Piano triennale della formazione. Verifica del livello di spesa impegnato. Verifica del personale coinvolto nella formazione	50%
B.1.2.3	Attività di valutazione e analisi dell'attività formativa svolta	15/12/2017	31/12/2017	Redazione del documento finale di valutazione e analisi dell'offerta formativa realizzata con particolare riferimento alle unità di personale formate	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.1.2
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	50%
		F3	4	50%
		F2	1	50%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	10	50%
		F4	4	50%
		F3	7	50%
		F2	7	50%
	Area I	F3		
		F2	7	50%
		F1		
			43	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
cap. 4763 p.g. 01	€	27.687,00
cap. 4763 p.g. 02	€	8.273,00
cap. 4767 p.g. 01	€	2.353,00
cap. 2595 p.g. 01	€	56.466,00
Totale	€	94.779,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
	Totale	€ -

Note

Tra le risorse umane imputate a ciascun obiettivo operativo sono conteggiate anche le unità già trasferite dal 1° gennaio 2017 alle Agenzie ma ancora in servizio presso la Direzione generale (v. allegato 1 - risorse umane trasferite)

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
---	---

OBBIETTIVO STRATEGICO

Codice	B.2
Obiettivo	Assicurare il funzionamento e la continuità operativa degli uffici dell'Amministrazione centrale attraverso i necessari interventi gestionali e di supporto, anche all'esito della definizione del processo di attuazione dei decreti legislativi n. 149 e n. 150 del 14/09/2015.
Descrizione	Svolgimento dell'attività istituzionale finalizzata a garantire la piena operatività ed il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale attraverso una gestione programmata delle risorse assegnate in bilancio e dell'organizzazione delle risorse umane, anche all'esito della definizione del processo di attuazione dei decreti legislativi n. 149 e n. 150 del 14/09/2015.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	CRESTI STEFANIA
Referente	PISCIOTTA MARIA, MISIANI MAZZACUVA MASSIMILIANO, CORINTO MARIA CONCETTA, CIGALA EMANUELA, ZELLER SUSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia del demanio; Enti previdenziali ed assicurativi; Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato; P.C.M. - Dip. Funzione Pubblica; INL; ANPAL; OO.SS.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Livello impegno di spesa	somme impegnate su somme stanziare	Realizzazione finanziaria	85	85	85
2	Livello di attuazione della spesa	somme spese/totale delle somme assegnate	Realizzazione finanziaria	85	85	85

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€43.092.871,00	€42.956.895,00	€43.062.708,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
B.2.1	Attività istituzionale relativa alla gestione delle risorse per il funzionamento delle strutture centrali e alla razionalizzazione dell'assetto logistico degli immobili in uso all'amministrazione nonché alla gestione delle risorse umane, anche in relazione al benessere organizzativo, in esito al processo di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale.	X	X	X
B.2.2	Partecipazione all'attività di aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente e delle aree funzionali, al fine dell'adeguamento alla normativa sopravvenuta in materia (art. 5, comma 11, della legge 135/2012; decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge dell'11 agosto 2014, n. 114; legge n. 124/2015) e di semplificazione degli strumenti e delle procedure. L'aggiornamento dovrà tener conto della necessità di operare un raccordo con gli strumenti che saranno predisposti per la vigilanza sulle agenzie e per il monitoraggio degli obiettivi di performance da parte delle stesse.	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.2.1
Obiettivo	Attività istituzionale relativa alla gestione delle risorse per il funzionamento delle strutture centrali e alla razionalizzazione dell'assetto logistico degli immobili in uso all'amministrazione nonché alla gestione delle risorse umane, anche in relazione al benessere organizzativo, in esito al processo di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale.
Descrizione	L'attività è finalizzata ad assicurare la correttezza e la continuità dell'azione amministrativa degli uffici attraverso una gestione programmata delle risorse assegnate in bilancio, mediante la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali- compresi i Fondi per l'incentivazione del personale- l'adeguamento razionale della logistica, la gestione e l'organizzazione delle risorse umane e la cura delle diverse fattispecie di contenzioso.
Responsabile	CRESTI STEFANIA
Referente	PISCIOTTA MARIA,MISIANI MAZZACUVA MASSIMILIANO,CORINTO MARIA CONCETTA,CIGALA EMANUELA,ZELLER SUSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'amministrazione centrale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia del demanio; Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato; Enti previdenziali ed assicurativi.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100
2	Livello di attuazione della spesa	somme spese su totale delle somme assegnate	Realizzazione finanziaria	85

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.2.1.1	Analisi ed aggiornamento dei fabbisogni allocativi degli uffici dell'Amministrazione nella fase iniziale del riassetto organizzativo, al fine di assicurare i servizi generali e la promozione del benessere organizzativo.	01/01/2017	31/03/2017	Verifica delle possibilità di razionalizzazione degli spazi, anche attraverso l'acquisizione di immobili demaniali	20%
B.2.1.2	Adozione delle misure necessarie al riassetto logistico degli Uffici dell'Amministrazione centrale, in relazione agli spazi individuati, anche nell'ottica del miglioramento del clima organizzativo	01/04/2017	31/12/2017	Predisposizione di un piano della logistica che preveda soluzioni allocative anche nel breve e medio termine	20%
B.2.1.3	Razionalizzazione delle risorse e dei modelli organizzativi per assicurare continuità agli uffici dell'Amministrazione nel quadro del riassetto organizzativo	01/01/2017	31/12/2017	Programmazione nell'acquisizione dei beni e servizi; individuazione delle più adeguate soluzioni operative	40%
B.2.1.4	Attività di Monitoraggio relativa alla gestione delle risorse finanziarie e all'acquisizione dei beni e servizi in relazione ai fabbisogni individuati nella fase del riassetto organizzativo del Ministero	30/06/2017	31/12/2017	Report sull'attività di monitoraggio.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.2.1
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	54%
		Posizione B	1	20%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	63%
		F4	3	57%
		F3	4	52%
		F2	3	49%
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	7	48%
		F4	2	45%
		F3	5	50%
		F2	9	60%
	Area I	F3		
		F2	3	29%
		F1	1	60%

50

Totale

Personale con altre tipologie di contratto
 Consulenti esterni

0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017

Capitolo e piano di gestione	Importo
1152	€ 359.739,00
1612	€ 39.853,00
2020	€ 690.570,00
2581	€ 29.465,00
2931	€ 20.000,00
3161	€ -
4763	€ 12.524.792,00
4764	€ 290.129,00
4767	€ 797.453,00
4770	€ 9.250,00
4771	€ 190.000,00
4772	€ 81.397,00
4773	€ -
4774	€ 350.000,00
4812	€ 4.715.822,00
4813	€ 8.048.351,00
4815	€ 448.411,00
4825	€ 41.540,00
4831	€ -
4850	€ 34.043,00
4932	€ 14.354.751,00
4951	€ -
7231	€ -
7901	€ 27.817,00
Totale	€ 43.053.383,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Tra le risorse umane imputate a ciascun obiettivo operativo sono conteggiate anche le unità già trasferite dal 1° gennaio 2017 alle Agenzie ma ancora in servizio presso la Direzione generale (v. allegato 1 - risorse umane trasferite)

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.2.2
Obiettivo	Partecipazione all'attività di aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente e delle aree funzionali, al fine dell'adeguamento alla normativa sopravvenuta in materia (art. 5, comma 11, della legge 135/2012; decreto legge 24 giugno 2014, n 90, convertito con legge dell'11 agosto 2014, n. 114; legge n. 124/2015) e di semplificazione degli strumenti e delle procedure. L'aggiornamento dovrà tener conto della necessità di operare un raccordo con gli strumenti che saranno predisposti per la vigilanza sulle agenzie e per il monitoraggio degli obiettivi di performance da parte delle stesse.
Descrizione	L'obiettivo prevede un'attività di studio e analisi, svolta mediante la partecipazione ad un apposito gruppo di lavoro individuato e coordinato dal Segretariato generale, finalizzata all'aggiornamento del Sistema di valutazione e misurazione della performance individuale.
Responsabile	CRESTI STEFANIA
Referente	MISIANI MAZZACUVA MASSIMILIANO,ZELLER SUSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro - OIV - Segretariato generale - Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica; INL; ANPAL; OO.SS.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.2.2.1	Analisi delle problematiche derivanti dall'attuale sistema rispetto ai criteri previsti dal D.L. n. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114, dai provvedimenti di attuazione della L. 124/2015, e dall'art. 5, comma 11, della legge 135/2012, mediante la partecipazione ad apposito gruppo di lavoro coordinato dal Segretariato generale.	01/01/2017	30/06/2017	Partecipazione al gruppo di lavoro e predisposizione del contributo ai fini della redazione del documento di analisi.	40%
B.2.2.2	Individuazione degli adempimenti necessari alla definizione dell'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance, tenuto conto del processo di riassetto del Ministero mediante la partecipazione ad apposito gruppo di lavoro coordinato dal Segretariato generale.	01/07/2017	30/09/2017	Partecipazione al gruppo di lavoro e predisposizione del contributo per l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, predisposto dal gruppo di lavoro.	40%

B.2.2.3	Sulla base delle risultanze dell'analisi condotta con le altre strutture coinvolte, predisposizione degli atti necessari all'aggiornamento dell'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento di cui al D.L. n. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, dai decreti attuativi della L. 124/2015, e dall'art. 5 comma 11 della legge 135/2012, all'esito del processo di riorganizzazione del Ministero	01/10/2017	31/12/2017	Predisposizione del contributo ai fini della definizione di una proposta di aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	10%
		F5		
		F4	2	8%
		F3	4	7%
		F2	4	6%
		F1	1	5%
	Area II	F6		
		F5	7	7%
		F4	2	6%
		F3	7	8%
		F2	2	9%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			31	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
cap. 4763 p.g. 01	€	28.535,00
cap. 4763 p.g. 02	€	8.526,00
cap. 4767 p.g. 01	€	2.427,00
Totale	€	39.488,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo

Totale	€ -

Note

Tra le risorse umane imputate a ciascun obiettivo operativo sono conteggiate anche le unità già trasferite dal 1° gennaio 2017 alle Agenzie ma ancora in servizio presso la Direzione generale (v. allegato 1 - risorse umane trasferite)

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	B.3
Obiettivo	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	CRESTI STEFANIA
Referente	PISCIOTTA MARIA, MISIANI MAZZACUVA MASSIMILIANO, CORINTO MARIA CONCETTA, CIGALA EMANUELA, ZELLER SUSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, Direzioni Generali, OIV.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'anticorruzione (ANAC), Corte dei Conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), Scuola Nazionale per l'Amministrazione (SNA)
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

INDICATORI VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nel Piano per anno di riferimento	Risultato (output)	100	100	100
2	Grado di trasparenza e di apertura dei dati dell'Amministrazione	Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/2013, calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alle delibere ANAC relative alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento	Risultato (output)	70	70	70

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€90.815,00	€88.756,00	€88.756,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
B.3.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	X	X	X
B.3.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.3.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti, anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione, e monitoraggio dei tempi procedurali. Supporto al RPCT e partecipazione al gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione dell'attività di adeguamento alle prescrizioni normative del d.lgs. n. 97/2016 secondo quanto previsto nel PTPC 2017.
Responsabile	CRESTI STEFANIA
Referente	PISCIOTTA MARIA, MISIANI MAZZACUVA MASSIMILIANO, CORINTO MARIA CONCETTA, CIGALA EMANUELA, ZELLER SUSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.3.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%
B.3.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT .	10%
B.3.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%

B.3.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	5%
B.3.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	10%
B.3.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
B.3.1.7	Supporto al RPCT e partecipazione al gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione dell'attività di adeguamento alle prescrizioni normative del d.lgs. n. 97/2016 secondo quanto previsto nel PTPC 2017 e all'adeguamento degli applicativi informatici in uso, con particolare riferimento ai dati del personale, dirigenziale e non.	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione degli interventi di modifica e adeguamento richiesti.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.3.1

**RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE**

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	5%
		Posizione B	1	15%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	15%
		F5	2	5%
		F4	3	8%
		F3	3	8%
		F2	2	9%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	5	10%
		F4	2	10%
		F3	4	10%
		F2	4	9%
	Area I	F1	3	5%
		F3		
		F2		
		F1		
			34	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
cap. 4763 p.g. 01	€ 28.405,00
cap. 4763 p.g. 02	€ 8.487,00
cap. 4767 p.g. 01	€ 2.414,00
Totale	€ 39.306,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Tra le risorse umane imputate a ciascun obiettivo operativo sono conteggiate anche le unità già trasferite dal 1° gennaio 2017 alle Agenzie ma ancora in servizio presso la Direzione generale (v. allegato 1 - risorse umane trasferite)

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.3.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Svolgimento delle attività propedeutiche alla realizzazione di iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici, sulla rotazione degli incarichi nonché sulle tipologie dei contenziosi (giudiziali o stragiudiziali).
Responsabile	CRESTI STEFANIA
Referente	PISCIOTTA MARIA,MISIANI MAZZACUVA MASSIMILIANO,CORINTO MARIA CONCETTA,CIGALA EMANUELA,ZELLER SUSANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno, per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.3.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	35%
B.3.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. l-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. l-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	20%

B.3.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
B.3.2.4	Attività propedeutiche alla realizzazione di iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con specifico riferimento alle tematiche dell'accesso civico generalizzato, del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), del whistleblower e dell'etica e della cultura dell'integrità.	01/01/2017	31/12/2017	Attuazione iniziative previste e relativo report al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	10%
B.3.2.5	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrali.Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
B.3.2.6	Monitoraggio sulla rotazione degli incarichi nonché sulle tipologie dei contenziosi (giudiziali o stragiudiziali).	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
B.3.2.7	Elaborazione di una proposta di aggiornamento del codice di comportamento ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.M. del 10 luglio 2014.	01/01/2017	01/07/2017	Invio della proposta di aggiornamento del codice di comportamento.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: B.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	5%
		Posizione B	1	15%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	15%
		F5	2	5%
		F4	3	8%
		F3	3	8%
		F2	3	8%
		F1	1	5%
	Area II	F6		
		F5	5	8%
		F4	2	8%
		F3	4	8%
		F2	5	7%
	Area I	F1	3	7%
		F3		
		F2		
		F1		
			37	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
cap. 4763 p.g. 01	€ 37.222,00
cap. 4763 p.g. 02	€ 11.122,00
cap. 4767 p.g. 01	€ 3.165,00
Totale	€ 51.509,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Tra le risorse umane imputate a ciascun obiettivo operativo sono conteggiate anche le unità già trasferite dal 1° gennaio 2017 alle Agenzie ma ancora in servizio presso la Direzione generale (v. allegato 1 - risorse umane trasferite)

Centro di responsabilità amministrativa D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	C.1
Obiettivo	Azioni di comunicazione e informazione istituzionale nelle materie di competenza del Ministero attraverso la progettazione e la realizzazione di campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale, in collaborazione con le Direzioni del Ministero, gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali. Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.
Descrizione	Direzione e coordinamento delle iniziative e degli strumenti di comunicazione e informazione esterna e interna all'Amministrazione, attraverso i new media e i canali tradizionali, in raccordo con le altre Direzioni Generali e in collaborazione con gli enti vigilati e le agenzie strumentali. Cura dell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali e coordinamento nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione ed informazione in uso presso l'Amministrazione (siti intranet ed internet, social media). Consolidamento dell'immagine del Ministero, massimizzando le potenzialità offerte dagli strumenti di comunicazione multimediale. Attività di comunicazione all'utenza, anche avvalendosi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dell'ANPAL, con interventi mirati e specifici per i target cui si rivolgono i messaggi e le azioni, con particolare riguardo alle politiche sociali e del lavoro inserite nella Legge di Bilancio 2017. Per tali attività verranno utilizzati tutti gli strumenti di comunicazione (canali RAI, prodotti editoriali, siti istituzionali), privilegiando canali tematici e social.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Numero di realizzazioni e presidio di stand espositivi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche. Organizzazione di convegni e seminari dedicati ad operatori e privati cittadini	Somma delle partecipazioni a manifestazioni ed eventi fieristici tramite presidi e stand espositivi	Risultato (output)	3	3	3
2	Tasso annuo di incremento degli accessi esterni ai canali di comunicazione rispetto agli accessi rilevati nell'anno precedente	Rapporto tra il numero complessivo degli accessi esterni ai canali di comunicazione rispetto a quelli relativi all'anno precedente; ai fini dei monitoraggi intermedi il tasso di incremento verrà raffrontato al periodo omologo dell'anno precedente	Impatto (outcome)	5	5	5

3	Iniziativa di comunicazione istituzionale realizzate in collaborazione con le altre Direzioni del Ministero, con gli Enti vigilati e con le Agenzie Strumentali	Somma delle iniziative di tipo informativo o promozionale realizzate attraverso campagne di stampa, pubblicazioni anche sul sito web istituzionale e sui portali tematici, presentazioni pubbliche finalizzate a favorire e promuovere la conoscenza di un servizio, un istituto giuridico, una attività istituzionale di competenza di questo Ministero.	Risultato (output)	6	6	6
---	---	---	--------------------	---	---	---

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€707.790,00	€707.386,00	€707.361,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
C.1.1	Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.	X	X	X
C.1.2	Campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.1.1
Obiettivo	Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.
Descrizione	Cura dell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali e coordinamento nell'utilizzo degli strumenti di informazione e comunicazione in uso presso l'Amministrazione (siti intranet ed internet).
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Grado di adeguatezza e tempestività degli aggiornamenti dei contenuti del sito.	Percentuale di contenuti aggiornati nei tempi stabiliti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.1.1	Coordinamento degli strumenti di comunicazione ed informazione in uso presso l'Amministrazione (siti internet ed intranet, social media)	01/01/2017	31/12/2017	Aggiornamento costante dei siti istituzionali attraverso la pubblicazione di atti e documenti del Ministero, secondo le Linee Guida sulla pubblicazione dei siti della PA	80%
C.1.1.2	Attività di service e di verifica del rispetto dei requisiti di usabilità previsti dalla legge per la pubblicazione sui siti istituzionali.	01/01/2017	31/12/2017	Usabilità dei dati pubblicati. Effettuazione test di usabilità sito web	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	50%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	50%
		F4	1	50%
		F3	2	50%
		F2	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 287.678,50
3062 - pg 5	€ 7.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 18.473,50
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 39.871,00
3113 - pg 1	€ 242,00
7371 - pg 1	€ 130,00
Totale	€ 353.895,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	2015	€ 15,73
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 3.081,06
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 12.178,77
Totale		€ 15.275,56

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Lo stanziamento di bilancio dedicato alle attività di comunicazione non è affatto sufficiente per affrontare le spese necessarie ad attuare gli interventi inseriti nel Piano di comunicazione. Infatti, come comunicato al Segretariato con la nota n. 321 del 19 gennaio u.s., il fabbisogno per il 2017 ammonta ad Euro 1.785.000;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio. La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.1.2
Obiettivo	Campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale.
Descrizione	Partecipazione attiva alla progettazione e alla realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale in collaborazione con gli Uffici del Ministero, con gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali, con particolare riguardo alle politiche del lavoro, alle politiche previdenziali, alle politiche sociali e agli eventi europei. In particolare la Direzione parteciperà attivamente alla progettazione e alla realizzazione delle seguenti iniziative: - campagna sul SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva), finalizzata a diffondere le opportunità offerte dalla nuova misura di contrasto alla povertà; - APE (Anticipo pensionistico), al fine di orientare i lavoratori nella scelta del nuovo strumento di flessibilità dell'età pensionabile; - campagna di informazione sull'utilizzo dei buoni lavoro (voucher), finalizzata ad accompagnare le modifiche normative; - partecipazione ad eventi fieristici nel corso dell'anno ed altre attività di comunicazione individuate nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto con la RAI il 15/11/2016.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale	Numero di iniziative di comunicazione istituzionale realizzate in collaborazione con le altre direzioni generali del ministero, con gli Enti Vigilati e con le Agenzie strumentali	Realizzazione fisica	6

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.2.1	Coordinamento istituzionale ed operativo delle attività connesse alla realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	01/01/2017	31/12/2017	Conduzione dei gruppi di lavoro	30%
C.1.2.2	Partecipazione attiva alla progettazione e alla realizzazione di campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	50%
C.1.2.3	Valutazione dell'efficacia delle iniziative di comunicazione attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction ai visitatori dello stand istituzionale del Ministero durante alcuni eventi fieristici	01/01/2017	31/12/2017	Report conclusivo	20%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	50%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	50%
		F4	1	50%
		F3	2	50%
		F2	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 287.678,50
3062 - pg 5	€ 7.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 18.473,50
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 39.871,00
3113 - pg 1	€ 242,00
7371 - pg 1	€ 130,00
Totale	€ 353.895,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	2015	€ 15,73
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 3.081,06
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 12.178,77
Totale		€ 15.275,56

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Lo stanziamento di bilancio dedicato alle attività di comunicazione non è affatto sufficiente per affrontare le spese necessarie ad attuare gli interventi inseriti nel Piano di comunicazione. Infatti, come comunicato al Segretariato con la nota n. 321 del 19 gennaio u.s., il fabbisogno per il 2017 ammonta ad Euro 1.785.000;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio. La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	C.2
Obiettivo	Sviluppo, manutenzione e gestione dei Sistemi informatici dell'Amministrazione, anche per sostenere il processo di dematerializzazione e, nelle more della piena operatività delle agenzie, per assicurare il supporto necessario in materia di sistemi informatici e di telefonia.
Descrizione	Supportare l'operatività delle strutture dell'Amministrazione attraverso la gestione delle risorse curando, in particolare, lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi, anche in attuazione delle disposizioni dell'Agenda digitale, nonché il completamento dei processi di dematerializzazione previsti dalla normativa vigente. Supportare l'operatività delle Agenzie, in attuazione della funzione di avvalimento. Gestire la progettazione, lo sviluppo ed il mantenimento in servizio delle reti di comunicazione e telefonia, anche a supporto dell'operatività delle Agenzie.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	BIGI LORIANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, OIV, Direzioni Generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, AGID, Dipartimento della Funzione Pubblica, Agenzie (ANPAL - Ispettorato nazionale del lavoro).
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate per il funzionamento dell'Amministrazione	Percentuale	Risultato (output)	100	100	100
2	Informazioni integrate nel sistema sull'inserimento occupazionale dei cittadini	Percentuale	Risultato (output)	80	80	80
3	Integrazione di nuove fonti dati	Quantitativo	Risultato (output)	3	3	3

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€10.000.001,00	€9.920.881,00	€9.999.348,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
C.2.1	Nelle more della piena operatività delle Agenzie, assicurare il supporto necessario in materia di sistemi informatici e di telefonia	X	X	X
C.2.2	Adeguamento componenti sistema informativo agli obblighi dell'Agenda Digitale nell'ottica della dematerializzazione	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.2.1
Obiettivo	Nelle more della piena operatività delle Agenzie, assicurare il supporto necessario in materia di sistemi informatici e di telefonia
Descrizione	L'attività consiste nel coordinamento in materia di sistemi informativi automatizzati, assicurando la messa a disposizione degli strumenti applicativi utili per lo svolgimento sia delle attività istituzionali delle Agenzie, sia il funzionamento generale (protocollo informatico, gestione automatizzata del personale, posta elettronica), a supporto delle Agenzie, secondo quanto previsto dall'avvalimento e con le modalità previste dalla Conferenza di Servizi.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	BIGI LORIANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - DG per le politiche del personale, dell'innovazione organizzativa, del bilancio - Uffici procedimenti disciplinari
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzie (ANPAL - Ispettorato nazionale del lavoro)
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività previste	Rapporto tra le attività previste e quelle realizzate	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.1.1	Implementazione componenti tecnologiche di funzionamento delle Agenzie	01/01/2017	31/12/2017	Messa in esercizio delle componenti sviluppate	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	40%
		F4	1	40%
		F3	2	40%
		F2	1	40%
	Area II	F1	1	40%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	40%
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione		Importo
1746 - pg 1	€	2.263.359,50
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€	479.466,50
3062 - pg 5	€	12.500,00
3065 - pg 1, 2	€	30.790,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€	59.394,50
3113 - pg 1	€	403,00
3180 - pg 1	€	3.036,00
7371 - pg 1	€	218,50
7821 - pg 1	€	2.150.832,50
Totale	€	5.000.000,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
1746 - pg 1	2015	€ 14.377,57
1746 - pg 1	2016	€ 527.801,19
3062 - pg 5	2015	€ 26,22
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 5.135,10
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 20.297,95
3180 - pg 1	2015	€ 496,50
7821 - pg 1	2015	€ 104.132,37
7821 - pg 1	2016	€ 333.500,59
Totale		€ 1.005.767,49

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio. La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.2.2
Obiettivo	Adeguamento componenti sistema informativo agli obblighi dell'Agenda Digitale nell'ottica della dematerializzazione
Descrizione	L'attività consiste nel continuo aggiornamento del sistema informatico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali agli obblighi previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle altre norme in materia di atti e documenti amministrativi. L'attività si baserà, in particolare, sull'adeguamento delle componenti del sistema informatico (protocollo, controllo di gestione), più direttamente coinvolte nel processo di dematerializzazione degli atti.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	BIGI LORIANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - DG per le politiche del personale, dell'innovazione organizzativa, del bilancio - Uffici procedimenti disciplinari
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia per l'Italia Digitale, Dipartimento della Funzione Pubblica.
Data di inizio	01/04/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività previste	Rapporto tra le attività previste e quelle realizzate	Risultato (output)	80

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.2.1	Adeguamento del Sistema informatico del protocollo, del controllo di gestione e di monitoraggio della direttiva, conseguente ai processi di dematerializzazione, subordinato al completamento della mappatura dei procedimenti dematerializzati.	01/04/2017	31/12/2017	Messa in esercizio delle componenti aggiuntive	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	40%
		F4	1	40%
		F3	2	40%
		F2	1	40%
	Area II	F1	1	40%
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	40%
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1746 - pg 1	€ 2.263.359,50
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 479.466,50
3062 - pg 5	€ 12.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 30.790,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 59.394,50
3113 - pg 1	€ 403,00
3180 - pg 1	€ 3.036,00
7371 - pg 1	€ 218,50
7821 - pg 1	€ 2.150.832,50
Totale	€ 5.000.000,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
1746 - pg 1	2015	€ 14.377,57
1746 - pg 1	2016	€ 527.801,19
3062 - pg 5	2015	€ 26,22
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 5.135,10
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 20.297,95
3180 - pg 1	2015	€ 496,50
7821 - pg 1	2015	€ 104.132,37
7821 - pg 1	2016	€ 333.500,59
Totale		€ 1.005.767,49

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio. La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	C.3
Obiettivo	Monitoraggio ed elaborazione dei dati.
Descrizione	Adeguamento costante del Sistema informatico statistico delle politiche del lavoro. Elaborazione dei dati concernenti il mercato del lavoro e predisposizione di report periodici. Monitoraggio delle attività delle Agenzie e degli Enti vigilati. Costante aggiornamento degli strumenti di customer satisfaction.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Governance, spending review e altre politiche trasversali
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Regioni e Province, MIUR, MISE, Ministero dell'Interno, INPS - ISTAT , INAIL, Agenzia delle Entrate, Università, Unioncamere e Agenzie (ANPAL e Ispettorato nazionale del lavoro), Enti vigilati.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
-----------------	------------------

INDICATORI VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Attività programmate/attività realizzate	Risultato (output)	100	100	100
2	Informazioni integrate sul funzionamento del Mercato del lavoro	Percentuale delle informazioni provenienti dalle banche dati di altre amministrazioni sul totale delle fonti disponibili	Risultato (output)	80	80	80

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€849.816,00	€849.816,00	€849.816,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
C.3.1	Attivazione costante degli strumenti di customer satisfaction per il miglioramento dell'efficienza dei servizi tecnologici a disposizione dell'utenza.	X	X	X
C.3.2	Monitoraggio attività e dati del mercato del lavoro	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.3.1
Obiettivo	Attivazione costante degli strumenti di customer satisfaction per il miglioramento dell'efficienza dei servizi tecnologici a disposizione dell'utenza.
Descrizione	Erogazione, attraverso gli strumenti WEB, di questionari di customer satisfaction per il miglioramento dei servizi offerti.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, OIV
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Incremento dei questionari trasmessi rispetto all'anno precedente	Numero di questionari trasmessi nel periodo in considerazione	Risultato (output)	50

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.1.1	Predisposizione del questionario di customer satisfaction	01/01/2017	31/12/2017	Somministrazione del questionario di customer satisfaction	50%
C.3.1.2	Analisi dei dati dell'indagine	01/07/2017	31/12/2017	Report conclusivo	50%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1746 - pg 1	€	212.454,00
7821 - pg 1	€	212.454,00
Totale	€	424.908,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
1746 - pg 1	2015	€ 14.377,57
1746 - pg 1	2016	€ 527.801,19
7821 - pg 1	2015	€ 104.132,37
7821 - pg 1	2016	€ 333.500,59
Totale	€	979.811,72

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio. La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.3.2
Obiettivo	Monitoraggio attività e dati del mercato del lavoro
Descrizione	Dovrà essere garantito il monitoraggio di fenomeni di funzionamento del mercato del lavoro. Le attività che verranno realizzate per il raggiungimento dell'obiettivo operativo riguardano la razionalizzazione dei dati amministrativi raccolti e la predisposizione di una serie di report periodici; la rilevazione delle informazioni avverrà sulla base di dati condivisi in modo automatizzato, attraverso le applicazioni rese disponibili dai portali istituzionali; Le attività previste in questo obiettivo saranno svolte in stretto collegamento con il Segretariato, ed è prevista anche la collaborazione con ISTAT, secondo le linee definite nel protocollo di intesa con l'Istituto, sottoscritto dal Ministro unitamente ad INPS e INAIL il 15/12/2015. Le attività si sostanzieranno anche nella predisposizione di report periodici inseriti nell'agenda Statistica, nonché in altri report ritenuti di volta in volta necessari. L'attività riguarderà anche il monitoraggio delle Agenzie e degli Enti vigilati.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISTAT - Agenzie, altri Ministeri.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	12/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Grado di implementazione dei report contenuti nell'agenda statistica	Percentuale di report predisposti sul totale dei report previsti nell'agenda di sistema	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.2.1	Predisposizione dei report periodici sul mercato del lavoro.	01/01/2017	31/12/2017	Report trimestrali	40%
C.3.2.2	Monitoraggio attività e dati del mercato del lavoro.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici	40%
C.3.2.3	Monitoraggio attività Agenzie e Enti vigilati.	01/07/2017	31/12/2017	Rapporto annuale	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1746 - pg 1	€	212.454,00
7821 - pg 1	€	212.545,00
Totale	€	424.999,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI			
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo	
1746 - pg 1	2015	€	14.377,57
1746 - pg 1	2016	€	527.801,19
7821 - pg 1	2015	€	104.132,37
7821 - pg 1	2016	€	333.500,59
Totale		€	979.811,72

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.

La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	C.4
Obiettivo	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE, BIGI LORIANO, MARTINO GIOVANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
26 - Politiche per il lavoro	12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale

INDICATORI **VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Grado di trasparenza di apertura dei dati dell'Amministrazione.	Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alle delibere ANAC relative alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	70	70	70
2	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nel Piano per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€466.215,00	€466.215,00	€466.470,00

PIANO D'AZIONE
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
C.4.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	X	X	X
C.4.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	X	X	X
C.4.3	Interventi sugli applicativi informatici in uso finalizzati all'attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione ed realizzazione di un applicativo informatico per lo svolgimento del processo di gestione del rischio.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.4.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; sviluppo di strumenti tecnologici ed organizzativi necessari all'attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013 nell'ottica dello sviluppo di infrastrutture digitali uniche per tutto il Ministero in grado di garantire: a) la generazione del c.d. "catalogo delle istanze di accesso" b) strumenti di orientamento per il corretto inoltro delle istanze, al fine di consentire la puntuale e tempestiva trattazione da parte delle competenti Direzioni generali c) monitoraggio dei tempi medi di lavorazione delle istanze medesime; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti, anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione, e monitoraggio dei tempi procedurali; indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza, analisi dei dati e rilevazione degli strumenti di customer satisfaction.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	LUNETTA DANIELE,BIGI LORIANO,MARTINO GIOVANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.4.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	15%
C.4.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT .	10%
C.4.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione degli interventi di adeguamento richiesti.	15%

C.4.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	5%
C.4.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	10%
C.4.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	15%
C.4.1.7	Analisi dei dati emersi dalle indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction).	01/01/2017	31/12/2017	Report all'organo di vertice amministrativo ed al RPCT.	10%
C.4.1.8	Sviluppo di strumenti tecnologici ed organizzativi necessari all'attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013 nell'ottica dello sviluppo di infrastrutture digitali uniche per tutto il Ministero	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione degli interventi di adeguamento richiesti necessari per l'attuazione dell'istituto dell'accesso civico.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	10%
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	4	50%
		F4	1	
		F3	3	50%
		F2	2	50%
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			14	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 115.071,60
3062 - pg 5	€ 3.000,00
3065 - pg 1, 2	€ 7.389,30
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 14.254,20
3113 - pg 1	€ 96,90
7371 - pg 1	€ 52,50
Totale	€ 139.864,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2015	6,99
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 1.369,36
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 5.412,79
Totale	€	6.789,14

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio. La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.4.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	MARTINO GIOVANNA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.4.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%
C.4.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. l-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. l-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%

C.4.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
C.4.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
C.4.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.4.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	4	50%
		F4	1	
		F3	3	50%
		F2	2	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 134.250,20
3062 - pg 5	€ 3.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 8.620,85
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 16.629,90
3113 - pg 1	€ 113,05
7371 - pg 1	€ 61,25
Totale	€ 163.175,25

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2015	6,99
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 1.369,36
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 5.412,79
Totale	€	6.789,14

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio. La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.4.3
Obiettivo	Interventi sugli applicativi informatici in uso finalizzati all'attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione ed realizzazione di un applicativo informatico per lo svolgimento del processo di gestione del rischio.
Descrizione	Realizzazione degli interventi necessari per assicurare la completa funzionalità degli applicativi informatici in uso e la corretta attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare a seguito delle modifiche stabilite dal d.lgs. n. 97/16. Realizzazione di un applicativo informatico per la raccolta e la rielaborazione dei dati e delle informazioni risultanti dallo svolgimento del processo di gestione del rischio.
Responsabile	STRANO GRAZIA
Referente	BIGI LORIANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	4/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.4.3.1	Analisi, progettazione e realizzazione degli interventi sugli applicativi informatici in uso necessari per assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni normative in materia di trasparenza, in particolare ai sensi del d.lgs. n. 97/16.	01/01/2017	30/06/2017	Messa on line degli applicativi informatici.	40%
C.4.3.2	Analisi, progettazione e realizzazione di un applicativo informatico per la raccolta e la rielaborazione dei dati e delle informazioni risultanti dallo svolgimento del processo di gestione del rischio.	01/01/2017	30/06/2017	Messa on line sulla pagina intranet dell'applicativo informatico.	40%
C.4.3.3	Supporto al RPCT e partecipazione al gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione dell'attività di adeguamento alle prescrizioni normative del d.lgs. n. 97/2016 secondo quanto previsto nel PTPC 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione degli interventi di adeguamento richiesti.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.4.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F2		
		F1		
		F3		
		F2		
			2	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 134.250,20
3062 - pg 5	€ 3.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 8.620,85
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 16.629,90
3113 - pg 1	€ 113,05
7371 - pg 1	€ 61,25
Totale	€ 163.175,25

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2015	6,99
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 1.369,36
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 5.412,79
Totale	€	6.789,14

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno; 2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio. La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	D.1
Obiettivo	Attuazione D.L.vi 22/15 e 148/15 con riferimento all'art.1, c.2, punti a e b, della L. 183/2014, rimodulando nel triennio strumenti e procedure. Monitoraggio e analisi dell'impatto della riforma e successivi interventi correttivi.Promozione delle politiche in materia di formazione professionale rispetto della declaratoria dei compiti attribuiti con l'emanando DPR di riorganizzazione.
Descrizione	Si darà attuazione al D.Lgs n. 148/2015 e al D.Lgs n. 22/2015, di riordino degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro a seguito di licenziamento, attraverso l'applicazione di nuovi criteri ai fini dell'autorizzazione degli interventi di sostegno al reddito con successiva attività di auditing sui procedimenti e monitoraggio dei beneficiari. Verranno adottate tutte le procedure relative al monitoraggio e alla gestione delle risorse stanziare sui capitoli di competenza, necessarie per la realizzazione degli interventi tramite successivo trasferimento, per garantirne il pieno ed efficace utilizzo.Verrà dato impulso alle politiche della formazione nel rispetto della declaratoria dei compiti attribuiti con l'emanando DPR di riorganizzazione.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	GAETANI MANUELA,RENDINA ELENA,CAMMUSO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate,
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Ministero dello Sviluppo Economico - Enti Previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Italia Lavoro S.p.A.; Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori, l'Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA) , INL, INAPP, Fondi interprofessionali, Enti di formazione professionale,
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI **VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Numero dei provvedimenti di CIGS emanati in rapporto al numero di istanze presentate.	Numero provvedimenti / Numero istanze presentate	Risultato (output)	80	80	80
2	Rapporto tra i beneficiari raggiunti dall'intervento e il numero delle istanze presentate	Rapporto percentuale	Risultato (output)	80	80	80
3	Quota della spesa complessiva per la NASPI coperta dal contributo statale e numero di beneficiari della Nuova prestazione di assicurazione per l'impiego (NASPI) per i lavoratori con rapporti di lavoro subordinato	Rapporto percentuale	Impatto (outcome)	80	80	80
4	Quota della spesa complessiva per indennità di disoccupazione coperta dal contributo statale e numero di beneficiari della indennità di disoccupazione per lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa	Rapporto percentuale	Impatto (outcome)	80	80	80

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziameti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€9.203.206.436,00	€9.945.078.870,00	€9.635.849.332,00

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2017	2018	2019
D.1.1	Ottimizzazione delle risorse stanziare sui capitoli di competenza e relativo monitoraggio, con particolare riferimento a quelle gravanti sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, anche necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nella riforma di cui alla Legge n.183 del 2014.	X	X	X
D.1.2	Attuazione della disposizione prevista dall'art. 44, comma 11-bis, del D.lgs n. 148/2015, come modificato dall'art. 3, comma 1, del DL 30 dicembre 2016, n. 244, con riferimento all'intervento di integrazione salariale straordinaria destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa.	X	X	X
D.1.3	Attuazione dell'art. 5 del Decreto Legge n. 34 del 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 78 del 2014, ai sensi del quale con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri per l'individuazione dei datori di lavoro beneficiari della riduzione contributiva di cui di cui all'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge n. 510 del 1996, convertito con modificazioni dalla legge n. 608 del 1996.	X	X	X
D.1.4	Attuazione della riforma del sistema degli ammortizzatori sociali a seguito del DLgs n. 148/2015 e del DLgs n. 22/2015 attraverso l'applicazione dei nuovi criteri disposti ai fini dell'approvazione degli interventi di sostegno al reddito con successiva attività di auditing sui procedimenti.	X	X	X
D.1.5	Promozione delle politiche in materia di formazione professionale rispetto della declaratoria dei compiti attribuiti con l'emanando DPR di riorganizzazione.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.1.1
Obiettivo	Ottimizzazione delle risorse stanziare sui capitoli di competenza e relativo monitoraggio, con particolare riferimento a quelle gravanti sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, anche necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nella riforma di cui alla Legge n.183 del 2014.
Descrizione	L'attività è finalizzata all'analisi dei profili economici relativi alla gestione delle risorse finanziarie destinate alle misure contenute nella riforma per i capitoli di competenza della Direzione Generale, con particolare riferimento al Fondo sociale per occupazione e formazione, con individuazione di eventuali interventi correttivi. Attuazione delle procedure connesse alla spesa, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, con l'adozione di tempestive soluzioni.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	RENDINA ELENA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Capo di Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero; Ministero dello Sviluppo Economico - Enti previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori; ANPAL; INL
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	13/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.1.1.1	Analisi dei profili economici e finanziari relativi alla gestione ed al monitoraggio delle risorse finanziarie destinate alle misure contenute nella riforma con individuazione di eventuali interventi correttivi	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di un report annuale per gli stakeholder istituzionali circa l'esatta quantificazione delle risorse finanziarie disponibili/necessarie per l'attuazione delle misure.	40%
D.1.1.2	Attuazione delle procedure connesse alla spesa, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, con l'adozione di tempestive soluzioni, anche comportanti rimodulazioni tra i piani gestionali e tra i capitoli di competenza e necessarie per la copertura dell'effettivo fabbisogno.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di atti contabili per i singoli interventi con rimodulazione delle risorse tra i piani gestionali e tra i capitoli laddove necessaria.	30%
D.1.1.3	Monitoraggio dell'anadamento della spesa, anche in raccordo con gli stakeholders coinvolti.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di un report annuale di monitoraggio e valutazione nei quali saranno puntualmente evidenziati gli interventi finalizzati all'ottimizzazione delle risorse.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO D.1.1
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione A		1	80%	
	Posizione B				
	Posizione C				
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5	1	80%	
		F4	2	100%	
		F3	1	100%	
		F2			
	Area II	F6			
		F5	8	100%	
		F4			
		F3	1	100%	
		F2	2	100%	
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
		F1			
			16		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	4
	4

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2143	€ 29.171.394,00
2170	€ 250.000,00
2229	€ 184.000.000,00
2230	€ 727.987.332,66
2236	€ 8.000.000,00
2400	€ 1.550.000.000,00
2402	€ 6.807.524.466,00
2404	€ 700.000,00
2405	€ 174.000.000,00
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 - 4062 - 4065 - 4112 - 4113 - 4150 - 7581 - 7681	€ 1.132.735,00
Totale	€ 9.482.765.927,66

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
2143	2016	€ 6.024.682,80
2230 *	2016	€ 61.383.446,51
2236	2016	€ 8.000.000,00
2402	2016	€ 935.251.719,63
2404	2016	€ 381.757,00
2230	2015	€ 183.859.014,77
2236	2015	€ 2.815.831,66
2402	2015	€ 37.529.969,88
Totale		€ 1.235.246.422,25

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 1 unità di personale provenienti da INAPP. e numero 3 unità di personale giuridicamente assegnate dal 1° gennaio 2017 all'INL e all'ANPAL
 *Le risorse indicate tengono conto delle disponibilità complessive del Fondo. Data la particolare natura del capitolo di spesa, tali disponibilità sono costituite dallo stanziamento 2017, al netto degli accantonamenti, e dai residui di stanziamento relativi ad annualità pregresse. Le risorse finanziarie indicate sono quelle previste per questo CDR dalla tabella 4 allegata al Decreto n.102065 del 27 dicembre 2016.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.1.2
Obiettivo	Attuazione della disposizione prevista dall'art. 44, comma 11-bis, del D.lgs n. 148/2015, come modificato dall'art. 3, comma 1, del DL 30 dicembre 2016, n. 244, con riferimento all'intervento di integrazione salariale straordinaria destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa.
Descrizione	L'attività consisterà nella acquisizione delle esigenze finanziarie da parte delle Regioni interessate e nella successiva assegnazione delle risorse alle stesse mediante un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	CAMMUSO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni, Inps.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	12/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.1.2.1	Richiesta alle Regioni del fabbisogno finanziario	01/01/2017	31/03/2017	Acquisizione delle esigenze finanziarie delle Regioni	30%
D.1.2.2	Attività di acquisizione e verifica delle istanze pervenute dalle Regioni e predisposizione di ipotesi di suddivisione della spesa.	01/04/2017	31/12/2017	Predisposizione del decreto interministeriale di assegnazione delle risorse	70%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: D.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS	1	40%
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	50%
		F4		
		F3	3	45%
		F2		
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	2	50%
		F4		
		F3	1	50%
		F1	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	10
	10

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2230 *	€ 117.000.000,00
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 -	€ 566.367,60
Totale	€ 117.566.367,60

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale
	€ -

Note

Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 1 unità di personale provenienti da INAPP. e numero 3 unità di personale giuridicamente assegnate dal 1° gennaio 2017 all'INL e all'ANPAL
 *Le risorse indicate tengono conto delle disponibilità complessive del Fondo. Data la particolare natura del capitolo di spesa, tali disponibilità sono costituite dallo stanziamento 2017, al netto degli accantonamenti, e dai residui di stanziamento relativi ad annualità pregresse. Le risorse finanziarie indicate sono quelle previste per questo CDR dalla tabella 4 allegata al Decreto n.102065 del 27 dicembre 2016.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.1.3
Obiettivo	Attuazione dell'art. 5 del Decreto Legge n. 34 del 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 78 del 2014, ai sensi del quale con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri per l'individuazione dei datori di lavoro beneficiari della riduzione contributiva di cui di cui all'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge n. 510 del 1996, convertito con modificazioni dalla legge n. 608 del 1996.
Descrizione	L'attività consisterà nella predisposizione di un decreto interministeriale - che sostituirà quello attualmente in vigore, emanato il 14/09/2015 - volto a ridefinire criteri di applicazione e modalità operative di concessione dello sgravio contributivo previsto dalla legge in favore delle imprese che stipulino o abbiano in corso contratti di solidarietà difensivi ai sensi degli articoli 1 e 2 del Decreto Legge n. 726 del 1984, convertito con modificazioni dalla Legge n. 863 del 1984, nonché, a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 148 del 2015, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera c), del medesimo decreto legislativo.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	CAMMUSO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Ufficio Legislativo
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti Previdenziali, Imprese
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/05/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	12/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo	somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.1.3.1	Predisposizione dello schema di decreto interministeriale e invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la sottoscrizione congiunta del provvedimento.	01/01/2017	31/01/2017	Invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze dello schema di decreto	70%
D.1.3.2	Cura e aggiornamento delle informazioni dedicate al beneficio contributivo e della relativa modulistica presenti sul sito www.lavoro.gov.it	01/02/2017	31/05/2017	Pubblicazione sul sito www.lavoro.gov.it di informazioni e modulistica	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: D.1.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS	1	40%
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	50%
		F4		
		F3	3	45%
		F2		50%
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	2	50%
		F4		
		F3	1	50%
		F1	1	50%
	Area I	F3		
F2				
F1				
			10	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni	10	
		10

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2230 *	€	64.300.000,00
2120	€	1.000.000,00
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 -	€	566.367,60
Totale	€	65.866.367,60

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
2230	2016	€ 63.600.000,00
2400	2016	€ 216.000.000,00
2230	2015	€ 1.617.941.918,03
Totale	€	1.897.541.918,03

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 1 unità di personale provenienti da INAPP, e numero 3 unità di personale giuridicamente assegnate dal 1° gennaio 2017 all'INL e all'ANPAL
 *Le risorse indicate tengono conto delle disponibilità complessive del Fondo. Data la particolare natura del capitolo di spesa, tali disponibilità sono costituite dallo stanziamento 2017, al netto degli accantonamenti, e dai residui di stanziamento relativi ad annualità pregresse. Le risorse finanziarie indicate sono quelle previste per questo CDR dalla tabella 4 allegata al Decreto n.102065 del 27 dicembre 2016.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.1.4
Obiettivo	Attuazione della riforma del sistema degli ammortizzatori sociali a seguito del DLgs n. 148/2015 e del DLgs n. 22/2015 attraverso l'applicazione dei nuovi criteri disposti ai fini dell'approvazione degli interventi di sostegno al reddito con successiva attività di auditing sui procedimenti.
Descrizione	Con il DLgs n. 148/2015 e con il DLgs n. 22/2015 sono stati modificati - in senso di razionalizzazione- i criteri per l'accesso alla cassa integrazione straordinaria a seguito di programmi di crisi aziendale e riorganizzazione aziendale e a seguito di riduzioni orarie per la stipula dei contratti di solidarietà. Con l'introduzione di limiti di causali e temporali e con l'introduzione di un procedimento di verifica al termine del periodo di intervento relativo al corretto svolgimento dei programmi, il procedimento amministrativo relativo all'autorizzazione alla concessione del trattamento di CIGS si articola in due fasi: la prima volta all'emissione del decreto di autorizzazione alla concessione del trattamento, la seconda- audit- da svolgersi al termine del periodo di intervento- sulla base delle verifiche ispettive compiute dal INL - di verifica del corretto sviluppo del programma di cigs.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	GAETANI MANUELA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, INL
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	13/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Numeri di provvedimenti di CIGS emanati in rapporto al numero di istanze presentate	percentuale	Risultato (output)	80
2	Rapporto tra il numero verifiche ispettive e il numero di procedimenti audit conclusi.	percentuale	Risultato (output)	80

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.1.4.1	Istruttoria delle istanze pervenute	01/01/2017	31/01/2017	Approvazione dei programmi presentati e autorizzazione del trattamento	50%
D.1.4.2	Esame delle verifiche ispettive effettuate al termine dei programmi dall'INL	01/01/2017	31/12/2017	Verifica sull'attuazione del programma attuato	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: D.1.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione A	1	80%
		Posizione B		
		Posizione C		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5		
		F4	4	90%
		F3	9	100%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	100%
		F4	2	100%
		F3	1	100%
		F2	3	100%
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2		
		F1		
			26	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni			4	
			4	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
2230 *	€	135.790.000,00
2235	€	11.250.000,00
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 - 4062 - 4065 - 4112 - 4113 - 4150 - 7581 - 7681	€	1.132.735,00
	Totale	€ 147.040.000,00
RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
2230	2016	€ 54.932.055,26
2235	2016	€ 11.250.000,00
2230	2015	€ 130.009.373,38
2235	2015	€ 8.474.315,08
	Totale	€ 204.665.743,72
		Importo
		Totale
		€ -

Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 1 unità di personale provenienti da

INAPP. e numero 3 unità di personale giuridicamente assegnate dal 1° gennaio 2017 all'INL e all'ANPAL *Le risorse indicate tengono conto delle disponibilità complessive del Fondo. Data la particolare natura del capitolo di spesa, tali disponibilità sono costituite dallo stanziamento 2017, al netto degli accantonamenti, e dai residui di stanziamento relativi ad annualità pregresse. Le risorse finanziarie indicate sono quelle previste per questo CDR dalla tabella 4 allegata al Decreto n.102065 del 27 dicembre 2016.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.1.5
Obiettivo	Promozione delle politiche in materia di formazione professionale rispetto della declaratoria dei compiti attribuiti con l'emanando DPR di riorganizzazione.
Descrizione	Verrà dato impulso alle politiche in materia di formazione professionale e si procederà all'organizzazione e definizione delle modalità operative per dare attuazione alle disposizioni contenute nell'emanando D.P.R. di riorganizzazione che attribuirà a questa Direzione Generale le competenze in materia di formazione professionale.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	MENZIANI UGO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Capo di Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Fondi interprofessionali, Regioni e Province autonome, parti sociali, Enti di formazione professionale, INAPP
Data di inizio	01/02/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.1.5.1	Organizzazione e definizione delle modalità operative per dare attuazione alle disposizioni contenute nell'emanando D.P.R. di riorganizzazione che attribuirà a questa Direzione Generale le competenze in materia di formazione professionale	01/02/2017	31/12/2017	Realizzazione dell'attività programmata	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO D.1.5

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione A			
		Posizione B			
		Posizione C			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	
				Totale	
	Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni					
			0		

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017

Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Al momento non è dato conoscere l'ammontare delle risorse finanziarie e di quelle umane dedicate alla realizzazione dell'Obiettivo

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
---	---

OBBIETTIVO STRATEGICO

Codice	D.2
Obiettivo	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	GAETANI MANUELA, FADDA GIUSEPPINA, RENDINA ELENA, CAMMUSO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Grado di trasparenza di apertura dei dati dell'Amministrazione.	Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alle delibere ANAC relative alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	70	70	70
2	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nel Piano per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€424.771,00	€425.039,00	€425.093,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
--------	---------------	------	------	------

D.2.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	X	-	-
D.2.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.2.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	GAETANI MANUELA,FADDA GIUSEPPINA,RENDINA ELENA,CAMMUSO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.2.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%
D.2.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT .	20%
D.2.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%
D.2.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	5%

D.2.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	15%
D.2.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.1

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione A	3	10%
		Posizione B	1	10%
		Posizione C		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2550 - 2552 - 2563 - 4061 - 4062 - 4065 - 4112 - 4113 - 4150 - 7581 - 7681	€ 212.387,25
Totale	€ 212.387,25

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	0	
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.2.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.
Responsabile	MENZIANI UGO
Referente	GAETANI MANUELA,FADDA GIUSEPPINA,RENDINA ELENA,CAMMUSO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.2.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%
D.2.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. l-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. l-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%

D.2.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
D.2.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
D.2.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione A	3	10%
		Posizione B	1	10%
		Posizione C		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 - 4062 - 4065 - 4112 - 4113 - 4150 - 7581 - 7681	€ 212.387,25
Totale	€ 212.387,25

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	E.1
Obiettivo	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	LAUDISIO STEFANIA,URSO PAOLA,BELLOMIA VALERIA,PALATUCCI MARIA TERESA,SAPIO GIUSEPPE,Dirigente DIV2 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Grado di trasparenza di apertura dei dati dell'Amministrazione.	Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alle delibere ANAC relative alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	70	70	70
2	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nel Piano per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€899.548,00	€899.178,00	€899.175,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
--------	---------------	------	------	------

E.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	X	X	X
E.1.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	LAUDISIO STEFANIA,URSO PAOLA,BELLOMIA VALERIA,PALATUCCI MARIA TERESA,SAPIO GIUSEPPE,Dirigente DIV2 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.1.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%
E.1.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT .	20%
E.1.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%
E.1.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV..	5%

E.1.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	15%
E.1.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	16%
		Posizione B	1	7%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F3	1	50%
		F2	2	50%
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	5	50%
		F4		
		F3	2	50%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1	2	50%
			17	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 7981, 2512, 2513, 2514, 7582	€	449.774,00
Totale		€ 449.774,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	LAUDISIO STEFANIA,URSO PAOLA,BELLOMIA VALERIA,PALATUCCI MARIA TERESA,SAPIO GIUSEPPE,Dirigente DIV2 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.1.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%
E.1.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. l-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16,c. 1, lett. l-ter, d.lgs.165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%

E.1.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
E.1.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
E.1.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	16%
		Posizione B	1	8%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F3	1	50%
		F2	2	50%
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	5	50%
		F4		
		F3	2	50%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1	2	50%
			17	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 7981, 2512, 2513, 2514, 7582	€ 449.774,00
Totale	€ 449.774,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	E.2
Obiettivo	Promozione e attuazione delle politiche e della disciplina per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
Descrizione	Elaborazione e aggiornamento dei provvedimenti di attuazione del d. lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in coerenza con le direttive europee e con le convenzioni dell'OIL in materia. Proposte di semplificazione orientate a migliorare l'effettività delle norme e delle procedure soprattutto nelle piccole e medie imprese, anche alla luce dei più recenti orientamenti europei. Implementazione e studio di norme tecniche, buone prassi e strumenti di supporto alle imprese, in collaborazione con l'INAIL, anche nell'ambito del progetto OIRA. Coordinamento delle attività della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro e degli altri organi tecnici. Partecipazione ai lavori in sede UE in materia, con particolare riguardo al Comitato consultivo salute e sicurezza e al CdA dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro. Promozione della cultura della salute e sicurezza in collaborazione con l'Agenzia Europea di Bilbao, l'INAIL, le Regioni e le parti sociali.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	PALATUCCI MARIA TERESA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto; Ufficio legislativo; Segretariato generale; Consigliera nazionale di parità
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'interno; Ministero della salute; Ministero per lo sviluppo economico; Ministero per le infrastrutture e trasporti; Ispettorato nazionale del lavoro; ANPAL; INAIL; Conferenza Stato-Regioni, Coordinamento tecnico delle Regioni; Parti sociali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Efficienza della gestione delle procedure, ivi incluse le attività finalizzate al rilascio di autorizzazioni ed abilitazioni per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Pareri, note e autorizzazioni predisposti/pareri, note e rapporti richiesti *100	Risultato (output)	90	90	90
2	Livello di partecipazione ad attività di rilievo internazionale	Riunioni seguite in ambito internazionale/riunioni convocate*100	Risultato (output)	90	90	90

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€4.405.164,00	€4.678.078,00	€4.733.365,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
E.2.1	Promozione e attuazione delle politiche e della disciplina per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008, anche in attuazione del d.lgs. n. 151/2015.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.2.1
Obiettivo	Promozione e attuazione delle politiche e della disciplina per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008, anche in attuazione del d.lgs. n. 151/2015.
Descrizione	Elaborazione e aggiornamento dei provvedimenti di attuazione del d. lgs. n. 81/2008 in coerenza con le direttive europee e con le convenzioni dell'OIL in materia. Misure di semplificazione orientate a migliorare l'effettività delle norme e delle procedure soprattutto nelle piccole e medie imprese, anche alla luce dei più recenti orientamenti europei. Implementazione e studio di norme tecniche, buone prassi e strumenti di supporto alle imprese, in collaborazione con l'INAIL, anche nell'ambito del progetto OIRA. Attuazione del d.lgs. n. 151/2015 in materia di semplificazione degli organismi operanti nel settore della salute e sicurezza. Coordinamento delle attività della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro e degli altri organismi collegiali di carattere tecnico. Partecipazione ai lavori in sede UE in materia, con particolare riguardo al Comitato consultivo salute e sicurezza e al Cda dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro. Promozione della cultura della salute e sicurezza in collaborazione con l'Agenzia Europea di Bilbao, l'INAIL, le Regioni e le Parti Sociali.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	PALATUCCI MARIA TERESA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di diretta collaborazione del Ministro; Segretariato Generale; Div. II della DG Tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; INAIL - Ministero della salute - Ministero dell'interno - Ministero sviluppo economico - Ministero infrastrutture e trasporti - Conferenza Stato-Regioni - Coordinamento tecnico delle Regioni - Parti Sociali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.2.1.1	Istruttoria e coinvolgimento degli altri attori istituzionali e delle Parti Sociali ai fini dell'istituzione dei gruppi di lavoro e gestione dei suddetti gruppi di carattere tecnico, tenuto anche conto delle finalità del "Protocollo sperimentale contro il capolarato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura" sottoscritto in data 27 maggio 2016.	01/01/2017	31/12/2017	Istituzione dei gruppi di lavoro/Note di convocazione/verbali di riunione	25%
E.2.1.2	Analisi tecnica finalizzata alla predisposizione di provvedimenti di attuazione e di circolari.	01/01/2017	31/12/2017	Schemi di circolari e di provvedimenti attuativi trasmessi agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro	25%
E.2.1.3	Partecipazione ad incontri o a gruppi di lavoro tecnico in ambito comunitario e internazionale, anche al fine di promuovere la cultura della salute e sicurezza in collaborazione con l'Agenzia europea di Bilbao	01/01/2017	31/12/2017	Svolgimento degli incarichi di missione affidati e predisposizione del relativo report.	20%
E.2.1.4	Istruttoria tecnica finalizzata alla trasposizione nell'ordinamento giuridico italiano della normativa comunitaria	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di schemi di provvedimenti di ricezione delle direttive comunitarie	20%

E.2.1.5	Istruttoria finalizzata all'individuazione degli importi a valere sul Fondo di sostegno alle famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione dello schema di Decreto ministeriale di individuazione dei relativi importi in base alle risorse finanziarie disponibili	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	55%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	50%
		F4	2	70%
		F3	3	58%
		F2	1	20%
		F1	2	50%
	Area II	F6		
		F5	1	55%
		F4	1	55%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			13	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 2512, 2513, 2514, 7582	€ 469.167
Totale	€ 469.167

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	E.3
Obiettivo	Mediazione tra le parti sociali nelle vertenze collettive di lavoro derivanti da crisi industriali e da processi di riorganizzazione economico-strutturale in tutti i settori
Descrizione	Mediazione finalizzata alla salvaguardia dei livelli occupazionali ed alla riduzione degli impatti traumatici determinati da situazioni di crisi aziendali. Verifica dei requisiti dei lavoratori salvaguardati iscritti nelle liste di mobilità e licenziati dopo l'entrata in vigore del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Mediazione e verifica dei presupposti per l'attivazione degli ammortizzatori sociali in deroga; supporto alla revisione della normativa in materia, con l'obiettivo di un più efficiente impiego delle risorse dedicate. Rilevazione ed elaborazione dei dati in possesso per finalità statistiche e di monitoraggio, ivi compresa l'attività relativa alle conciliazioni delle vertenze individuali. Implementazione, anche in coordinamento con la Direzione generale per gli ammortizzatori e con l'INPS, di sistemi di rilevazione che consentano di evidenziare l'impatto di genere delle crisi aziendali.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	SAPIO GIUSEPPE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; Ministero dello sviluppo economico; INPS; Regioni; Commissione di garanzia per l'attuazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali; ANPAL Servizi; INPGI; Parti sociali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Efficacia dell'attività vertenziale	Vertenze concluse con accordo positivo/istanze pervenute*100	Risultato (output)	70	70	70
2	Efficienza dell'attività vertenziale	Numero istanze trattate/istanze pervenute*100	Risultato (output)	90	90	90

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€4.957.146,00	€5.024.950,00	€4.956.792,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
E.3.1	Attività di gestione e monitoraggio delle vertenze di lavoro, con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.3.1
Obiettivo	Attività di gestione e monitoraggio delle vertenze di lavoro, con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali.
Descrizione	Garantire un'adeguata risposta alle istanze delle parti sociali di convocazione in sede ministeriale per vertenze di lavoro finalizzate principalmente a procedure di licenziamento collettivo, all'accesso a misure di sostegno al reddito o a rinnovi contrattuali. Tale attività dovrà tenere conto del rinnovato sistema degli ammortizzatori sociali, nonché della possibile attivazione di misure di politiche attive del lavoro per i lavoratori interessati e sarà supportata da un adeguato monitoraggio dell'andamento delle vertenze e conciliazioni, con conseguente raccolta ed elaborazione dei dati.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	SAPIO GIUSEPPE
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministri; Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; Ministero dello sviluppo economico, INPS, Regioni, Italia Lavoro, Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, ANPAL; Parti Sociali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Efficacia della gestione delle procedure vertenziali	Vertenze concluse positivamente/ vertenze attivate*100	Risultato (output)	70
2	Efficienza della gestione delle procedure vertenziali	Numero Istanze trattate / numero istanze attivate*100	Risultato (output)	90
3	Relazione sui dati relativi alle vertenze collettive (con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'impatto di genere) e alle conciliazioni individuali	SI/NO	Risultato (output)	1

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.3.1.1	Ricezione e istruttoria delle istanze di CIGS, mobilità e nuove forme di cassa integrazione previste dal d.lgs. 148/2015, dal d.lgs. 185/2016 e dalla L. 232/2016	01/01/2017	31/12/2017	Istanze istruite (tramite riunioni propedeutiche/ appunti di approfondimento, ecc.) finalizzate alla convocazione delle Parti sociali	25%
E.3.1.2	Consultazioni finalizzate all'utilizzo di CIGS, mobilità e nuove forme di cassa integrazione previste dal d.lgs. 148/2015, dal d.lgs. 185/2016 e dalla L. 232/2016, nonché per l'attivazione delle misure di politiche attive del lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e verbali di accordo/mancato accordo	50%
E.3.1.3	Procedure di raffreddamento delle tensioni sociali in caso di sciopero nei servizi pubblici essenziali.	01/01/2017	31/12/2017	Comunicati alla Commissione di garanzia all'esito degli incontri realizzati presso la Direzione Generale	15%
E.3.1.4	Monitoraggio delle vertenze collettive di lavoro (con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'impatto di genere) e delle conciliazioni individuali	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici	10%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	85%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	100%
		F3	5	97%
		F2	1	100%
		F1	1	100%
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3	3	100%
		F2	2	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			16	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	2
Consulenti esterni	
	2

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 7981	€ 853.106,00
5025	€ 4.104.040,00
Totale	€ 4.957.146,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	E.4
Obiettivo	Disciplina, anche in ambito internazionale, del rapporto di lavoro e delle pari opportunità; studio della rappresentatività e dell'evoluzione della disciplina contrattuale
Descrizione	Supporto giuridico a soggetti interni ed esterni al Ministero in materia di disciplina e tutela dei rapporti di lavoro. Partecipazione alla negoziazione di convenzioni internazionali e atti normativi comunitari, contributo alla loro attuazione e pareri a supporto del Dipartimento politiche europee per le procedure di infrazione. Gestione e miglioramento delle funzionalità della banca dati integrata delle OO.SS. e dei contratti collettivi, anche a seguito della recente evoluzione normativa. Analisi e esame degli accordi sulla rappresentatività sottoscritti nel 2015, per supportare gli Organi di Direzione politica nell'emanazione di direttive agli uffici competenti, tenuto anche conto dell'istituzione dell'Ispettorato di cui al d.lgs. 149/2015. Elaborazione e proposta di testi normativi e di circolari in attuazione delle più recenti riforme in materia di rapporti di lavoro, di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e di pari opportunità. Supporto agli organismi deputati alla parità e alle pari opportunità nel lavoro
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche per il lavoro
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	URSO PAOLA, BELLOMIA VALERIA, Dirigente DIV2 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale; Ufficio di Gabinetto; Ufficio legislativo; Ufficio del Consigliere diplomatico; Organi di vertice politico; Tutte le direzioni generali; Uffici territoriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'economia e delle finanze; Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; INPS; Parti sociali; CNEL; Organismi comunitari e internazionali; Organismi abilitati alla certificazione ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 276/2003.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Efficienza dell'attività di analisi normativa e di supporto agli organi di vertice politico	Pareri, note e rapporti predisposti/pareri, note e rapporti richiesti*100	Risultato (output)	90	90	90
2	Livello di partecipazione ad attività di rilievo internazionale	Riunione seguite in ambito internazionale/riunioni convocate * 100	Risultato (output)	90	90	90

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€2.101.554,00	€2.100.660,00	€2.100.681,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
E.4.1	Attività in ambito europeo ed internazionale per le materie di competenza della Direzione generale	X	X	X
E.4.2	Analisi della contrattazione collettiva di primo e secondo livello anche ai fini dello studio delle problematiche relative al costo del lavoro. Analisi del quadro normativo e delle sue evoluzioni in materia di rappresentatività sindacale.	X	-	-

E.4.3	Analisi e attività interpretativa della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro e degli istituti di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.	X	-	-
E.4.4	Analisi degli aspetti applicativi della riforma introdotta dal d.lgs. n. 151/2015 e supporto alle attività della Consigliera nazionale di parità e del Comitato nazionale di parità	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.1
Obiettivo	Attività in ambito europeo ed internazionale per le materie di competenza della Direzione generale
Descrizione	Verifica e collaborazione con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e con il Segretariato Generale ai fini della gestione dei dossier normativi, delle procedure di infrazione europee e dei rapporti con gli organismi internazionali cui l'Italia aderisce, per le materie di competenza della Direzione generale.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	Dirigente DIV2 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale; Ufficio di Gabinetto; Ufficio Legislativo; Ufficio Consigliere Diplomatico
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; Organismi comunitari e internazionali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Efficienza delle attività internazionali di competenza della Direzione Generale	Numero di proposte di direttiva, atti internazionali, procedure di infrazione, casi di non conformità trattati / numero di proposte di direttiva, atti internazionali, procedure di infrazione, casi di non conformità ricevuti*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.1.1	Rapporti con organismi internazionali ed europei, altre Amministrazioni e altri uffici del Ministero ai fini della ricognizione dei dossier normativi e delle procedure potenziali ed in corso	01/01/2017	31/12/2017	Identificazione dei dossier e delle procedure da trattare e dei connessi profili di criticità, con particolare riguardo all'attuazione del programma 2017 della CE e alle attività connesse al lavoro dignitoso in ambito OIL e UE.	40%
E.4.1.2	Valutazione ed istruttoria dei dossier normativi e delle procedure d'infrazione ai fini della predisposizione dei relativi adempimenti	01/01/2017	31/12/2017	Attività di analisi ed elaborazione tecnica finalizzata al recepimento di direttive comunitarie, predisposizione di schemi di atti normativi di adozione/ratifica di atti internazionali, di note e appunti a supporto degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Predisposizione documentazione difensiva nell'ambito di procedure di infrazione e di casi di non conformità	60%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	85%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	5	97%
		F3	2	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	100%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 7981	€ 550.407,00
Totale	€ 550.407,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.2
Obiettivo	Analisi della contrattazione collettiva di primo e secondo livello anche ai fini dello studio delle problematiche relative al costo del lavoro. Analisi del quadro normativo e delle sue evoluzioni in materia di rappresentatività sindacale.
Descrizione	Gestione e miglioramento delle funzionalità della banca dati integrata delle organizzazioni sindacali e dei contratti collettivi, anche in vista dell'analisi del costo del lavoro nei settori interessati ai pubblici appalti, alla luce del nuovo Codice degli appalti (d.lgs. n. 50/2016). Analisi ed esame degli accordi in materia di rappresentatività sottoscritti nell'anno 2016, al fine di supportare gli Organi di direzione politica nell'emanazione di apposite direttive operative agli uffici competenti, tenuto anche conto dell'istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Attuazione, per quanto di competenza, della Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in materia di rappresentanza e rappresentatività, alla luce delle nuove competenze attribuite all'Ispettorato nazionale del lavoro.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	URSO PAOLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Segretariato Generale; Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio-U.P.D.; Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione; Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; CNEL; INPS; Parti sociali; ISTAT; INAIL.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90
2	Efficienza dell'attività di analisi del costo del lavoro	Tabelle elaborate sul costo del lavoro/numero tabelle richieste*100	Risultato (output)	90
3	Efficienza dell'attività di analisi della rappresentatività sindacale	Risposte relative alla rappresentatività sindacale/richieste pervenute*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.2.1	Attività istruttoria in materia di contrattazione collettiva	01/01/2017	30/09/2017	Monitoraggio dei contratti di I e II livello per l'anno 2016.	50%
E.4.2.2	Attività di confronto, di collaborazione e sinergia con le altre Amministrazioni pubbliche coinvolte a vario titolo nella raccolta, elaborazione e messa a disposizione dei dati relativi ai risultati delle elezioni delle RSU	01/01/2017	31/12/2017	Incontri tecnici finalizzati alla definizione delle procedure e degli atti necessari alla realizzazione dell'attività	20%
E.4.2.3	Analisi del costo del lavoro nei settori interessati ai pubblici appalti	01/01/2017	31/12/2017	Adozione delle tabelle e successiva pubblicazione	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.4.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	85%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	2	93%
		F5		
		F4	2	100%
		F3	1	100%
		F2	3	100%
		F1	1	100%
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3		
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2	1	100%
		F1		
			13	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050,7981	€ 600.444,00
Totale	€ 600.444,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.3
Obiettivo	Analisi e attività interpretativa della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro e degli istituti di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso lo svolgimento dell'attività di analisi e interpretazione della disciplina giuridica dei contratti di lavoro, necessaria sia per fornire pareri ai soggetti interni e esterni all'amministrazione, sia per predisporre proposte di testi normativi e di circolari, in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e di conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro, anche sperimentali; sia, ancora, garantendo ogni altra attività di supporto giuridico agli organi di direzione politica del Ministero utili anche per la piena attuazione della riforma del mercato del lavoro.
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	BELLOMIA VALERIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'economia e delle finanze; ANPAL; INPS; Enti locali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90
2	Efficienza delle attività di analisi e di eventuali proposte di modifica	Numero di pareri e schemi normativi predisposti / numero di pareri e schemi normativi richiesti*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.3.1	Analisi e interpretazione della disciplina giuridica dei contratti di lavoro in relazione al quadro normativo vigente, anche in funzione della elaborazione di eventuali proposte normative.	01/01/2017	31/12/2017	Schemi di provvedimenti normativi e di circolari nonché di pareri da trasmettere agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro	40%
E.4.3.2	Analisi e studio delle misure destinate alla conciliazione tra vita professionale e vita privata in relazione al quadro normativo vigente	01/01/2017	31/12/2017	Supporto alla cabina di regia di cui all'articolo 25 del d.lgs. n. 80/2015 e predisposizione dello schema di decreto ministeriale che definisce i criteri di utilizzo delle risorse e le modalità di intervento in materia di conciliazione	30%
E.4.3.3	Analisi della disciplina dei contratti di lavoro e degli istituti connessi al fine di supportare gli stakeholders interni e esterni	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di pareri e note	20%
E.4.3.4	Supporto al funzionamento della Commissione nazionale di certificazione e all'istruttoria delle istanze presentate	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di pareri e note	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.4.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	45,00%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4	79,00%
		F3	2	80,00%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	50,00%
		F4	1	40,00%
		F3	1	60,00%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 7981	€ 436.597,00
Totale	€ 436.597,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.4
Obiettivo	Analisi degli aspetti applicativi della riforma introdotta dal d.lgs. n. 151/2015 e supporto alle attività della Consigliera nazionale di parità e del Comitato nazionale di parità
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso l'analisi e la verifica degli aspetti applicativi connessi alla riforma introdotta con il d.lgs. n. 151/2015. Supporto alle attività della Consigliera nazionale di parità e del Comitato nazionale di parità, ivi comprese le attività connesse alla nomina delle consigliere in ambito territoriale e alla gestione delle risorse finanziarie disponibili
Responsabile	DE CAMILLIS ROMOLO
Referente	BELLOMIA VALERIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organi di vertice politico, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Ufficio del Consigliere diplomatico
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro, Presidenza del Consiglio dei Ministri, altre amministrazioni centrali, enti territoriali, Conferenza unificata, UPI, ANCI, associazioni sindacali, associazioni datoriali, associazioni femminili, ANPAL Servizi.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.4.1	Analisi degli aspetti applicativi della disciplina in materia di promozione delle pari opportunità nel lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Pareri e note interpretative	40%
E.4.4.2	Supporto alla Consigliera nazionale di parità e al Comitato nazionale di parità e attività per le nomine delle consigliere in ambito territoriale	01/01/2017	31/12/2017	Provvedimenti per garantire l'efficienza operativa degli organismi e per il rinnovo delle cariche a livello territoriale	60%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.4.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25,00%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	60,00%
		F3	3	80,00%
		F2	1	100,00%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	53,00%
		F4	1	30,00%
		F3	1	30,00%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 7981	€ 426.302,00
Totale	€ 426.302,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	G.1
Obiettivo	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	FERRARI CONCETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Grado di trasparenza di apertura dei dati dell'Amministrazione.	Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alle delibere ANAC relative alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento	Risultato (output)	70	70	70
2	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nel Piano per l'anno di riferimento	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€503.523,00	€503.304,00	€503.302,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
--------	---------------	------	------	------

G.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti	X	X	X
G.1.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.1.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%
G.1.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%
G.1.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%
G.1.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	5%

G.1.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	15%
G.1.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	20%
		F3	3	20%
		F2	2	20%
		F1	3	20%
	Area II	F6		
		F5	3	20%
		F4	2	20%
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	20%
		F1	1	20%

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	211.535,00
4232	7.191,50
4235	13.589,00
4282	18.756,00
4320	543,00
7761	147,00
Totale	#RIF!

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note					
n. 3 ispettori del lavoro(1 AREA III F1,2 AREA III F2)					

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.1.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%
G.1.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. l-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. l-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%

G.1.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
G.1.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
G.1.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	20%
		F3	3	20%
		F2	2	20%
		F1	3	20%
	Area II	F6		
		F5	3	20%
		F4	2	20%
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	20%
		F1	1	20%
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	211.535,00
4232	7.191,50
4235	13.589,00
4282	18.756,00
4320	543,00
7761	147,00
Totale	€ 251.761,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
n. 3 ispettori del lavoro(1 AREA III F1,2 AREA III F2)

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	G.2
Obiettivo	Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici pubblici e privati.
Descrizione	La Direzione generale realizzerà l'obiettivo attraverso una sistematica vigilanza sull'assetto complessivo del sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato, tenendo conto sia delle modifiche di riforma al sistema introdotte a partire dal 2012 che dei correttivi resisi necessari, per evitare le criticità riscontrate all'atto dell'applicazione delle nuove disposizioni in particolare per talune platee di lavoratori. Ai fini di una corretta applicazione delle misure disposte con Legge di Bilancio 2017, che innovano le modalità di accesso al trattamento pensionistico, verrà dato il necessario supporto tecnico al vertice politico nella predisposizione dei provvedimenti attuativi concernenti le misure di flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. La vigilanza verrà indirizzata, in particolare, sulle attività di competenza dell'INPS, senza trascurare gli aspetti non necessariamente dati dalla normativa introdotta ma che devono curare il corretto andamento dell'attività degli enti previdenziali nella correttezza della tutela dei diritti degli iscritti. La vigilanza sugli enti privati di previdenza obbligatoria, anch'essi destinatari di norme in Legge di Bilancio 2017, sarà curata, non solo attraverso l'istruttoria e l'eventuale approvazione delle delibere di modifica ordinamentale nonché del sistema regolatorio dei loro rapporti con gli iscritti per la riscossione dei contributi e la corresponsione dei trattamenti pensionistici ed assistenziali, ma anche attraverso la verifica delle risultanze delle ispezioni di COVIP sui loro investimenti. L'attività di Alta vigilanza verrà svolta sulle forme pensionistiche complementari, con l'esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi e sulla propria organizzazione, fermo restando che la Direzione generale vigila anche sull'attività della COVIP stessa. Verrà poi curata, in funzione degli obiettivi dichiarati, ogni opportuna azione di rafforzamento delle funzioni di indirizzo ministeriale in ambito previdenziale ed assicurativo, sia con riferimento agli enti pubblici vigilati che a quelli privati, attraverso una stretta collaborazione sia con gli Istituti stessi che con le altre amministrazioni ed i rappresentanti designati in seno agli organi degli enti stessi. La struttura sarà impegnata nella vigilanza sull'applicazione, da parte degli enti previdenziali pubblici e privati, delle norme di coordinamento delle legislazioni nazionali di sicurezza sociale, contenute nei Regolamenti dell'UE e nelle convenzioni internazionali, nonché della normativa nazionale in materia di sicurezza sociale per i lavoratori italiani all'estero e stranieri in Italia per assicurare loro una corretta tutela previdenziale e il pieno godimento dei diritti.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche previdenziali
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	FERRARI CONCETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali, Segretariato Generale e Uffici di diretta collaborazione del Ministero.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, COVIP.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI
VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Monitoraggio delle soluzioni adottate in materia previdenziale	Percentuale di soluzioni adottate in materia previdenziale rispetto a quelle programmate	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€41.125.185.987,00	€41.932.298.466,00	€42.023.295.729,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
G.2.1	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio dei dipendenti pubblici e privati e dei lavoratori autonomi, con particolare riguardo alle innovazioni legislative introdotte per migliorare la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro senza soluzioni di continuità con i trattamenti pensionistici obbligatori	X	X	X
G.2.2	Vigilanza giuridico amministrativa sugli enti di previdenza di diritto privato volta a verificare la coerenza dei rispettivi ordinamenti con la normativa primaria di settore. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso l'esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi e sulla propria organizzazione.	X	X	X
G.2.3	Vigilanza sulla corretta applicazione, da parte degli enti previdenziali pubblici e privati, della normativa internazionale ed europea di sicurezza sociale, al fine di garantire la giusta tutela dei lavoratori con mobilità internazionale. Gli aspetti su cui verrà posta particolare attenzione, in quanto fondamentali per la tutela previdenziale di tali lavoratori, saranno l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile e la totalizzazione dei periodi assicurativi maturati nei vari Stati. L'applicazione di tali principi, infatti, favorisce la continuità del versamento contributivo, e quindi l'adeguatezza delle prestazioni. Verrà dato impulso al miglioramento delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei regolamenti UE di sicurezza sociale, attraverso il coordinamento degli enti previdenziali che ne stanno attuando l'informatizzazione, nonché alla corretta gestione dei debiti e dei crediti nei confronti delle istituzioni degli altri Stati membri dell' Ue .	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.2.1
Obiettivo	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio dei dipendenti pubblici e privati e dei lavoratori autonomi, con particolare riguardo alle innovazioni legislative introdotte per migliorare la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro senza soluzioni di continuità con i trattamenti pensionistici obbligatori
Descrizione	Al fine di perseguire una sempre maggiore equità nei criteri dettati dall'ordinamento per l'accesso ai trattamenti pensionistici, la vigilanza si concretizzerà su un'attività di coordinamento, analisi e applicazione della normativa in materia di contributi e trattamenti pensionistici dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, con particolare attenzione alla problematica relativa alle uscite flessibili dalla vita lavorativa. In tale ambito, oltre a fornire il necessario supporto alla predisposizione dei provvedimenti attuativi previsti dalla legge in riferimento all'accesso alla pensione per i lavoratori c.d. precoci e per i soggetti addetti alle lavorazioni usuranti e con riguardo all'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE) e all'indennità c.d. APE sociale, la vigilanza si focalizzerà sull'applicazione dei provvedimenti medesimi, verificando, inoltre, l'andamento della sperimentazione del canale di uscita anticipato previsto per le lavoratrici (c.d. opzione donna). Particolare attenzione verrà altresì posta sul completamento dell'istituto del cumulo dei periodi assicurativi e della valorizzazione, in prospettiva pensionistica, del part time. Sarà offerto il contributo richiesto al fine di pervenire a soluzioni di carattere strutturale che impediscano il verificarsi di situazioni di lacune nella tutela previdenziale, come quelle che contraddistinguono i soggetti destinatarie delle ripetute "operazioni di salvaguardia" dell'accesso alla pensione, per le quali continuerà l'attività di vigilanza, anche sotto il profilo finanziario. Sarà effettuato il necessario coordinamento delle norme che disciplinano i criteri di accesso e calcolo della pensione con l'attuazione delle disposizioni di varia natura concernenti gli sgravi, le decontribuzioni e gli esoneri per i nuovi assunti. Proseguirà la consueta attività concernente l'emanazione di atti autorizzativi, per le imprese, a rateizzazioni contributive e, per le associazioni sindacali, a stipulare convenzioni con l'INPS per la riscossione dei contributi sindacali. Particolare attenzione sarà rivolta ai riflessi pensionistici di specifiche, problematiche situazioni di esposizione dei lavoratori all'amianto, con particolare riferimento a fattispecie dove risulta conclamata la manifestazione di gravi malattie.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV3 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, INPS
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.2.1.1	Monitoraggio della corretta attuazione delle procedure concernenti i lavoratori "salvaguardati" e addetti alle lavorazioni usuranti	01/01/2017	31/12/2017	elaborazione documenti tecnico giuridici a supporto del vertice politico e dell'ufficio legislativo ai fini della valutazione di proposte di schemi di provvedimenti - reportistica dell'attività svolta	20%
G.2.1.2	Esami bozze di circolari dell'INPS e della Funzione pubblica in materia pensionistica . predisposizione risposte a quesiti relativi ad istituti giuridici attinenti alla contribuzione e al trattamento pensionistico; supporto agli organi di vertice sulle varie casistiche di natura previdenziale obbligatoria pubblica	01/01/2017	31/12/2017	Approvazione circolari, predisposizione decreti, stesura relazioni, pareri su disegni e proposte di legge, risposte ad atti di sindacato ispettivo.	40%

G.2.1.3	Esame proposte di legge in materia previdenziale. Analisi giuridiche e interpretazione normative	01/01/2017	31/12/2017	Emissioni pareri e stesura relazioni	25%
G.2.1.4	Esame istanze di dilazione e di riduzione del tasso di interesse su debiti contributivi; istanze stipula convenzioni riscossione contributi associativi e di assistenza contrattuale	01/01/2017	31/12/2017	Autorizzazioni	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5	2	100%
		F4	1	100%
		F3	6	5unità al100%;1 unità al 20%
		F2	2	100%
	Area II	F6		
		F5	4	1 unità al100%;3unità al 20%
		F4		
		F3	3	1 unità al100%;2unità al 20%
		F2	1	20%
	Area I	F1	1	20%
		F3		
		F2		
			F1	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2526	€ 1.500.000,00
2533	€ 15.235.478,00
2536	€ 210.045.595,00
2539	€ 664.365.738,00
2543	€ 82.865.560,00
2546	€ 5.164.569,00
2564	€ 1.554.585.539,00
2567	€ 352.831.940,00
2569	€ 17.500.000,00
2570	€ 40.500.000,00
4231	€ 634.606,67
4232	€ 21.575,00
4233	€ 83.333,33
4235	€ 40.767,33
4236	€ 150.541.666,67
4282	€ 56.269,67
4283	€ 288,67
4294	€ 8.036,00
4300	€ 29.979.504,00
4301	€ 1.812.484,00
4302	€ 84.515.331,00
4303	€ 250.000,00
4304	€ 2.050.000.000,00
4305	€ 413.500.000,00
4306	€ 35.000.000,00
4307	€ 103.500,00
4308	€ 800.000,00
4309	€ 10.000,00
4310	€ 248.107,00
4313	€ 300.000,00
4314	€ 10.000.000,00
4320	€ 1.630,33
4324	€ 8.333.333,33

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.2.2
Obiettivo	Vigilanza giuridico amministrativa sugli enti di previdenza di diritto privato volta a verificare la coerenza dei rispettivi ordinamenti con la normativa primaria di settore. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso l'esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi e sulla propria organizzazione.
Descrizione	Nell'attività di vigilanza sulla corretta attuazione della normativa previdenziale ed assistenziale da parte degli enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 che si esprime, ordinariamente, nella procedura di approvazione delle delibere in materia di organizzazione dell'ente (Statuto) e di contributi e prestazioni, sarà curata, in particolare la verifica del rispetto della normativa primaria che ne regola i settori di operatività e quella sulla spending review. Analoga attenzione verrà posta, in occasione delle modifiche proposte, alla governance dei medesimi enti al fine di assicurare che, nell'ambito delle scelte autonome consentite dalla normativa di privatizzazione, siano perseguiti la più ampia democraticità e l'alternanza delle rappresentanze, in funzione della reale partecipazione delle categorie alla vita degli enti. Sarà curato il rafforzamento dell'attività di indirizzo e controllo anche attraverso un più ampio focus sull'attività svolta dai rappresentanti ministeriali, ciascuno in seno all'organo nel quale è chiamato ad intervenire. Verranno promossi tavoli tecnici periodici finalizzati alla condivisione istituzionale delle priorità e dei metodi di analisi. Con riferimento all'attività di coordinamento ed alta vigilanza in materia di previdenza complementare, oltre alla ordinaria gestione amministrativa e controllo sulle attività dei fondi per il tramite della COVIP, nonché sugli organi dei fondi medesimi, sarà incrementata l'interazione con la COVIP ai fini dell'elaborazione di eventuali proposte normative dirette a conferire impulso alla previdenza di secondo pilastro.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV4 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Divisione V della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero della Giustizia, Enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, COVIP.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.2.2.1	Verifica del rispetto della normativa primaria di settore in relazione alle iniziative adottate dagli enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 finalizzati alla modifica dei propri ordinamenti e dei contributi e delle prestazioni nei confronti degli iscritti. Raccordo con altri Uffici e con il MEF e altri Ministeri coinvolti nella procedura ai sensi di legge. Riunioni e tavoli tecnici.	01/01/2017	31/12/2017	Approvazione delibere. Note interlocutorie. Note con rilievi. Pareri di competenza su quesiti e su atti di sindacato ispettivo	90%
G.2.2.2	Esame delle iniziative adottate da Covip di indirizzo sui fondi pensioni e sulla propria organizzazione. Gestione amministrativa e controllo sulle attività dei fondi pensione per il tramite della Covip, nonché sugli organi dei fondi medesimi. Interazioni con il MEF	01/01/2017	31/12/2017	Acquisizione ed analisi dei dati.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	100%
		F4		
		F3	5	4 unità al 100%; 1 unità al 20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	4	1 unità al 100%; 3 unità al 20%
		F4		
		F3	2	20%
		F2	1	20%
	Area I	F1	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 634.606,67
4232	€ 21.575,00
4233	€ 83.333,33
4235	€ 40.767,33
4236	€ 150.541.666,67
4282	€ 56.269,67
4283	€ 288,67
4294	€ 8.036,00
4320	€ 1.630,33
4324	€ 8.333.333,33
4325	€ 3.333.333,33
4326	€ 1.333.333,33
4329	€ 35.000.000,00
4330	€ 6.033.333,33
4331	€ 44.373.425,67
4333	€ 12.413.333,33
4334	€ 863.343,67
4335	€ 900.000,00
4336	€ 110.000.000,00
4337	€ 8.198.386,67
4339	€ 160.378.087,00
4340	€ 8.333.333,33
4341	€ 217.833.333,33
4342	€ 6.025.330,33
4346	€ 7.000.000,00
4347	€ 2.500.000,00
4351	€ 3.407.161.666,67
4352	€ 869.573.333,33
4353	€ 438.788.333,33
4354	€ 405.454.400,67

4355	€ 179.583.760,00
4356	€ 419.443.553,67
4357	€ 5.500.000,00
4358	€ 64.850.783,67
4359	€ 22.081.930,33
4360	€ 20.000.000,00
4361	€ 103.266.666,67
4363	€ 14.644.063,33
4364	€ 2.930.851.174,00
4365	€ 1.166.666,67
4367	€ 111.371.329,67
4368	€ 1.666.666,67
4369	€ 80.666.666,67
4370	€ 118.500.000,00
4371	€ 340.291.668,33
4372	€ 333.333,33
4373	€ 1.883.333,33
4376	€ 33.333.333,33
4378	€ 3.666.666,67
4380	€ 959.500,00
4382	€ 397.941.666,67
4383	€ 944.116.666,67
4501	€ 4.033.574,00
4502	€ 5.988.333,33
4503	€ 35.516.666,67
4504	€ 283.333,33
4505	€ 1.333.333,33
4506	€ 2.500.000,00
4508	€ 50.000.000,00
4509	€ 333.333,33
4510	€ 31.287,00
7761	€ 442,33
Totale	€ 11.801.357.547,33

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N. 2 ispettori (Area III - F3) 1 unità area III F3 ed 1 unità area II F3 in servizio dal 23 gennaio 2017

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.2.3
Obiettivo	Vigilanza sulla corretta applicazione, da parte degli enti previdenziali pubblici e privati, della normativa internazionale ed europea di sicurezza sociale, al fine di garantire la giusta tutela dei lavoratori con mobilità internazionale. Gli aspetti su cui verrà posta particolare attenzione, in quanto fondamentali per la tutela previdenziale di tali lavoratori, saranno l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile e la totalizzazione dei periodi assicurativi maturati nei vari Stati. L'applicazione di tali principi, infatti, favorisce la continuità del versamento contributivo, e quindi l'adeguatezza delle prestazioni. Verrà dato impulso al miglioramento delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei regolamenti UE di sicurezza sociale, attraverso il coordinamento degli enti previdenziali che ne stanno attuando l'informatizzazione, nonché alla corretta gestione dei debiti e dei crediti nei confronti delle istituzioni degli altri Stati membri dell' Ue .
Descrizione	L' accresciuta mobilità internazionale rende sempre più ampia la platea dei lavoratori ai quali si applicano le norme internazionali ed europee in materia di sicurezza sociale. Diviene quindi via via più importante l'attività di impulso e vigilanza sull'applicazione, da parte degli enti previdenziali, di tale normativa, che ha caratteristiche tecniche del tutto peculiari e da cui dipende l'adeguatezza delle prestazioni di tali lavoratori e la tutela dei nostri pensionati che risiedono fuori dal territorio nazionale e che incide anche sulla competitività delle aziende italiane che operano all'estero. Tale azione dovrà essere perseguita in ambito nazionale, europeo ed internazionale. Per quanto riguarda l'aspetto nazionale, la determinazione delle retribuzioni convenzionali per i lavoratori all'estero è fondamentale per il versamento contributivo in loro favore e per salvaguardare la competitività internazionale delle imprese italiane; per quanto concerne l'aspetto internazionale, subordinatamente alla disponibilità delle risorse, potrà essere dato impulso all'attività relativa alle convenzioni bilaterali, mentre proseguirà l'attività di applicazione di quelle esistenti, in particolare per quanto riguarda la garanzia dell'unicità della legislazione applicabile ai lavoratori con mobilità transfrontaliera. Per quanto riguarda la normativa dell'UE, verrà assicurata, attraverso la vigilanza sugli enti previdenziali, la corretta applicazione dei Regolamenti di coordinamento in materia di sicurezza sociale e verrà seguita l'attività di riforma del Regolamento (CE) 883/2004, sulla base della proposta presentata dalla Commissione europea nel dicembre 2016. La partecipazione agli organismi europei ai quali la Direzione generale partecipa istituzionalmente (Commissione amministrativa per il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, Comitato protezione sociale, Gruppo affari sociali del Consiglio, Commissione tecnica per il trattamento dei dati), consentirà di continuare a svolgere il ruolo di interfaccia tra il livello europeo e il livello nazionale, sia in fase ascendente che discendente, per gli aspetti strettamente normativi ma anche per quelli applicativi e procedurali. Per quanto riguarda questi ultimi, infatti, in vista della finalizzazione del progetto EESSI, assume centralità l'attività di coordinamenti degli Access Point, enti previdenziali che attuano l'informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei Regolamenti UE di sicurezza sociale
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV6 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale, Enti previdenziali, Autorità straniere, Commissione europea
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.2.3.1	Partecipazione ad attività istruttoria in sede nazionale ed estera finalizzata al coordinamento europeo ed internazionale della legislazione di sicurezza sociale.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione provvedimenti, accordi ed emanazioni pareri.	45%

G.2.3.2	Attività istruttoria in accordo con le autorità estere per la determinazione della legislazione applicabile. Procedura di emanazione del decreto per determinare le retribuzioni convenzionali dei lavoratori all'estero	01/01/2017	31/12/2017	Provvedimenti di determinazione della legislazione applicabile. Predisposizione di decreti.	40%
G.2.3.3	Coordinamento e impulso dell'attività degli Access Point.	01/01/2017	31/12/2017	Implementazione progressiva del progetto europeo EESSI.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.2.3
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3	2	unità al 100%; 1 unità al 20%
		F2	2*	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	20%
		F4		
		F3	5**	unità al 100%; 2unità al 20%
		F2	1	20%
	Area I	F1	1	20%
		F3		
		F2		
			F1	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 634.606,67
4232	€ 21.575,00
4233	€ 83.333,33
4235	€ 40.767,33
4236	€ 150.541.666,67
4282	€ 56.269,67
4283	€ 288,67
4294	€ 8.036,00
4320	€ 1.630,33
4324	€ 8.333.333,33
4325	€ 3.333.333,33
4326	€ 1.333.333,33
4329	€ 35.000.000,00
4330	€ 6.033.333,33
4331	€ 44.373.425,67
4333	€ 12.413.333,33
4334	€ 863.343,67
4335	€ 900.000,00
4336	€ 110.000.000,00
4337	€ 8.198.386,67
4339	€ 160.378.087,00
4340	€ 8.333.333,33
4341	€ 217.833.333,33
4342	€ 6.025.330,33
4346	€ 7.000.000,00
4347	€ 2.500.000,00
4351	€ 3.407.161.666,67
4352	€ 869.573.333,33
4353	€ 438.788.333,33
4354	€ 405.454.400,67
4355	€ 179.583.760,00
4356	€ 419.443.553,67
4357	€ 5.500.000,00
4358	€ 64.850.783,67

4359	€	22.081.930,33
4360	€	20.000.000,00
4361	€	103.266.666,67
4363	€	14.644.063,33
4364	€	2.930.851.174,00
4365	€	1.166.666,67
4367	€	111.371.329,67
4368	€	1.666.666,67
4369	€	80.666.666,67
4370	€	118.500.000,00
4371	€	340.291.668,33
4372	€	333.333,33
4373	€	1.883.333,33
4376	€	33.333.333,33
4378	€	3.666.666,67
4380	€	959.500,00
4382	€	397.941.666,67
4383	€	944.116.666,67
4501	€	4.033.574,00
4502	€	5.988.333,33
4503	€	35.516.666,67
4504	€	283.333,33
4505	€	1.333.333,33
4506	€	2.500.000,00
4508	€	50.000.000,00
4509	€	333.333,33
4510	€	31.287,00
7761	€	442,33
Totale		€ 11.801.357.547,33

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note

* N. 1 Ispettore del lavoro; ** N. 1 comandata dall'INAIL (Area II - F3);1 unità area III F3 ed 1 unità area II F3 in servizio dal 23 gennaio 2017

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	G.3
Obiettivo	Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale e gestione dei trasferimenti statali. Riassetto del sistema di governance e delle strutture organizzative degli enti pubblici di previdenza e di assistenza. Vigilanza sull'ordinamento e sulla gestione finanziario-contabile degli Istituti di patronato e di assistenza sociale.
Descrizione	La Direzione generale sarà impegnata nella gestione dei trasferimenti a rendiconto delle risorse finanziarie stanziare per l'esercizio di riferimento ad INPS ed INAIL, in coerenza con le disposizioni di legge nonché in rispondenza alla necessaria revisione della spesa funzionale ad una sua effettiva riduzione. Sarà garantita la vigilanza sugli assetti economico-finanziari degli Enti previdenziali pubblici e privati, attraverso la verifica dei piani di impiego delle disponibilità finanziarie e dei documenti contabili, per una valutazione sulle rispettive governance ed, in particolare, per gli enti pubblici l'attenzione verrà prestata alle erogazioni delle anticipazioni. In merito ai processi di cambiamento che interesseranno il sistema pensionistico e assicurativo, al fine di dare attuazione alle misure introdotte che necessitano di un raccordo sinergico con gli enti previdenziali e assicurativi pubblici vigilati, verrà posta in essere una incisiva azione di supporto alle modifiche e revisioni normative che andranno ad investire le governance di INPS ed INAIL laddove il legislatore ritenga di darvi corso. L'attività di vigilanza riguarderà, altresì, l'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché di assicurazione contro gli infortuni domestici anche in raccordo con l'INAIL. Sarà cura della Direzione generale espletare la vigilanza sui Patronati, nonché provvedere, in esito alle previste verifiche, al trasferimento delle risorse spettanti.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche previdenziali
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	FERRARI CONCETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali, Segretariato Generale e Uffici di diretta collaborazione del Ministero.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, COVIP, Istituti di patronato
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
----------	-----------

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Attività di indirizzo sugli enti ed istituti vigilati	Percentuale di atti di indirizzo emanati rispetto a quelli programmati	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€41.125.186.001,00	€41.932.298.507,00	€42.023.295.773,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
G.3.1	Gestione dei trasferimenti relativi al finanziamento della spesa previdenziale, verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.	X	X	X

G.3.2	Vigilanza generale giuridico-amministrativa sull'Inps e sull' INAIL e procedure di nomina degli organi e dei comitati degli enti pubblici vigilati. Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.	X	X	X
G.3.3	Vigilanza sugli assetti economico finanziari degli enti previdenziali pubblici e privati verificati dai documenti contabili al fine di consentire una valutazione sulle rispettive governance	X	X	X
G.3.4	Vigilanza sull'ordinamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale: riconoscimento giuridico, verifica e controllo dell'attività, gestione amministrativo contabile delle risorse destinate al finanziamento degli Istituti	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.1
Obiettivo	Gestione dei trasferimenti relativi al finanziamento della spesa previdenziale, verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.
Descrizione	Adempimenti amministrativo contabili legati al ciclo di bilancio, alla contabilità economica, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione inerenti alle spese di funzionamento e ai trasferimenti agli enti vigilati.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV1 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato Generale, OIV.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, Ufficio Centrale del Bilancio.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazioni	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.1.1	Analisi della tipologia degli interventi, delle norme di autorizzazione della spesa, dei flussi informativi, delle rendicontazioni fornite dagli Enti di previdenza propedeutiche, tra l'altro, alla predisposizione dell'assestamento e della formazione della Legge di Bilancio. Studio dei meccanismi di formazione, accertamento e di smaltimento sia dei residui passivi che in perenzione amministrativa.	01/01/2017	31/12/2017	Note - report - relazioni - proposte operative/normative.	50%
G.3.1.2	Trasferimento risorse finanziarie agli Enti previdenziali e gestione dei residui per anno di formazione e tipologia del creditore	01/01/2017	31/12/2017	ordini di pagamento - decreti di impegno.	30%
G.3.1.3	Approvvigionamento di beni e servizi. Adempimenti legati al ciclo di bilancio.	01/01/2017	31/12/2017	ordini di pagamento - decreti di impegno - proposte operative - relazioni.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	60%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	60%
		F3	3	60%
		F2	2	60%
		F1	3	60%
	Area II	F6		
		F5	3	60%
		F4	2	60%
		F3	1	60%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	60%
		F1	1	60%

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2526	€ 1.500.000,00
2533	€ 15.235.479,00
2536	€ 210.045.595,00
2539	€ 664.365.739,00
2543	€ 82.865.561,00
2546	€ 5.164.569,00
2564	€ 1.554.585.539,00
2567	€ 352.831.940,00
2569	€ 17.500.000,00
2570	€ 40.500.000,00
4231	€ 475.954,75
4232	€ 16.181,25
4233	€ 62.500,00
4235	€ 30.575,50
4236	€ 112.906.250,00
4282	€ 42.201,75
4283	€ 216,75
4294	€ 6.027,00
4300	€ 29.979.505,00
4301	€ 1.812.485,00
4302	€ 84.515.332,00
4303	€ 250.000,00
4304	€ 2.050.000.000,00
4305	€ 413.500.000,00
4306	€ 35.000.000,00
4307	€ 103.500,00
4308	€ 800.000,00
4309	€ 10.000,00
4310	€ 248.107,00
4313	€ 300.000,00

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.2
Obiettivo	Vigilanza generale giuridico-amministrativa sull'Inps e sull' INAIL e procedure di nomina degli organi e dei comitati degli enti pubblici vigilati. Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
Descrizione	Vigilanza giuridico-amministrativa di carattere generale, di indirizzo e controllo sull'INPS e sull' INAIL; procedure di nomina degli organi e dei comitati dell'INPS e dell'INAIL; nomina di commissari straordinari e ad acta presso gli enti previdenziali e assicurativi pubblici; procedure di determinazione degli emolumenti degli organi monocratici e collegiali dell'INPS e dell'INAIL; esame delle determinazioni e delle delibere sull'ordinamento dei servizi e sulle dotazioni organiche degli enti previdenziali e assicurativi pubblici; disciplina relativa al trattamento economico giuridico del personale dipendente degli enti previdenziali e assicurativi pubblici; esame delle verifiche amministrativo-contabili e adempimenti conseguenti, esame dei rilievi e dell'attività di referto dei collegi sindacali dell'INPS e dell' INAIL; vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dei servizi e nel settore marittimo, nonché l'erogazione delle prestazioni, la disciplina tariffaria, l'attuazione degli obblighi contributivi nei suindicati settori, e l'attività del Casellario Centrale Infortuni presso l' INAIL; attività propulsiva per l'evoluzione della normativa in materia di infortunistica e malattie professionali con adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV2 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle Finanze, Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione, Enti previdenziali e assicurativi pubblici
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.2.1	Esame determinazione degli enti nonché dei verbali del collegio dei sindaci	01/01/2017	31/12/2017	predisposizione tabelle riassuntive di raffronto ai fini della vigilanza sulle attività dell'ente	20%
G.3.2.2	Individuazione delle eventuali criticità e iniziative volte al relativo superamento	01/01/2017	31/12/2017	Adozione di note, pareri, appunti e reportistica agli organi di vertice politico amministrativo sulle iniziative adottate dagli enti	40%
G.3.2.3	provvedimenti adottati	01/01/2017	31/12/2017	adozione provvedimento finale e/o schema di decreto	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4	100%
		F3	1	20%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	5	2unità al 100%;3unità al 20%
		F4		
		F3	3	1unità al 100%;2unità al 20%
		F2	1	20%
	Area I	F1	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 475.954,75
4232	€ 16.181,25
4233	€ 62.500,00
4235	€ 30.575,50
4236	€ 112.906.250,00
4282	€ 42.201,75
4283	€ 216,75
4294	€ 6.027,00
4320	€ 1.223,00
4324	€ 6.250.000,00
4325	€ 2.500.000,00
4326	€ 1.000.000,00
4329	€ 26.250.000,00
4330	€ 4.525.000,00
4331	€ 33.280.069,25
4333	€ 9.310.000,00
4334	€ 647.508,00
4335	€ 675.000,00
4336	€ 82.500.000,00
4337	€ 6.148.790,25
4339	€ 120.283.565,50
4340	€ 6.250.000,00
4341	€ 163.375.000,00
4342	€ 4.518.998,00
4346	€ 5.250.000,00
4347	€ 1.875.000,00
4351	€ 2.555.371.250,00
4352	€ 652.180.000,00
4353	€ 329.091.250,00
4354	€ 304.090.800,75

4355	€	134.687.820,25
4356	€	314.582.665,25
4357	€	4.125.000,00
4358	€	48.638.088,00
4359	€	16.561.447,75
4360	€	15.000.000,00
4361	€	77.450.000,00
4363	€	10.983.047,50
4364	€	2.198.138.380,50
4365	€	875.000,00
4367	€	83.528.497,25
4368	€	1.250.000,00
4369	€	60.500.000,00
4370	€	88.875.000,00
4371	€	255.218.751,50
4372	€	250.000,00
4373	€	1.412.500,00
4376	€	25.000.000,00
4378	€	2.750.000,00
4380	€	719.625,00
4382	€	298.456.250,00
4383	€	708.087.500,00
4501	€	3.025.180,50
4502	€	4.491.250,00
4503	€	26.637.500,00
4504	€	212.500,00
4505	€	1.000.000,00
4506	€	1.875.000,00
4508	€	37.500.000,00
4509	€	250.000,00
4510	€	23.465,25
7761	€	332,00
Totale		€ 8.851.018.162,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note

1 unità area III F3 ed 1 unità area II F3 in servizio dal 23 gennaio 2017

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.3
Obiettivo	Vigilanza sugli assetti economico finanziari degli enti previdenziali pubblici e privati verificati dai documenti contabili al fine di consentire una valutazione sulle rispettive governance
Descrizione	L'attività sarà volta ad operare una vigilanza tecnico finanziaria di carattere generale sull'Inps, sull'Inail e sugli enti di previdenza privati. Ciò comporta una analisi costante e una puntuale verifica dei bilanci preventivi, delle note di variazione, dei bilanci consuntivi nonché di quelli tecnico attuariali e di tutta la documentazione patrimoniale e contabile degli enti vigilati ai fini della verifica della stabilità di breve e lungo periodo delle gestioni. L'attività di controllo svolta sui piani triennali di investimento ha come obiettivo la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da operare in sinergia con il covigilante Ministero dell'economia. Le competenze in materia di controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali privati sarà svolta in costante cooperazione con gli altri attori istituzionali (Covip e Mef). Tutte le competenze saranno esercitate attraverso specifici approfondimenti, elaborazioni statistiche attuariali e valutazioni tecnico finanziarie per il miglioramento dei processi di vigilanza assegnati
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV5 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, COVIP, Organismi vigilanti, Enti di previdenza, Ufficio centrale del bilancio.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto in misura percentuale tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.3.1	Istruttoria bilanci preventivi, consuntivi e note di variazione. Analisi dei piani triennali degli investimenti. Interazione con i ministeri covigilanti	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione parere/referto	50%
G.3.3.2	Analisi degli andamenti gestionali del sistema previdenziale pubblico e privato. Verifica dei bilanci tecnici. Analisi dei provvedimenti deliberativi statutari e regolamentari degli enti previdenziali privati aventi effetti sulla stabilità di breve e lungo periodo. Controllo degli investimenti in cooperazione con Covip	01/01/2017	31/12/2017	Prosecuzione della verifica triennale, avviata nell'anno precedente, dell'equilibrio di lungo periodo degli enti previdenziali privati, sulla base dei bilanci tecnici riferiti al 31.12.2014. Predisposizione pareri di competenza sugli atti deliberativi degli enti previdenziali alle strutture referenti in materia.	50%
Totale					100%

4360	€	15.000.000,00
4361	€	77.450.000,00
4363	€	10.983.047,50
4364	€	2.198.138.380,50
4365	€	875.000,00
4367	€	83.528.497,25
4368	€	1.250.000,00
4369	€	60.500.000,00
4370	€	88.875.000,00
4371	€	255.218.751,50
4372	€	250.000,00
4373	€	1.412.500,00
4376	€	25.000.000,00
4378	€	2.750.000,00
4380	€	719.625,00
4382	€	298.456.250,00
4383	€	708.087.500,00
4501	€	3.025.180,50
4502	€	4.491.250,00
4503	€	26.637.500,00
4504	€	212.500,00
4505	€	1.000.000,00
4506	€	1.875.000,00
4508	€	37.500.000,00
4509	€	250.000,00
4510	€	23.465,25
7761	€	332,00
Totale		€ 8.851.018.162,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note

Tra le risorse umane dedicate agli obiettivi operativi, ma non comprese nel prospetto che rileva il personale in organico, vi è n°1 unità in comando ai sensi della legge n. 144/1999, i cui oneri sono a carico dell'INAIL ed n°1 unità i cui oneri sono a carico dell'INPS; 1 unità area III F3 ed 1 unità area II F3 in servizio dal 23 gennaio 2017; n. 1 Ispettore del lavoro (AREA III F4)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.4
Obiettivo	Vigilanza sull'ordinamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale: riconoscimento giuridico, verifica e controllo dell'attività, gestione amministrativo contabile delle risorse destinate al finanziamento degli Istituti
Descrizione	Riconoscimento giuridico; vigilanza, controllo e verifica sull'attività in Italia e all'estero degli istituti di patronato e di assistenza sociale; esame dei bilanci; gestione del "Fondo patronati" e provvedimenti di riparto; esame e trattazione delle istanze di rettifica dei verbali ispettivi; ricorsi giurisdizionali; relazione annuale al Parlamento.
Responsabile	FERRARI CONCETTA
Referente	Dirigente DIV7 -
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro - Segretariato generale - Ispettorato nazionale del lavoro e relative articolazioni territoriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze; Istituti di patronato e di assistenza sociale; Enti di previdenza ed assicurativi, Ministero dell'Interno.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto in misura percentuale tra gli atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.4.1	Acquisizione degli esiti dell'attività svolta dagli Istituti di Patronato	01/01/2017	31/12/2017	Acquisizione delle rilevazioni sull'attività e sull'organizzazione svolta dagli Istituti di Patronato trasmesse su base annua dagli Ispettorati del lavoro, dagli Enti previdenziali e dal Ministero dell'Interno. Rilevazione eventuali discordanze con il dichiarato dai Patronati. Determinazione del punteggio complessivo per l'attività e l'organizzazione ai fini della attribuzione della percentuale di riparto.	40%
G.3.4.2	Esame e trattazione delle istanze di rettifica relative ai verbali ispettivi.	01/01/2017	31/12/2017	Adozione provvedimenti di accoglimento o diniego	30%
G.3.4.3	finanziamento degli istituti di patronato	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizioni decreti di attribuzione delle anticipazioni previste da legge e adozione del decreto di riparto a seguito delle verifiche ispettive.	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: G.3.4
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5		
		F4	4	100%
		F3	5	100%
		F2		
		F1	1	100%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	2	100%
	F1	1	100%	
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 475.954,75
4232	€ 16.181,25
4233	€ 62.500,00
4235	€ 30.575,50
4236	€ 112.906.250,00
4282	€ 42.201,75
4283	€ 216,75
4294	€ 6.027,00
4320	€ 1.223,00
4324	€ 6.250.000,00
4325	€ 2.500.000,00
4326	€ 1.000.000,00
4329	€ 26.250.000,00
4330	€ 4.525.000,00
4331	€ 33.280.069,25
4333	€ 9.310.000,00
4334	€ 647.508,00
4335	€ 675.000,00
4336	€ 82.500.000,00
4337	€ 6.148.790,25
4339	€ 120.283.565,50
4340	€ 6.250.000,00
4341	€ 163.375.000,00
4342	€ 4.518.998,00
4346	€ 5.250.000,00
4347	€ 1.875.000,00
4351	€ 2.555.371.250,00
4352	€ 652.180.000,00
4353	€ 329.091.250,00
4354	€ 304.090.800,75
4355	€ 134.687.820,25
4356	€ 314.582.665,25
4357	€ 4.125.000,00
4358	€ 48.638.088,00
4359	€ 16.561.447,75
4360	€ 15.000.000,00

4361	€	77.450.000,00
4363	€	10.983.047,50
4364	€	2.198.138.380,50
4365	€	875.000,00
4367	€	83.528.497,25
4368	€	1.250.000,00
4369	€	60.500.000,00
4370	€	88.875.000,00
4371	€	255.218.751,50
4372	€	250.000,00
4373	€	1.412.500,00
4376	€	25.000.000,00
4378	€	2.750.000,00
4380	€	719.625,00
4382	€	298.456.250,00
4383	€	708.087.500,00
4501	€	3.025.180,50
4502	€	4.491.250,00
4503	€	26.637.500,00
4504	€	212.500,00
4505	€	1.000.000,00
4506	€	1.875.000,00
4508	€	37.500.000,00
4509	€	250.000,00
4510	€	23.465,25
7761	€	332,00
Totale		€ 8.851.018.162,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note

III/F3 (Ispettore), (II/F1) (Ispettore)

2 unità (III/F3) provenienti dall'INPS cui onere sostenuto dal predetto Istituto ai sensi dell'art. 58, comma 10, legge 144 del 1999.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	H.1
Obiettivo	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	CIAMPA ADRIANA, SAFFONCINI LAURA, BERLIRI CRISTINA, ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva

INDICATORI **VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Grado di trasparenza di apertura dei dati dell'Amministrazione.	Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alle delibere ANAC relative alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	70	70	70
2	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nel Piano per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€299.383,76	€275.200,88	€275.191,76

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
H.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	X	X	X
H.1.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	CIAMPA ADRIANA, SAFFONCINI LAURA, BERLIRI CRISTINA, ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.1.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%
H.1.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%
H.1.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%
H.1.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	5%

H.1.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	15%
H.1.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.1.1
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIE
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	10%
		Posizione B	1	10%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	5	20%
		F2		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				10
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 137.605,36
3422	€ 3.265,76
3425	€ 8.820,76
Totale	€ 149.691,88

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, dl.gs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del dl.gs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	CIAMPA ADRIANA, SAFFONCINI LAURA, BERLIRI CRISTINA, ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.1.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%
H.1.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. l-bis, d.lgs. n. 65/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. l-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%

H.1.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
H.1.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
H.1.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.1.2
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		4	10%
	Posizione B		1	10%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	5	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 137.605,36
3422	€ 3.265,76
3425	€ 8.820,76
Totale	€ 149.691,88

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	H.2
Obiettivo	Costruzione del nuovo modello di welfare. Analisi dei bisogni, monitoraggio delle politiche e valutazione di impatto sociali e dell'impatto delle politiche.
Descrizione	Efficiente ed efficace gestione del finanziamento nazionale della spesa sociale. Implementazione del sistema informativo sui servizi sociali per il monitoraggio degli interventi. Analisi dei bisogni sociali e valutazione dell'efficacia delle politiche. Introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà come livello essenziale delle prestazioni ; tali attività potranno essere eventualmente collegate all'elaborazione di proposte progettuali per l'attuazione della delega in materia di contrasto alla povertà e riordino delle prestazioni e del sistema degli interventi e dei servizi sociali, attualmente all'esame del Parlamento. Gestione efficace ed efficiente delle risorse FSE (PON Inclusione) e FEAD (Fondo Europeo aiuti agli indigenti). Promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti con particolare attenzione all'inclusione dei bambini e degli adolescenti con particolari vulnerabilità e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine. Promozione di modelli d'intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche sociali
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	CIAMPA ADRIANA, SAFFONCINI LAURA, BERLIRI CRISTINA, ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali del Ministero del Lavoro - Settore Politiche Sociali - Segretariato Generale.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero economia e finanze, altre Amministrazioni Centrali, INPS, Regioni, Enti locali, Università ed Enti di Ricerca
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale
--

Missione	Programma
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva

INDICATORI				VALORI TARGET		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Numero di record individuali di persone beneficiarie di politiche sociali nel casellario dell'assistenza	numerico	Realizzazione fisica	2300000	2400000	2500000
2	Incidenza di povertà assoluta	numero di persone in famiglia con un livello di consumi inferiore alla soglia di povertà assoluta, sul totale della popolazione residente	Risultato (output)	7,10	6,60	6,10
3	Incidenza dei beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva - SIA	Rapporto tra i beneficiari di SIA e la popolazione da 0 a 64 anni	Risultato (output)	3,20	3,20	3,20
4	Numero dei beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva - SIA	nemerico	Realizzazione fisica	1500000	1500000	1500000

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
--

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€31.163.586.450,24	€32.234.469.468,12	€32.428.708.778,24

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
H.2.1	Finanziamento della Spesa Sociale e implementazione del Sistema Informativo dei Servizi Sociali	X	X	X
H.2.2	Supporto alla definizione del Piano nazionale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, volto ad ampliare le protezioni fornite dal sistema delle politiche sociali e in particolare a favorire il percorso graduale di definizione di una Misura nazionale di contrasto alla povertà come livello essenziale delle prestazioni, nonché a rafforzare il coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, anche in riferimento agli interventi rivolti alle persone senza dimora e al contrasto alla marginalità estrema. Tali attività potranno essere eventualmente collegate all'elaborazione di proposte progettuali per l'attuazione della delega in materia di contrasto alla povertà e riordino delle prestazioni e del sistema degli interventi e dei servizi sociali, attualmente all'esame del Parlamento. Supporto all'attuazione del Piano, incluso il supporto ai Comuni e ai territori per attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva, che costituisce una misura ponte verso la Misura nazionale.	X	X	X
H.2.3	Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei Programmi Operativi comunitari dedicati all'inclusione sociale e al sostegno agli indigenti a titolarità di questa Amministrazione.	X	X	X
H.2.4	Promozione dei diritti di bambini e adolescenti, con particolare attenzione all'inclusione dei bambini e degli adolescenti con particolari vulnerabilità e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine	X	X	X
H.2.5	Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013	X	X	X
H.2.6	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	X	X	X
H.2.7	Certificazione delle spese a valere sul PON Inclusione e sul PO FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) delle risorse comunitarie e nazionali per la programmazione 2014-2020. Attività di competenza dell'autorità di certificazione	X	X	X
H.2.8	Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.1
Obiettivo	Finanziamento della Spesa Sociale e implementazione del Sistema Informativo dei Servizi Sociali
Descrizione	Gestione dei trasferimenti agli Enti (Regioni, Comuni e INPS) che dispongono l'erogazione delle prestazioni assistenziali, rafforzando le attività di programmazione, analisi, monitoraggio e valutazione della spesa assistenziale, da realizzare con il coinvolgimento degli Enti destinatari dei trasferimenti. In particolare verifica costante del flusso finanziario movimentato verso INPS, in collaborazione con le altre Direzioni generali competenti per materia. Nell'ambito delle attività connesse al Sistema informativo dei servizi sociali, attuazione del DM 16 dicembre 2014, di istituzione del Casellario dell'assistenza, in raccordo con le altre Divisioni della Direzione generale Inclusione e Politiche Sociali, e con le altre Direzioni generali competenti, finalizzata anche alla realizzazione della c.d. "cartella sociale" del cittadino. Redazione della relazione annuale sulle politiche sociali e assistenziali di cui all'art.16, comma 4 D.L. n.5 del 2012. Ottimizzazione dei tempi e dei processi di lavorazione. Rafforzamento delle funzioni di coordinamento e di impulso per la realizzazione di atti e provvedimenti che coinvolgono soggetti esterni.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	ANTONUCCI CARLA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali del Ministero - D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio; D.G. per le politiche previdenziali e assicurative, D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, D.G. Tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali, D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, D.G. dei sistemi informativi, l'innovazione tecnologica e la comunicazione, Ufficio Legislativo, Segretariato Generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Cortei dei Conti, Ministero dell'economia e delle finanze, Conferenza Unificata, Regioni, Comuni, INPS, Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento Politiche Europee, Ministero Affari Esteri
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.1.1	Predisposizione dei decreti di riparto dei fondi	01/01/2017	31/12/2017	Stesura delle bozze dei decreti di riparto ai fini dell'acquisizione di concerti dei dicasteri competenti e delle intese in sede di Conferenza Unificata.	15%
H.2.1.2	Riparto dei fondi sociali e trasferimenti agli aventi diritto	01/01/2017	31/12/2017	Messa a disposizione delle risorse entro 10 giorni dalla registrazione dei decreti	20%
H.2.1.3	Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dei Fondi sociali	01/01/2017	31/12/2017	Analisi delle rendicontazioni inviate dalle regioni e realizzazione di un report da pubblicare sul sito istituzionale	15%
H.2.1.4	Monitoraggio dei trasferimenti di natura assistenziale all'INPS. Esame delle rendicontazioni	01/01/2017	31/12/2017	Verifica dei dati di flusso trimestrale delle rendicontazioni effettuate da INPS. Report sull'andamento della spesa sui capitoli INPS ad uso interno.	25%

H.2.1.5	Implementazione del Sistema informativo dei servizi sociali in coordinamento tra Divisione I e Divisioni II, III e IV; avvio della collaborazione con il Ministero della Salute con riferimento alla elaborazione e programmazione integrata delle politiche socio-sanitarie	01/01/2017	31/12/2017	Avvio della sperimentazione di 12 mesi su tutto il territorio nazionale del terzo modulo del casellario.	15%
H.2.1.6	Redazione relazione alle camere sulle politiche sociali e assistenziali nel 2016	01/01/2017	28/02/2017	Predisposizione bozza di relazione	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	100%
		F3	2	100%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	5	100%
		F4		
		F3	7	100%
		F2	2	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			20	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO 2016 PAGATE NEL 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 1.204.046,90
3422	€ 28.575,00
3425	€ 77.181,65
2401	€ 118.000.000,00
2505 PG 1	€ 33,00
2501 PG 3	€ 976,00
2501 PG 4	€ 2.385,00
2501 PG 7-8-11-12-13-25-36	€ 93.759,00

2511	€	4.252,00
2523	€	7.950,00
3520	€	11.710.160,00
3527	€	28.794.000,00
3528	€	18.600.000.000,00
3529	€	41.316.552,00
3530	€	2.299.193.403,00
3531	€	-
3532	€	536.383.381,00
3534	€	624.956.626,00
3535	€	339.366.574,00
3536	€	5.353.566,00
3537	€	7.598.011,00
3539	€	-
3540	€	28.129.160,00
3541	€	17.742.864,00
3542	€	600.000,00
3543	€	1.012.000.000,00
3892	€	20.915.742,00
3671	€	311.553.204,00
4312	€	177.930.054,00
4348	€	4.522.943.614,00
4349	€	760.912.170,00
4500	€	25.100.000,00
7591	€	367,00
Totale		€ 29.491.918.606,55

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3520	2015	€ 5.054.000,00
3520	2016	€ 2.527.000,00
3527	2015	€ 6.077.695,30
3527	2016	€ 6.858.730,80
3528	2016	€ 908.976.732,62
3530	2015	€ 2.001.150,00
3530	2016	€ 66.196.670,00
3534	2016	€ 46.317.579,38
2401	2016	€ 283.900.000,00
3536	2014	€ 151.198,95
3536	2016	€ 7.115,62
3539	2014	€ 24.134.594,20
3539	2015	€ 26.011.041,11
3539	2016	€ 89.115.040,98

3542	2015	€	273.091,99
3543	2015	€	32.813.680,00
3543	2016	€	107.000.000,00
3892	2016	€	13.520.625,70
4348	2014	€	15.000.000,00
4348	2015	€	72.764.741,47
4348	2016	€	87.582.328,89
		Totale	€ 1.796.283.017,01

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Una unità di personale Area III - F4 svolge la propria attività anche in supporto della realizzazione dell'obiettivo H2.5, per la redazione dei rapporti di monitoraggio in materia di ISEE

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.2
Obiettivo	Supporto alla definizione del Piano nazionale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, volto ad ampliare le protezioni fornite dal sistema delle politiche sociali e in particolare a favorire il percorso graduale di definizione di una Misura nazionale di contrasto alla povertà come livello essenziale delle prestazioni, nonché a rafforzare il coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, anche in riferimento agli interventi rivolti alle persone senza dimora e al contrasto alla marginalità estrema. Tali attività potranno essere eventualmente collegate all'elaborazione di proposte progettuali per l'attuazione della delega in materia di contrasto alla povertà e riordino delle prestazioni e del sistema degli interventi e dei servizi sociali, attualmente all'esame del Parlamento. Supporto all'attuazione del Piano, incluso il supporto ai Comuni e ai territori per attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva, che costituisce una misura ponte verso la Misura nazionale.
Descrizione	Supporto alla definizione del Piano triennale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Supporto alla definizione dei provvedimenti attuativi del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), con particolare riferimento alla revisione dei criteri di accesso alla misura alla luce delle maggiori risorse stanziare dalla legge di Bilancio 2017. Supporto alla definizione del decreto attuativo sulle modalità di prosecuzione della sperimentazione dell'ASDI. Monitoraggio e valutazione del programma Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), anche al fine di accompagnare il percorso graduale di definizione dei livelli essenziali in materia di lotta alla povertà. Supporto ai Comuni e ai territori per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva, delle misure di contrasto alla marginalità estrema e delle altre misure previste dal Piano, anche attraverso l'attivazione di un Organismo nazionale di coordinamento del sistema di interventi e servizi sociali. Eventuale supporto alla definizione dei provvedimenti per il riordino dei trattamenti assistenziali esistenti e il coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali in attuazione della legge delega. Supporto alla definizione nell'ambito del Casellario dell'assistenza del Sistema informativo Povertà, anche in vista di una integrazione del Casellario con i sistemi informativi sanitari e del lavoro.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	BERLIRI CRISTINA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Poste italiane, Ministero dell'economia e delle finanze, Regioni, Provincie autonome e Enti locali, Isfol, Enti di ricerca, Università, Organismi no-profit.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.2.1	Ampliamento della platea dei beneficiari della misura di "Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)"	01/01/2017	30/01/2017	Bozza di decreto di revisione dei criteri di accesso alla luce delle risorse stanziare dalla Legge di bilancio 2017	15%
H.2.2.2	SIA: supporto ai territori nell'attuazione della misura, monitoraggio e valutazione.	01/01/2017	31/12/2017	Attuazione della misura. Definizione degli strumenti di monitoraggio di SIA. "Quaderno di ricerca sociale" di valutazione della sperimentazione nelle 12 città.	40%

H.2.2.3	Attività di supporto alla definizione e attuazione del Piano triennale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Eventuale supporto alla costituzione e operatività di un Organismo nazionale di coordinamento del sistema di interventi e servizi sociali e alla definizione dei provvedimenti per il riordino dei trattamenti assistenziali esistenti in attuazione della legge delega.	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di Piano triennale. Attivazione dell'organismo nazionale	30%
H.2.2.4	Supporto alla definizione e implementazione dell'ASDI	01/01/2017	31/12/2017	Attuazione della misura. Predisposizione della bozza del Decreto con il quale saranno definite le modalità per la prosecuzione della sperimentazione relative al riconoscimento dell'ASDI.	10%
H.2.2.5	Supporto alla attuazione del casellario dell'assistenza con particolare riferimento al sistema informativo povertà (SIP)	01/01/2017	31/12/2017	Supporto al tavolo tecnico per la definizione e attuazione del SIP	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE*

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F4	1	20%
		F3	1	80%
		F3	1	35%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	20%
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
F2				
F1				
			7	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 206.408,04
3422	€ 4.898,64
3425	€ 13.231,14
3550	€ 1.180.000.000,00
Totale	€ 1.180.224.537,82

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

*Le risorse umane, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati, dovranno essere integrate con personale aggiuntivo, come richiesto con nota inviata alla DG per le politiche del Personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio, protocollo di partenza n. 6355 del 12 novembre 2014.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.3
Obiettivo	Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei Programmi Operativi comunitari dedicati all'inclusione sociale e al sostegno agli indigenti a titolarità di questa Amministrazione.
Descrizione	Attuazione, in qualità di Autorità di gestione, del programma operativo nazionale (PON) "Inclusione ", a valere sulle risorse del FSE, e del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base , a valere sulle risorse del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), assicurando la gestione dei programmi, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo dei programmi e le verifiche.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	BERLIRI CRISTINA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Segretariato Generale.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Ministero dell'università e della ricerca, Dipartimento per le Pari opportunità e Dipartimento per le politiche della Famiglia (PCM), Ministero della Giustizia, AGEA, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, IGRUE, Commissione europea, AGEA, Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche, Italia Lavoro, Enti di ricerca, Università, INPS, Organismi no-profit, Regioni, Province autonome e Enti locali
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.3.1	PON inclusione: rafforzamento dei servizi sociali territoriali per il supporto alle famiglie destinatarie del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), attraverso le risorse messe a disposizione degli Ambiti territoriali attraverso l'Avviso 3 del PON Inclusione.	01/01/2017	31/12/2017	Sottoscrizione di convenzioni con gli Enti capofila degli Ambiti territoriali per l'attuazione degli interventi e l'erogazione delle risorse.	35%
H.2.3.2	POI FEAD: distribuzione alle persone e famiglie in condizione di bisogno di beni alimentari (distribuzione pacchi, mense, empori sociali, unità di strada) in collaborazione con AGEA e con le organizzazioni partner (organizzazioni no profit e organizzazioni pubbliche)	01/01/2017	31/12/2017	Distribuzione alimentare	10%
H.2.3.3	Pon Inclusione e Po1 FEAD: rafforzamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora e al contrasto alla marginalità estrema, attraverso le risorse messe a disposizione degli enti territoriali attraverso l'avviso 4 del PON Inclusione e del PO 1 FEAD. Promozione e diffusione delle specifiche Linee guida, anche nell'ambito della campagna housing first.	01/01/2017	31/12/2017	Sottoscrizione di convenzioni con gli Enti territoriali per l'attuazione degli interventi e l'erogazione delle risorse.	10%

H.2.3.4	Pon Inclusione e Po1 FEAD: attuazione di interventi rivolti al contrasto alla povertà educativa, in collaborazione con la divisione III, con il MIUR e con le città metropolitane.	01/01/2017	31/12/2017	Protocolli di intesa con le città interessate. Convenzione con CONSIP per la definizione di una gara volta a garantire la distribuzione di materiale scolastico ai bambini destinatari del SIA.	10%
H.2.3.5	PON Inclusione e PO I FEAD: Supporto alle amministrazioni beneficiarie del programma (Comuni, Ambiti territoriali e Amministrazioni centrali) nella gestione delle risorse (attuazione delle operazioni, gestione finanziaria, rendicontazione).	01/01/2017	31/12/2017	Distribuzione alle amministrazioni beneficiarie del Sistema Informativo SIGMA (Sistema Informativo Gestione Monitoraggio Audit) dei due programmi. Manuale dei beneficiari	10%
H.2.3.6	PON Inclusione e PO I FEAD: Monitoraggio dello stato di attuazione delle attività previste dai due programmi.	01/01/2017	31/12/2017	Report di monitoraggio	5%
H.2.3.7	Valutazione del POI FEAD: indagine sui destinatari finali di assistenza FEAD finalizzata ad una migliore attuazione del programma attraverso la raccolta di informazioni sul background socio-economico degli destinatari e del loro parere in materia di assistenza FEAD.	01/01/2017	31/12/2017	Piano di indagine; strumenti per la rilevazione; rapporto di valutazione.	10%
H.2.3.8	PON Inclusione e PO I FEAD: attività di comunicazione e supporto alle organizzazioni partner e agli enti beneficiari per l'attuazione dei Programmi	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di strumenti di comunicazione, gestione del Tavolo di Partenariato sociale.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.3

**RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE***

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	80%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F4	1	80%
		F4	6	100%
		F3	1	20%
		F3	1	65%
		F3	5	100%
		F2		
		F1	9	100%
	Area II	F6		
		F5	1	80%
		F4		
		F3	1	80%
		F3	1	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				28
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni			5	
			5	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3420	€	412.816,08
3422	€	9.797,68
3425	€	26.462,28
Totale	€	449.076,04

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO**		
Fonte di finanziamento	Importo	
Fondo di aiuti europei agli indigenti	€	112.616.242,00
Fondo sociale Europeo	€	120.114.398,00
Totale	€	232.730.640,00

Note

*Le risorse umane, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati, dovranno essere integrate con personale aggiuntivo, come previsto dal Piano di Rafforzamento Amministrativo trasmesso dal Segretariato Generale alla Commissione Europea . Inoltre le attività dovranno essere supportate attraverso l'acquisizione, tramite bando di gara predisposto ed effettuato dalla CONSIP di servizi di assistenza tecnica. **Le risorse finanziarie extra bilancio riportate fanno riferimento alle previsioni di spesa riportate per

iniziazione extra bilancio riportate fanno riferimento alla previsioni di spesa riportate per l'anno 2016.*** In merito al personale 3 funzionari F3 Area III sono in attesa di passaggio alla costituenda Agenzia Ispettiva non avendo fatto richiesta di mantenimento nei ruoli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.4
Obiettivo	Promozione dei diritti di bambini e adolescenti, con particolare attenzione all'inclusione dei bambini e degli adolescenti con particolari vulnerabilità e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine
Descrizione	L'Amministrazione garantisce il supporto organizzativo e documentale all'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ai fini del monitoraggio delle azioni previste dal Piano biennale d'azione per l'infanzia. Inoltre, l'Amministrazione, sia attraverso lo strumento del Tavolo di coordinamento delle città riservatarie ai sensi della legge 285/97 sia attraverso la concertazione con le Regioni e le Province Autonome nelle apposite sedi, intende proseguire nel percorso avviato con la redazione e diffusione delle Linee di indirizzo sulle strutture di accoglienza residenziale per minori e su quelle per il supporto alla genitorialità vulnerabile oltre alla progettazione e gestione "partecipata" degli interventi. Infatti, attraverso l'allargamento della sperimentazione alle Regioni del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.), si intende estendere un modello di presa in carico del nucleo familiare capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo. L'amministrazione, inoltre, sarà impegnata nel monitoraggio dell'attuazione del DPCM 7 agosto 2015 in materia di rilancio del piano di sviluppo dei servizi socio - educativi per la prima infanzia e nel supporto all'attuazione delle misure di contrasto alla povertà educativa.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	CIAMPA ADRIANA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Università degli studi di Padova, Città riservatarie ai sensi della legge 285/97 aderenti al progetto, Istituto degli Innocenti, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regioni
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.4.1	Supporto ai gruppi di lavoro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia	01/04/2017	31/12/2017	organizzazione di almeno due plenarie dell'Osservatorio nazionale	5%
H.2.4.2	Monitoraggio delle azioni di implementazione del Piano d'azione biennale per l'infanzia e l'adolescenza	01/01/2017	31/12/2017	rapporto sul monitoraggio delle azioni di implementazione del Piano d'azione per l'infanzia	10%
H.2.4.3	Redazione di bozza delle Linee di indirizzo su bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di Linee guida	10%
H.2.4.4	Avvio della sesta fase di estensione della sperimentazione del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) di estensione le regioni: coordinamento delle attività progettuali	01/01/2017	31/12/2017	almeno due riunioni della Cabina di regia e predisposizione del piano definitivo dell'intervento	20%
H.2.4.5	Monitoraggio dell'andamento della quinta fase di estensione della sperimentazione del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) alle regioni	01/01/2017	31/12/2017	report sull'andamento del programma sperimentale	20%

H.2.4.6	Monitoraggio dell'attuazione del DPCM 7 agosto 2015 in materia di rilancio del piano di sviluppo dei servizi socio - educativi per la prima infanzia.	01/01/2017	31/12/2017	report di monitoraggio	5%
H.2.4.7	Redazione di bozza delle Linee di indirizzo sulle strutture residenziali per l'accoglienza dei minori fuori della famiglia di origine.	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di Linee guida	10%
H.2.4.8	Redazione della bozza del IV e V rapporto alle Nazioni Unite sull'attuazione della CRC in Italia	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di rapporto	10%
H.2.4.9	Redazione della bozza della relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 149/01	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di Linee guida	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	50%
		F3	5	50%
		F2	1	50%
		F1		
	Area II	F6		
		F6		
		F4		
		F3	1	50%
		F2	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 275.210,72
3422	€ 6.531,52
3425	€ 17.641,52
2504 PG 1	€ 33,00
2504 PG 3	€ 976,00
2504 PG 4	€ 2.385,00

2504 PG 7-8-11-12-13-25-36	€	93.759,00
2504 PG 29	€	-
2504 PG 30	€	-
2504 PG 31	€	-
2510	€	4.252,00
2522	€	4.950,00
7590	€	367,00
Totale	€	406.105,76

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
2504 PG 29	2016	€ 249.915,00
2504 PG 29 (ex cap. 3435 pg 29)	2015	€ 134.996,50
2504 PG 31	2016	€ 4.363.852,00
2504 PG 31 (ex cap. 3435 PG 31)	2015	€ 2.528.978,32
3521	2015	€ 29.814.750,00
Totale	€	37.092.491,82

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.5
Obiettivo	Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013
Descrizione	La riforma dell'ISEE, ispirata dalla necessità di dare più equità all'intero sistema di riconoscimento delle tutele e delle prestazioni sociali agevolate, si basa su una nozione di condizione economica più selettiva in grado di valorizzare la componente patrimoniale nel suo complesso, sulla riduzione dell'area delle autodichiarazioni e su una più rigorosa considerazione delle caratteristiche dei nuclei familiari con carichi particolarmente gravosi (famiglie con molti figli o con disabili). L'Amministrazione continua ad essere impegnata nel monitorare il processo di attuazione della riforma al fine di predisporre gli eventuali necessari interventi correttivi.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	CIAMPA ADRIANA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Agenzia delle Entrate, Ministeri interessati, Regioni e Province Autonome, ANCI, parti sociali e associazioni nazionali portatrici di interessi
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.5.1	accompagnamento e assistenza agli enti erogatori nell'interpretazione della normativa di riferimento ai fini della corretta applicazione del misuratore ISEE per la concessione delle prestazioni sociali agevolate	01/01/2017	31/12/2017	predisposizione di un report	50%
H.2.5.2	Elaborazione del rapporto annuale di monitoraggio sull'attuazione della disciplina dell'ISEE in collaborazione tra divisione I e III	01/01/2017	31/12/2017	predisposizione della bozza di rapporto	5%
H.2.5.3	supporto al comitato consultivo ai fini del monitoraggio sull'attuazione della disciplina dell'ISEE	01/01/2017	31/12/2017	convocazione di almeno due riunioni del comitato	25%
H.2.5.4	avvio di una riflessione sulla possibilità di procedere a modifiche della normativa regolatoria dell'ISEE al fine di semplificare le procedure	01/01/2017	31/12/2017	studio di fattibilità	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	50%
		F3	5	50%
		F2	1	50%
		F1		
	Area II	F6		
		F6		
		F4		
		F3	1	50%
		F2	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 275.210,72
3422	€ 6.531,52
3425	€ 17.641,52
Totale	€ 299.383,76

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.6
Obiettivo	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
Descrizione	Dare piena attuazione alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, anche attraverso la ricostituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e il monitoraggio dell'implementazione del Programma d'azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Supporto e sviluppo ad iniziative progettuali sperimentali da parte delle Regioni e Province Autonome in materia di vita indipendente, coerenti con la citata programmazione. Cura delle procedure relative al riparto del Fondo per le non autosufficienze per il 2016. Monitoraggio degli interventi previsti dal D.M. del 23 novembre 2016 a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. Dopo di Noi). Attività di elaborazione del Piano per la non autosufficienza e costituzione del relativo gruppo di lavoro.
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	SAFFONCINI LAURA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Isfol, Regioni e Province autonome, Ministero dell'Interno e altre amministrazione centrali competenti in materia di disabilità
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.6.1	Analisi delle informazioni a livello regionale sulla programmazione dell'utilizzo delle risorse del Fondo non autosufficienza (FNA) per l'anno 2017 e monitoraggio relativo alle annualità pregresse	01/01/2017	31/12/2017	Report su monitoraggio e programmazione	20%
H.2.6.2	Coordinamento con le altre amministrazioni centrali e il sistema delle autonomie regionali per l'intesa in Conferenza Unificata ai fini della predisposizione del decreto interministeriale di riparto del Fondo non autosufficienza (FNA) per l'anno 2017 finalizzato all'erogazione delle quote di spettanza regionali	01/01/2017	31/12/2017	Schema di decreto di riparto del FNA 2017	10%
H.2.6.3	Monitoraggio delle attività previste nel secondo Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità individuate come prioritarie	01/01/2017	31/12/2017	Report intermedio sulle attività	20%
H.2.6.4	Attività di elaborazione del Piano per la non autosufficienza e costituzione del relativo gruppo di lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Rapporto sullo stato di elaborazione del Piano	10%
H.2.6.5	Analisi degli interventi di programmazione previsti dal D.M. del 23 novembre 2016 a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. Dopo di Noi)	01/01/2017	31/12/2017	Esame e monitoraggio dei progetti regionali	10%

H.2.6.6	Attuazione delle iniziative sperimentali in materia di vita indipendente: supporto, consulenza e monitoraggio delle proposte provenienti dai diversi ambiti territoriali, ai sensi del DDG n. 77/2015, ai fini della predisposizione di linee guida condivise con le Regioni, le Province Autonome e le Federazioni nazionali rappresentative delle persone con disabilità.	01/01/2017	31/12/2017	Report intermedio sulle attività	20%
H.2.6.7	Costituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità	01/01/2017	31/12/2017	Schema di decreto di costituzione dell'Osservatorio	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.6

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	100%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	100%
		F3	2	100%
		F2	2	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2*	100%
		F4		
		F3	1	100%
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
	1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 584.822,78
3422	€ 13.879,48
3425	€ 37.488,23
3112	€ -
3231	€ -
3435 PG 1	€ 34,00
3435 PG 3	€ 1.006,00
3435 PG 4	€ 2.459,00
3435 PG 6-7-8-10-11-12-13-25-36	€ 117.650,00
3437	€ 4.382,00
3473	€ 5.100,00
3538	€ 450.000.000,00
3553	€ 38.300.000,00
7490	€ 381,00
Totale	€ 489.067.202,49

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3112	2014	€ 210.616,72
3231	2015	€ 100.000,00
3231	2016	€ 4.990.128,39
3538	2014	€ 5.117.727,46
3538	2015	€ 21.375.988,64
3538	2016	€ 81.253.000,00
Totale		€ 113.047.461,21

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo

Totale	€	-
--------	---	---

Note
* Si rappresenta che, per il 2017, tra le risorse umane dedicate al raggiungimento dell'obiettivo operativo H.2.6.,1 (una unità) di personale afferente all' AREA II, pos. ec. F5, è stata trasferita all'ANPAL come da nota prot. n. 246 del 4 gennaio 2017 rimanendo in servizio presso questa Direzione Generale, nelle more di nuove disposizioni organizzative.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.7
Obiettivo	Certificazione delle spese a valere sul PON Inlusione e sul PO FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) delle risorse comunitarie e nazionali per la programmazione 2014-2020. Attività di competenza dell'autorità di certificazione
Descrizione	L'ufficio svolge il ruolo di autorità di certificazione, deputata allo svolgimento delle funzioni di elaborazione e trasmissione alla Commissione Europea delle domande di pagamento e delle dichiarazioni certificate di spesa
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	SAFFONCINI LAURA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Autorità di Gestione; Autorità di Audit.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Organismi Intermedi ed altre PP.AA., Regioni e Province Autonome, Ministero dell'Economia e delle Finanze
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.7.1	Richiesta delle previsioni di spesa per le annualità 2016/2017 e relativi aggiornamenti. Predisposizione, elaborazione ed invio alla C.E. delle domande di pagamento e delle certificazioni di spesa	01/01/2017	31/12/2017	trasmissione alla C.E. delle previsioni di spesa e della spesa certificata	40%
H.2.7.2	Effettuazione dei controlli sulla conformità formale dei rendiconti di spesa ricevuti da AdG e OO.II e svolgimento dei controlli amministrativo-contabili sulle spese campionate	01/01/2017	31/12/2017	Verifica dei rendiconti contabili dell'AdG e dell'O.I. nei termini	50%
H.2.7.3	Inserimento, aggiornamento e tenuta del registro degli importi recuperati, recuperabili e non recuperabili.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione del registro dei recuperi nel sistema informativo dell'AdC e suo aggiornamento	10%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.7
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	30%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1*	70%
		F3	1	100%
		F2		
		F1	2**	100%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3420	€	103.204,02
3422	€	2.449,32
3425	€	6.615,57
Totale		€ 112.268,91

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note
*La Dott.ssa Casali è al 70% su H.2.7 e al 30% su H.2.8. ed è F4 Area III
**La Dott.ssa Pugliese è al 70% su H.2.7 e al 30% su H.2.8. ed è F1 Area III.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.2.8
Obiettivo	Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità
Descrizione	Razionalizzazione e revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità, con riferimento alle competenze non transitate ad ANPAL, al fine di favorirne l'inclusione sociale, l'inserimento e l'integrazione nel mercato del lavoro. Promozione dei diritti e dell'integrazione delle persone con disabilità
Responsabile	TANGORRA RAFFAELE MICHELE
Referente	SAFFONCINI LAURA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio Legislativo.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano, Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ANPAL
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	6/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.2.8.1	Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del Fondo ex articolo 13 della l.n.68 del 1999 già trasferite alle Regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 251 della legge n.232 del 2016 (legge di bilancio 2017).	01/01/2017	31/12/2017	Report sull'andamento del monitoraggio	30%
H.2.8.2	Verifica incentivi alle assunzioni per le persone con disabilità anno 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione relazione	25%
H.2.8.3	Relazione al parlamento sullo stato di attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di bozza di relazione al Parlamento	20%
H.2.8.4	Decreto di riapporto del Fondo ex articolo 13, commi 5 e 6, della legge n.68 del 1999	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione della bozza di decreto	25%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO H.2.8
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	70%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	1*	30%
		F4	2	100%
		F3		
		F2		
	F1	1	100%	
	F1	1**	30%	
	Area II	F6		
		F5	2***	100%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
F2				
F1				
			9	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3420	€ 103.204,02
3422	€ 2.449,32
3425	€ 6.615,57
3892	€ 1.000.000,00
Totale	€ 1.112.268,91

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
. *La Dott.ssa Casali è al 70% su H.2.7 e al 30% su H.2.8. ed è F4 Area III. **La Dott.ssa Pugliese è al 70% su H.2.7 e al 30% su H.2.8. ed è F1 Area III. ***Una unità di Area II F5, Diana Luciano, dal primo gennaio 2017, è stata trasferita all'ANPAL e presta servizio presso la Div V, nelle more di successive disposizioni.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	I.1
Obiettivo	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	LOMBARDI ALESSANDRO
Referente	GRAZIANO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni

INDICATORI **VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Grado di trasparenza di apertura dei dati dell'Amministrazione	Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alle delibere ANAC relative alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento	Risultato (output)	70	70	70
2	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nel Piano per l'anno di riferimento	Risultato (output)	100	100	100

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€60.508,00	€60.506,00	€60.512,00

PIANO D'AZIONE
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
I.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti	X	-	-
I.1.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali
Responsabile	LOMBARDI ALESSANDRO
Referente	GRAZIANO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%
I.1.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT	20%
I.1.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT	20%
I.1.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	5%

I.1.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	15%
I.1.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	25.000,00
5142	€	555,00
5145	€	1.500,00
5191	€	3.050,00
5230	€	114,00
8061	€	35,00
Totale	€	30.254,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici
Responsabile	LOMBARDI ALESSANDRO
Referente	GRAZIANO RITA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n. 165/2001	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi	40%
I.1.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. l-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. l-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT	30%

I.1.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV	20%
I.1.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV	5%
I.1.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	24.999,00
5142	€	556,00
5145	€	1.499,00
5191	€	3.050,00
5230	€	114,00
8061	€	36,00
Totale		€ 30.254,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	
€ -	

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	I.2
Obiettivo	Sostegno e sviluppo del terzo settore e dell'impresa sociale attraverso la valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei diversi soggetti, anche mediante la diffusione della cultura del volontariato e della RSI e delle organizzazioni
Descrizione	Favorire la partecipazione attiva degli enti del terzo settore, sostenendone le capacità organizzative e rafforzando le reti in ottica di sussidiarietà; promuovere la trasparenza delle procedure amministrative e contabili; sostegno finanziario, attraverso la programmazione e l'impiego integrato delle risorse nazionali e comunitarie, alle iniziative delle organizzazioni di Terzo settore secondo la normativa vigente e valutazione degli obiettivi conseguiti; valorizzazione delle esperienze realizzate nel settore dell'economia sociale ai fini dell'inserimento socio-lavorativo delle fasce deboli e di promozione e sviluppo della cultura e delle iniziative della RSI e delle organizzazioni; vigilanza e controllo nei confronti degli enti di terzo settore e delle Onlus. Elaborazione dei decreti attuativi della legge delega di riforma del terzo settore
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche sociali
Responsabile	LOMBARDI ALESSANDRO
Referente	FARRE CATERINA, GRAZIANO RITA, PATRIZI ELISABETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - Ufficio procedimenti disciplinari
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello sviluppo economico, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Agenzia delle Entrate, Inail, Regioni, Anci, Forum del Terzo settore, Inapp, Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato, Osservatori nazionali dell'associazionismo e del volontariato, Stakeholders di riferimento
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Realizzazione di attività per la diffusione e la valorizzazione dell'impresa sociale e della Responsabilità Sociale delle Imprese	azioni realizzate/azioni programmate	Risultato (output)	80	80	80
2	Richieste di contributo finanziate su richieste presentate	Percentuale delle richieste di contributo ammesse a finanziamento sul totale delle domande presentate dalle associazioni di volontariato/onlus ex L. n. 342/2000	Impatto (outcome)	97	97	97
3	Fondi impegnati su fondi disponibili	Percentuale dei fondi destinati al sostegno degli enti del terzo settore impegnati su fondi disponibili	Realizzazione finanziaria	98	98	98

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**Stanziamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019**

2017	2018	2019
€27.134.919,00	€27.048.042,00	€27.134.457,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
I.2.1	Attuazione della legge delega n. 106 del 06/06/2016 di riforma del terzo settore	X	-	-
I.2.2	Attuazione e valorizzazione delle misure di sostegno previste a legislazione vigente in favore degli enti del terzo settore ed effettuazione dei relativi controlli	X	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.2.1
Obiettivo	Attuazione della legge delega n. 106 del 06/06/2016 di riforma del terzo settore
Descrizione	Concorso all'elaborazione dei decreti legislativi da sottoporre al vertice politico per l'attuazione della legge delega di riforma del terzo settore n. 106/2016
Responsabile	LOMBARDI ALESSANDRO
Referente	FARRE CATERINA, GRAZIANO RITA, PATRIZI ELISABETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia delle Entrate, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regioni, Osservatori nazionali dell'Associazionismo e del Volontariato, INAPP
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale delle attività realizzate sulle attività programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento ai fini dell'acquisizione di proposte	01/01/2017	31/03/2017	Analisi e valutazione dei contributi presentati	20%
I.2.1.2	Partecipazione a gruppi di lavoro	01/01/2017	30/06/2017	Elaborazione degli schemi dei decreti legislativi, corredati dalla relazione illustrativa e tecnica	70%
I.2.1.3	Avvio del monitoraggio sull'applicazione dei decreti legislativi	01/07/2017	31/12/2017	Elaborazione di un report di monitoraggio	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	25%
		Posizione B	1	18%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	5%
		F5		
		F4		
		F3	6	7%
		F2	1	5%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			11	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
1	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	400.000,00
5142	€	8.660,00
5145	€	25.780,00
5191	€	57.630,00
5230	€	1.490,00
Totale	€	493.560,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale INAPP distaccato imputato in quota parte sulle attività connesse al presente obiettivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.2.2
Obiettivo	Attuazione e valorizzazione delle misure di sostegno previste a legislazione vigente in favore degli enti del terzo settore ed effettuazione dei relativi controlli
Descrizione	Erogazione dei finanziamenti previsti dalle normative di settore (5 per mille; L. 476/1978 e 438/1998; 383/2000; 266/1991; 342/2000) attività di supporto, monitoraggio e vigilanza finalizzati al corretto utilizzo delle risorse e al rispetto della normativa vigente. Verifiche sul possesso dei requisiti per l'ammissione ai benefici. Emanazione di pareri in merito alla devoluzione del patrimonio residuo e all'iscrizione/cancellazione dall'Anagrafe unica delle Onlus
Responsabile	LOMBARDI ALESSANDRO
Referente	FARRE CATERINA, GRAZIANO RITA, PATRIZI ELISABETTA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ispettorato Nazionale del Lavoro, Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio Ufficio Procedimenti Disciplinari
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia delle Entrate, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Forum del Terzo Settore, Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato, Osservatori nazionali dell'Associazione e del Volontariato
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Fondi impegnati su fondi disponibili	Percentuale dei fondi destinati al sostegno degli enti del terzo settore impegnati su fondi disponibili	Realizzazione finanziaria	98

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2.1	Elaborazione delle linee di indirizzo e degli altri documenti volti a disciplinare le modalità di accesso e di utilizzo delle diverse forme di sostegno finanziario previste dalla legislazione vigente	01/01/2017	31/12/2017	Adozione e pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero degli atti adottati	10%
I.2.2.2	Espletamento delle procedure di ammissione ai benefici (selezione dei soggetti beneficiari, finanziamento progetti ammessi, iscrizione nel registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, erogazione contributi) degli enti del terzo settore	01/01/2017	31/12/2017	Adozione dei diversi provvedimenti relativi ai procedimenti di competenza della Direzione Generale, nel rispetto dei termini previsti	25%
I.2.2.3	Procedure per l'erogazione dei contributi e finanziamenti previsti dalle normative vigenti in favore degli enti del terzo settore	01/01/2017	31/12/2017	Atti contabili di erogazione delle risorse finanziarie in favore degli enti del terzo settore	25%
I.2.2.4	Realizzazione di controlli sull'utilizzo delle risorse finanziarie erogate, anche tramite l'utilizzo del personale ispettivo degli uffici territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Comunicazioni ai destinatari degli esiti dei controlli effettuati, distinti per i diversi procedimenti di competenza della Direzione Generale	20%
I.2.2.5	Attività finalizzata alla promozione, al monitoraggio e al controllo delle organizzazioni del terzo settore	01/01/2017	31/12/2017	Risposte a quesiti posti da enti del terzo settore sulla corretta applicazione della normativa vigente	10%

I.2.2.6	Accompagnamento degli enti del terzo settore nella presentazione delle proposte e nell'implementazione delle attività progettuali	01/01/2017	31/12/2017	Risposte a quesiti e richieste	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	35%
		Posizione B	1	82%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	95%
		F5		
		F4	2	90%
		F3	9	96%
		F2	1	95%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	90%
		F4	1	100%
		F3	4	60%
		F2		
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2	1	20%
		F1		
			25	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	6
Consulenti esterni	
6	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	932.854,75
5142	€	20.009,00
5145	€	60.150,00
5191	€	134.470,00
5193	€	1.734,00
5230	€	3.480,00
3524	€	5.123.829,00
3526	€	276.301,00
5247	€	20.000.000,00
8061	€	1.758,00
Totale		€ 26.554.585,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3526	2015	€ 240.233,51
3526	2016	€ 21.334,50
3551	2016	€ 1.000.000,00
5242	2015	€ 4.155.916,63
5242	2016	€ 11.925.068,50
5243	2015	€ 11.827.441,35
5246	2015	€ 3.081.316,13
5246	2016	€ 5.633.173,92
8062	2016	€ 10.000.000,00
5248	2016	€ 1.000.000,00
Totale		€ 48.884.484,54

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo

	Totale € -

Note
Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale INAPP distaccato imputato in quota parte sulle attività connesse al presente obiettivo.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	L.1
Obiettivo	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza.
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza.
Carattere dell'obiettivo	Strutturale
Priorità politica	
Responsabile	ESPOSITO TATIANA
Referente	SICLARI BARBARA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI
Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate

INDICATORI **VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nel Piano per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	100	100	100
2	Grado di trasparenza di apertura dei dati dell'Amministrazione.	Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alle delibere ANAC relative alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento.	Risultato (output)	70	70	70

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanzamenti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019		
2017	2018	2019
€84.794,00	€84.748,00	€84.794,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
L.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	X	X	X
L.1.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali.
Responsabile	ESPOSITO TATIANA
Referente	SICLARI BARBARA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.1.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%
L.1.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT .	20%
L.1.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%

L.1.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	5%
L.1.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV	15%
L.1.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		0
		Posizione A	1	5
		Posizione B		0
Area Funzionale	Area III	F7		0
		F6		0
		F5		0
		F4	1	10
		F3	1	20
		F2	1	5
		F1		0
	Area II	F6		0
		F5	1	10
		F4		0
		F3	1	5
	Area I	F2		0
		F1		0
		F1		0
				6

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	39.747
3682	€	795
3685	€	2.564
3689	€	5.771
3692	€	212
Totale		€ 49.089

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Descrizione	"Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici."
Responsabile	ESPOSITO TATIANA
Referente	SICLARI BARBARA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.1.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera l-bis a l-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%
L.1.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. l-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. l-ter, d.lgs.165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%

L.1.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
L.1.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
L.1.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10
		F3	1	20
		F2	1	5
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				4

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	28.908,00
3682	€	578,00
3685	€	1.865,00
3689	€	4.199,00
3692	€	155,00
Totale	€	35.705,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
---	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Codice	L.2
Obiettivo	Azione di sistema per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti
Descrizione	Lo scenario socio-economico del fenomeno migratorio in Italia è caratterizzato dal perdurare della congiuntura economica e tassi di disoccupazione dei lavoratori stranieri elevati e dalla forte pressione migratoria di flussi non programmati. In tale contesto assume carattere prioritario promuovere una maggiore correlazione delle politiche del lavoro con le politiche di integrazione, con un'attenzione particolare ai migranti caratterizzati da specifiche vulnerabilità, anche attraverso il rafforzamento della cooperazione (interistituzionale, tra i diversi livelli di Governo e con i principali stakeholder di riferimento) e la valorizzazione della complementarietà delle fonti finanziarie nazionali e comunitarie (Fondo Sociale Europeo e Fondo Asilo Migrazione e Integrazione). Gli interventi si focalizzeranno quindi sull'integrazione socio-lavorativa, sulla qualificazione dei flussi migratori per motivi di lavoro e sulla sensibilizzazione e promozione della cultura del rispetto e della convivenza, nel quadro di un processo di integrazione inteso come processo bi-direzionale. Verranno, inoltre, sviluppati gli strumenti già disponibili a supporto della governance: il Portale integrazione migranti, l'accordo di programma MLPS-CONI sottoscritto anche per l'anno 2017, il Sistema informativo minori (SIM), il Sistema Informativo Minori Accolti (SIMA), il Registro degli enti che operano a favore degli immigrati e tutta la reportistica dedicata, a partire dal Rapporto annuale sul mercato del lavoro dei stranieri e dai Rapporti annuali sulle Comunità migranti maggiormente presenti in Italia.
Carattere dell'obiettivo	Strategico
Priorità politica	Politiche sociali
Responsabile	ESPOSITO TATIANA
Referente	RICCI STEFANO, CONGIA STEFANIA, SICLARI BARBARA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto, Ufficio Legislativo, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Rappresentanze Diplomatiche all'estero, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A., Regioni, Enti Locali, Servizi per il lavoro pubblici e privati, SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione, Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione, CONI.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2019

MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco delle missioni e programmi connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Missione	Programma
27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	2018	2019
1	Pareri resi per la conversione del permesso di soggiorno per minore età al compimento della maggiore età (art. 32 d.lg. 286/1998)	Numero di pareri resi	Risultato (output)	1500	1500	1500
2	Interventi di integrazione sociale attivati	Numero di interventi attivati	Risultato (output)	4	4	4
3	Eventi e campagne di comunicazione	Numero di campagne realizzate ed eventi programmati	Risultato (output)	2	2	2

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Stanziamanti in conto competenza come da Nota integrativa a Legge di bilancio 2017 - 2019

2017	2018	2019
€1.617.421,00	€1.616.537,00	€1.617.421,00

PIANO D'AZIONE

Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2017	2018	2019
L.2.1	Programmazione e sviluppo di un sistema di interventi per la gestione integrata delle politiche migratorie, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia	X	X	X
L.2.2	Promozione dell'integrazione sociale secondo i principi della piena partecipazione dei cittadini migranti e della società di accoglienza.	X	X	X
L.2.3	Gestione dei flussi migratori e sviluppo delle relazioni internazionali	X	X	X

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.2.1
Obiettivo	Programmazione e sviluppo di un sistema di interventi per la gestione integrata delle politiche migratorie, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia
Descrizione	In coerenza con lo scenario socio-economico, con il quadro normativo di riferimento, e con gli atti di indirizzo adottati, questa Direzione Generale a partire dal 2015 ha avviato un processo di programmazione integrata delle politiche del lavoro e dell'integrazione dei migranti regolarmente presenti nel territorio italiano, muovendo dalla stipula degli Accordi di Programma con le Amministrazioni Regionali e dal ruolo di Autorità Delegata del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. FAMI. Nel corso del 2017 l'azione di questo CDR svilupperà un intervento di sistema finalizzato all'inserimento socio-lavorativo di fasce vulnerabili di migranti titolari di protezione internazionale, secondo una logica di sistema e in applicazione del principio della complementarità dei fondi. L'intervento verrà cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, per cui questa Amministrazione è Autorità Delegata e dal Fondo Sociale Europeo- PON Inclusione per il quale verrà stipulata una Convenzione con l'ADG competente con la quale questa Amministrazione verrà individuata quale Ente Beneficiario. Per la realizzazione delle attività progettuali e l'individuazione dei soggetti attuatori questa Direzione Generale garantirà un coordinamento con la neo costituita ANPAL, in considerazione delle competenze in materia di politiche attive ad essa attribuite ai sensi del D.P.R 108 del 26 maggio 2016. Nel 2017 infine la Direzione, intende realizzare un intervento in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica attraverso interventi di sistema e intervenendo sull'insuccesso e il ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri.
Responsabile	ESPOSITO TATIANA
Referente	CONGIA STEFANIA, SICLARI BARBARA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Consigliere Diplomatico, Segretariato generale, Sottosegretario di Stato
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Regioni, Enti Locali, Servizi per il lavoro pubblici e privati, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A., SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione, Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	24/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Interventi di integrazione sociale attivati	Numero interventi attivati	Realizzazione fisica	4

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.2.1.1	Cura degli adempimenti funzionali della Direzione generale quale Ente Beneficiario FSE- Pon Inclusione	01/01/2017	31/12/2017	Stipula della Convenzione con DG Inclusione che attribuisce a questa DG il ruolo di Ente beneficiario del PON Inclusione	20%
L.2.1.2	Progettazione esecutiva degli interventi da finanziare.	01/01/2017	31/12/2017	Definizione degli interventi e delle linee di attività da finanziare con le risorse del Pon inclusione e del FAMI	30%
L.2.1.3	Elaborazione dei criteri di concessione dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi programmati e delle modalità di selezione dei soggetti attuatori.	01/01/2017	31/12/2017	Stipula di un Accordo/Convenzione con ANPAL	20%
L.2.1.4	Cura degli adempimenti strumentali alla gestione degli interventi finanziati	01/01/2017	31/12/2017	Stipula di almeno 60 Convenzioni FAMI – Avviso 1 con le Amministrazioni Regionali	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		0
		Posizione A	2	50
		Posizione B		0
Area Funzionale	Area III	F7		0
		F6		0
		F5		0
		F4	2	45
		F3	2	40
		F2	1	25
		F1		0
	Area II	F6		0
		F5		0
		F4		0
		F3	2	43
		F2		0
		F1		0
	Area I	F3		0
		F2		0
F1			0	
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	7
Consulenti esterni	
Totale	7

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	274.623,00
3682	€	5.495,00
3685	€	17.721,00
3689	€	39.888,00
3691	€	1.000,00
3692	€	1.471,00
7560	€	246,00
Totale	€	340.444,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783/1	2014	€ 745.043,46
3783/1	2014	€ 341.600,00
3783/1	2015	€ 4.000.000,00
3783/1	2016	€ 494.100,00
Totale	€	5.580.743,46

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	€	25.000.000,00
Totale	€	25.000.000,00

Note

Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'amministrazione è stato considerato n. 5 risorse umane di ANPAL Servizi S.p.a. e n. 2 R.U. di ANPAL dedicate alle attività del presente obiettivo distaccato presso gli uffici della D.G.

attività del presente obiettivo distaccato presso gli enti della D.C.

Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti sono indicati € 745.043.46,00 destinati all'attuazione degli "Accordi per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia" sottoscritti nel 2014 con le Regioni; € 835.700,00 (residuo Convenzione sottoscritta in data 18.12.2014, pari ad € 341.600,00, e sua proroga tecnica onerosa di cui all'Accordo del 22.12.2016, pari ad € 494.100,00) ed € 4.000.000,00 (Convenzione sottoscritta in data 29.12.2015) per l'affidamento ad Italia Lavoro S.p.A. del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale; € 1.500.000,00 Contributo ad Italia Lavoro S.p.A. per la realizzazione di ulteriori 850 percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti, approvato con D.D. del 28.12.2016.

Nelle risorse extrabilancio è stata considerata la quota di finanziamento nazionale e comunitaria afferente alle azioni da realizzare nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e del FSE PON Inclusionione.

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.2.2
Obiettivo	Promozione dell'integrazione sociale secondo i principi della piena partecipazione dei cittadini migranti e della società di accoglienza.
Descrizione	Questa Direzione Generale, al fine di promuovere la cultura del rispetto e della convivenza e di favorire i processi di integrazione, svilupperà una serie di azioni rivolte ai cittadini migranti in Italia, alle istituzioni competenti e agli operatori del settore. La Direzione intende veicolare una informazione qualificata attraverso il rafforzamento del dialogo continuo con le istituzioni nazionali, regionali e locali competenti, con le reti associative e con le comunità di cittadini migranti. Inoltre si intende promuovere il coinvolgimento attivo e la partecipazione dei destinatari, anche in ambito sportivo, nella prospettiva del supporto alla consapevolezza e all'autonomia e dell'integrazione. Le azioni saranno realizzate attraverso gli strumenti a supporto della governance già disponibili (sito istituzionale MLPS, Portale integrazione migranti, Registro delle Associazioni ed Enti che operano in favore dei cittadini migranti, Sistema Informativo Minori (SIM) e Sistema Informativo Minori Accolti (SIMA)).
Responsabile	ESPOSITO TATIANA
Referente	CONGIA STEFANIA
Altri Uffici del Ministero coinvolti	D.G. dei sistemi informativi dell'innovazione tecnologica e della comunicazione;
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.), Regioni, Enti Locali, ANPAL, ANPAL Servizi spa, Organizzazione Internazionali, ONG, Associazioni, Enti ed Associazioni iscritti al registro di cui agli art. 42 del T.U. dell'immigrazione, CONI e Operatori del privato sociale e del mercato del lavoro.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	18/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Pareri resi per la conversione del permesso di soggiorno per minore età al compimento della maggiore età (art. 32 T.U. dell'immigrazione)	Numero pareri resi	Risultato (output)	1500
2	Programmi solidaristici di accoglienza temporanea approvati	Numero di programmi approvati per l'ingresso dei minori provenienti dai paesi extraeuropei	Risultato (output)	800
3	Eventi e campagne di comunicazione	Numero di campagne realizzate ed eventi organizzati	Risultato (output)	2

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.2.2.1	Alimentazione del nuovo sito istituzionale MLPS per la parte di competenza di questa Direzione Generale: reperimento, selezione, elaborazione, pubblicazione di contenuti informativi	01/01/2017	31/12/2017	Pubblicazione di almeno 30 news	15%
L.2.2.2	Istruttoria sulle nuove domande di iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che operano in favore degli immigrati.	01/01/2017	31/12/2017	Adozione del provvedimento di Iscrizione al Registro degli enti/associazioni nel rispetto dei termini previsti.	10%

L.2.2.3	Elaborazione e disseminazione di contenuti informativi e di approfondimento finalizzati a promuovere l'accesso a servizi e opportunità per l'integrazione socio-lavorativa attraverso il Portale Integrazione Migranti anche in sinergia con gli strumenti del sito istituzionale.	01/01/2017	31/12/2017	Pubblicazione di almeno 500 nuovi contenuti	30%
L.2.2.4	Progettazione di campagne informative, educative e di sensibilizzazione, nel quadro dell'accordo di programma MLPS-CONI "Sport e integrazione".	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione di almeno 2 campagne.	20%
L.2.2.5	Avvio e messa a sistema del sistema informativo SIM come strumento di censimento e monitoraggio della presenza dei minori stranieri non accompagnati in Italia.	01/01/2017	31/12/2017	Formazione e coinvolgimento operativo di almeno 10 Enti locali con la presenza percentuale del maggior numero di minori.	20%
L.2.2.6	Istruttoria per l'approvazione dei programmi solidaristici di accoglienza	01/01/2017	31/12/2017	Rilascio di nulla osta nei termini previsti	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		0
		Posizione A	1	50
		Posizione B		0
Area Funzionale	Area III	F7		0
		F6		0
		F5		0
		F4	1	50
		F3	1	50
		F2	1	5
		F1		0
	Area II	F6		0
		F5	1	90
		F4		0
		F3	3	73
		F2		0
	Area I	F1	1	100
		F3		0
		F2		0
		F1		0
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	18
Consulenti esterni	
	18

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 408.320,00
3682	€ 8.171,00
3685	€ 26.349,00
3689	€ 59.306,00
3691	€ 1.686,00
3692	€ 2.186,00
7560	€ 416,00
Totale	€ 506.434,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783/1	2015	€ 90.000,00
3783/1	2015	€ 31.679,74
3783/1	2015	€ 47.658,43
3783/1	2016	€ 201.216,74
3783/1	2016	€ 518.500,00
3783/1	2016	€ 304.595,85
	Totale	€ 1.193.650,76

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'amministrazione è stato considerato personale (n. 12 R.U.) della società aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica a supporto della DG in materia di minori stranieri, n. 5 risorse umane di ANPAL Servizi S.p.a. e n. 1 di ISFOL distaccate presso gli uffici della D.G.</p> <p>Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti sono indicati € 90.000,00 contributo a favore del CONI di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 22.12.2015; € 518.500,00 contributo a favore del CONI per il finanziamento delle attività inerenti il "Manifesto, Sport ed Integrazione" di cui all'Accordo di programma approvato con D.D. 22.12.2016; € 232.896,48 per i servizi di assistenza informatica e traduzione multilingue del portale integrazione migranti; € 47.658,43 (quota parte dell'impegno assunto in data 29.12.2015), € 304.595,85 (impegni assunti in data 19 e 21 dicembre 2016) a favore di Laser S.r.l. per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di servizi complementari a supporto della DG in materia di minori stranieri.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.2.3
Obiettivo	Gestione dei flussi migratori e sviluppo delle relazioni internazionali
Descrizione	Programmazione, distribuzione e monitoraggio delle quote di ingresso dei cittadini non comunitari, per motivi di lavoro, con riguardo a: ingressi per lavoro stagionale, anche pluriennale; ingressi ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 286/1998; conversioni di permessi di soggiorno da studio/tirocinio/formazione/stagionale in lavoro subordinato/autonomo; ingressi di lavoratori di origine italiana. Costituzione di un gruppo di lavoro (con il coinvolgimento delle Amministrazioni interessate e delle Regioni e Province Autonome) per la predisposizione dello schema di decreto interministeriale (da adottare di concerto con MAECI, Interno, MIUR, sentita la Conferenza Unificata) per la definizione del contingente triennale (ex art. 9 comma 8 L. 99/2013) degli stranieri ammessi a frequentare i corsi di formazione professionale ovvero a svolgere i tirocini formativi (ai sensi dell'art. 44-bis, comma 5 del DPR 394/1999), per il periodo 2017/2019. Partecipazione al processo di evoluzione normativa dell'Unione Europea e ai Partenariati di Mobilità UE - Paesi Terzi e Agende Migrazione e Mobilità (MP e CAMM) sottoscritti o in corso di negoziato da parte della Commissione Europea, finalizzati alla cooperazione multilaterale con Paesi Terzi in materia migratoria. Sviluppo della cooperazione bilaterale con i Paesi firmatari (o in negoziazione) di Accordi in materia migratoria. Attivazione di un servizio di orientamento e formazione civico linguistica pre-partenza, finalizzato all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare.
Responsabile	ESPOSITO TATIANA
Referente	RICCI STEFANO
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Consigliere Diplomatico, Segretariato generale, Sottosegretario di Stato
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Rappresentanze Diplomatiche all'estero, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A.
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	18/70

INDICATORI**VALORI TARGET**

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.2.3.1	Determinazione del contingente triennale 2017/2019 di ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini formativi.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione dello schema di decreto interministeriale e documentazione relativa.	35%
L.2.3.2	Monitoraggio dell'utilizzo e del fabbisogno delle quote di ingresso per motivi di lavoro.	01/01/2017	31/12/2017	Reportistica su utilizzo e fabbisogno.	15%
L.2.3.3	Analisi dell'evoluzione del mercato del lavoro finalizzata ad una corretta determinazione dei fabbisogni.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di un rapporto annuale e di un aggiornamento semestrale.	20%
L.2.3.4	Servizio di orientamento e formazione civico linguistica pre-partenza, finalizzato all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare.	01/01/2017	31/12/2017	Produzione dei modelli di reportistica per il monitoraggio delle attività.	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.2.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	100
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	100
		F4		
		F3		
		F2	2	70
		F1	1	100
	Area II	F6		
		F5	1	100
		F4		
		F3	1	20
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		0
Consulenti esterni		0
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	476.976,00
3682	€	9.544,00
3685	€	30.779,00
3689	€	69.278,00
3691	€	1.786,00
3692	€	2.554,00
7560	€	439,00
Totale		€ 591.356,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	€	1.500.000,00
Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo	€	2.500.000,00
Totale		€ 4.000.000,00

Note
<p>Risorse finanziarie: Nelle risorse extrabilancio è indicata la quota residua delle risorse destinate alla realizzazione del presente obiettivo ed imputate al progetto Mobilità Internazionale (pari ad € 2.500.000,00), assegnato in concessione ad Italia Lavoro S.p.A., e la quota di finanziamento nazionale e comunitaria (pari ad € 1.500.000,00), afferente alle azioni da realizzare nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione Integrazione per la presentazione di progetti di orientamento e formazione civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare.</p>

DIRETTIVE DI SECONO LIVELLO PER L'ANNO 2017

INDICE DIRETTIVE DI SECONDO LIVELLO

SEGRETERIATO GENERALE	1
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO – UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	61
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLA COMUNICAZIONE	94
DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE	129
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	156
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	201
DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI	244
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE	287
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	325



IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli articoli 6, 8, 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “*Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la delibera n. 112/2010 CIVIT del 28 ottobre 2010 recante “*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance*”, contenente indirizzi per la predisposizione del Piano della performance;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

CONSIDERATA la delibera CIVIT n. 6 del 17 gennaio 2013 recante “*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l’ annualità 2013*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”*;

VISTO il proprio decreto del 10 luglio 2014 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento di dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto del 4 novembre 2014 recante *“Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121 in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, recante *“Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”*;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi*

dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Piano triennale della azioni positive in materia di pari opportunità 2016/2018, adottato con proprio decreto del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” e la relativa Nota integrativa alla legge di bilancio;

VISTO il decreto del ministro dell' economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l' anno finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019*” ed in particolare la tabella 4 concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante “*Proroga e definizione di termini*”;

VISTO il decreto ministeriale del 30 gennaio 2017 di adozione del Programma triennale della prevenzione della corruzione 2017/2019;

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

VISTO l' atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2017/2019 adottato il 2 dicembre 2016 con il quale sono state individuate le priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2017-2019;

VISTI gli obiettivi strategici ed operativi di primo livello del Segretariato generale per il triennio 2017/2019 ;

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia per l' anno 2017 in servizio presso il segretariato generale, ai fini della valutazione della dirigenza;

DECRETA

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale, nell' ambito del Segretariato generale ed ai dirigenti con funzioni ispettive nell' ambito del servizio Ispettivo, incardinato nel Segretariato generale, ai fini della prevista valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto, in coerenza con quanto stabilito con il Piano della performance 2017/2019.

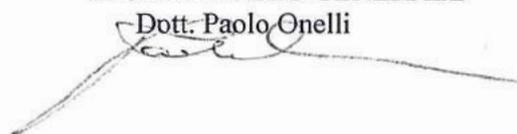
Resta ferma la possibilità di procedere alla rimodulazione dei presenti obiettivi anche alla luce del nuovo Regolamento di riorganizzazione il cui iter legislativo si sta attualmente avviando alla fase conclusiva.

Roma, 31 gennaio 2017

S

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Onelli



Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Claudia Trovato	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.CT.1	Supporto al vertice nelle attività di direzione degli uffici del Segretariato generale nonché attività di coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Ministero e dei relativi documenti, in raccordo con gli organi competenti, ivi compresi gli uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti. Coordinamento e atti contabili del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014, Coordinamento finanziario e contabile delle procedure relative ai trasferimenti di risorse all'Ispettorato nazionale del lavoro e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro per effetto dei decreti legislativi nn. 149 e 150 del 14 settembre 2015 e definizione delle partite contabili e finanziarie ancora da ripartire.	35/70
A.CT.2	Coordinamento delle attività connesse all'adeguamento degli obblighi imposti dall'Agenda digitale finalizzata alla dematerializzazione dei processi e all'adeguamento conseguente dei sistemi in uso anche alla luce dei provvedimenti legislativi concernenti l'assetto organizzativo dell'Amministrazione	10/70
A.CT.3	Attività di supporto alle funzioni di vertice con particolare riferimento ai processi di valutazione dei dirigenti di II fascia del Segretariato Generale, nonché della dirigenza apicale ivi compresi i dirigenti di I fascia collocati fuori ruolo presso i collegi sindacali degli Enti.	5/70
A.CT.4	Attività di coordinamento interdivisionale e affari generali del Segretariato Generale. Gestione degli adempimenti del CDR 2 - Segretariato Generale con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, risorse strumentali e risorse finanziarie. Coordinamento del protocollo informatico.	15/70
A.CT.5	Attività connesse all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MLPS e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	5/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.2.3
Obiettivo	Supporto al vertice nelle attività di direzione degli uffici del Segretariato generale nonché attività di coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Ministero e dei relativi documenti, in raccordo con gli organi competenti, ivi compresi gli uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti. Coordinamento e atti contabili del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014, Coordinamento finanziario e contabile delle procedure relative ai trasferimenti di risorse all'Ispettorato nazionale del lavoro e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro per effetto dei decreti legislativi nn. 149 e 150 del 14 settembre 2015 e definizione delle partite contabili e finanziarie ancora da ripartire.				
Descrizione	Coordinamento delle Direzioni Generali in materia di programmazione economico-finanziaria di bilancio secondo la tempistica prevista conformemente alla normativa vigente in materia e alle relative circolari MEF, alle piattaforme informatiche predisposte dal MEF e alle principali innovazioni ai sistemi informatici in uso per effetto della evoluzione normativa e applicativa. Redazione di documenti di programmazione e razionalizzazione della spesa. Coordinamento degli adempimenti connessi all'assegnazione di risorse alle Direzioni generali, alle variazioni compensative, rimodulazioni, riduzioni, flessibilità di cassa. Coordinamento delle direttive e indicazioni operative da impartire agli uffici del Ministero in materia. Atti contabili conseguenti al coordinamento del Fondo di cui all'art. 1 commi 107-108 L.190/2014. Coordinamento finanziario e contabile delle procedure relative ai trasferimenti di risorse all'Ispettorato nazionale del lavoro e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro per effetto dei decreti legislativi nn. 149 e 150 del 14 settembre 2015 e definizione delle partite contabili e finanziarie ancora da ripartire, nonché la gestione dei capitoli delle missioni di spesa 26.9 e 26.10.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio centrale di bilancio - Corte dei Conti - INL - ANPAL				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto atti / documenti elaborati nei tempi fissati e documenti/ atti previsti dal MEF	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.1.1	Supporto al vertice nelle attività di direzione e coordinamento degli uffici del Segretariato generale	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione degli adempimenti nei termini previsti	18%

A.CT.1.2	Adempimenti necessari alla gestione delle risorse di cui alla Tabella 4 di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016 riguardante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019"	01/01/2017	28/02/2017	Redazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2017 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale e del decreto interministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai CDR per l'anno 2017	12%
A.CT.1.3	Analisi circolari MEF, individuazione eventuali problematiche e predisposizione di note di coordinamento in raccordo con i competenti uffici del MEF. Redazione di decreti di riparto, di variazioni di bilancio e di atti connessi. Redazione Nota integrativa. Raccordo con le Direzioni Generali e i competenti uffici degli organi competenti su problematiche di particolare rilevanza in materia economico-finanziaria, nonché relative alle innovazioni di natura anche informatica in materia. Coordinamento e partecipazione ai tavoli tecnici con il MEF anche per aspetti connessi alle attività di analisi e valutazione della spesa.	01/01/2017	31/12/2017	Schemi di decreto, istruzioni, note e atti vari, riunioni.	40%
A.CT.1.4	Coordinamento, analisi e istruttoria degli interventi da finanziare con le risorse disponibili del Fondo di cui all'art. 1, comma 107, della legge di stabilità 2015 nonché coordinamento dei fondi da ripartire, coordinamento finanziario e contabile delle procedure relative ai trasferimenti di risorse da effettuare all'INL e all'ANPAL sui capitoli destinati ai relativi trasferimenti e sui capitoli delle apposite missioni di spesa 26.9 e 26.10 create dal MEF sul CDR Segretariato Generale.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizioni atti amministrativi e contabili per gli interventi da finanziare.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.CT.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	50%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	40%
		F3	2	35%
		F2	1	10%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	30%
		F4	2	30%
		F3	3	30%
		F2	1	15%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			14	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.3. N. 3 unità di personale risultano ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.2.4
Obiettivo	Coordinamento delle attività connesse all'adeguamento degli obblighi imposti dall'Agenda digitale finalizzata alla dematerializzazione dei processi e all'adeguamento conseguente dei sistemi in uso anche alla luce dei provvedimenti legislativi concernenti l'assetto organizzativo dell'Amministrazione				
Descrizione	L'obiettivo risponde alla necessità di effettuare il coordinamento volto ad avviare le opportune analisi e i relativi atti connessi finalizzati alla individuazione dell'aggiornamento degli applicativi in uso, ivi incluso il sistema del controllo di gestione, anche alla luce del nuovo assetto organizzativo. Il coordinamento sarà espletato in raccordo con la Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	OIV, Direzione generale dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione e tutte le altre Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero Economie e Finanze				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto fra attività programmate e quelle realizzate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.2.1	Coordinamento finalizzato a definire gli approfondimenti e i relativi atti connessi per la rilevazione dei flussi documentali ai fini della dematerializzazione degli atti. Analisi dei processi e delle attività di competenza dell'Amministrazione. Aggiornamento del gruppo di lavoro istituito con decreto del Segretario generale del 01/08/2016	01/01/2017	31/12/2017	Monitoraggio dei risultati sullo stato della rilevazione della mappatura dei processi ed aggiornamento elenchi nominativi autorizzati ad operare sui sistemi.	60%
A.CT.2.2	Coordinamento finalizzato ad avviare le opportune analisi e i relativi atti destinati all'adeguamento alla normativa dell'Agenda digitale,	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione note, circolari, atti di indirizzo.	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.CT.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	20%
		F3	2	20%
		F2	1	30%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	10%
		F4	2	20%
		F3	3	20%
		F2	1	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			14	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.4. N. 3 unità di personale risultano ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Attività di supporto alle funzioni di vertice con particolare riferimento ai processi di valutazione dei dirigenti di II fascia del Segretariato Generale, nonché della dirigenza apicale ivi compresi i dirigenti di I fascia collocati fuori ruolo presso i collegi sindacali degli Enti.				
Descrizione	Cura, a supporto del Segretario generale del processo di valutazione dei dirigenti di II fascia del Segretariato Generale, e della conclusione del processo di valutazione della dirigenza apicale anche attraverso l'utilizzo delle risultanze del sistema di monitoraggio della direttiva, fornendo eventuale documentazione all'Organismo Indipendente di valutazione della performance.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le direzioni generali, Organismo Indipendente di valutazione della performance				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto fra le attività programmate e quelle realizzate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.3.1	Predisposizione atti istruttori anche per il Nucleo a supporto del Segretario Generale e tenuta dei fascicoli dei dirigenti di II fascia del CDR	01/01/2017	31/12/2017	Supporto al Nucleo di valutazione dei dirigenti e predisposizione documentazione al vertice amministrativo	30%
A.CT.3.2	Attività istruttoria connessa alla valutazione dei dirigenti di I fascia anche utilizzando le risultanze e gli elementi informativi inseriti dai Responsabili dei CDR nel sistema di monitoraggio della direttiva.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di note e atti a supporto delle decisioni del vertice amministrativo. Tenuta archivio documentazione	35%
A.CT.3.3	Attività istruttoria connessa alla valutazione dei dirigenti di I fascia collocati fuori ruolo presso i collegi sindacali degli Enti.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di note e atti a supporto delle decisioni del vertice amministrativo. Tenuta archivio documentazione .	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.CT.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	5%
		F3	2	5%
		F2	1	5%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	10%
		F4	2	10%
		F3	3	15%
		F2	1	10%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			14	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.3 - A.2.4. N. 3 unità di personale risultano ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.4	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Attività di coordinamento interdivisionale e affari generali del Segretariato Generale. Gestione degli adempimenti del CDR 2 - Segretariato Generale con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, risorse strumentali e risorse finanziarie. Coordinamento del protocollo informatico.				
Descrizione	Cura delle attività di supporto alla realizzazione dei compiti della CDR con particolare riferimento a quelle relative alla gestione del personale (sistema GL PERS), nonché agli adempimenti amministrativo-contabili di cui ai capitoli di bilancio del CDR e coordinamento del protocollo informatico. Attività di supporto al Segretario Generale ivi compresi gli affari generali e i rapporti con gli organi di controllo, nonché quanto ulteriormente necessario a consentire il corretto andamento della struttura.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni del CDR, D.G.PIOB -UPD,				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e Finanze, Corte dei Conti				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra azioni programmate e quelle realizzate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.4.1	Gestione risorse umane del CDR	01/01/2017	31/12/2017	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse umane del CDR anche attraverso il sistema informatico GLPERS, compresi gli ulteriori adempimenti connessi alla vigente normativa (PERLA PA, Gedap e altri).	35%
A.CT.4.2	Coordinamento interdivisionale in materia di programmazione triennale e annuale, compresa la direttiva di I e II livello, nonché rilevazioni sui sistemi in uso all'Amministrazione. Supporto per l'attività con gli organi di controllo, nonché quanto ulteriormente necessario a consentire il corretto andamento della struttura. Coordinamento del Protocollo informatico.	01/01/2017	31/12/2017	Redazione degli atti di programmazione di competenza del Segretariato Generale e atti generali. Inserimento dati e verifica corretto utilizzo dei sistemi in uso all'Amministrazione e protocollo informatico. Relazione agli organi di controllo	15%

A.CT.4.3	Gestione risorse finanziarie di competenza del CDR	01/01/2017	31/12/2017	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse finanziarie del CDR (decreti di impegno, di liquidazione, reiscrizioni in bilancio, adempimenti connessi alle circolari MEF, cronoprogramma.). Riscontro documentazione contabile e gestione dei capitoli di bilancio del CDR. rapporti con il MEF.	35%
A.CT.4.4	Gestione delle risorse strumentali e adempimenti obbligatori ex D.Lgs. 81/2008 e smi.	01/01/2017	31/12/2017	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse strumentali (approvvigionamenti beni di consumo, ordini materiale e manutenzione tramite gestione unificata), supporto al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.CT.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	20%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	25%
		F3	2	30%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	40%
		F4	2	30%
		F3	3	30%
		F2	1	40%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			13	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.3 - A.2.4. N. 3 unità di personale risultano ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Claudia Trovato

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.CT.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.1.1
Obiettivo	Attività connesse all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MLPS e promozione di maggiori livelli di trasparenza.				
Descrizione	Attività connesse all'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione. Realizzazione degli adempimenti di competenza del Segretariato generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione - OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA) stakeholder.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra azioni programmate e quelle realizzate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.CT.5.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale della trasparenza e del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, atti attuativi, ricognizioni.	30%
A.CT.5.2	Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-ter, d.lgs. 165/2001 e mappatura dei procedimenti amministrativi, aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e dei relativi tempi. Monitoraggio sulle attività sui contratti pubblici.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione di aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e dei procedimenti di competenza e report di monitoraggio delle misure di contrasto della corruzione rispetto ai procedimenti considerati a rischio nonché report riguardante gli aspetti di competenza del Segretariato.	20%

A.CT.5.3	Coinvolgimento degli stakeholder di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità ai fini dell'individuazione dei contenuti del Piano triennale della trasparenza e del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019, nonché dell'aggiornamento dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
A.CT.5.4	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.CT.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	10%
		F3	2	10%
		F2	1	35%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	10%
		F4	2	10%
		F3	3	5%
		F2	1	15%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			14	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.1.1 - A.1.2. N. 3 unità di personale risultano ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Francesca Pelaia	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.FP.1	Coordinamento nelle materie di competenza del Ministero per interventi a carattere trasversale	20/70
A.FP.2	Coordinamento in materia di organizzazione, anche ai fini della piena attuazione del disegno di cui ai decreti legislativi 149 e 150 del 14 settembre 2015 per la piena operatività dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).	25/70
A.FP.3	Attuazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano di rafforzamento amministrativo del Ministero (PRA).	15/70
A.FP.4	Contributo al Segretario per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, promozione di maggiori livelli di trasparenza.	10/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Francesca Pelaia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.FP.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.2.1
Obiettivo	Coordinamento nelle materie di competenza del Ministero per interventi a carattere trasversale				
Descrizione	Attività di coordinamento nelle materie di competenza del Ministero per interventi a carattere trasversale e progetti innovativi per l'ottimizzazione dell'organizzazione. Attività di supporto giuridico all'organo di vertice e istruttoria finalizzata al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale del Ministero.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali, Ufficio di Gabinetto, OIV, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, Corte dei Conti, ANAC, MEF-UCB, altre Amministrazioni centrali.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.FP.1.1	Attività di coordinamento nelle materie di competenza del Ministero per la definizione di interventi a carattere trasversale e progetti innovativi, ivi compreso, nelle more dell'adozione del DPR di riorganizzazione, l'audit interno	01/01/2017	31/12/2017	Organizzazione di riunioni e predisposizione di atti organizzativi, note e circolari	30%
A.FP.1.2	Supporto al Segretario generale per l'organizzazione di riunioni e per la convocazione periodica della Conferenza dei Direttori Generali	01/01/2017	31/12/2017	Note di convocazione, verbali e note di coordinamento.	15%
A.FP.1.3	Supporto giuridico al Segretario generale, anche per corrispondere a specifiche richieste provenienti dall'organo di vertice	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di note, verbali, provvedimenti, relazioni, appunti, circolari, pareri	25%
A.FP.1.4	Istruttoria finalizzata al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale del Ministero	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di note e schemi di decreto	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.FP.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	10%
		F5	1	70%
		F4	1	20%
		F3	2	50%
		F2		
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5	1	25%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.1.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Francesca Pelaia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.FP.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.2.2
Obiettivo	Coordinamento in materia di organizzazione, anche ai fini della piena attuazione del disegno di cui ai decreti legislativi 149 e 150 del 14 settembre 2015 per la piena operatività dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).				
Descrizione	Cura delle attività finalizzate alla riorganizzazione del Ministero e alla piena operatività delle agenzie istituite con il d.lgs. 149/2015 (INL) e con il d.lgs. 150/2015 (ANPAL), nonché alla definizione degli strumenti necessari a disciplinare i rapporti con tali enti. Coordinamento del gruppo di lavoro per l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente e delle aree funzionali, al fine dell'adeguamento alla normativa sopravvenuta in materia (art. 5, comma 11, della legge 135/2012; decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge dell'11 agosto 2014, n. 114; legge n. 124/2015) e di semplificazione degli strumenti e delle procedure. L'aggiornamento dovrà tener conto della necessità di operare un raccordo con gli strumenti che saranno predisposti per la vigilanza sulle agenzie e per il monitoraggio degli obiettivi di performance da parte delle stesse e sarà condotto, pertanto, in collaborazione con l'OIV.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro – OIV; D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – UPD; tutte le altre Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica; INL; ANPAL				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.FP.2.1	Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di organizzazione, anche per l'attuazione del disegno di cui ai decreti legislativi 149 e 150 del 14 settembre 2015 e la piena operatività di INL e ANPAL.	01/01/2017	31/12/2017	Organizzazione di riunioni e predisposizione di schemi di decreto e di convenzioni, atti organizzativi, note e circolari	60%
A.FP.2.2	Coordinamento del gruppo di lavoro costituito per l'aggiornamento del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, di cui al DM 7/04/2011	01/01/2017	31/12/2017	Note di coordinamento e riunioni tecniche del gruppo di lavoro	20%

A.FP.2.3	Elaborazione da parte del gruppo di lavoro del documento propedeutico alla definizione del nuovo sistema di valutazione della performance.	01/01/2017	31/12/2017	Trasmissione della proposta al Segretario generale	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.FP.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	70%
		F5	1	20%
		F4	1	50%
		F3	2	25%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	25%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.2.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Francesca Pelaia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.FP.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.2.1
Obiettivo	Attuazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano di rafforzamento amministrativo del Ministero (PRA).				
Descrizione	Supporto al Segretario generale per il coordinamento delle strutture del Ministero coinvolte nell'attuazione e nel monitoraggio periodico del PRA. Aggiornamento del Piano, in accordo con le indicazioni provenienti dalla Commissione europea e dall'Agenzia per la coesione territoriale.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – ufficio procedimenti disciplinari, DG per l'inclusione e le politiche sociali, DG dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, Autorità di audit sui fondi comunitari.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione europea, Agenzia per la coesione territoriale, ANPAL.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.FP.3.1	Attuazione, per le parti di competenza, del PRA e acquisizione, analisi e valutazione degli elementi necessari al monitoraggio periodico dello stesso.	01/01/2017	31/12/2017	Note di coordinamento alle strutture del Ministero coinvolte	40%
A.FP.3.2	Elaborazione delle schede e del report qualitativo per il monitoraggio periodico del PRA.	01/01/2017	31/12/2017	Caricamento dei dati richiesti sul portale dedicato al monitoraggio.	30%
A.FP.3.3	Riunioni di coordinamento per l'esame delle criticità emergenti dal monitoraggio per l'aggiornamento del PRA, anche sulla base delle indicazioni provenienti dalla Commissione europea e dall'Agenzia di coesione.	01/01/2017	31/12/2017	Note di convocazione, verbali di riunione e predisposizione dell'eventuale documento di aggiornamento del PRA	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.FP.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	10%
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	10%
		F2		
		F1	1	80%
	Area II	F6		
		F5	1	25%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.1.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Francesca Pelaia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.FP.4	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.1.1
Obiettivo	Contributo al Segretario per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, promozione di maggiori livelli di trasparenza.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste dal Piano triennale prevenzione della corruzione, promozione di maggiori livelli di trasparenza				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza – Divisione I				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholder.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.FP.4.1	Contributo, per i profili di competenza, all'attuazione delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019.	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione a riunioni e/o gruppi di lavoro, atti ricognitivi e richieste di pubblicazione dei dati previsti.	30%
A.FP.4.2	Istruttoria delle eventuali istanze di accesso civico presentate ai sensi dell'articolo 5, comma 3 lettera a), d. lgs. 33/2013, rispetto agli ambiti di competenza.	01/01/2017	31/12/2017	Risposte alle eventuali istanze di accesso civico.	25%
A.FP.4.3	Contributo, per la parte di propria competenza, all'aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e alla mappatura dei procedimenti amministrativi e dei relativi tempi.	01/01/2017	31/12/2017	Note di aggiornamento da trasmettere alla divisione I.	20%
A.FP.4.4	Supporto al Segretario generale per l'attuazione del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi dell'art.2, comma 9 bis e 9 ter, legge n. 241/90.	01/01/2017	31/12/2017	Istruttoria delle eventuali richieste.	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: A.FP.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	25%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	10%
		F5	1	10%
		F4	1	20%
		F3	2	20%
		F2		
		F1	1	10%
	Area II	F6		
		F5	1	25%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.1.1

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Silvia maria Lagonegro	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.SML.1	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione dei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari ed eventuale partecipazione ai progetti internazionali nonché ai gruppi di lavoro e a tavoli tecnici presso gli stessi.	25/70
A.SML.2	Coordinamento della programmazione strategica finalizzata alla predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e il Piano della performance 2017/2019, nonché per la relazione sulla performance 2016, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed alla luce delle delibere delle Autorità competenti in materia.	20/70
A.SML.3	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività statistiche, anche al fine della valorizzazione delle informazioni amministrative	15/70
A.SML.4	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di pari opportunità e buone prassi.	5/70
A.SML.5	Contributo al Segretario per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, promozione di maggiori livelli di trasparenza.	5/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.2.5
Obiettivo	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione dei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari ed eventuale partecipazione ai progetti internazionali nonché ai gruppi di lavoro e a tavoli tecnici presso gli stessi.				
Descrizione	Attività di coordinamento delle Direzioni generali competenti, anche ai fini del supporto all'Ufficio del Consigliere diplomatico ed agli Uffici di diretta collaborazione; in tale ambito cura il monitoraggio periodico delle attività internazionali. Partecipazione ad eventuali progetti internazionali nonché a gruppi di lavoro e tavoli tecnici presso gli organismi internazionali e comunitari. Cura le relazioni con gli organi competenti dell'Unione europea e con gli organismi internazionali. Redige le previste relazioni annuali e coordina le attività del Nucleo di Valutazione degli atti dell'Unione europea.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutti gli uffici dell'Amministrazione, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro, OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti vigilati, Enti strumentali, Enti territoriali, altre Amministrazioni centrali, Organismi internazionali e comunitari.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.1.1	Attività di coordinamento delle Direzioni generali finalizzata all'acquisizione di resoconti relativi alle attività svolte in ambito comunitario ed internazionale	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione note di coordinamento	20%
A.SML.1.2	Esame dei resoconti e predisposizione di report riepilogativi	01/01/2017	31/12/2017	Report riepilogativi e pubblicazione periodica degli stessi sulla intranet	10%
A.SML.1.3	Attività di coordinamento delle Direzioni generali ai fini dell'acquisizione dei contributi necessari della redazione delle relazioni annuali, ai sensi della Legge n. 234/2012 (programmatica e consuntiva)	01/01/2017	31/12/2017	Note di coordinamento e redazione del contributo ministeriale alle relazioni programmatica e consuntiva. Partecipazione alle eventuali riunioni in materia	20%

A.SML.1.4	Relazioni interistituzionali	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di relazioni ed altri documenti relativi all'attività del Ministero a supporto del vertice politico - amministrativo	15%
A.SML.1.5	Rapporti con altre Amministrazioni e con organismi comunitari e internazionali.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di contributi e documenti richiesti da altre Amministrazioni o da Organismi comunitari e internazionali e partecipazione ad eventuali riunioni	15%
A.SML.1.6	Coordinamento delle attività dei Nuclei insediati (Nucleo di Valutazione degli atti dell'Unione Europea e Gruppo interdirezionale SIEG e Aiuti di Stato)	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e note di coordinamento	10%
A.SML.1.7	Partecipazione ai progetti internazionali nonché a gruppi di lavoro e tavoli tecnici presso organismi comunitari e internazionali.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di report descrittivi	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.SML.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	40%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	95%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	15%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.5

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.2.6
Obiettivo	Coordinamento della programmazione strategica finalizzata alla predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e il Piano della performance 2017/2019, nonché per la relazione sulla performance 2016, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed alla luce delle delibere delle Autorità competenti in materia.				
Descrizione	Cura, con il supporto tecnico dell'OIV, la stesura degli atti di programmazione del Ministero connessi al ciclo della performance, ivi compreso il monitoraggio del Piano della performance e la redazione della Relazione annuale sulla performance.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutti gli uffici dell'Amministrazione, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, OIV, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Anac				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.2.1	Coordinamento, con il supporto tecnico dell'OIV, finalizzato alla programmazione annuale e triennale e definizione del Piano della Performance.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e atti di coordinamento finalizzati alla redazione del Piano della Performance e connessa stesura	40%
A.SML.2.2	Coordinamento, con il supporto tecnico dell'OIV, in relazione al monitoraggio circa lo stato di attuazione del Piano della Performance (sistema monitoraggio direttiva)	01/01/2017	31/12/2017	Verifiche dei report nell'apposito sistema sullo stato di attuazione del Piano della performance ed eventuali trasmissioni, per i seguiti, all'OIV di atti connessi	40%
A.SML.2.3	Istruttoria per la predisposizione della Relazione sulla performance	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione della Relazione sulla Performance	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.SML.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	30%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	90%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.6. N. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.3.1
Obiettivo	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività statistiche, anche al fine della valorizzazione delle informazioni amministrative				
Descrizione	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività statistiche del Ministero, al fine della valorizzazione statistica delle informazioni amministrative funzionali alla mission istituzionale del Ministero. Predisposizione e monitoraggio del Programma Statistico Nazionale (Psn), per la parte di competenza del Ministero. Sviluppo delle attività previste dal Protocollo di intesa MLPS-ISTAT del 6 agosto 2015, nonché delle attività connesse all'implementazione del Sistema Informativo Statistico integrato sul mercato del lavoro, anche in relazione a quanto previsto dall'Accordo sottoscritto tra Ministero, Istat, Inps ed Inail in data 22 dicembre 2015. Supporto statistico al Ministro e alle Direzioni Generali, anche mediante la partecipazione e la collaborazione allo sviluppo dei progetti statistici				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali competenti, Segreteria Tecnica del Ministro, Uffici di diretta collaborazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Istat e gli altri uffici di statistica appartenenti al Sistan, in particolare Inps, Inail e Inapp; Anpal e INL				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.3.1	Organizzazione, realizzazione e coordinamento delle attività finalizzate alla valorizzazione statistica delle informazioni amministrative funzionali alla mission istituzionale del Ministero	01/01/2017	31/12/2017	Relazioni e note tecniche	10%
A.SML.3.2	Organizzazione, realizzazione e coordinamento delle attività connesse al raccordo con il Sistan e con l'Istat, compresa la predisposizione, il monitoraggio del Programma Statistico Nazionale (Psn)	01/01/2017	31/12/2017	Atti di indirizzo e coordinamento delle Direzioni Generali. Individuazione delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico, di competenza del Ministero, e monitoraggio del loro stato di attuazione. Partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro interistituzionali per la predisposizione del Psn (Circoli di Qualità). Inserimento delle informazioni relative ai lavori statistici nel portale Psonline	10%

A.SML.3.3	Individuazione, raccolta ed elaborazione di dati, indicatori e normativa sul mercato del lavoro e sulle politiche occupazionali in ambito nazionale e internazionale, ai fini dell'implementazione delle relative banche dati statistiche	01/01/2017	31/12/2017	Implementazione e aggiornamento delle banche dati statistiche sul mercato del lavoro e sulle politiche occupazionali, compresa quella relativa alla banca dati Commissione europea, denominata LMP (Labour Market Policy)	20%
A.SML.3.4	Programmazione e coordinamento delle attività di predisposizione di contributi, relazioni e note statistiche sul mercato del lavoro e sulle politiche del lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Rapporti, relazioni, note tecniche e pubblicazioni statistiche periodiche	20%
A.SML.3.5	Attività di supporto statistico per gli altri uffici del Ministero, anche nell'ambito di gruppi di lavoro tecnici (interni e interistituzionali). Attività connesse al funzionamento del Comitato di coordinamento previsto dal Protocollo d'intesa con l'Istat del 6 agosto 2015, nonché degli organismi previsti dall'Accordo con Istat, Inps e Inail stipulato in data 22 dicembre 2015	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro statistici. Partecipazione ai lavori del Comitato di coordinamento e degli organismi previsti dall'Accordo del dicembre 2015	30%
A.SML.3.6	Gestione delle attività connesse alle richieste di dati sul mercato del lavoro ed elaborazioni statistiche, anche nell'ambito del sistema di rilascio dei microdati, da parte di utenti, istituzionali e non, a scopo di ricerca scientifica per il monitoraggio delle riforme del mercato del lavoro. Istruttoria e valutazione delle richieste di rilascio dei microdati	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione dati e predisposizione di documenti di analisi sul mercato del lavoro, in relazione a richieste formulate ad hoc. Rilascio dei microdati denominati CICO e LoSal e predisposizione di note tecniche per gli utenti	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.SML.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	10%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	95%
		F3	1	95%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.3.1. Inoltre, l'ufficio si avvale di n. 1 unità di personale comandato "in" dall'ISTAT.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.4	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di pari opportunità e buone prassi.				
Descrizione	Coordinamento delle attività svolte dalle Direzioni generali ai fini dell'attuazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano triennale di azioni positive del Ministero, anche attraverso la rete dei referenti. Attività di promozione delle pari opportunità e delle buone prassi.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segreteria tecnica del Ministro, Organismo indipendente di valutazione, Comitato unico di garanzia, tutte le Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Consigliera nazionale di parità e Comitato nazionale per l'attuazione dei principi parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici, Presidenza del Consiglio dei Ministri, MEF				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.4.1	Monitoraggio periodico delle attività di promozione delle buone pratiche da parte delle Direzioni generali.	01/01/2017	31/12/2017	Note di coordinamento, report descrittivi al Segretario generale	30%
A.SML.4.2	Monitoraggio delle attività svolte dalle Direzioni generali finalizzate a dare attuazione al Piano triennale di azioni positive 2016/2018.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note di coordinamento, report descrittivi al Segretariato generale.	30%
A.SML.4.3	Aggiornamento per l'anno 2017 del Piano triennale di azioni positive	01/01/2017	31/12/2017	Decreto di aggiornamento del Piano triennale di azioni positive	30%
A.SML.4.4	Attività legate all'adozione in via sperimentale del bilancio di genere conseguenti agli adempimenti del MEF.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e note di coordinamento	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.SML.4 -

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	15%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	15%
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.2.6. N. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Silvia maria Lagonegro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.SML.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.1.1
Obiettivo	Contributo al Segretario per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, promozione di maggiori livelli di trasparenza.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste dal Piano triennale prevenzione della corruzione, promozione di maggiori livelli di trasparenza.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza – Divisione I				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholder.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.SML.5.1	Contributo, per i profili di competenza, all'attuazione delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione a riunioni e/o gruppi di lavoro, atti ricognitivi e richieste di pubblicazione dei dati previsti.	40%
A.SML.5.2	Istruttoria delle eventuali istanze di accesso civico presentate ai sensi dell'articolo 5, comma 3 lettera a), d. lgs. 33/2013, rispetto agli ambiti di competenza.	01/01/2017	31/12/2017	Risposte alle eventuali istanze di accesso civico.	30%
A.SML.5.3	Contributo, per la parte di propria competenza, all'aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e alla mappatura dei procedimenti amministrativi e dei relativi tempi.	01/01/2017	31/12/2017	Note di aggiornamento da trasmettere alla divisione I.	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.SML.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A		1	5%
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4	5%
		F3	2	5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	5%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.1.1 - A.1.2. N. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Segretariato Generale	
Responsabile	- Dirigente div4	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV.IV.1	Vigilanza e controllo nei confronti dell'Istituto di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n.150/2015	16/70
DIV.IV.2	Monitoraggio dell'azione di vigilanza svolta dal Ministero sugli Enti previdenziali pubblici e privati.	16/70
DIV.IV.3	Indirizzo vigilanza , controllo e monitoraggio sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro.	15/70
DIV.IV.4	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro	15/70
DIV.IV.5	Contributo al Segretario per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, promozione di maggiori livelli di trasparenza.	8/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Segretariato Generale
Responsabile	- Dirigente div4

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.IV.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.4.1.
Obiettivo	Vigilanza e controllo nei confronti dell'Istituto di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n.150/2015				
Descrizione	Attività di vigilanza e controllo nei confronti di INAPP anche al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Direzioni Generali interessate.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INAPP , Ministero dell'Economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri,				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	16/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.IV.1.1	Indirizzo e rafforzamento delle azioni di vigilanza e controllo nei confronti di INAPP	01/01/2017	31/12/2017	Note e atti di indirizzo. Definizione istruttorie volte all'esame degli atti contabili dell'Istituto Istruttorie. Predisposizione di convenzioni e protocolli ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 e dell'art. 23, bis, comma 7 del d.lgs. 165/2001	50%
DIV.IV.1.2	Monitoraggio periodico sulla gestione e sulle attività realizzate da INAPP in relazione all'impiego delle risorse economiche trasferite. Esame dei report acquisiti e valutazione delle criticità rilevate.	01/01/2017	31/12/2017	Note di monitoraggio, elaborazione di un report finale.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO DIV.IV.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
		2		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N.B: n. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro. Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.4.1.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Segretariato Generale
Responsabile	- Dirigente div4

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.IV.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.4.2.
Obiettivo	Monitoraggio dell'azione di vigilanza svolta dal Ministero sugli Enti previdenziali pubblici e privati.				
Descrizione	Al fine di garantire l'efficacia degli interventi degli Enti di previdenza pubblici e privati nei rispettivi ambiti di competenza e il rafforzamento della capacità di governance dell'Amministrazione sugli stessi, verranno realizzate azioni volte ad una maggiore conoscenza delle criticità gestionali degli Enti previdenziali; in particolare, verrà curato il monitoraggio periodico sugli esiti dell'attività di vigilanza svolta dalla Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative sugli Enti di previdenza pubblici e privati e saranno assicurate le funzioni di coordinamento, d'intesa con la citata Direzione Generale, dei rappresentanti del Ministero nei collegi sindacali degli Enti di previdenza pubblici.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, INAIL, Collegi sindacali di INPS e INAIL.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	16/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.IV.2.1	Implementazione della conoscenza delle criticità relative alla gestione di INPS e INAIL al fine dell'individuazione delle soluzioni più adeguate per garantire la correttezza e l'efficienza dell'azione amministrativa degli Istituti.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni con i rappresentanti ministeriali nei collegi sindacali di INPS e INAIL	50%
DIV.IV.2.2	Monitoraggio periodico sull'attività di vigilanza generale svolta dal Ministero sugli Enti di previdenza pubblici e privati. Richieste periodiche di relazioni di monitoraggio alla Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative sull'attività di vigilanza svolta sugli Enti di previdenza. Esame dei report acquisiti e valutazione delle criticità rilevate. Elaborazione di un report finale.	01/01/2017	31/12/2017	Note di monitoraggio, elaborazione di un report finale.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO DIV.IV.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
		2		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N.B: n. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro. Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.4.2.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Segretariato Generale
Responsabile	- Dirigente div4

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.IV.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.5.1.
Obiettivo	Indirizzo vigilanza , controllo e monitoraggio sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro.				
Descrizione	Azioni di indirizzo, vigilanza ,controllo e monitoraggio nei confronti sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro, anche al fine di garantirne efficacia e l'efficienza nell'azione amministrativa				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, OIV, Direzioni Generali interessate.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INL, Ministero dell'Economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.IV.3.1	Indirizzo e sviluppo delle iniziative di governance .Realizzazione attività propedeutiche alla definizione degli atti di indirizzo del Ministro. Istruttoria e predisposizione di convenzioni e protocolli ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 e dell'art. 23, bis, comma 7 del d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Redazione di note e atti. Rilascio dei pareri richiesti.	50%
DIV.IV.3.2	Azioni di vigilanza e controllo nei confronti su INL . Monitoraggio periodico sulle attività realizzate dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Supporto alle attività del Gabinetto del Ministro volte all'approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo, degli altri documenti contabili e dei programmi di attività di INL . Monitoraggio periodico in merito alle attività realizzate da INL anche in relazione all'attuazione degli indirizzi impartiti	01/01/2017	31/12/2017	Note e atti. Redazione report finale.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO DIV.IV.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N.B: n. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro. Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.5.1.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Segretariato Generale
Responsabile	- Dirigente div4

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.IV.4	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.6.1
Obiettivo	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro				
Descrizione	Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro secondo le previsioni contenute nel DPR n. 108/2016.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, OIV, Direzioni Generali interessate.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANPAL., Ministero dell'Economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri,				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.IV.4.1	Attività propedeutica per la definizione degli atti di indirizzo del Ministro. Predisposizione di convenzioni e protocolli ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 e dell'art. 23, bis, comma 7 del d.lgs. 165/2001. Indirizzo e sviluppo delle iniziative di governance.	01/01/2017	31/12/2017	Note, atti, report periodici	50%
DIV.IV.4.2	Coordinamento e rafforzamento delle azioni di vigilanza e controllo nei confronti di ANPAL. Supporto al Gabinetto del Ministro volte all'approvazione degli atti contabili e dei programmi di attività di ANPAL. Monitoraggio periodico in ordine alle attività realizzate da ANPAL anche in relazione all'attuazione degli indirizzi impartiti .	01/01/2017	31/12/2017	Redazione note e atti di indirizzo e di pareri. Redazione di un report finale.	50%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO DIV.IV.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	20%
	F1			
	Area I	F3		
		F2		
F1				
		2		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

N.B: n. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro. Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.6.1.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Segretariato Generale
Responsabile	- Dirigente div4

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.IV.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	A.1.1
Obiettivo	Contributo al Segretario per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, promozione di maggiori livelli di trasparenza.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste dal Piano triennale prevenzione della corruzione, promozione di maggiori livelli di trasparenza.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza – Divisione I				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholder.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.IV.5.1	Contributo, per i profili di competenza, all'attuazione delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione a riunioni e/o gruppi di lavoro, atti ricognitivi e richieste di pubblicazione dei dati previsti.	40%
DIV.IV.5.2	Istruttoria delle eventuali istanze di accesso civico presentate ai sensi dell'articolo 5, comma 3 lettera a), d. lgs. 33/2013, rispetto agli ambiti di competenza.	01/01/2017	31/12/2017	Risposte alle eventuali istanze di accesso civico.	30%
DIV.IV.5.3	Contributo, per la parte di propria competenza, all'aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e alla mappatura dei procedimenti amministrativi e dei relativi tempi.	01/01/2017	31/12/2017	Note di aggiornamento da trasmettere alla divisione I.	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO DIV.IV.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	20%
	F1			
	Area I	F3		
		F2		
F1				
		2		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, nell'obiettivo operativo di primo livello A.1.1 - A.1.2. N. 1 unità di personale risulta ancora in servizio presso il Segretariato Generale anche se si tratta di personale trasferito giuridicamente all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo	
Responsabile	Dora maria Rotili	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.DMR.1	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo la ridefinizione delle funzioni di vigilanza. Attività di supporto e consulenza, su richiesta del Segretario Generale, in merito ad attività del Ministero che presentino particolare complessità.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo
Responsabile	Dora maria Rotili

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.DMR.1	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo la ridefinizione delle funzioni di vigilanza. Attività di supporto e consulenza, su richiesta del Segretario Generale, in merito ad attività del Ministero che presentino particolare complessità.				
Descrizione	Analisi giuridica finalizzata alla ridefinizione delle funzioni di vigilanza e dei relativi compiti ispettivi alla luce del nuovo assetto organizzativo del Ministero conseguente alla istituzione delle Agenzie INLe ANPAL. Su richiesta del Segretario Generale, il dirigente preposto al Servizio Ispettivo potrà essere coinvolto in specifiche attività e a supporto delle attività complesse delle Direzioni Generali. Eventuali Verifiche ispettive. Ogni altra attività delegata dal Segretario Generale.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.DMR.1.1	Nelle more della riorganizzazione i componenti del Servizio ispettivo devono sviluppare una analisi giuridica finalizzata alla ridefinizione delle funzioni di vigilanza e dei relativi compiti ispettivi alla luce del nuovo assetto organizzativo del Ministero conseguente alla istituzione delle Agenzie INL e ANPAL	01/01/2017	30/04/2017	Redazione dell'analisi giuridica da sottoporre all'attenzione del Segretario Generale	35%
A.DMR.1.2	Supporto, su richiesta del Segretario Generale, in merito a specifiche attività di particolare complessità di competenza delle Direzioni Generali	01/01/2017	31/12/2017	Acquisizione dati e rilevazione eventuali criticità.	30%
A.DMR.1.3	Svolgimento di eventuali verifiche ispettive che si dovessero rendere necessarie	01/01/2017	31/12/2017	Redazione delle relazioni degli incaricati delle verifiche: analisi delle risultanze	30%

A.DMR.1.4	Contributo all'attuazione, per i profili di propria competenza, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019, con particolare riferimento alla mappatura delle aree di rischio e alla mappatura dei procedimenti amministrativi	01/01/2017	31/12/2017	Contributo da trasmettere al Segretario generale	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.DMR.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A				
	Posizione B		1	100%	
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5		1	33%
		F4			
		F3			
		F1			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
			2		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, negli obiettivi operativi in cui si articola l'ob. strutturale A.2, nonché negli obiettivi operativi A.1.1 e A.1.2

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo	
Responsabile	Roberto maria Giordano	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.RMG.1	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo la ridefinizione delle funzioni di vigilanza. Attività di supporto e consulenza, su richiesta del Segretario Generale, in merito ad attività del Ministero che presentino particolare complessità.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo
Responsabile	Roberto maria Giordano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.RMG.1	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo la ridefinizione delle funzioni di vigilanza. Attività di supporto e consulenza, su richiesta del Segretario Generale, in merito ad attività del Ministero che presentino particolare complessità.				
Descrizione	Analisi giuridica finalizzata alla ridefinizione delle funzioni di vigilanza e dei relativi compiti ispettivi alla luce del nuovo assetto organizzativo del Ministero conseguente alla istituzione delle Agenzie INL e ANPAL. Su richiesta del Segretario Generale, il dirigente preposto al Servizio Ispettivo potrà essere coinvolto in specifiche attività e a supporto delle attività complesse delle Direzioni Generali. Eventuali verifiche ispettive. Ogni altra attività delegata dal Segretario Generale.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.RMG.1.1	Nelle more della riorganizzazione i componenti del Servizio ispettivo devono sviluppare una analisi giuridica finalizzata alla ridefinizione delle funzioni di vigilanza e dei relativi compiti ispettivi alla luce del nuovo assetto organizzativo del Ministero conseguente alla istituzione delle Agenzie INL e ANPAL	01/01/2017	30/04/2017	Redazione dell'analisi giuridica da sottoporre all'attenzione del Segretario Generale	35%
A.RMG.1.2	Supporto, su richiesta del Segretario Generale, in merito a specifiche attività di particolare complessità di competenza delle Direzioni Generali	01/01/2017	31/12/2017	Acquisizione dati e rilevazione eventuali criticità.	30%
A.RMG.1.3	Svolgimento di eventuali verifiche ispettive che si dovessero rendere necessarie	01/01/2017	31/12/2017	Redazione delle relazioni degli incaricati delle verifiche: analisi delle risultanze	30%

A.RMG.1.4	Contributo all'attuazione, per i profili di propria competenza, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019, con particolare riferimento alla mappatura delle aree di rischio e alla mappatura dei procedimenti amministrativi	01/01/2017	31/12/2017	Contributo da trasmettere al Segretario generale	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.RMG.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A				
	Posizione B		1	100%	
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5		1	33%
		F4			
		F3			
		F1			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
			2		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, negli obiettivi operativi in cui si articola l'ob. strutturale A.2, nonché negli obiettivi operativi A.1.1 e A.1.2

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale	
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo	
Responsabile	Valeria Minniti	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
A.VM.1	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo la ridefinizione delle funzioni di vigilanza. Attività di supporto e consulenza, su richiesta del Segretario Generale, in merito ad attività del Ministero che presentino particolare complessità.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	Segretariato Generale
Struttura/Ufficio	Servizio Ispettivo
Responsabile	Valeria Minniti

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	A.VM.1	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa secondo la ridefinizione delle funzioni di vigilanza. Attività di supporto e consulenza, su richiesta del Segretario Generale, in merito ad attività del Ministero che presentino particolare complessità.				
Descrizione	Analisi giuridica finalizzata alla ridefinizione delle funzioni di vigilanza e dei relativi compiti ispettivi alla luce del nuovo assetto organizzativo del Ministero conseguente alla istituzione delle Agenzie INLe ANPAL. Su richiesta del Segretario Generale, il dirigente preposto al Servizio Ispettivo potrà essere coinvolto in specifiche attività e a supporto delle attività complesse delle Direzioni Generali. Eventuali verifiche ispettive. Ogni altra attività delegata dal Segretario Generale.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.VM.1.1	Nelle more della riorganizzazione i componenti del Servizio ispettivo devono sviluppare una analisi giuridica finalizzata alla ridefinizione delle funzioni di vigilanza e dei relativi compiti ispettivi alla luce del nuovo assetto organizzativo del Ministero conseguente alla istituzione delle Agenzie INL e ANPAL	01/01/2017	30/04/2017	Redazione dell'analisi giuridica da sottoporre all'attenzione del Segretario Generale	35%
A.VM.1.2	Supporto, su richiesta del Segretario Generale, in merito a specifiche attività di particolare complessità di competenza delle Direzioni Generali	01/01/2017	31/12/2017	Acquisizione dati e rilevazione eventuali criticità.	30%
A.VM.1.3	Svolgimento di eventuali verifiche ispettive che si dovessero rendere necessarie	01/01/2017	31/12/2017	Redazione delle relazioni degli incaricati delle verifiche: analisi delle risultanze	30%

A.VM.1.4	Contributo all'attuazione, per i profili di propria competenza, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019, con particolare riferimento alla mappatura delle aree di rischio e alla mappatura dei procedimenti amministrativi	01/01/2017	31/12/2017	Contributo da trasmettere al Segretario generale	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO A.VM.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia	Posizione AS				
	Posizione A				
	Posizione B		1	100%	
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5		1	33%
		F4			
		F3			
		F1			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
			2		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si evidenzia che le stesse sono riportate integralmente nella programmazione di I livello, negli obiettivi operativi in cui si articola l'ob. strutturale A.2, nonché negli obiettivi operativi A.1.1 e A.1.2



VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato, con conseguente modifica della denominazione "Ministero del lavoro e delle politiche sociali" in luogo della precedente "Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009, n. 254;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" successivamente modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, concernente "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, di rideterminazione delle dotazioni organiche del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di

trattamenti pensionistici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Febbraio 2014 n. 121, recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 novembre 2014 recante “Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTI il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTI gli accordi tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Direttore dell’INL, concernenti l’avalimento delle strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali da parte dell’Ispettorato Nazionale del lavoro, per lo svolgimento di attività istituzionali e strumentali connesse all’avvio del suo funzionamento;

VISTI gli accordi tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Presidente dell’ANPAL, concernenti l’avalimento delle strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali da parte dell’Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro per lo svolgimento di attività istituzionali e strumentali connesse all’avvio del suo funzionamento;

VISTO l’atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 dicembre 2016, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2017-2019;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e la relativa Nota integrativa”;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2017 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa è in corso di perfezionamento;

VISTI in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Generale per le politiche del personale, l’innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D., da raggiungere per il triennio 2017-2019 ed, in particolare, gli obiettivi operativi aventi cadenza temporale annuale funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza delle divisioni della Direzione Generale per le politiche del personale, l’innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D.;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia per l’anno 2017 in servizio presso la Direzione generale per le politiche del personale, l’innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D. ai fini della valutazione della dirigenza;

DECRETA

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito della Direzione generale per le politiche del personale, l’innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D. - ai fini della prescritta valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Roma, 31 gennaio 2017

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Stefania CRESTI



Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione I (ad Interim)	
Responsabile	Susanna Zeller	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
1.DIV.1.1	Programmazione strategica ed economico-finanziaria e ottimizzazione dei modelli organizzativi. Partecipazione all'attività di revisione ed aggiornamento dell'attuale Sistema di valutazione e misurazione della performance del personale dirigente e delle aree funzionali, in attuazione di quanto definito dai provvedimenti normativi applicativi, adottati a seguito della legge n. 124/2015 e di quanto previsto dal decreto legge 24 giugno 2014, n 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.	40/70
2.DIV.1.2	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	30/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione I (ad Interim)
Responsabile	Susanna Zeller

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	1.DIV.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.1.1
Obiettivo	Programmazione strategica ed economico-finanziaria e ottimizzazione dei modelli organizzativi. Partecipazione all'attività di revisione ed aggiornamento dell'attuale Sistema di valutazione e misurazione della performance del personale dirigente e delle aree funzionali, in attuazione di quanto definito dai provvedimenti normativi applicativi, adottati a seguito della legge n. 124/2015 e di quanto previsto dal decreto legge 24 giugno 2014, n 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.				
Descrizione	L'attività finalizzata al conseguimento dell'obiettivo riguarderà l'analisi, la valutazione e il monitoraggio delle risorse assegnate e la predisposizione degli atti connessi alla programmazione strategica ed economico-finanziaria, anche con riferimento alla ridefinizione dei modelli organizzativi e alla fase di transizione verso il nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione centrale. Attività di aggiornamento dell'attuale sistema di valutazione e misurazione della performance del personale dirigente e delle aree funzionali al fine dell'adeguamento alla normativa sopravvenuta in materia.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - Uffici di diretta collaborazione del Ministro - OIV - Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze-RGS; Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica; OO.SS.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1.DIV.1.1.1	Analisi degli interventi e predisposizione degli atti, utili per assicurare il supporto tecnico gestionale necessario durante il processo di riassetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione.	01/01/2017	31/12/2017	Piano di intervento, prospetti.	35%
1.DIV.1.1.2	Programmazione strategica ed economico- finanziaria e relativo monitoraggio	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione degli obiettivi della Direttiva di I e II livello della D.G. Analisi e programmazione fabbisogno risorse finanziarie, elaborazione conto economico della Direzione Generale.	60%

1.DIV.1.1.3	Partecipazione all'attività di revisione ed aggiornamento dell'attuale Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigente e del personale delle aree funzionali, rispetto ai criteri previsti dal D.L. n. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, e dai provvedimenti di attuazione della L. 124/2015.	01/01/2017	31/12/2017	Contributo alla proposta di aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.DIV.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede degli obiettivi operativi B.1.1, B.2.1, B.2.2 considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di primo livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione I (ad Interim)
Responsabile	Susanna Zeller

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	2.DIV.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.3.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti, e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, OO.SS.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
2.DIV.1.2.1	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ivi compreso l'aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa propedeutiche alla previsione di successive misure e assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l- ter, d.lgs165/2001	01/01/2017	31/12/2017	Relazioni da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	30%
2.DIV.1.2.2	Coinvolgimento degli stakeholder di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e d'integrità ai fini della definizione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità, nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Relazioni periodiche da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza ai fini della definizione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	20%
2.DIV.1.2.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati di competenza da pubblicare ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, con specifico riferimento all'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza e/o trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione secondo le modalità indicate dal Responsabile per la trasparenza.	15%

2.DIV.1.2.4	Aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti. Monitoraggio delle attività di riferimento.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la trasparenza	15%
2.DIV.1.2.5	Monitoraggio delle azioni di competenza in attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche.	01/01/2017	31/12/2017	Relazioni da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile per la trasparenza e al Responsabile per la prevenzione della corruzione secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal Segretariato Generale.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.DIV.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede dell'obiettivo operativo B.3.1 e B.3.2 considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di primo livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione II (ad Interim)	
Responsabile	Massimiliano Misiani mazzacuva	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
3.DIV.2.1	Svolgimento dell'attività istituzionale, adozione ed elaborazione, attraverso gli strumenti previsti dalle norme vigenti, delle misure volte al razionale impiego delle risorse umane, anche attraverso attuazione di procedure di reclutamento, nonché delle necessarie attività di ausilio e di supporto tecnico-gestionale - in regime di avvalimento - finalizzate alla gestione delle risorse umane dell'INL e dell'ANPAL. Contributo all'attuazione della riorganizzazione delle strutture centrali del Ministero così come previsto dai dettami normativi. Analisi dell'attuale sistema di valutazione e misurazione della performance individuale ai fini di un aggiornamento, in attuazione di quanto definito dai provvedimenti normativi applicativi, adottati a seguito della legge n. 124/2015, di quanto previsto dal decreto legge 24 giugno 2014, n 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione II (ad Interim)
Responsabile	Massimiliano Misiani mazzacuva

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	3.DIV.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.1.1
Obiettivo	Svolgimento dell'attività istituzionale, adozione ed elaborazione, attraverso gli strumenti previsti dalle norme vigenti, delle misure volte al razionale impiego delle risorse umane, anche attraverso attuazione di procedure di reclutamento, nonché delle necessarie attività di ausilio e di supporto tecnico-gestionale - in regime di avvalimento - finalizzate alla gestione delle risorse umane dell'INL e dell'ANPAL. Contributo all'attuazione della riorganizzazione delle strutture centrali del Ministero così come previsto dai dettami normativi. Analisi dell'attuale sistema di valutazione e misurazione della performance individuale ai fini di un aggiornamento, in attuazione di quanto definito dai provvedimenti normativi applicativi, adottati a seguito della legge n. 124/2015, di quanto previsto dal decreto legge 24 giugno 2014, n 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.				
Descrizione	L'attività è finalizzata ad assicurare la correttezza e la continuità dell'azione amministrativa degli uffici nonché l'adozione e la elaborazione dei provvedimenti volti alla attuazione del nuovo assetto dell'Amministrazione centrale, curando gli adempimenti relativi al trattamento giuridico del rapporto di lavoro e al trattamento di quiescenza e di previdenza con riferimento al personale del Ministero. Attività di aggiornamento dell'attuale sistema di valutazione e misurazione della performance del personale dirigente e delle aree funzionali al fine dell'adeguamento alla normativa sopravvenuta in materia.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale del Ministero				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF-UCB; Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dip. Funzione Pubblica; INL; ANPAL.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase

3.DIV.2.1.1	Adozione ed elaborazione delle misure volte al razionale impiego delle risorse umane, anche attraverso attuazione di procedure di reclutamento, finalizzato a sostenere l'ordinato svolgimento della fase di transizione verso il nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione; cura degli adempimenti relativi al trattamento giuridico del rapporto di lavoro nonché al trattamento di quiescenza e di previdenza con riferimento al personale del Ministero e relativo monitoraggio nel rispetto dei principi di trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa, nonché di pari opportunità.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di schemi di provvedimenti, note, appunti, relazioni.	65%
3.DIV.2.1.2	Partecipazione all'attività di revisione ed aggiornamento dell'attuale Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigente e del personale delle aree funzionali, rispetto ai criteri previsti dal D.L. n. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, e dai provvedimenti di attuazione della L. 124/2015.	01/01/2017	31/12/2017	Contributo alla proposta di aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance.	5%
3.DIV.2.1.3	Adempimenti relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento. Monitoraggio sulla rotazione degli incarichi.	01/01/2017	31/12/2017	Relazioni e note. Predisposizione report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.DIV.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede degli obiettivi operativi B.1.1 e B.2.2 considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di primo livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Susanna Zeller	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
4.DIV.3.1	Attività istituzionale finalizzata alla destinazione delle risorse relative al trattamento economico del personale dell'area dirigenziale e delle aree funzionali - anche in regime di avvalimento - ivi compresa la ripartizione dei Fondi per l'incentivazione, mirata a garantire l'operatività delle strutture. Sistema di partecipazione e contrattazione collettiva ed integrativa.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Susanna Zeller

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	4.DIV.3.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.1
Obiettivo	Attività istituzionale finalizzata alla destinazione delle risorse relative al trattamento economico del personale dell'area dirigenziale e delle aree funzionali - anche in regime di avvalimento - ivi compresa la ripartizione dei Fondi per l'incentivazione, mirata a garantire l'operatività delle strutture. Sistema di partecipazione e contrattazione collettiva ed integrativa.				
Descrizione	L'attività finalizzata al conseguimento dell'obiettivo riguarderà la distribuzione delle risorse relative al trattamento economico del personale, ivi compresa la gestione dei fondi per l'incentivazione, i rapporti con le organizzazioni sindacali, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché il contributo all'aggiornamento dell'attuale sistema di valutazione e misurazione della performance del personale dirigente e delle aree funzionali al fine dell'adeguamento alla normativa sopravvenuta in materia.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze - Ragionerie territoriali dello Stato - Ufficio centrale del bilancio - Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. funzione pubblica - Organizzazioni sindacali - INL - ANPAL				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
4.DIV.3.1.1	Elaborazione e definizione delle linee generali del sistema di valutazione delle risorse, anche con particolare riferimento il nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione	01/01/2017	31/03/2017	Analisi e verifica risorse. Piano di intervento	30%
4.DIV.3.1.2	Verifica delle spese finalizzata all'individuazione di quelle più significative da sottoporre a monitoraggio	01/04/2017	31/05/2017	Monitoraggio gestione spese di personale	15%
4.DIV.3.1.3	Individuazione risorse finalizzate all'incentivazione del personale nel quadro del sistema di contrattazione	01/01/2017	31/12/2017	Accordi finalizzati all'incentivazione	40%

4.DIV.3.1.4	Partecipazione all'attività di revisione ed aggiornamento dell'attuale Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigente e del personale delle aree funzionali, rispetto ai criteri previsti dal D.L. n. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, e dai provvedimenti di attuazione della L. 124/2015. dell'attuale sistema, anche mediante la partecipazione al gruppo di lavoro coordinato dal Segretariato generale.	01/01/2017	31/12/2017	Contributo alla proposta di aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance.	10%
4.DIV.3.1.5	Adempimenti relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento.	01/01/2017	31/12/2017	Relazioni e note. Predisposizione report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.DIV.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede dell'obiettivo operativo B.2.1 e B.2.2 considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di primo livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione IV	
Responsabile	Maria concetta Corinto	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
5.DIV.4.1	Programmazione e realizzazione di iniziative formative rivolte ai dirigenti di seconda fascia e al personale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione centrale, anche in esito alla definizione dei nuovi assetti organizzativi e funzionali.	40/70
6.DIV.4.2	Adozione di misure volte alla promozione del benessere organizzativo e al potenziamento delle attività di interesse generale per il personale del Ministero, finalizzate all'accompagnamento verso il nuovo assetto organizzativo e funzionale.	30/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Maria concetta Corinto

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	5.DIV.4.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.1.2
Obiettivo	Programmazione e realizzazione di iniziative formative rivolte ai dirigenti di seconda fascia e al personale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione centrale, anche in esito alla definizione dei nuovi assetti organizzativi e funzionali.				
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà mediante l'attività di progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche iniziative formative, dirette a innalzare l'efficienza complessiva dell'Amministrazione, con particolare riferimento all'Accesso civico generalizzato, alle misure di prevenzione della corruzione, alla Trasparenza, nonché alla gestione di appalti e contratti.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione Centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Sistema Unico di Formazione, altri Enti di formazione pubblici e privati				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Rapporto tra il totale delle risorse umane formate e il totale delle risorse umane interessate	Risorse umane formate/risorse umane interessate	Risultato (output)	70

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
5.DIV.4.1.1	Attività propedeutiche volte all'analisi dei fabbisogni formativi in collaborazione con tutti gli Uffici dell'Amministrazione centrale, e alla definizione delle iniziative di formazione.	01/01/2017	30/06/2017	Lettera circolare alle strutture. Istruzioni operative agli Uffici per l'effettuazione delle iniziative formative. Elaborazione e presentazione del Piano triennale della formazione. Pubblicizzazione delle iniziative da realizzare.	20%
5.DIV.4.1.2	Realizzazione delle attività formative. Attività di valutazione e analisi dell'attività formativa svolta	01/07/2017	31/12/2017	Verifica del livello di spesa impegnato e monitoraggio della formazione. Redazione del documento finale di valutazione e analisi dell'offerta formativa realizzata con particolare riferimento alle unità di personale coinvolto e formato	50%
5.DIV.4.1.3	Adempimenti relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento.	01/01/2017	31/12/2017	Relazioni e note. Predisposizione report da inviare all'organo di vertice amministrativo ed al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dagli organi sopra individuati.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.DIV.4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede dell'obiettivo operativo B.1.2 considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di primo livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Maria concetta Corinto

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	6.DIV.4.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.1
Obiettivo	Adozione di misure volte alla promozione del benessere organizzativo e al potenziamento delle attività di interesse generale per il personale del Ministero, finalizzate all'accompagnamento verso il nuovo assetto organizzativo e funzionale.				
Descrizione	L'obiettivo sarà realizzato mediante la predisposizione e la esecuzione di progetti volti alla promozione del benessere organizzativo e al potenziamento delle attività di interesse generale per il personale del Ministero, ivi comprese la stipula di apposite convenzioni e il conseguente aggiornamento della pagina web destinata alle opportunità dei dipendenti.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione Centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
6.DIV.4.2.1	Predisposizione delle attività propedeutiche alla realizzazione dei progetti di promozione del benessere organizzativo, anche alla luce del processo di riassetto organizzativo e logistico dell'Amministrazione centrale	01/01/2017	30/06/2017	Report intermedio dal quale emergano le attività realizzate ai fini dell'adozione delle misure volte al miglioramento del clima organizzativo	40%
6.DIV.4.2.2	Realizzazione dei progetti di promozione del benessere organizzativo	01/07/2017	31/12/2017	Report finali dai quali emergano le misure adottate ai fini del miglioramento del clima organizzativo	60%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.DIV.4.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede dell'obiettivo operativo B.2.1 considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di primo livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione V	
Responsabile	Maria Pisciotta	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
7.DIV.5.1	Attività istituzionale incentrata sulla gestione delle risorse finanziarie, anche in gestione unificata, per il funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione Centrale, al fine di garantire l'operatività delle diverse strutture. Predisposizione di misure amministrativo contabili volte a sostenere una coerente transizione verso il nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione Centrale	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Maria Pisciotta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	7.DIV.5.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.1
Obiettivo	Attività istituzionale incentrata sulla gestione delle risorse finanziarie, anche in gestione unificata, per il funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione Centrale, al fine di garantire l'operatività delle diverse strutture. Predisposizione di misure amministrativo contabili volte a sostenere una coerente transizione verso il nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione Centrale				
Descrizione	L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo consiste nella gestione delle risorse finanziarie per il funzionamento delle strutture centrali nonché nell'adozione delle misure volte ad accompagnare e a sostenere una coerente transizione verso il nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione Centrale, con lo specifico fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa degli Uffici interessati garantendone l'operatività, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze-Ufficio centrale del bilancio; Agenzia del Demanio; Enti previdenziali ed assicurativi				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
7.DIV.5.1.1	Analisi, monitoraggio e aggiornamento dei fabbisogni e delle esigenze operative e strutturali degli uffici dell'Amministrazione centrale	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione del piano di acquisti annuale di beni e servizi non informatici per il funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione centrale	30%
7.DIV.5.1.2	Gestione delle spese relative al funzionamento nonché ai beni e servizi; espletamento procedure per affidamento dei servizi a contraenti esterni; convenzioni Consip e MePA; gestione unificata di spese a carattere strumentale comuni a più CRA	01/01/2017	31/12/2017	Svolgimento delle attività istituzionali finalizzate a garantire l'operatività ed il regolare funzionamento delle strutture centrali	50%

7.DIV.5.1.3	Adempimenti relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrali e relazioni	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 7.DIV.5.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede dell'obiettivo operativo B.2.1 considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di primo livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione VI	
Responsabile	Emanuela Cigala	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
8.DIV.6.1	Attuare il piano strategico elaborato per la razionalizzazione della logistica delle strutture del Ministero, coordinando in particolare le operazioni finalizzate alla riallocazione delle direzioni generali nelle sedi ministeriali in raccordo, per quanto riguarda la tempistica e le procedure, con ANPAL e INL.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione VI
Responsabile	Emanuela Cigala

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	8.DIV.6.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.1
Obiettivo	Attuare il piano strategico elaborato per la razionalizzazione della logistica delle strutture del Ministero, coordinando in particolare le operazioni finalizzate alla riallocazione delle direzioni generali nelle sedi ministeriali in raccordo, per quanto riguarda la tempistica e le procedure, con ANPAL e INL.				
Descrizione	L'Amministrazione si propone con l'obiettivo di attuare, attraverso la necessaria collaborazione con l'Agenzia del Demanio e con gli Enti previdenziali ed assicurativi interessati, misure finalizzate alla razionalizzazione dell'assetto logistico degli immobili ministeriali, in un'ottica di efficiente utilizzazione delle risorse				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione Centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia del Demanio, Ministero Economia e Finanze-RGS, Enti previdenziali e assicurativi, INL, ANPAL.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
8.DIV.6.1.1	Analisi ed aggiornamento dei fabbisogni allocativi degli uffici dell'Amministrazione centrale nella fase iniziale del riassetto organizzativo	01/01/2017	31/03/2017	Predisposizione di un piano della logistica che preveda soluzioni allocative anche nel breve e medio termine.	35%
8.DIV.6.1.2	Adozione delle misure necessarie alla sistemazione e razionalizzazione in relazione agli spazi individuati	01/04/2017	31/12/2017	Realizzazione degli interventi in materia di progetti allocativi	60%
8.DIV.6.1.3	Adempimenti relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento.	01/01/2017	31/12/2017	Report e relazioni.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 8.DIV.6.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede dell'obiettivo operativo B.2.1 considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di primo livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Struttura/Ufficio	Divisione VII	
Responsabile	Massimiliano Misiani mazzacuva	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
9.DIV.7.1	Assicurare la continuità dell'attività istituzionale relativa al contenzioso e ai procedimenti disciplinari, anche attraverso attività di supporto alle strutture dell'Ispettorato nazionale del Lavoro e dell'ANPAL, per la definizione delle pratiche in essere in ambito territoriale.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari
Struttura/Ufficio	Divisione VII
Responsabile	Massimiliano Misiani mazzacuva

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	9.DIV.7.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	B.2.1
Obiettivo	Assicurare la continuità dell'attività istituzionale relativa al contenzioso e ai procedimenti disciplinari, anche attraverso attività di supporto alle strutture dell'Ispettorato nazionale del Lavoro e dell'ANPAL, per la definizione delle pratiche in essere in ambito territoriale.				
Descrizione	Gestione e monitoraggio delle procedure di competenza. Verifica delle eventuali modifiche di carattere operativo, in considerazione della fase di transizione verso il nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione necessarie al fine di garantire l'efficace gestione delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione.				
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici dell'Amministrazione Centrale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INL, ANPAL				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
9.DIV.7.1.1	Analisi e monitoraggio delle procedure di competenza della Divisione anche alla luce del processo di transizione in atto	01/01/2017	31/12/2017	Individuazione degli ambiti di intervento	20%
9.DIV.7.1.2	Gestione adempimenti in materia di contenzioso, procedimenti disciplinari, recupero del danno erariale, anche attraverso attività di supporto alle strutture dell'Ispettorato nazionale del Lavoro e dell'ANPAL, per la definizione delle pratiche in essere in ambito territoriale.	01/01/2017	31/12/2017	Note, provvedimenti, decreti.	30%
9.DIV.7.1.3	Predisposizione e adozione delle misure e degli interventi necessari in materia di Ufficio procedimenti disciplinari anche con riferimento alla configurazione organizzativa relativa alle fattispecie di illecito rimesse all'autonomia dell'Amministrazione	01/01/2017	31/12/2017	Provvedimenti, relazioni, note appunti, report	40%

9.DIV.7.1.4	Contributi relativi alla attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ivi compreso l'eventuale aggiornamento. Analisi dei casi deontologici e/o giudiziari di rilevanza ai fini della individuazione e aggiornamento delle aree di rischio. Monitoraggio sulle tipologie dei contenziosi (giudiziali o stragiudiziali).	01/01/2017	31/12/2017	Relazioni, note, report e trasmissione delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge dall'organo di vertice amministrativo e dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 9.DIV.7.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie si fa riferimento alle schede dell'obiettivo operativo B.2.1 considerato che le risorse in questione sono state riportate integralmente nella programmazione di primo livello

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETO DIRETTORIALE

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009, n. 254;

VISTO la legge 13 novembre 2009, n. 172 recante “Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”, con conseguente modifica della denominazione “Ministero del lavoro e delle politiche sociali” in luogo della precedente “Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” successivamente modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO *il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n. 111;*

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 concernente “*Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto ministeriale del 19 dicembre 2012, concernente la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il successivo decreto del 22 luglio 2013 di nomina a seguito dell’insediamento del nuovo Segretario Generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato Interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, di rideterminazione delle dotazioni organiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in attuazione dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione, nelle pubbliche amministrazioni”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante *“Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fascia immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO il decreto ministeriale 19 dicembre 2013 di individuazione dei servizi e degli standard qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.R. n. 121 del 14 febbraio 2014, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 99 concernente *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge stabilità 2015)”*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014 n. 191 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 100 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2014, S.O. n. 101 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relativi al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014 recante *“Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni”*

ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.8 del 12-1-2015;

VISTA la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"*;

VISTO il decreto legislativo del 26 agosto 2016, n. 179 *"Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2016;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 *"Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.O. n. 53 del 23 settembre 2015;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.O. n. 221 del 23 settembre 2015;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 *"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.O. n. 53 del 23 settembre 2015;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato in data 28 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 31 dicembre 2016 emanato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 286/1999, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2017-2019;

VISTA la nota del Segretariato Generale n. 31/10290 del 22 dicembre 2016;

CONSIDERATA, la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2017 in servizio presso la Direzione generale dei sistemi informativi dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, ai fini della valutazione della dirigenza:

Tanto premesso,

DECRETA

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale, nell'ambito della Direzione generale dei sistemi informativi dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, ai fini della prevista valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.

Il Direttore Generale
Grazia Strano

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Giovanna Martino	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
C.4.1.GM	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	20/70
C.4.2.	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	50/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giovanna Martino

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.4.1.GM	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.4.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; sviluppo di strumenti tecnologici ed organizzativi necessari all'attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013 nell'ottica dello sviluppo di infrastrutture digitali uniche per tutto il Ministero in grado di garantire: a) la generazione del c.d. "catalogo delle istanze di accesso" b) strumenti di orientamento per il corretto inoltro delle istanze, al fine di consentire la puntuale e tempestiva trattazione da parte delle competenti Direzioni generali c) monitoraggio dei tempi medi di lavorazione delle istanze medesime; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti, anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione, e monitoraggio dei tempi procedurali; indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza, analisi dei dati e rilevazione degli strumenti di customer satisfaction.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase

C.4.1.1.GM	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	25%
C.4.1.2.GM	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT .	25%
C.4.1.4.GM	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	25%
C.4.1.6.GM	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.4.1.GM

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			1	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	
3062 - pg 5	
3065 - pg 1, 2	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	
3113 - pg 1	
7371 - pg 1	
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.

La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che i dati riferiti alle risorse umane e finanziarie degli obiettivi di II livello C.4.1.DL, C.4.1.GM e C.4.1.LB corrispondono, nel loro complesso, a quanto riportato nella scheda relativa all'obiettivo C.4.1 del I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giovanna Martino

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.4.2.	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.4.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera I-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	50/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.4.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%

C.4.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. I-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%
C.4.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
C.4.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
C.4.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.4.2.II

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	4	50%
		F4	1	
		F3	3	50%
		F2	2	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 134.250,20
3062 - pg 5	€ 3.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 8.620,85
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 16.629,90
3113 - pg 1	€ 113,05
7371 - pg 1	€ 61,25
Totale	€ 163.175,25

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2015	6,99
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 1.369,36
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 5.412,79
Totale	€	6.789,14

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;</p> <p>2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.</p> <p>La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che le risorse finanziarie sono le stesse indicate nelle scheda riferita all'obiettivo operativo C.4.2 del I livello.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Loriano Bigi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
C.2.1	Nelle more della piena operatività delle Agenzie, assicurare il supporto necessario in materia di sistemi informatici e di telefonia	25/70
C.2.2	Adeguamento componenti sistema informativo agli obblighi dell'Agenda Digitale nell'ottica della dematerializzazione	25/70
C.4.1.LB	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	10/70
C.4.3.LB	Interventi sugli applicativi informatici in uso finalizzati all'attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione ed realizzazione di un applicativo informatico per lo svolgimento del processo di gestione del rischio.	10/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Loriano Bigi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.2.1
Obiettivo	Nelle more della piena operatività delle Agenzie, assicurare il supporto necessario in materia di sistemi informatici e di telefonia				
Descrizione	L'attività consiste nel coordinamento in materia di sistemi informativi automatizzati, assicurando la messa a disposizione degli strumenti applicativi utili per lo svolgimento sia delle attività istituzionali delle Agenzie, sia il funzionamento generale (protocollo informatico, gestione automatizzata del personale, posta elettronica), a supporto delle Agenzie, secondo quanto previsto dall'avvalimento e con le modalità previste dalla Conferenza di Servizi.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - DG per le politiche del personale, dell'innovazione organizzativa, del bilancio - Uffici procedimenti disciplinari				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzie (ANPAL - Ispettorato nazionale del lavoro)				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa 25/70

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività previste	Rapporto tra le attività previste e quelle realizzate	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.1.1	Implementazione componenti tecnologiche di funzionamento delle Agenzie	01/01/2017	31/12/2017	Messa in esercizio delle componenti sviluppate	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.1.II

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	40%
		F4	1	40%
		F3	2	40%
		F2	1	40%
		F1	1	40%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	40%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1746 - pg 1	€ 2.263.359,50
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 479.466,50
3062 - pg 5	€ 12.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 30.790,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 59.394,50
3113 - pg 1	€ 403,00
3180 - pg 1	€ 3.036,00
7371 - pg 1	€ 218,50
7821 - pg 1	€ 2.150.832,50
Totale	€ 5.000.000,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
1746 - pg 1	2015	€ 14.377,57
1746 - pg 1	2016	€ 527.801,19
3062 - pg 5	2015	€ 26,22
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 5.135,10
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 20.297,95
3180 - pg 1	2015	€ 496,50
7821 - pg 1	2015	€ 104.132,37
7821 - pg 1	2016	€ 333.500,59
Totale		€ 1.005.767,49

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.

La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che le risorse finanziarie sono le stesse indicate nelle scheda riferita all'obiettivo operativo C.2.1 del I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Loriano Bigi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.2.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.2.2
Obiettivo	Adeguamento componenti sistema informativo agli obblighi dell'Agenda Digitale nell'ottica della dematerializzazione				
Descrizione	L'attività consiste nel continuo aggiornamento del sistema informatico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali agli obblighi previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle altre norme in materia di atti e documenti amministrativi. L'attività si baserà, in particolare, sull'adeguamento delle componenti del sistema informatico (protocollo, controllo di gestione), più direttamente coinvolte nel processo di dematerializzazione degli atti.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - DG per le politiche del personale, dell'innovazione organizzativa, del bilancio - Uffici procedimenti disciplinari				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia per l'Italia Digitale, Dipartimento della Funzione Pubblica.				
Data di inizio	01/04/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività previste	Rapporto tra le attività previste e quelle realizzate	Risultato (output)	80

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.2.2.1	Adeguamento del Sistema informatico del protocollo, del controllo di gestione e di monitoraggio della direttiva, conseguente ai processi di dematerializzazione, subordinato al completamento della mappatura dei procedimenti dematerializzati.	01/04/2017	31/12/2017	Messa in esercizio delle componenti aggiuntive	100%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.2.2.II

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	40%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	40%
		F4	1	40%
		F3	2	40%
		F2	1	40%
		F1	1	40%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	40%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1746 - pg 1	€ 2.263.359,50
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 479.466,50
3062 - pg 5	€ 12.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 30.790,00
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 59.394,50
3113 - pg 1	€ 403,00
3180 - pg 1	€ 3.036,00
7371 - pg 1	€ 218,50
7821 - pg 1	€ 2.150.832,50
Totale	€ 5.000.000,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
1746 - pg 1	2015	€ 14.377,57
1746 - pg 1	2016	€ 527.801,19
3062 - pg 5	2015	€ 26,22
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 5.135,10
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 20.297,95
3180 - pg 1	2015	€ 496,50
7821 - pg 1	2015	€ 104.132,37
7821 - pg 1	2016	€ 333.500,59
Totale		€ 1.005.767,49

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.

La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che le risorse finanziarie sono le stesse indicate nelle scheda riferita all'obiettivo operativo C.2.2 del I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Loriano Bigi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.4.1.LB	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.4.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; sviluppo di strumenti tecnologici ed organizzativi necessari all'attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013 nell'ottica dello sviluppo di infrastrutture digitali uniche per tutto il Ministero in grado di garantire: a) la generazione del c.d. "catalogo delle istanze di accesso" b) strumenti di orientamento per il corretto inoltro delle istanze, al fine di consentire la puntuale e tempestiva trattazione da parte delle competenti Direzioni generali c) monitoraggio dei tempi medi di lavorazione delle istanze medesime; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti, anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione, e monitoraggio dei tempi procedurali; indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza, analisi dei dati e rilevazione degli strumenti di customer satisfaction.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase

C.4.1.5.LB	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	50%
C.4.1.8.LB	Sviluppo di strumenti tecnologici ed organizzativi necessari all'attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013 nell'ottica dello sviluppo di infrastrutture digitali uniche per tutto il Ministero	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione degli interventi di adeguamento richiesti necessari per l'attuazione dell'istituto dell'accesso civico.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.4.1.LB

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			1	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				
			0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	
3062 - pg 5	
3065 - pg 1, 2	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	
3113 - pg 1	
7371 - pg 1	
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.

La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che i dati riferiti alle risorse umane e finanziarie degli obiettivi di II livello C.4.1.DL, C.4.1.GM e C.4.1.LB corrispondono, nel loro complesso, a quanto riportato nella scheda relativa all'obiettivo C.4.1 del I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Loriano Bigi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.4.3.LB	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.4.3
Obiettivo	Interventi sugli applicativi informatici in uso finalizzati all'attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione ed realizzazione di un applicativo informatico per lo svolgimento del processo di gestione del rischio.				
Descrizione	Realizzazione degli interventi necessari per assicurare la completa funzionalità degli applicativi informatici in uso e la corretta attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare a seguito delle modifiche stabilite dal d.lgs. n. 97/16. Realizzazione di un applicativo informatico per la raccolta e la rielaborazione dei dati e delle informazioni risultanti dallo svolgimento del processo di gestione del rischio.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.4.3.2.LB	Analisi, progettazione e realizzazione di un applicativo informatico per la raccolta e la rielaborazione dei dati e delle informazioni risultanti dallo svolgimento del processo di gestione del rischio.	01/01/2017	30/06/2017	Messa on line sulla pagina intranet dell'applicativo informatico.	50%
C.4.3.3.LB	Supporto al RPCT e partecipazione al gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione dell'attività di adeguamento alle prescrizioni normative del d.lgs. n. 97/2016 secondo quanto previsto nel PTPC 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione degli interventi di adeguamento richiesti.	50%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.4.3.LB

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			1	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	
3062 - pg 5	
3065 - pg 1, 2	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	
3113 - pg 1	
7371 - pg 1	
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;</p> <p>2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.</p> <p>La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che i dati riferiti alle risorse umane e finanziarie degli obiettivi di II livello C.4.3.DL e C.4.3.LB corrispondono, nel loro complesso, a quanto riportato nella scheda relativa all'obiettivo C.4.3 del I livello.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Daniele Lunetta	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
C.1.1	Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.	15/70
C.1.2	Campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale.	15/70
C.3.1	Attivazione costante degli strumenti di customer satisfaction per il miglioramento dell'efficienza dei servizi tecnologici a disposizione dell'utenza.	15/70
C.3.2	Monitoraggio attività e dati del mercato del lavoro	15/70
C.4.1.DL	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	5/70
C.4.3.DL	Interventi sugli applicativi informatici in uso finalizzati all'attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione ed realizzazione di un applicativo informatico per lo svolgimento del processo di gestione del rischio.	5/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.1.1
Obiettivo	Valorizzazione e sviluppo del ruolo di coordinamento della Direzione Generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali.				
Descrizione	Cura dell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali e coordinamento nell'utilizzo degli strumenti di informazione e comunicazione in uso presso l'Amministrazione (siti intranet ed internet, social media).				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Grado di adeguatezza e tempestività degli aggiornamenti dei contenuti del sito.	Percentuale di contenuti aggiornati nei tempi stabiliti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.1.1	Coordinamento degli strumenti di comunicazione ed informazione in uso presso l'Amministrazione (siti internet ed intranet, social media)	01/01/2017	31/12/2017	Aggiornamento costante dei siti istituzionali attraverso la pubblicazione di atti e documenti del Ministero, secondo le Linee Guida sulla pubblicazione dei siti della PA	80%
C.1.1.2	Attività di service e di verifica del rispetto dei requisiti di usabilità previsti dalla legge per la pubblicazione sui siti istituzionali.	01/01/2017	31/12/2017	Usabilità dei dati pubblicati. Effettuazione test di usabilità sito web	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.1.1
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	50%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	50%
		F4	1	50%
		F3	2	50%
		F2	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 287.678,50
3062 - pg 5	€ 7.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 18.473,50
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 39.871,00
3113 - pg 1	€ 242,00
7371 - pg 1	€ 130,00
Totale	€ 353.895,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	2015	15,73
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 3.081,06
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 12.178,77
Totale		15275,56

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

1. Lo stanziamento di bilancio dedicato alle attività di comunicazione non è affatto sufficiente per affrontare le spese necessarie ad attuare gli interventi inseriti nel Piano di comunicazione. Infatti, come comunicato al Segretariato con la nota n. 321 del 19 gennaio u.s., il fabbisogno per il 2017 ammonta ad Euro 1.785.000;

2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.

La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che le risorse finanziarie sono le stesse indicate nelle scheda riferita all'obiettivo operativo C.1.1 del I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.1.2
Obiettivo	Campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale.				
Descrizione	Partecipazione attiva alla progettazione e alla realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale in collaborazione con gli Uffici del Ministero, con gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali, con particolare riguardo alle politiche del lavoro, alle politiche previdenziali, alle politiche sociali e agli eventi europei. In particolare la Direzione parteciperà attivamente alla progettazione e alla realizzazione delle seguenti iniziative: - campagna sul SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva), finalizzata a diffondere le opportunità offerte dalla nuova misura di contrasto alla povertà; - APE (Anticipo pensionistico), al fine di orientare i lavoratori nella scelta del nuovo strumento di flessibilità dell'età pensionabile; - campagna di informazione sull'utilizzo dei buoni lavoro (voucher), finalizzata ad accompagnare le modifiche normative; - partecipazione ad eventi fieristici nel corso dell'anno ed altre attività di comunicazione individuate nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto con la RAI il 15/11/2016.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale	Numero di iniziative di comunicazione istituzionale realizzate in collaborazione con le altre direzioni generali del ministero, con gli Enti Vigilati e con le Agenzie strumentali	Realizzazione fisica	6	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.2.1	Coordinamento istituzionale ed operativo delle attività connesse alla realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	01/01/2017	31/12/2017	Conduzione dei gruppi di lavoro	30%
C.1.2.2	Partecipazione attiva alla progettazione e alla realizzazione di campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione delle campagne ed iniziative di comunicazione istituzionale	50%

C.1.2.3	Valutazione dell'efficacia delle iniziative di comunicazione attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction ai visitatori dello stand istituzionale del Ministero durante alcuni eventi fieristici.	01/01/2017	31/12/2017	Report conclusivo	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.1.2.II

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	1	50%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	50%
		F4	1	50%
		F3	2	50%
		F2	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	€ 287.678,50
3062 - pg 5	€ 7.500,00
3065 - pg 1, 2	€ 18.473,50
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	€ 39.871,00
3113 - pg 1	€ 242,00
7371 - pg 1	€ 130,00
Totale	€ 353.895,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	2015	€ 15,73
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	€ 3.081,06
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	€ 12.178,77
Totale		€ 15.275,56

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>1. Lo stanziamento di bilancio dedicato alle attività di comunicazione non è affatto sufficiente per affrontare le spese necessarie ad attuare gli interventi inseriti nel Piano di comunicazione. Infatti, come comunicato al Segretariato con la nota n. 321 del 19 gennaio u.s., il fabbisogno per il 2017 ammonta ad Euro 1.785.000;</p> <p>2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.</p> <p>La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che le risorse finanziarie sono le stesse indicate nelle scheda riferita all'obiettivo operativo C.1.2 del I livello.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.3.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.3.1
Obiettivo	Attivazione costante degli strumenti di customer satisfaction per il miglioramento dell'efficienza dei servizi tecnologici a disposizione dell'utenza.				
Descrizione	Erogazione, attraverso gli strumenti WEB, di questionari di customer satisfaction per il miglioramento dei servizi offerti.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, OIV				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Incremento dei questionari trasmessi rispetto all'anno precedente	Numero di questionari trasmessi nel periodo in considerazione	Risultato (output)	30

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.1.1	Predisposizione del questionario di customer satisfaction	01/01/2017	31/12/2017	Somministrazione del questionario di customer satisfaction	50%
C.3.1.2	Analisi dei dati dell'indagine	01/07/2017	31/12/2017	Report conclusivo	50%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.1.II

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
		F1		
			2	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1746 - pg 1	€	212.454,00
7821 - pg 1	€	212.454,00
Totale	€	424.908,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
1746 - pg 1	2015	€ 14.377,57
1746 - pg 1	2016	€ 527.801,19
7821 - pg 1	2015	€ 104.132,37
7821 - pg 1	2016	€ 333.500,59
Totale	€	979.811,72

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;</p> <p>2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.</p> <p>La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che le risorse finanziarie sono le stesse indicate nelle scheda riferita all'obiettivo operativo C.3.1 del I livello.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.3.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.3.2
Obiettivo	Monitoraggio attività e dati del mercato del lavoro				
Descrizione	Dovrà essere garantito il monitoraggio di fenomeni di funzionamento del mercato del lavoro. Le attività che verranno realizzate per il raggiungimento dell'obiettivo operativo riguardano la razionalizzazione dei dati amministrativi raccolti e la predisposizione di una serie di report periodici; la rilevazione delle informazioni avverrà sulla base di dati condivisi in modo automatizzato, attraverso le applicazioni rese disponibili dai portali istituzionali; Le attività previste in questo obiettivo saranno svolte in stretto collegamento con il Segretariato, ed è prevista anche la collaborazione con ISTAT, secondo le linee definite nel protocollo di intesa con l'Istituto, sottoscritto dal Ministro unitamente ad INPS e INAIL il 15/12/2015. Le attività si sostanzieranno anche nella predisposizione di report periodici inseriti nell'agenda Statistica, nonché in altri report ritenuti di volta in volta necessari. L'attività riguarderà anche il monitoraggio delle Agenzie e degli Enti vigilati.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISTAT - Agenzie, altri Ministeri.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Grado di implementazione dei report contenuti nell'agenda statistica	Percentuale di report predisposti sul totale dei report previsti nell'agenda di sistema	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.3.2.1	Predisposizione dei report periodici sul mercato del lavoro.	01/01/2017	31/12/2017	Report trimestrali	40%
C.3.2.2	Monitoraggio attività e dati del mercato del lavoro.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici	40%
C.3.2.3	Monitoraggio attività Agenzie e Enti vigilati.	01/07/2017	31/12/2017	Rapporto annuale	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.3.2.II

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
1746 - pg 1	€	212.454,00
7821 - pg 1	€	212.454,00
Totale	€	424.908,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI			
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo	
1746 - pg 1	2015	€	14.377,57
1746 - pg 1	2016	€	527.801,19
7821 - pg 1	2015	€	104.132,37
7821 - pg 1	2016	€	333.500,59
Totale		€	979.811,72

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note
<p>1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;</p> <p>2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.</p> <p>La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che le risorse finanziarie sono le stesse indicate nelle scheda riferita all'obiettivo operativo C.3.2 del I livello.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.4.1.DL	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.4.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; sviluppo di strumenti tecnologici ed organizzativi necessari all'attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013 nell'ottica dello sviluppo di infrastrutture digitali uniche per tutto il Ministero in grado di garantire: a) la generazione del c.d. "catalogo delle istanze di accesso" b) strumenti di orientamento per il corretto inoltro delle istanze, al fine di consentire la puntuale e tempestiva trattazione da parte delle competenti Direzioni generali c) monitoraggio dei tempi medi di lavorazione delle istanze medesime; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti, anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione, e monitoraggio dei tempi procedurali; indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza, analisi dei dati e rilevazione degli strumenti di customer satisfaction.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa 5/70

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.4.1.3.DL	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione degli interventi di adeguamento richiesti.	50%

C.4.1.7.DL	Analisi dei dati emersi dalle indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction).	01/01/2017	31/12/2017	Report all'organo di vertice amministrativo ed al RPCT.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.4.1.DL

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			1	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	
3062 - pg 5	
3065 - pg 1, 2	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	
3113 - pg 1	
7371 - pg 1	
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;</p> <p>2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.</p> <p>La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017. Si precisa che i dati riferiti alle risorse umane e finanziarie degli obiettivi di II livello C.4.1.DL, C.4.1.GM e C.4.1.LB corrispondono, nel loro complesso, a quanto riportato nella scheda relativa all'obiettivo C.4.1 del I livello.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Daniele Lunetta

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	C.4.3.DL	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	C.4.3
Obiettivo	Interventi sugli applicativi informatici in uso finalizzati all'attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione ed realizzazione di un applicativo informatico per lo svolgimento del processo di gestione del rischio.				
Descrizione	Realizzazione degli interventi necessari per assicurare la completa funzionalità degli applicativi informatici in uso e la corretta attuazione di tutte le previsioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare a seguito delle modifiche stabilite dal d.lgs. n. 97/16. Realizzazione di un applicativo informatico per la raccolta e la rielaborazione dei dati e delle informazioni risultanti dallo svolgimento del processo di gestione del rischio.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.12 - Sistemi informativi per monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	30/06/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.4.3.1.DL	Analisi, progettazione e realizzazione degli interventi sugli applicativi informatici in uso necessari per assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni normative in materia di trasparenza, in particolare ai sensi del d.lgs. n. 97/16.	01/01/2017	30/06/2017	Messa on line degli applicativi informatici.	100%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: C.4.3.DL

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			1	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3061 - pg 1, 2, 3, 5	
3062 - pg 5	
3065 - pg 1, 2	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	
3113 - pg 1	
7371 - pg 1	
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3062 - pg 5	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2015	
3111 - pg 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 31	2016	
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>1. Con riferimento alle risorse finanziarie si conferma quanto comunicato con la nota n. 391 del 20 gennaio 2017, inviata al Segretariato Generale e al Capo di Gabinetto, riguardante l'assoluta insufficienza dello stanziamento di bilancio per le spese ordinarie. Si conferma altresì che il fabbisogno annuale necessario per la conduzione del sistema per lo sviluppo è pari a 15.000.000 di Euro l'anno;</p> <p>2. Con riferimento alle risorse umane, va sottolineata l'assoluta insufficienza del personale assegnato alla Direzione, anche in considerazione del trasferimento alle Agenzie. Questo è evidente sia per le funzioni di supporto, sia per le funzioni inerenti lo sviluppo dei Sistemi Informativi, sia ancora per quelle di monitoraggio.</p> <p>La situazione è stata sinteticamente prospettata nella nota n. 133 del 11 gennaio 2017.</p> <p>Si precisa che i dati riferiti alle risorse umane e finanziarie degli obiettivi di II livello C.4.3.DL e C.4.3.LB corrispondono, nel loro complesso, a quanto riportato nella scheda relativa all'obiettivo C.4.3 del I livello.</p>



VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente il "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli artt. 6, 8 e 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, riguardante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" successivamente modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010, n.122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito nella Legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n.1, concernente "introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, così come modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2013, istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, apportate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la legge 11/12/2016 n° 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (Legge di stabilità 2017);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 - concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019" ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";

VISTO il decreto del Ministro 4 novembre 2014 concernente "Attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura e di lavoro";

VISTI i decreti legislativi 4 marzo 2015, n. 22 e del 14 settembre 2015, n. 148 attuativi della legge 10 dicembre 2014 n. 183 (c.d. Jobs Act);

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10/12/2014, n. 183" ed in particolare l'art. 1 che prevede l'istituzione dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato del lavoro";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/02/2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'art. 4 comma 1, che, in attuazione del richiamato art. 1, comma 4, lettera c), della legge 183 del 2014, istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016, recante disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'ANPAL;

VISTO il decreto legislativo 24/09/2016, n. 185, recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO l'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016 emanato ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, che ha definito l'orientamento strategico dell'azione del Governo e ne ha individuato gli indirizzi prioritari ed i risultati attesi, propedeutico rispetto alle direttive ministeriali per l'azione amministrativa e la gestione;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel citato triennio 2017-2019 e le successive indicazioni fornite dal Ministro all'esito della consultazione referendaria;

VISTI in particolare, l'obiettivo strategico e quello strutturale da raggiungere per il triennio 2017-2019 nonché gli obiettivi operativi annuali agli stessi funzionalmente collegati e riferiti all'attività di competenza della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione;

CONSIDERATO che il D.P.R. recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" risulta, allo stato, in fase di definitiva approvazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui seguirà l'emanazione del D.M. attuativo, ove è previsto che questa Direzione Generale sarà articolata in cinque uffici di livello dirigenziale non generale ed acquisirà le nuove competenze in materia di promozione delle politiche di formazione professionale;

RITENUTO, pertanto, in questa fase transitoria di dover definire, per l'anno 2017, gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia, in servizio presso la Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione, attualmente articolata in 4 posti di funzione dirigenziale sulla base del D.M. 4 novembre 2014 attuativo del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, rinviando in sede di rimodulazione degli obiettivi, dovuta all'entrata in vigore dei succitati provvedimenti normativi e atti organizzativi, l'individuazione di un ulteriore obiettivo di secondo livello in materia di promozione delle politiche di formazione professionale;

RITENUTO sulla base di detto Atto di indirizzo e degli obiettivi strategici e operativi di I livello per l'anno 2017, di individuare obiettivi operativi di II livello rappresentativi delle peculiari competenze di questa Direzione generale che verranno sottoposti ad un periodico monitoraggio, finalizzato all'analisi degli andamenti gestionali e alla verifica dei risultati conseguiti;

DISPONE

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale, nell'ambito della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione, ai fini della prevista valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto, in coerenza con quanto stabilito con il Piano della Performance 2017 – 2019.

Dette schede sono trasmesse ai dirigenti delle Divisioni della scrivente Direzione Generale che, a seguito del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, e del successivo D.M. 4 novembre 2014 attuativo, è attualmente articolata in 4 posti di funzione dirigenziale.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Menziani

(firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti di questo Ufficio.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Giuseppina Fadda	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV.1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	15/70
DIV.1.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	15/70
DIV.1.3	Attività di coordinamento interdivisionale e affari generali della Direzione Generale. Gestione degli adempimenti del CDR 5 - DG ASIO con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Centralizzazione del protocollo informatico della Direzione Generale. Attività di supporto alle funzioni di vertice con particolare riferimento ai processi di valutazione dei dirigenti di II fascia della Direzione Generale	40/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giuseppina Fadda

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D.2.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.1.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di trasparenza.	20%

DIV.1.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	"Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT ."	20%
DIV.1.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%
DIV.1.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	5%
DIV.1.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	15%
DIV.1.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS	3	10%
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	1
	1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 - 4062 - 4065 - 4112 - 4113 - 4150 - 7581 - 7681	€ 212.387,25
Totale	€ 212.387,25

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse finanziarie sono le stesse riportate nell'obiettivo strutturale codice D.2.1. Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 1 unità di personale proveniente da Italia Lavoro S.p.a.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giuseppina Fadda

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D.2.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera I-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.1.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%

DIV.1.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. I-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%
DIV.1.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
DIV.1.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
DIV.1.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS	3	10%
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	10%
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni	1	
		1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 - 4062 - 4065 - 4112 - 4113 - 4150 - 7581 - 7681	€ 212.387,25
Totale	€ 212.387,25

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie sono le stesse riportate nell'obiettivo strutturale codice D.2.2. Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 1 unità di personale proveniente da Italia Lavoro S.p.a.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Giuseppina Fadda

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.1.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Attività di coordinamento interdivisionale e affari generali della Direzione Generale. Gestione degli adempimenti del CDR 5 - DG ASIO con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Centralizzazione del protocollo informatico della Direzione Generale. Attività di supporto alle funzioni di vertice con particolare riferimento ai processi di valutazione dei dirigenti di II fascia della Direzione Generale				
Descrizione	Cura delle attività di supporto alla realizzazione dei compiti del CDR con particolare riferimento a quelle relative alla gestione del personale (sistema automatizzato di rilevazione delle presenze in uso), agli adempimenti amministrativo-contabili di cui ai capitoli di bilancio del CDR, gestione centralizzata del protocollo informatico. Cura e supporto al Direttore generale nell'intero processo di valutazione dei dirigenti di II fascia della Direzione Generale, anche attraverso l'utilizzo delle risultanze del sistema di monitoraggio della direttiva, fornendo eventuale documentazione all'Organismo Indipendente di valutazione della performance. Attività di supporto al Direttore Generale ivi compresi gli affari generali e i rapporti con gli organi di controllo, nonché quant' altro necessario per consentire il corretto andamento della struttura.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, DG PIOB, UCB tutte le Divisioni del CDR				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.1.3.1	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse umane del CDR anche attraverso il sistema automatizzato di rilevazione delle presenze del personale in uso, compresi gli ulteriori adempimenti connessi e previsti dalla vigente normativa (PERLA PA, Gedap, ecc.)	01/01/2017	31/12/2017	Gestione risorse umane del CDR	20%

DIV.1.3.2	Coordinamento inter divisionale in materia di programmazione triennale ed annuale, con particolare riferimento alla direttiva di I e di II livello, nonché quanto ulteriormente necessario a consentire il corretto andamento della struttura. Gestione centralizzata del protocollo informatico.	01/01/2017	31/12/2017	Redazione degli atti di programmazione di competenza della Direzione Generale e atti generali. Inserimento dati attraverso l'utilizzo dei sistemi in uso all'Amministrazione e gestione centralizzata del protocollo informatico. Relazioni agli organi di controllo	30%
DIV.1.3.3	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli del CDR inerenti al funzionamento e sul capitolo relativo alle spese per liti (decreti di impegno, di liquidazione, reiscrizioni in bilancio, adempimenti derivanti dalle circolari del MEF, cronoprogramma). Riscontro documentazione contabile e gestione dei capitoli di bilancio del CDR. Rapporti con Segretariato e UCB.	01/01/2017	31/12/2017	Gestione risorse finanziarie del CDR	20%
DIV.1.3.4	Tenuta dei fascicoli dei dirigenti di II fascia del CDR. Attività istruttoria connessa alla valutazione dei dirigenti di II fascia anche utilizzando le risultanze e gli elementi informativi inseriti nel sistema di monitoraggio della direttiva	01/01/2017	31/12/2017	"Predisposizione di note e atti a supporto delle decisioni del vertice amministrativo anche mediante le risultanze del sistema di monitoraggio. Tenuta archivio documentazione"	10%
DIV.1.3.5	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse strumentali (approvvigionamenti beni di consumo, ordini materiale e manutenzione tramite gestione unificata), supporto al Direttore Generale per gli adempimenti amministrativi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi."	01/01/2017	31/12/2017	Gestione delle risorse strumentali ed adempimenti obbligatori ex D.Lgs. 81/2008 e smi.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO Div.1.3
RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	80,00%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4	80,00%
		F3	1	100,00%
		F2	1	100,00%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	4	90,00%
		F4	2	100,00%
		F3	3	100,00%
		F2	1	100,00%
	Area I	F1		
		F3		
		F2		
		F1		
			17	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto			1	
Consulenti esterni				
			1	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 -4062 - 4065 - 4112 - 4113 - 4150 - 7581 - 7681	€ 424.774,80
Totale	€ 424.774,80

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse inserite nell'obiettivo operativo di II livello Div.1.3 sono state detratte dalle risorse del I livello stanziato sui capitoli di funzionamento. Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 1 unità di personale proveniente da Italia Lavoro S.p.a.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Elena Rendina	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV.2.1	Ottimizzazione delle risorse stanziate sui capitoli di competenza e relativo monitoraggio, con particolare riferimento a quelle gravanti sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione anche necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nella riforma di cui alla Legge n.183 del 2014.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Elena Rendina

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D.1.1
Obiettivo	Ottimizzazione delle risorse stanziare sui capitoli di competenza e relativo monitoraggio, con particolare riferimento a quelle gravanti sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione anche necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nella riforma di cui alla Legge n.183 del 2014.				
Descrizione	L'attività è finalizzata all'analisi dei profili economici e finanziari relativi alla gestione delle risorse destinate alle misure contenute nella riforma per i capitoli di competenza della Direzione Generale nonché del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione con individuazione di eventuali correttivi. Attuazione delle procedure connesse alla spesa, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, con l'adozione di tempestive soluzioni.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Capo di Gabinetto del Ministro, Segreteria Tecnica del Ministro, Ufficio Legislativo, Segretario Generale, altre Direzioni Generali del Ministero interessate.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	.Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato; Ispettorato Generale del Bilancio - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero; Ministero dello Sviluppo Economico - Enti previdenziali, Regioni, Province Autonome, Enti Locali, Servizi pubblici e privati per il lavoro, i sindacati, le imprese, i lavoratori; ANPAL; INL				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.2.1.1	Analisi dei profili economici e finanziari relativi alla gestione ed al monitoraggio delle risorse finanziarie destinate alle misure contenute nella riforma con individuazione di eventuali interventi correttivi	01/01/2017	31/01/2017	Elaborazione di un report annuale.	40%
DIV.2.1.2	Attuazione delle procedure connesse alla spesa, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, con l'adozione di tempestive soluzioni, anche comportanti rimodulazioni tra i piani gestionali e tra i capitoli di competenza e necessarie per la copertura dell'effettivo fabbisogno.	01/01/2017	31/01/2017	Predisposizione di atti contabili per i singoli interventi con rimodulazione delle risorse tra i piani gestionali e tra i capitoli laddove necessaria.	30%

DIV.2.1.3	Monitoraggio dell'andamento della spesa, anche in raccordo con gli stakeholders coinvolti.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di un report annuale di monitoraggio.	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO Div.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione A		1	80%
	Posizione B			
	Posizione C			
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	80%
		F4	2	100%
		F3	1	100%
		F2		
		F1		
		Area II	F6	
	F5		8	100%
	F4			
	F3		1	100%
	F2		2	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			16	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	4
	4

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2143	€ 29.171.394,00
2170	€ 250.000,00
2229	€ 184.000.000,00
2230	€ 727.987.332,66
2236	€ 8.000.000,00
2400	€ 1.550.000.000,00
2402	€ 6.807.524.466,00
2404	€ 700.000,00
2405	€ 174.000.000,00
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 - 4062 - 4065 - 4112 - 4113 - 4150 - 7581 - 7681	€ 1.132.735,00
Totale	€ 9.482.765.927,66

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
2143	2016	€ 6.024.682,80
2230 *	2016	€ 61.383.446,51
2236	2016	€ 8.000.000,00
2402	2016	€ 935.251.719,63
2404	2016	€ 381.757,00
2230	2015	€ 183.859.014,77

2236	2015	€	2.815.831,66
2402	2015	€	37.529.969,88
		Totale	€ 1.235.246.422,25

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale € -	

Note
<p>Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 1 unità di personale provenienti da INAPP. e numero 3 unità di personale giuridicamente assegnate dal 1° gennaio 2017 all'INL e all'ANPAL</p> <p>*Le risorse indicate tengono conto delle disponibilità complessive del Fondo. Data la particolare natura del capitolo di spesa, tali disponibilità sono costituite dallo stanziamento 2017, al netto degli accantonamenti, e dai residui di stanziamento relativi ad annualità pregresse. Le risorse finanziarie indicate sono quelle previste per questo CDR dalla tabella 4 allegata al Decreto n.102065 del 27 dicembre 2016.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Rita Cammuso	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV.3.1	Attuazione della disposizione prevista dall'art. 44, comma 11-bis, del D.lgs n. 148/2015, come modificato dall'art. 3, comma 1, del DL 30 dicembre 2016, n. 244, con riferimento all'intervento di integrazione salariale straordinaria destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa.	35/70
DIV.3.2	.Attuazione dell'art. 5 del Decreto Legge n. 34 del 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 78 del 2014, ai sensi del quale con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri per l'individuazione dei datori di lavoro beneficiari della riduzione contributiva di cui di cui all'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge n. 510 del 1996, convertito con modificazioni dalla legge n. 608 del 1996.	35/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Rita Cammuso

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.3.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D.1.2
Obiettivo	Attuazione della disposizione prevista dall'art. 44, comma 11-bis, del D.lgs n. 148/2015, come modificato dall'art. 3, comma 1, del DL 30 dicembre 2016, n. 244, con riferimento all'intervento di integrazione salariale straordinaria destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa.				
Descrizione	L'attività consisterà nella acquisizione delle esigenze finanziarie da parte delle Regioni interessate e nella successiva assegnazione delle risorse alle stesse mediante un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni, Inps.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	"somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per rispettivi pesi"	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.3.1.1	Richiesta alle Regioni del fabbisogno finanziario	01/01/2017	31/03/2017	Acquisizione delle esigenze finanziarie delle Regioni	30%
DIV.3.1.2	Attività di acquisizione e verifica delle istanze pervenute dalle Regioni e predisposizione di ipotesi di suddivisione della spesa.	01/04/2017	31/12/2017	Predisposizione del decreto interministeriale di assegnazione delle risorse	70%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: Div.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS	1	40%
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	50%
		F4		
		F3	3	45%
		F2		
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	2	50%
		F4		
		F3	1	50%
		F1	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	10
10	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2230 *	€ 117.000.000,00
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 -	€ 566.367,60
Totale	€ 117.566.367,60

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 5 unità di personale provenienti da Itali Lavoro, e numero 4 unità di personale giuridicamente assegnate dal 1° gennaio 2017 all'INL e 1 all'ANPAL *Le risorse indicate tengono conto delle disponibilità complessive del Fondo. Data la particolare natura del capitolo di spesa, tali disponibilità sono costituite dallo stanziamento 2017, al netto degli accantonamenti, e dai residui di stanziamento relativi ad annualità pregresse. Le risorse finanziarie indicate sono quelle previste per questo CDR dalla tabella 4 allegata al Decreto n.102065 del 27 dicembre 2016.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Rita Cammuso

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.3.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D.1.3
Obiettivo	.Attuazione dell'art. 5 del Decreto Legge n. 34 del 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 78 del 2014, ai sensi del quale con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri per l'individuazione dei datori di lavoro beneficiari della riduzione contributiva di cui di cui all'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge n. 510 del 1996, convertito con modificazioni dalla legge n. 608 del 1996.				
Descrizione	.L'attività consisterà nella predisposizione di un decreto interministeriale - che sostituirà quello attualmente in vigore, emanato il 14/09/2015 - volto a ridefinire criteri di applicazione e modalità operative di concessione dello sgravio contributivo previsto dalla legge in favore delle imprese che stipulino o abbiano in corso contratti di solidarietà difensivi ai sensi degli articoli 1 e 2 del Decreto Legge n. 726 del 1984, convertito con modificazioni dalla Legge n. 863 del 1984, nonché, a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 148 del 2015, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera c), del medesimo decreto legislativo.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Ufficio Legislativo				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti Previdenziali, Imprese				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo	"somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per rispettivi pesi"	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.3.2.1	Predisposizione dello schema di decreto interministeriale e invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la sottoscrizione congiunta del provvedimento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze dello schema di decreto	70%
DIV.3.2.2	Cura e aggiornamento delle informazioni dedicate al beneficiario contributivo e della relativa modulistica presenti sul sito www.lavoro.gov.it	01/01/2017	31/12/2017	Pubblicazione sul sito www.lavoro.gov.it di informazioni e modulistica	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: Div.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS	1	40%
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	50%
		F4		
		F3	3	45%
		F2		
		F1	1	50%
	Area II	F6		
		F5	2	50%
		F4		
		F3	1	50%
		F1	1	50%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			10	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	10
	10

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2230 *	€ 64.300.000,00
2120	€ 1.000.000,00
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 -	€ 566.367,60
Totale	€ 65.866.367,60

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
2230	2016	€ 63.600.000,00
2400	2016	€ 216.000.000,00
2230	2015	€ 1.617.941.918,03
Totale		€ 1.897.541.918,03

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" n. 5 unità di personale provenienti da Itali Lavoro, e numero 4 unità di personale giuridicamente assegnate dal 1° gennaio 2017 all'INL e 1 all'ANPAL *Le risorse indicate tengono conto delle disponibilità complessive del Fondo. Data la particolare natura del capitolo di spesa, tali disponibilità sono costituite dallo stanziamento 2017, al netto degli accantonamenti, e dai residui di stanziamento relativi ad annualità pregresse. Le risorse finanziarie indicate sono quelle previste per questo CDR dalla tabella 4 allegata al Decreto n.102065 del 27 dicembre 2016.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione	
Struttura/Ufficio	Divisione IV	
Responsabile	Manuela Gaetani	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV.4.1	Attuazione della riforma del sistema degli ammortizzatori sociali a seguito del DLgs n. 148/2015 e del DLgs n. 22/2015 attraverso l'applicazione dei nuovi criteri disposti ai fini dell'approvazione degli interventi di sostegno al reddito con successiva attività di auditing sui procedimenti.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Manuela Gaetani

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV.4.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	D.1.4
Obiettivo	Attuazione della riforma del sistema degli ammortizzatori sociali a seguito del DLgs n. 148/2015 e del DLgs n. 22/2015 attraverso l'applicazione dei nuovi criteri disposti ai fini dell'approvazione degli interventi di sostegno al reddito con successiva attività di auditing sui procedimenti.				
Descrizione	Con il DLgs n. 148/2015 e con il DLgs n. 22/2015 sono stati modificati - in senso di razionalizzazione- i criteri per l'accesso alla cassa integrazione straordinaria a seguito di programmi di crisi aziendale e riorganizzazione aziendale e a seguito di riduzioni orarie per la stipula dei contratti di solidarietà. Con l'introduzione di limiti di causali e temporali e con l'introduzione di un procedimento di verifica al termine del periodo di intervento relativo al corretto svolgimento dei programmi, il procedimento amministrativo relativo all'autorizzazione alla concessione del trattamento di CIGS si articola in due fasi: la prima volta all'emissione del decreto di autorizzazione alla concessione del trattamento, la seconda- audit- da svolgersi al termine del periodo di intervento- sulla base delle verifiche ispettive compiute dal INL - di verifica del corretto sviluppo del programma di cigs.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Capo di Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, INL				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Numero i provvedimenti di CIGS emanati in rapporto al numero di istanze presentate	percentuale	Risultato (output)	80	
2	Rapporto tra il numero verifiche ispettive e il numero di procedimenti audit conclusi.	percentuale	Risultato (output)	80	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV.4.1.1	Istruttoria delle istanze pervenute	01/01/2017	31/12/2017	Approvazione dei programmi presentati e autorizzazione del trattamento	50%
DIV.4.1.2	Esame delle verifiche ispettive effettuate al termine dei programmi dall'INL	01/01/2017	31/12/2017	Verifica sull'attuazione del programma attuato	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO Div.4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione A	1	80%
		Posizione B		
		Posizione C		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5		
		F4	4	90%
		F3	9	100%
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	100%
		F4	2	100%
		F3	1	100%
		F2	3	100%
		F1	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			26	
			Totale	
Personale con altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni			4	
			4	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione		Importo
2230 *	€	135.790.000,00
2235	€	11.250.000,00
Capitoli di funzionamento: 2550 - 2552 - 2563 - 4061 -4062 - 4065 - 4112 - 4113 - 4150 - 7581 - 7681	€	1.132.735,00
Totale	€	147.040.000,00
RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
2230	2016	€ 54.932.055,26
2235	2016	€ 11.250.000,00
2230	2015	€ 130.009.373,38
2235	2015	€ 8.474.315,08
Totale		€ 204.665.743,72

Note

Sono state indicate nel campo "consulenti esterni" sono state indicate n. 1 unità di personale provenienti da Italia Lavoro S.p.a. e numero 3 unità di personale giuridicamente assegnate dal 1° gennaio 2017 all'INL e all'ANPAL *Le risorse indicate tengono conto delle disponibilità complessive del Fondo. Data la particolare natura del capitolo di spesa, tali disponibilità sono costituite dallo stanziamento 2017, al netto degli accantonamenti, e dai residui di stanziamento relativi ad annualità pregresse Le risorse finanziarie indicate sono quelle previste per questo CDR dalla tabella 4 allegata al Decreto n.102065 del 27 dicembre 2016.



IL DIRETTORE GENERALE

D.D. n. 7 / 2017

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";
- VISTO** il D.M. del 7 aprile 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 20 maggio 2011, registro 7, foglio 88, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della *performance*;
- VISTO** il D.M. del 30 gennaio 2012, registrato dalla Corte dei conti in data 15 marzo 2012, registro 3, foglio 329, con il quale sono stati adottati i criteri di applicazione e le procedure operative del sistema di misurazione e valutazione della *performance*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte della pubblica amministrazione*";
- VISTO** il d.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
- VISTO** il D.M. 4 novembre 2014, recante "*Attuazione del d.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministro del lavoro e delle politiche sociali*";
- VISTO** il d.P.C.M. del 4 gennaio 2016, registrato alla Corte dei conti con il n. 635 in data 2 marzo 2016, con il quale il sottoscritto è stato incaricato della titolarità della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali;

VISTO l'Atto di indirizzo per il triennio 2017-2019 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 2 dicembre 2016;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di livello non generale per l'anno 2017;

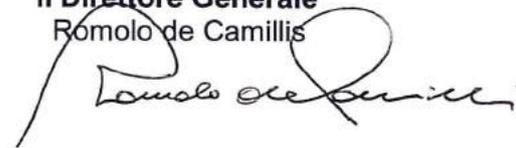
RITENUTO pertanto, di procedere all'individuazione degli obiettivi da assegnare ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale in servizio presso la Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali;

DECRETA

1. Ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali sono assegnati, per l'anno 2017, gli obiettivi individuati nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente decreto. Come specificato nelle singole schede, nel raggiungimento dei rispettivi obiettivi i dirigenti assicurano l'osservanza dei principi e delle misure contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 31 gennaio 2017

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis



Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Responsabile	- Dirigente div2	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E4.DIV2.1	Attività in ambito europeo per le materie di competenza della Direzione Generale. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	35/70
E4.DIV2.2	Attività in ambito internazionale per le materie di competenza della Direzione Generale. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	35/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Responsabile	- Dirigente div2

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.1
Obiettivo	Attività in ambito europeo per le materie di competenza della Direzione Generale. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	Verifica, collaborazione e coordinamento con gli altri uffici della Direzione Generale, del Segretariato Generale e di diretta collaborazione del Ministro, ai fini della gestione dei dossier normativi e delle procedure di infrazione europee, con particolare riguardo all'attuazione del programma 2017 della CE e alle attività connesse al lavoro dignitoso in ambito OIL e UE				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Segretariato Generale; Ufficio Consigliere diplomatico; altre Direzioni Generali; altre divisioni della Direzione Generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche europee; Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; ANPAL; Organismi comunitari e internazionali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Efficienza delle attività svolte in ambito europeo	Numero di dossier normativi e procedure di infrazione trattati/ Numero di dossier normativi e procedure di infrazione ricevuti*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Rapporti con organismi internazionali ed europei, altre Amministrazioni e altri uffici del Ministero ai fini della ricognizione dei dossier normativi e delle procedure potenziali ed in corso	01/01/2017	31/12/2017	Identificazione dei dossier e delle procedure da trattare e dei connessi profili di criticità, con particolare riguardo all'attuazione del programma 2017 della CE e alle attività connesse al lavoro dignitoso in ambito OIL e UE	25%

2	Valutazione ed istruttoria dei dossier normativi e delle procedure d'infrazione ai fini della predisposizione dei relativi adempimenti	01/01/2017	31/12/2017	Attività di analisi ed elaborazione tecnica finalizzata al recepimento di direttive comunitarie, predisposizione di schemi di atti normativi di adozione/ratifica di atti internazionali, di note e appunti a supporto degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Predisposizione documentazione difensiva nell'ambito di procedure di infrazione e di casi di non conformità	50%
3	Partecipazione agli incontri di carattere tecnico programmati in sede europea	01/01/2017	31/12/2017	Svolgimento degli incarichi di missione per la partecipazione ad incontri di carattere tecnico e predisposizione del relativo report.	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AL CORRISPONDENTE OBIETTIVO OPERATIVO E.4.1 DELLA DIRETTIVA DI 1° LIVELLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Responsabile	- Dirigente div2

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV2.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.1
Obiettivo	Attività in ambito internazionale per le materie di competenza della Direzione Generale. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	Gestione dei rapporti con gli organismi internazionali di cui l'Italia è membro per le materie di competenza della Direzione Generale, inclusa la partecipazione alla negoziazione e all'adozione/ratifica di atti normativi internazionali e alla produzione di atti difensivi per casi di non conformità o altre procedure.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Segretariato Generale; Ufficio Consigliere Diplomatico; altre Direzioni Generali; altre divisioni della Direzione Generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche europee; Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; ANPAL; Organismi internazionali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Efficienza delle attività internazionali	Numero di dossier normativi e di casi di non conformità o altre procedure trattati/numero di dossier normativi e di casi di non conformità o altre procedure ricevuti*100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Raccolta ed elaborazione della documentazione necessaria alla predisposizione dei rapporti richiesti dall'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e del Consiglio d'Europa (CoE)	01/01/2017	30/06/2017	Analisi della documentazione ricevuta	25%
2	Redazione dei rapporti richiesti da OIL e CoE e degli atti difensivi per procedure di non conformità o altre procedure.	01/07/2017	31/12/2017	Rapporti e atti difensivi per OIL e CoE	50%
3	Partecipazione agli incontri di carattere tecnico programmati in sede europea	01/01/2017	31/12/2017	Svolgimento degli incarichi di missione per la partecipazione ad incontri di carattere tecnico e predisposizione del relativo report.	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AL CORRISPONDENTE OBIETTIVO OPERATIVO E.4.1 DELLA DIRETTIVA DI 1° LIVELLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Stefania Laudisio	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E1.DIV1.1	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	10/70
E1.DIV1.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	25/70
E1.DIV1.3	Attività di coordinamento interdivisionale e affari generali della Direzione. Gestione degli adempimenti del CDR, con particolare riferimento alla gestione delle risorse strumentali, delle risorse finanziarie e delle risorse umane. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	35/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Stefania Laudisio

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E1.DIV1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%

2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT .	20%
3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%
4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi e dei relativi standard di qualità resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard. Aggiornamento dell'elenco dei procedimenti e dei relativi dati da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV. Invio delle schede dei procedimenti aggiornate ai sensi dell'art. 35 d.gs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	20%
5	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E1.DIV1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AL CORRISPONDENTE OBIETTIVO OPERATIVO E.1.1 DELLA DIRETTIVA DI 1° LIVELLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Stefania Laudisio

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E1.DIV1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera I-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%

2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16,c. 1, lett. I-ter, d.lgs.165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%
3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E1.DIV1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AL CORRISPONDENTE OBIETTIVO OPERATIVO E.2.1 DELLA DIRETTIVA DI 1° LIVELLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Stefania Laudisio

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E1.DIV1.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Attività di coordinamento interdivisionale e affari generali della Direzione. Gestione degli adempimenti del CDR, con particolare riferimento alla gestione delle risorse strumentali, delle risorse finanziarie e delle risorse umane. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	Attività di supporto al Direttore Generale, ivi compresi gli affari generali e i rapporti con gli organi di controllo, nonché quanto ulteriormente necessario a consentire il corretto andamento della struttura. Cura delle attività di supporto alla realizzazione dei compiti della CDR, con particolare riferimento a quelle relative agli adempimenti amministrativo-contabili di cui ai capitoli di bilancio del CDR e alla gestione del personale (sistema GL PERS).				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, OIV, D.G.PIOB, Divisioni del CDR				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Coordinamento interdivisionale in materia di programmazione triennale e annuale, compresa la direttiva di I e II livello, nonché rilevazioni sui sistemi in uso all'Amministrazione. Supporto per l'attività con gli organi di controllo, nonché quanto necessario a consentire il corretto andamento della struttura.	01/01/2017	31/12/2017	Redazione degli atti programmazione di competenza del Direttore Generale e atti generali. Inserimento dati e verifica corretto utilizzo dei sistemi in uso all'Amministrazione. Relazione agli organi di controllo.	15%
2	Gestione delle risorse strumentali e adempimenti obbligatori ex D.Lgs. 81/2008 e smi.	01/01/2017	31/12/2017	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse strumentali (approvvigionamenti beni di consumo, ordini materiale e manutenzione tramite gestione unificata), supporto al Direttore Generale per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi.	15%

3	Gestione risorse finanziarie del CDR	01/01/2017	31/12/2017	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse finanziarie del CDR (decreti di impegno, di liquidazione, reiscrizioni in bilancio, adempimenti connessi alle circolari MEF, cronoprogramma.). Riscontro documentazione contabile e gestione dei capitoli di bilancio del CDR. Rapporti con il MEF.	35%
4	Gestione risorse umane del CDR	01/01/2017	31/12/2017	Effettuazione nei tempi previsti degli adempimenti connessi alla gestione delle risorse umane del CDR anche attraverso il sistema informatico GLPERS, compresi gli ulteriori adempimenti connessi alla vigente normativa (PERLA PA, Gedap e altri).	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E1.DIV1.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AI CORRISPONDENTI OBIETTIVI DELLA DIRETTIVA DI I° LIVE LLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Maria teresa Palatucci	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E2.DIV3.1	Promozione ed attuazione delle politiche e della disciplina per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008, anche in attuazione del d.lgs. n. 151/2015. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	30/70
E2.DIV3.2	Partecipazione ad incontri di carattere tecnico in ambito comunitario e internazionale in materia di salute e sicurezza; istruttoria finalizzata alla trasposizione nell'ordinamento giuridico italiano della normativa comunitaria connessa alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	20/70
E2.DIV3.3	Analisi tecnico-giuridica dei quesiti e delle istanze relative alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche al fine di elaborare possibili istruzioni di carattere operativo. Gestione del fondo di sostegno delle vittime di gravi infortuni su lavoro. Svolgimento degli esami per gli esperti qualificati e per i medici autorizzati. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	20/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Maria teresa Palatucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E2.DIV3.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.2.1
Obiettivo	Promozione ed attuazione delle politiche e della disciplina per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008, anche in attuazione del d.lgs. n. 151/2015. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	Elaborazione e aggiornamento dei provvedimenti di attuazione del d. lgs. n. 81/2008, in coerenza con le direttive europee e con le convenzioni dell'OIL in materia. Proposte di semplificazione orientate a migliorare l'effettività delle norme e delle procedure soprattutto nelle piccole e medie imprese, anche alla luce dei più recenti orientamenti europei. Implementazione e studio di norme tecniche, buone prassi e strumenti di supporto alle imprese, in collaborazione con l'INAIL, anche nell'ambito del progetto OIRA. Attuazione del d.lgs. n. 151/2015 in materia di semplificazione degli organismi operanti nel settore della salute e della sicurezza. Coordinamento delle attività della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro e degli altri organismi collegiali di carattere tecnico.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Segretariato generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro - INAIL - Ministero della salute - Ministero sviluppo economico - Ministero infrastrutture e trasporti - Consigliera nazionale di parità - Conferenza Stato-Regioni - Coordinamento tecnico delle Regioni - Parti sociali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Istruttoria e coinvolgimento degli altri attori istituzionali e delle Parti sociali ai fini della istituzione e gestione dei gruppi di lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Istituzione dei gruppi di lavoro. Note di convocazione e verbali di riunione	30%
2	Analisi tecnica finalizzata alla predisposizione di provvedimenti di attuazione e di circolari	01/01/2017	31/12/2017	Schemi di circolari e provvedimenti attuativi trasmessi all'Uffici di diretta collaborazione del Ministro	35%
3	Istruttoria tecnica finalizzata al rilascio delle autorizzazioni e delle abilitazioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Provvedimenti di autorizzazione e di abilitazione	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E2.DIV3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AL CORRISPONDENTE OBIETTIVO OPERATIVO E.2.1 DELLA DIRETTIVA DI I° LIVELLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Maria teresa Palatucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E2.DIV3.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.2.1
Obiettivo	Partecipazione ad incontri di carattere tecnico in ambito comunitario e internazionale in materia di salute e sicurezza; istruttoria finalizzata alla trasposizione nell'ordinamento giuridico italiano della normativa comunitaria connessa alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	Partecipazione alla fase ascendente dell'attività normativa dell'Unione europea in materia di salute e sicurezza sul lavoro e predisposizione di schemi di provvedimenti di recepimento delle direttive comunitarie rilevanti. Partecipazione ad altre attività in sede internazionale ed europea, con particolare riguardo al Comitato consultivo per la salute e la sicurezza e al Consiglio di amministrazione dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro di Bilbao. Promozione della cultura della salute e sicurezza in collaborazione con la medesima Agenzia europea, l'INAIL, le Regioni e le Parti sociali.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Segretariato Generale; Divisione II della Direzione Generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro - INAIL - Ministero della salute - Ministero dell'interno - Ministero sviluppo economico - Ministero infrastrutture e trasporti - Conferenza Stato-Regioni - Coordinamento tecnico delle Regioni - Parti sociali - Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro - Commissione europea - Organismi intenzionali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Partecipazione ad incontri tecnici o a gruppi di lavoro in ambito comunitario ed internazionale, anche al fine di promuovere la cultura della salute e sicurezza, in collaborazione con l'Agenzia europea di Bilbao	01/01/2017	31/12/2017	Svolgimento degli incarichi di missione affidati e predisposizione del relativo report	50%
1	Istruttoria finalizzata alla trasposizione nell'ordinamento giuridico italiano della normativa comunitaria	01/01/2017	31/12/2017	Schemi di provvedimenti di recepimento delle direttive comunitarie da attuare	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E2.DIV3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AL CORRISPONDENTE OBIETTIVO OPERATIVO E.2.1 DELLA DIRETTIVA DI I° LIVELLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Maria teresa Palatucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E2.DIV3.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.2.1
Obiettivo	Analisi tecnico-giuridica dei quesiti e delle istanze relative alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche al fine di elaborare possibili istruzioni di carattere operativo. Gestione del fondo di sostegno delle vittime di gravi infortuni su lavoro. Svolgimento degli esami per gli esperti qualificati e per i medici autorizzati. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	Istruttoria delle istanze e dei quesiti relativi alle materia di salute e sicurezza sul lavoro. Cura delle segreterie delle Commissioni di esame per gli esperti qualificati e per i medici autorizzati e gestione dei relativi elenchi. Gestione del Fondo di sostegno per le vittime di gravi infortuni sul lavoro: monitoraggio della relativa spesa, individuazione delle risorse complessivamente disponibili, predisposizione dello schema di decreto annuale e trasferimento delle risorse.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisione I della Direzione Generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INAIL – Regioni				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Gestione del Fondo di sostegno per le vittime di gravi infortuni sul lavoro: monitoraggio della spesa sostenuta ai fini della individuazione delle risorse complessivamente disponibili	01/01/2017	31/12/2017	Adempimenti di carattere amministrativo	30%
2	Istruttoria e analisi finalizzata alla quantificazione degli importi da corrispondere alle famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Schema di decreto annuale di trasferimento delle risorse all'INAIL e predisposizione ordinativi di pagamento	25%
3	Esame tecnico-giuridico dei quesiti e delle istanze	01/01/2017	31/12/2017	Risposte ad istanze e quesiti	15%
4	Attività di supporto alle Commissioni di esame per gli esperti qualificati e per i medici autorizzati e gestione dei relativi elenchi nominativi	01/01/2017	31/12/2017	Svolgimento regolare delle attività delle Commissioni	30%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E2.DIV3.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	50%
		F4	2	30%
		F3	5	62%
		F2	1	80%
		F1	2	50%
	Area II	F6		
		F5	5	89%
		F4	1	45%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			19	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 2512, 2513, 2514, 7582	€ 785.300
5063	€ 3.150.697
Totale	€ 3.935.997

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione IV	
Responsabile	Paola Urso	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E4.DIV4.1	Rilevazione - complessiva e settoriale - della rappresentatività delle organizzazioni sindacali, anche attraverso la gestione ed il potenziamento della banca dati integrata delle organizzazioni sindacali e dei contratti collettivi, sia ai fini della costituzione di organismi collegiali pubblici che per accedere a determinati benefici (convenzioni con l'INPS/INAIL; costituzione di Fondi interprofessionali; di Patronati). L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	25/70
E4.DIV4.2	Determinazione del costo del lavoro nei settori interessati, alla luce della recente emanazione del nuovo Codice degli appalti di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	20/70
E4.DIV4.3	Monitoraggio dei contratti collettivi di I e II livello (aziendali e territoriali) per l'anno 2016. Prosecuzione dell'attività di dematerializzazione dell'archivio storico dei contratti collettivi nazionali di lavoro. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	25/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Paola Urso

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV4.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.2
Obiettivo	Rilevazione - complessiva e settoriale - della rappresentatività delle organizzazioni sindacali, anche attraverso la gestione ed il potenziamento della banca dati integrata delle organizzazioni sindacali e dei contratti collettivi, sia ai fini della costituzione di organismi collegiali pubblici che per accedere a determinati benefici (convenzioni con l'INPS/INAIL; costituzione di Fondi interprofessionali; di Patronati). L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	Acquisizione di tutti gli elementi necessari alla rilevazione della rappresentatività delle organizzazioni sindacali e loro inserimento nella banca dati integrata, sia ai fini della costituzione di organismi collegiali pubblici, sia per rispondere alle richieste degli uffici centrali e periferici delle Pubbliche Amministrazioni e di Enti pubblici sulla sussistenza - in capo alle OO.SS. - dei requisiti previsti dalle norme per accedere a determinati benefici (costituzione di Patronati e di Fondi interprofessionali; stipula di convenzioni con gli Istituti previdenziali). Elaborazione di un report sugli accordi interconfederali in materia di rappresentatività intervenuti nel 2016.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Altre Direzioni Generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; Presidenza del Consiglio dei Ministri, CNEL, Istituti previdenziali, Parti sociali.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	
2	Efficienza dell'attività di analisi del costo del lavoro	Risposte relative alla rappresentatività sindacale/richieste pervenute*100	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Acquisizione degli elementi relativi al grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali, anche attraverso indagini territoriali utili per lo svolgimento della relativa attività istruttoria	01/01/2017	31/12/2017	- Richieste dati alle organizzazioni sindacali; - Richieste indagini rivolte agli uffici territoriali dell'INL; - Analisi ed elaborazione delle relative risposte; - Inserimento ed aggiornamento della banca dati integrata	30%

2	Verifica dei dati ai fini della conclusione del procedimento	01/01/2017	31/12/2017	- Relazioni istruttorie effettuate; - Risposte a Enti e uffici centrali e periferici della Pubblica Amministrazione.	30%
3	Analisi dei diversi accordi interconfederali intervenuti nel 2016 in materia di rappresentatività	01/01/2017	31/12/2017	Report di raffronto tra gli accordi interconfederali per il supporto agli organi di competenza.	20%
4	Attività di confronto, di raccordo e sinergia con le Strutture pubbliche coinvolte a vario titolo nella raccolta, elaborazione e messa a disposizione dei dati relativi ai risultati delle elezioni delle RSU	01/01/2017	31/12/2017	Incontri tecnici finalizzati alla definizione delle procedure e degli atti necessari alla realizzazione dell'attività	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV4.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AL CORRISPONDENTE OBIETTIVO OPERATIVO E.4.2 DELLA DIRETTIVA DI 1° LIVELLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Paola Urso

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV4.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.2
Obiettivo	Determinazione del costo del lavoro nei settori interessati, alla luce della recente emanazione del nuovo Codice degli appalti di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	Analisi delle disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 relative al costo del lavoro funzionale alla individuazione delle ricadute sulle competenze del Ministero in materia. Elaborazione delle tabelle di determinazione del costo del lavoro nei settori interessati a pubblici appalti ed emanazione dei relativi decreti di approvazione.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Altre Direzioni Generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro, Ministero della giustizia, Istat, Inps, Inail, Parti sociali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90
2	Efficienza dell'attività di analisi del costo del lavoro	Tabelle elaborate sul costo del lavoro/numero tabelle richieste *100	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Analisi delle disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 relative al costo del lavoro ai fini dell'individuazione delle ricadute sulle competenze del Ministero in materia.	01/01/2017	30/06/2017	Report di approfondimento	20%
2	Analisi della contrattazione collettiva nazionale e decentrata e delle norme previdenziali e fiscali.	01/01/2017	31/12/2017	Individuazione degli elementi fissi e variabili, nonché degli elementi contributivi e fiscali utili alla determinazione del costo del lavoro	40%
3	Elaborazione delle tabelle del costo del lavoro e predisposizione dei relativi decreti	01/01/2017	31/12/2017	Adozione delle tabelle e successiva pubblicazione.	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV4.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AL CORRISPONDENTE OBIETTIVO OPERATIVO E.4.2 DELLA DIRETTIVA DI 1° LIVELLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione IV
Responsabile	Paola Urso

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV4.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.1
Obiettivo	Monitoraggio dei contratti collettivi di I e II livello (aziendali e territoriali) per l'anno 2016. Prosecuzione dell'attività di dematerializzazione dell'archivio storico dei contratti collettivi nazionali di lavoro. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	Analisi e monitoraggio dei contratti collettivi di I e di II livello (aziendali e territoriali) per l'anno 2016. In applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale e delle direttive della Presidenza del Consiglio sulla informatizzazione e sulla tenuta degli archivi, la divisione proseguirà la digitalizzazione dell'archivio storico dei contratti collettivi nazionali di lavoro, già avviata nel corso dell'anno precedente.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Altre Direzioni Generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ispettorato nazionale del lavoro, CNEL, Parti sociali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle singole fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Raccolta e analisi dei contratti collettivi di I livello inseriti nell'archivio informatico nel 2016	01/01/2017	30/06/2017	Report sui contratti collettivi di primo livello depositati nel corso del 2016 presso la Direzione Generale	40%
2	Raccolta e analisi dei contratti collettivi di II livello inseriti nell'archivio informatico nell'anno 2016	01/01/2017	30/09/2017	Report sui contratti collettivi di secondo livello - territoriali e aziendali - depositati nel corso del 2016 presso le Direzioni territoriali del lavoro	40%
3	Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione dell'archivio storico dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	01/01/2017	31/12/2017	Scannerizzazione dei contratti collettivi di lavoro agli atti della Direzione Generale e relativi ai diversi settori dell'industria manifatturiera.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV4.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DI QUESTO OBIETTIVO SONO STATE IMPUTATE AL CORRISPONDENTE OBIETTIVO OPERATIVO E.4.2 DELLA DIRETTIVA DI 1° LIVELLO

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione V	
Responsabile	Valeria Bellomia	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E4.DIV5.1	Analisi e interpretazione della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro e degli istituti di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	40/70
E4.DIV5.2	Supporto all'attività della Consigliera nazionale di parità e del Comitato nazionale di parità nell'ottica dei nuovi ruoli disegnati dalla riforma recata dal d.lgs. n. 151/2015. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	20/70
E4.DIV5.3	Vigilanza sull'Ordine dei consulenti del lavoro, anche con riferimento ai profili rilevanti ai fini del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Convocazione della conferenza di servizi per l'emanazione del bando di indizione della sessione annuale degli esami di abilitazione dei consulenti del lavoro. Attività connesse all'adozione dei pareri previsti per i procedimenti amministrativi di cui all'art. 8 del "Regolamento recante le disposizioni in materia di formazione continua consulenti del lavoro" e all'art. 4 del "Regolamento dei consigli di disciplina" emanati in attuazione del DPR 137/2012. Adempimenti relativi al procedimento per il riconoscimento dei titoli esteri di consulente del lavoro. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	10/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Valeria Bellomia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV5.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.3
Obiettivo	Analisi e interpretazione della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro e degli istituti di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso lo svolgimento dell'attività di analisi e interpretazione della disciplina giuridica dei contratti di lavoro, necessaria sia per fornire pareri a soggetti interni e esterni all'amministrazione, sia per predisporre proposte di testi normativi e di circolari, in materia di disciplina dei rapporti di lavoro e di conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organi di vertice politico, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'economia e delle finanze; ANPAL; INPS; Enti locali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione attività programmata	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90	
2	Efficienza delle attività di analisi e di eventuali proposte di modifica	Numero di pareri e schemi normativi predisposti / numero di pareri e schemi normativi richiesti*100	Risultato (output)	90	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Analisi e studio della disciplina giuridica dei contratti di lavoro in relazione al quadro normativo vigente, anche in funzione della elaborazione di eventuali proposte normative.	01/01/2017	31/12/2017	Schemi di provvedimenti normativi e di circolari nonché di pareri da trasmettere agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro	40%
2	Analisi e studio delle misure destinate alla conciliazione tra vita professionale e vita privata in relazione al quadro normativo vigente.	01/01/2017	31/12/2017	Supporto alla cabina di regia di cui all'articolo 25 del d.lgs. n. 80/2015 e predisposizione dello schema di decreto ministeriale che definisce i criteri di utilizzo delle risorse e le modalità di intervento in materia di conciliazione	30%

3	Analisi della disciplina dei contratti di lavoro e degli istituti connessi al fine di supportare gli stakeholders interni e esterni.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di pareri e note	20%
4	Supporto al funzionamento della Commissione nazionale di certificazione e istruttoria delle istanze presentate	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di pareri e note	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV5.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	2
Consulenti esterni	
	2

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse umane e finanziarie di questo obiettivo sono state imputate al corrispondente obiettivo operativo E.4.3 della direttiva di I livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Valeria Bellomia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV5.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.4.4
Obiettivo	Supporto all'attività della Consigliera nazionale di parità e del Comitato nazionale di parità nell'ottica dei nuovi ruoli disegnati dalla riforma recata dal d.lgs. n. 151/2015. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	L'obiettivo si realizza attraverso l'analisi e la verifica degli aspetti applicativi connessi alla riforma introdotta con il d.lgs. n. 151/2015. Supporto alle attività della Consigliera nazionale di parità e del Comitato nazionale di parità, ivi comprese le attività connesse alla nomina delle consigliere in ambito territoriale e alla gestione delle risorse finanziarie disponibili.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Organi di vertice politico, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Ufficio del Consigliere diplomatico				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro, Presidenza del Consiglio, altre Amministrazioni centrali, Enti territoriali, Conferenza unificata, UPI, ANCI, associazioni sindacali, associazioni datoriali, associazioni femminili, ANPAL.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Analisi degli aspetti applicativi della disciplina in materia di promozione delle pari opportunità nel lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Pareri e note interpretative	40%
2	Supporto alla Consigliera nazionale di parità e al Comitato nazionale di parità e attività per le nomine delle consigliere in ambito territoriale	01/01/2017	31/12/2017	Provvedimenti per garantire l'efficienza operativa degli organismi e per il rinnovo delle cariche a livello territoriale	60%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E4.DIV5.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	2
Consulenti esterni	
	2

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse umane e finanziarie di questo obiettivo sono state imputate al corrispondente obiettivo operativo E.4.2 della direttiva di I livello

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Valeria Bellomia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E4.DIV5.3	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Vigilanza sull'Ordine dei consulenti del lavoro, anche con riferimento ai profili rilevanti ai fini del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Convocazione della conferenza di servizi per l'emanazione del bando di indizione della sessione annuale degli esami di abilitazione dei consulenti del lavoro. Attività connesse all'adozione dei pareri previsti per i procedimenti amministrativi di cui all'art. 8 del "Regolamento recante le disposizioni in materia di formazione continua consulenti del lavoro" e all'art. 4 del "Regolamento dei consigli di disciplina" emanati in attuazione del DPR 137/2012. Adempimenti relativi al procedimento per il riconoscimento dei titoli esteri di consulente del lavoro. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	L'obiettivo si realizza con la predisposizione del decreto direttoriale di indizione degli esami di abilitazione per i consulenti del lavoro. Nonché con la elaborazione di pareri, in qualità di autorità competente e adozione delle procedure amministrative necessarie per rilasciare le relative autorizzazioni ai soggetti formatori - ai sensi dell'art. 8 del Regolamento dei consulenti del lavoro in materia di formazione continua - e di quelle necessarie ad autorizzare l'accorpamento dei Consigli provinciali con esiguo numero di iscritti - ai sensi dell'art 4 del regolamento dei consulenti del lavoro sui consigli di disciplina. Adempimenti connessi all'adozione del provvedimento per il riconoscimento del titolo di consulente del lavoro conseguito all'estero.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche europee; Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro; Amministrazioni vigilanti sulle professioni (MIUR, Ministero della giustizia, ecc.)				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	90

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Analisi della normativa di riferimento ed istruttoria delle istanze pervenute nell'ambito dei procedimenti sottoposti alla vigilanza del Ministero	01/01/2017	31/12/2017	Adozione degli atti previsti dai diversi procedimenti	80%
2	Attività di istruttoria tecnica anche in raccordo con le altre amministrazioni coinvolte	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione a gruppi di lavoro e a riunioni di carattere tecnico ed elaborazione di note e relazioni	20%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E.4.DIV5.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	15%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	20%
		F4	1	30%
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4961, 4962, 4965, 5012, 5013, 5050, 7981	€ 87.804,00
Totale	€ 87.804,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali	
Struttura/Ufficio	Divisione VI	
Responsabile	Giuseppe Sapio	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
E3.DIV6.1	Attività di gestione e monitoraggio delle vertenze di lavoro, con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Struttura/Ufficio	Divisione VI
Responsabile	Giuseppe Sapio

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	E3.DIV6.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	E.3.1
Obiettivo	Attività di gestione e monitoraggio delle vertenze di lavoro, con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali. L'attività sarà svolta in coerenza con l'obiettivo strategico E.1 "Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza".				
Descrizione	L'obiettivo è orientato a garantire, nell'attuale periodo di crisi, un'adeguata risposta alle istanze delle parti sociali di convocazione in sede ministeriale per vertenze di lavoro principalmente finalizzate a procedure di licenziamento collettivo, all'accesso a misure di sostegno al reddito o a rinnovi contrattuali. Tale attività comporterà una particolare attenzione al rinnovato sistema degli ammortizzatori sociali e sarà supportata da un adeguato monitoraggio dell'andamento delle vertenze e conciliazioni, con conseguente raccolta ed elaborazione dei relativi dati.				
Missione	26 - Politiche per il lavoro				
Programma	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, INPS, Regioni, Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, ANPAL; Parti sociali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Efficacia dell'attività vertenziale	Vertenze concluse positivamente/ istanze pervenute*100	Risultato (output)	70	
2	Efficienza dell'attività vertenziale	Numero istanze trattate / numero istanze pervenute*100	Risultato (output)	90	
3	Relazione sui dati relativi alle vertenze collettive (con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'impatto di genere) e alle conciliazioni individuali	SI/NO	Risultato (output)	1	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
1	Ricezione e istruttoria delle istanze di CIGS, mobilità e nuove forme di cassa integrazione previste dal d.lgs. 148/2015, dal d.lgs. 185/2016 e dalla L. 232/2016	01/01/2017	31/12/2017	Istanze istruite (tramite riunioni propedeutiche/ appunti di approfondimento, ecc.) finalizzate alla convocazione delle Parti sociali	25%

2	Consultazioni finalizzate all'utilizzo di CIGS, mobilità e nuove forme di cassa integrazione previste dal d.lgs. 148/2015, dal d.lgs. 185/2016 e dalla L. 232/2016	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni e verbali di accordo o di mancato accordo	50%
3	Procedure di raffreddamento delle tensioni sociali in caso di sciopero nei servizi pubblici essenziali	01/01/2017	31/12/2017	Comunicati alla Commissione di garanzia all'esito degli incontri realizzati presso la Direzione Generale	15%
4	Monitoraggio delle vertenze collettive di lavoro (con particolare attenzione al nuovo sistema degli ammortizzatori sociali e all'impatto di genere) e delle conciliazioni individuali	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: E3.DIV6.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	2
Consulenti esterni	
	2

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Le risorse umane e finanziarie di questo obiettivo sono state imputate al corrispondente obiettivo operativo E.3.1 della direttiva di I livello



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE
PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente il “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, riguardante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i..

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 , n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010, n.122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, concernente “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il D.M. del 7 aprile 2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 maggio 2011, registro 7, foglio 88, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 marzo 2012, registro 3, foglio 329, con i quali sono stati adottati i criteri di applicazione e le procedure operative del sistema di valutazione e misurazione della performance;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, concernente “Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale”.

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo

2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 concernente il “Regolamento recante il Codice del Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante “proroga dei termini previsti da disposizioni legislative”;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2014 n. 121 rubricato “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali”, ed il successivo D.M. 4 novembre 2014 attuativo, in vigore dal 22 gennaio 2014;

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, ed in particolare l'art. 1, commi dal 165 al 225;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016, pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2016 riguardante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 dicembre 2016, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2017-2019;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2017 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa è in corso di predisposizione;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 di questo Ministero, approvato con D.M. 29 gennaio 2016;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano nazionale Anticorruzione, predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e approvato con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;

CONSIDERATI in particolare gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative da raggiungere per il triennio 2017-2019, ed in particolare gli obiettivi operativi aventi cadenza temporale annuale, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza delle divisioni della struttura;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2017 in servizio presso la Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative, ai fini della valutazione della dirigenza;

DISPONE

1. Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito della Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative, ai fini della prescritta valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto.
2. Nel perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1, i dirigenti assicurano l'osservanza dei principi e delle misure contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione.

Roma, 31 gennaio 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta Ferrari

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	D.G. per le Politiche Previdenziali e assicurative	
Responsabile	- Dirigente div4	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV IV.2.2	Vigilanza giuridico amministrativa sugli enti di previdenza di diritto privato volta a verificare la coerenza dei rispettivi ordinamenti con la normativa primaria di settore. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso l'esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi e sulla propria organizzazione.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	D.G. per le Politiche Previdenziali e assicurative
Responsabile	- Dirigente div4

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV IV.2.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.2.2
Obiettivo	Vigilanza giuridico amministrativa sugli enti di previdenza di diritto privato volta a verificare la coerenza dei rispettivi ordinamenti con la normativa primaria di settore. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso l'esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi e sulla propria organizzazione.				
Descrizione	Nell'attività di vigilanza sulla corretta attuazione della normativa previdenziale ed assistenziale da parte degli enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 che si esprime, ordinariamente, nella procedura di approvazione delle delibere in materia di organizzazione dell'ente (Statuto) e di contributi e prestazioni, sarà curata, in particolare la verifica del rispetto della normativa primaria che ne regola i settori di operatività e quella sulla spending review. Analoga attenzione verrà posta, in occasione delle modifiche proposte, alla governance dei medesimi enti al fine di assicurare che, nell'ambito delle scelte autonome consentite dalla normativa di privatizzazione, siano perseguiti la più ampia democraticità e l'alternanza delle rappresentanze, in funzione della reale partecipazione delle categorie alla vita degli enti. Sarà curato il rafforzamento dell'attività di indirizzo e controllo anche attraverso un più ampio focus sull'attività svolta dai rappresentanti ministeriali, ciascuno in seno all'organo nel quale è chiamato ad intervenire. Verranno promossi tavoli tecnici periodici finalizzati alla condivisione istituzionale delle priorità e dei metodi di analisi. Con riferimento all'attività di coordinamento ed alta vigilanza in materia di previdenza complementare, oltre alla ordinaria gestione amministrativa e controllo sulle attività dei fondi per il tramite della COVIP, nonché sugli organi dei fondi medesimi, sarà incrementata l'interazione con la COVIP ai fini dell'elaborazione di eventuali proposte normative dirette a conferire impulso alla previdenza di secondo pilastro.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Divisione V della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero della Giustizia, Enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, COVIP.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase

DIV IV.2.2.1	Verifica del rispetto della normativa primaria di settore in relazione alle iniziative adottate dagli enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 finalizzati alla modifica dei propri ordinamenti e dei contributi e delle prestazioni nei confronti degli iscritti. Raccordo con altri Uffici e con il MEF e altri Ministeri coinvolti nella procedura ai sensi di legge. Riunioni e tavoli tecnici.	01/01/2017	31/12/2017	Approvazione delibere. Note interlocutorie. Note con rilievi. Pareri di competenza su quesiti e su atti di sindacato ispettivo	80%
DIV IV.2.2.2	Esame delle iniziative adottate da Covip di indirizzo sui fondi pensioni e sulla propria organizzazione. Gestione amministrativa e controllo sulle attività dei fondi pensione per il tramite della Covip, nonché sugli organi dei fondi medesimi. Interazioni con il MEF	01/01/2017	31/12/2017	Acquisizione ed analisi dei dati	10%
DIV IV.2.2.3	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
DIV IV.2.2.4	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di prevenzione della corruzione.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV IV.2.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	100%
		F4		
		F3	4	100%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 634.606,67
4232	€ 21.575,00
4233	€ 83.333,33
4235	€ 40.767,33
4236	€ 150.541.666,67
4282	€ 56.269,67
4283	€ 288,67
4294	€ 8.036,00
4320	€ 1.630,33
4324	€ 8.333.333,33
4325	€ 3.333.333,33
4326	€ 1.333.333,33
4329	€ 35.000.000,00
4330	€ 6.033.333,33
4331	€ 44.373.425,67
4333	€ 12.413.333,33
4334	€ 863.343,67
4335	€ 900.000,00
4336	€ 110.000.000,00
4337	€ 8.198.386,67
4339	€ 160.378.087,00
4340	€ 8.333.333,33
4341	€ 217.833.333,33
4342	€ 6.025.330,33
4346	€ 7.000.000,00
4347	€ 2.500.000,00
4351	€ 3.407.161.666,67
4352	€ 869.573.333,33
4353	€ 438.788.333,33
4354	€ 405.454.400,67

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Antonella De biase	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV I.1.1	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	7/70
DIV I.1.2	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	7/70
DIV I.3.1	Gestione dei trasferimenti relativi al finanziamento della spesa previdenziale, verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.	56/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Antonella De biase

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV I.1.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.1.1
Obiettivo	Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e promozione di maggiori livelli di trasparenza.				
Descrizione	Assicurare gli adempimenti di competenza della Direzione Generale funzionali all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate.	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV I.1.1.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	20%
DIV I.1.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT .	20%
DIV I.1.1.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT.	20%

DIV I.1.1.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	5%
DIV I.1.1.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	31/12/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	15%
DIV I.1.1.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV I.1.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	3	20%
		F2	1	20%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	20%
		F4	2	20%
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	20%
		F1	1	20%

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	211.535,00
4232	7.191,50
4235	13.589,00
4282	18.756,00
4320	543,00
7761	147,00
Totale	#RIF!

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
	Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
	Totale
	€ -

Note	
n. 2 ispettori del lavoro(1 AREA III F1,1 AREA III F2)	

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Antonella De biase

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV I.1.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera I-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV I.1.2.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi.	40%

DIV I.1.2.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. I-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	30%
DIV I.1.2.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	20%
DIV I.1.2.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	5%
DIV I.1.2.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV I.1.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	3	20%
		F2	1	20%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	20%
		F4	2	20%
		F3	1	20%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	20%
		F1	1	20%

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	211.535,00
4232	7.191,50
4235	13.589,00
4282	18.756,00
4320	543,00
7761	147,00
Totale	#RIF!

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note	
n. 2 ispettori del lavoro(1 AREA III F1,1 AREA III F2)	

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Antonella De biase

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV I.3.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.3.1
Obiettivo	Gestione dei trasferimenti relativi al finanziamento della spesa previdenziale, verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria.				
Descrizione	Adempimenti amministrativo contabili legati al ciclo di bilancio, alla contabilità economica, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione inerenti alle spese di funzionamento e ai trasferimenti agli enti vigilati.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato Generale, OIV.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, Ufficio Centrale del Bilancio.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	56/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazioni	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV I.3.1.1	Analisi della tipologia degli interventi, delle norme di autorizzazione della spesa, dei flussi informativi, delle rendicontazioni fornite dagli Enti di previdenza propedeutiche, tra l'altro, alla predisposizione dell'assestamento e della formazione della Legge di Bilancio. Studio dei meccanismi di formazione, accertamento e di smaltimento sia dei residui passivi che in perenzione amministrativa.	01/01/2017	31/12/2017	Note - report - relazioni - proposte operative/normative.	45%
DIV I.3.1.2	Trasferimento risorse finanziarie agli Enti previdenziali e gestione dei residui per anno di formazione e tipologia del creditore	01/01/2017	31/12/2017	ordini di pagamento - decreti di impegno.	25%
DIV I.3.1.3	Approvvigionamento di beni e servizi. Adempimenti legati al ciclo di bilancio.	01/01/2017	31/12/2017	ordini di pagamento - decreti di impegno - proposte operative - relazioni	20%
DIV I.3.1.4	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
DIV I.3.1.5	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di prevenzione della corruzione.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV I.3.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	60%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	60%
		F3	3	60%
		F2	1	60%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	3	60%
		F4	2	60%
		F3	1	60%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	60%
		F1	1	60%

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2526	€ 1.500.000,00
2533	€ 15.235.479,00
2536	€ 210.045.595,00
2539	€ 664.365.739,00
2543	€ 82.865.561,00
2546	€ 5.164.569,00
2564	€ 1.554.585.539,00
2567	€ 352.831.940,00
2569	€ 17.500.000,00
2570	€ 40.500.000,00
4231	€ 475.954,75
4232	€ 16.181,25
4233	€ 62.500,00
4235	€ 30.575,50
4236	€ 112.906.250,00
4282	€ 42.201,75
4283	€ 216,75
4294	€ 6.027,00
4300	€ 29.979.505,00
4301	€ 1.812.485,00
4302	€ 84.515.332,00
4303	€ 250.000,00
4304	€ 2.050.000.000,00
4305	€ 413.500.000,00
4306	€ 35.000.000,00
4307	€ 103.500,00
4308	€ 800.000,00
4309	€ 10.000,00
4310	€ 248.107,00
4313	€ 300.000,00
4314	€ 10.000.000,00
4320	€ 1.223,00
4324	€ 6.250.000,00

4325	€	2.500.000,00
4326	€	1.000.000,00
4328	€	150.000.000,00
4329	€	26.250.000,00
4330	€	4.525.000,00
4331	€	33.280.069,25
4333	€	9.310.000,00
4334	€	647.508,00
4335	€	675.000,00
4336	€	82.500.000,00
4337	€	6.148.790,25
4339	€	120.283.565,50
4340	€	6.250.000,00
4341	€	163.375.000,00
4342	€	4.518.998,00
4346	€	5.250.000,00
4347	€	1.875.000,00
4351	€	2.555.371.250,00
4352	€	652.180.000,00
4353	€	329.091.250,00
4354	€	304.090.800,75
4355	€	134.687.820,25
4356	€	314.582.665,25
4357	€	4.125.000,00
4358	€	48.638.088,00
4359	€	16.561.447,75
4360	€	15.000.000,00
4361	€	77.450.000,00
4363	€	10.983.047,50
4364	€	2.198.138.380,50
4365	€	875.000,00
4367	€	83.528.497,25
4368	€	1.250.000,00
4369	€	60.500.000,00
4370	€	88.875.000,00
4371	€	255.218.751,50
4372	€	250.000,00
4373	€	1.412.500,00
4376	€	25.000.000,00
4378	€	2.750.000,00
4380	€	719.625,00
4382	€	298.456.250,00
4383	€	708.087.500,00
4501	€	3.025.180,50
4502	€	4.491.250,00
4503	€	26.637.500,00
4504	€	212.500,00
4505	€	1.000.000,00
4506	€	1.875.000,00
4508	€	37.500.000,00
4509	€	250.000,00
4510	€	23.465,25
7761	€	332,00
Totale		€ 14.572.131.513,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI

Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO

Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note

n. 2 ispettori del lavoro(1AREA III f1; 1 AREA III F2)

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Anita Pizarro	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV II.3.2	Vigilanza generale giuridico-amministrativa sull'Inps e sull' INAIL e procedure di nomina degli organi e dei comitati degli enti pubblici vigilati. Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Anita Pisarro

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV II.3.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.3.2
Obiettivo	Vigilanza generale giuridico-amministrativa sull'Inps e sull' INAIL e procedure di nomina degli organi e dei comitati degli enti pubblici vigilati. Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.				
Descrizione	Vigilanza giuridico-amministrativa di carattere generale, di indirizzo e controllo sull'INPS e sull' INAIL; procedure di nomina degli organi e dei comitati dell'INPS e dell'INAIL; nomina di commissari straordinari e ad acta presso gli enti previdenziali e assicurativi pubblici; procedure di determinazione degli emolumenti degli organi monocratici e collegiali dell'INPS e dell'INAIL; esame delle determinazioni e delle delibere sull'ordinamento dei servizi e sulle dotazioni organiche degli enti previdenziali e assicurativi pubblici; disciplina relativa al trattamento economico giuridico del personale dipendente degli enti previdenziali e assicurativi pubblici; esame delle verifiche amministrativo-contabili e adempimenti conseguenti, esame dei rilievi e dell'attività di referto dei collegi sindacali dell'INPS e dell' INAIL; vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dei servizi e nel settore marittimo, nonché l'erogazione delle prestazioni, la disciplina tariffaria, l'attuazione degli obblighi contributivi nei suindicati settori, e l'attività del Casellario Centrale Infortuni presso l' INAIL; attività propulsiva per l'evoluzione della normativa in materia di infortunistica e malattie professionali con adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle Finanze, Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione, Enti previdenziali e assicurativi pubblici				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV II.3.2.1	Esame determinazione degli enti nonché dei verbali del collegio dei sindaci	01/01/2017	31/12/2017	predisposizione tabelle riassuntive di raffronto ai fini della vigilanza sulle attività dell'ente	15%
DIV II.3.2.2	Individuazione delle eventuali criticità e iniziative volte al relativo superamento	01/01/2017	31/12/2017	Adozione di note, pareri, appunti e reportistica agli organi di vertice politico amministrativo sulle iniziative adottate dagli enti	38%
DIV II.3.2.3	provvedimenti adottati	01/01/2017	31/12/2017	adozione provvedimento finale e/o schema di decreto	37%

DIV II.3.2.4	Adempimenti degli obblighi previsti dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	7%
DIV II.3.2.5	Adempimenti degli obblighi previsti dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di prevenzione della corruzione.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	3%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV II.3.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4	100%
		F3		
		F2	1	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	100%
		F4		
		F3	1	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 475.954,75
4232	€ 16.181,25
4233	€ 62.500,00
4235	€ 30.575,50
4236	€ 112.906.250,00
4282	€ 42.201,75
4283	€ 216,75
4294	€ 6.027,00
4320	€ 1.223,00
4324	€ 6.250.000,00
4325	€ 2.500.000,00
4326	€ 1.000.000,00
4329	€ 26.250.000,00
4330	€ 4.525.000,00
4331	€ 33.280.069,25
4333	€ 9.310.000,00
4334	€ 647.508,00
4335	€ 675.000,00
4336	€ 82.500.000,00
4337	€ 6.148.790,25
4339	€ 120.283.565,50
4340	€ 6.250.000,00
4341	€ 163.375.000,00
4342	€ 4.518.998,00
4346	€ 5.250.000,00
4347	€ 1.875.000,00
4351	€ 2.555.371.250,00
4352	€ 652.180.000,00
4353	€ 329.091.250,00
4354	€ 304.090.800,75

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Stefano Listanti	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV III.2.1	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio dei dipendenti pubblici e privati e dei lavoratori autonomi, con particolare riguardo alle innovazioni legislative introdotte per migliorare la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro senza soluzioni di continuità con i trattamenti pensionistici obbligatori	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Stefano Listanti

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV III.2.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.2.1
Obiettivo	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio dei dipendenti pubblici e privati e dei lavoratori autonomi, con particolare riguardo alle innovazioni legislative introdotte per migliorare la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro senza soluzioni di continuità con i trattamenti pensionistici obbligatori				
Descrizione	Al fine di perseguire una sempre maggiore equità nei criteri dettati dall'ordinamento per l'accesso ai trattamenti pensionistici, la vigilanza si concretizzerà su un'attività di coordinamento, analisi e applicazione della normativa in materia di contributi e trattamenti pensionistici dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, con particolare attenzione alla problematica relativa alle uscite flessibili dalla vita lavorativa. In tale ambito, oltre a fornire il necessario supporto alla predisposizione dei provvedimenti attuativi previsti dalla legge in riferimento all'accesso alla pensione per i lavoratori c.d. precoci e per i soggetti addetti alle lavorazioni usuranti e con riguardo all'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE) e all'indennità c.d. APE sociale, la vigilanza si focalizzerà sull'applicazione dei provvedimenti medesimi, verificando, inoltre, l'andamento della sperimentazione del canale di uscita anticipato previsto per le lavoratrici (c.d. opzione donna). Particolare attenzione verrà altresì posta sul completamento dell'istituto del cumulo dei periodi assicurativi e della valorizzazione, in prospettiva pensionistica, del part time. Sarà offerto il contributo richiesto al fine di pervenire a soluzioni di carattere strutturale che impediscano il verificarsi di situazioni di lacune nella tutela previdenziale, come quelle che contraddistinguono i soggetti destinatarie delle ripetute "operazioni di salvaguardia" dell'accesso alla pensione, per le quali continuerà l'attività di vigilanza, anche sotto il profilo finanziario. Sarà effettuato il necessario coordinamento delle norme che disciplinano i criteri di accesso e calcolo della pensione con l'attuazione delle disposizioni di varia natura concernenti gli sgravi, le decontribuzioni e gli esoneri per i nuovi assunti. Proseguirà la consueta attività concernente l'emanazione di atti autorizzativi, per le imprese, a rateizzazioni contributive e, per le associazioni sindacali, a stipulare convenzioni con l'INPS per la riscossione dei contributi sindacali. Particolare attenzione sarà rivolta ai riflessi pensionistici di specifiche, problematiche situazioni di esposizione dei lavoratori all'amianto, con particolare riferimento a fattispecie dove risulta conclamata la manifestazione di gravi malattie				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, INPS				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV III.2.1.1	Monitoraggio della corretta attuazione delle procedure concernenti i lavoratori "salvaguardati" e addetti alle lavorazioni usuranti	01/01/2017	31/12/2017	elaborazione documenti tecnico giuridici a supporto del vertice politico e dell'ufficio legislativo ai fini della valutazione di proposte di schemi di provvedimenti - reportistica dell'attività svolta	15%
DIV III.2.1.2	Esami bozze di circolari dell'INPS e della Funzione pubblica in materia pensionistica . predisposizione risposte a quesiti relativi ad istituti giuridici attinenti alla contribuzione e al trattamento pensionistico; supporto agli organi di vertice sulle varie casistiche di natura previdenziale obbligatoria pubblica	01/01/2017	31/12/2017	Approvazione circolari, predisposizione decreti, stesura relazioni, pareri su disegni e proposte di legge, risposte ad atti di sindacato ispettivo.	35%
DIV III.2.1.3	Esame proposte di legge in materia previdenziale. Analisi giuridiche e interpretazione normative	01/01/2017	31/12/2017	Emissioni pareri e stesura relazioni	25%
DIV III.2.1.4	Esame istanze di dilazione e di riduzione del tasso di interesse su debiti contributivi; istanze stipula convenzioni riscossione contributi associativi e di assistenza contrattuale	01/01/2017	31/12/2017	Autorizzazioni	15%
DIV III.2.1.5	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
DIV III.2.1.6	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di prevenzione della corruzione.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV III.2.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5	2	100%
		F4	1	100%
		F3	5	100%
		F2	2	100%
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3	1	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2526	€ 1.500.000,00
2533	€ 15.235.478,00
2536	€ 210.045.595,00
2539	€ 664.365.738,00
2543	€ 82.865.560,00
2546	€ 5.164.569,00
2564	€ 1.554.585.539,00
2567	€ 352.831.940,00
2569	€ 17.500.000,00
2570	€ 40.500.000,00
4231	€ 634.606,67
4232	€ 21.575,00
4233	€ 83.333,33
4235	€ 40.767,33
4236	€ 150.541.666,67
4282	€ 56.269,67
4283	€ 288,67
4294	€ 8.036,00
4300	€ 29.979.504,00
4301	€ 1.812.484,00
4302	€ 84.515.331,00
4303	€ 250.000,00
4304	€ 2.050.000.000,00
4305	€ 413.500.000,00
4306	€ 35.000.000,00
4307	€ 103.500,00
4308	€ 800.000,00
4309	€ 10.000,00
4310	€ 248.107,00
4313	€ 300.000,00

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione V	
Responsabile	Maria Condemi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV V.3.3	Vigilanza sugli assetti economico finanziari degli enti previdenziali pubblici e privati verificati dai documenti contabili al fine di consentire una valutazione sulle rispettive governance	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione V
Responsabile	Maria Condemi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV V.3.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.3.3
Obiettivo	Vigilanza sugli assetti economico finanziari degli enti previdenziali pubblici e privati verificati dai documenti contabili al fine di consentire una valutazione sulle rispettive governance				
Descrizione	L'attività sarà volta ad operare una vigilanza tecnico finanziaria di carattere generale sull'Inps, sull'Inail e sugli enti di previdenza privati. Ciò comporta una analisi costante e una puntuale verifica dei bilanci preventivi, delle note di variazione, dei bilanci consuntivi nonché di quelli tecnico attuariali e di tutta la documentazione patrimoniale e contabile degli enti vigilati ai fini della verifica della stabilità di breve e lungo periodo delle gestioni. L'attività di controllo svolta sui piani triennali di investimento ha come obiettivo la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da operare in sinergia con il covigilante Ministero dell'economia. Le competenze in materia di controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali privati sarà svolta in costante cooperazione con gli altri attori istituzionali (Covip e Mef). Tutte le competenze saranno esercitate attraverso specifici approfondimenti, elaborazioni statistiche attuariali e valutazioni tecnico finanziarie per il miglioramento dei processi di vigilanza assegnati				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, COVIP, Organismi vigilanti, Enti di previdenza, Ufficio centrale del bilancio.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto in misura percentuale tra atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV V.3.3.1	Istruttoria bilanci preventivi, consuntivi e note di variazione. Analisi dei piani triennali degli investimenti. Interazione con i ministeri covigilanti	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione parere/referto	45%
DIV V.3.3.2	Analisi degli andamenti gestionali del sistema previdenziale pubblico e privato. Verifica dei bilanci tecnici. Analisi dei provvedimenti deliberativi statutarie e regolamentari degli enti previdenziali privati aventi effetti sulla stabilità di breve e lungo periodo. Controllo degli investimenti in cooperazione con Covip	01/01/2017	31/12/2017	Prosecuzione della verifica triennale, avviata nell'anno precedente, dell'equilibrio di lungo periodo degli enti previdenziali privati, sulla base dei bilanci tecnici riferiti al 31.12.2014. Predisposizione pareri di competenza sugli atti deliberativi degli enti previdenziali alle strutture referenti in materia.	45%

DIV V.3.3.3	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
DIV V.3.3.4	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di prevenzione della corruzione.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV V.3.3.

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	4*	100%
		F3	3	100%
		F2		
		F1	1**	100%
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4	1	100%
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 475.954,75
4232	€ 16.181,25
4233	€ 62.500,00
4235	€ 30.575,50
4236	€ 112.906.250,00
4282	€ 42.201,75
4283	€ 216,75
4294	€ 6.027,00
4320	€ 1.223,00
4324	€ 6.250.000,00
4325	€ 2.500.000,00
4326	€ 1.000.000,00
4329	€ 26.250.000,00
4330	€ 4.525.000,00
4331	€ 33.280.069,25
4333	€ 9.310.000,00
4334	€ 647.508,00
4335	€ 675.000,00
4336	€ 82.500.000,00
4337	€ 6.148.790,25
4339	€ 120.283.565,50
4340	€ 6.250.000,00
4341	€ 163.375.000,00
4342	€ 4.518.998,00
4346	€ 5.250.000,00
4347	€ 1.875.000,00
4351	€ 2.555.371.250,00
4352	€ 652.180.000,00
4353	€ 329.091.250,00
4354	€ 304.090.800,75
4355	€ 134.687.820,25
4356	€ 314.582.665,25
4357	€ 4.125.000,00

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione VI	
Responsabile	Maria grazia Cataldi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV VI.2.3	Vigilanza sulla corretta applicazione, da parte degli enti previdenziali pubblici e privati, della normativa internazionale ed europea di sicurezza sociale, al fine di garantire la giusta tutela dei lavoratori con mobilità internazionale. Gli aspetti su cui verrà posta particolare attenzione, in quanto fondamentali per la tutela previdenziale di tali lavoratori, saranno l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile e la totalizzazione dei periodi assicurativi maturati nei vari Stati. L'applicazione di tali principi, infatti, favorisce la continuità del versamento contributivo, e quindi l'adeguatezza delle prestazioni. Verrà dato impulso al miglioramento delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei regolamenti UE di sicurezza sociale, attraverso il coordinamento degli enti previdenziali che ne stanno attuando l'informatizzazione, nonché alla corretta gestione dei debiti e dei crediti nei confronti delle istituzioni degli altri Stati membri dell' Ue .	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione VI
Responsabile	Maria grazia Cataldi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV VI.2.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.2.3
Obiettivo	<p>Vigilanza sulla corretta applicazione, da parte degli enti previdenziali pubblici e privati, della normativa internazionale ed europea di sicurezza sociale, al fine di garantire la giusta tutela dei lavoratori con mobilità internazionale. Gli aspetti su cui verrà posta particolare attenzione, in quanto fondamentali per la tutela previdenziale di tali lavoratori, saranno l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile e la totalizzazione dei periodi assicurativi maturati nei vari Stati.</p> <p>L'applicazione di tali principi, infatti, favorisce la continuità del versamento contributivo, e quindi l'adeguatezza delle prestazioni. Verrà dato impulso al miglioramento delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei regolamenti UE di sicurezza sociale, attraverso il coordinamento degli enti previdenziali che ne stanno attuando l'informatizzazione, nonché alla corretta gestione dei debiti e dei crediti nei confronti delle istituzioni degli altri Stati membri dell' Ue .</p>				
Descrizione	<p>L' accresciuta mobilità internazionale rende sempre più ampia la platea dei lavoratori ai quali si applicano le norme internazionali ed europee in materia di sicurezza sociale. Diviene quindi via via più importante l'attività di impulso e vigilanza sull'applicazione, da parte degli enti previdenziali, di tale normativa, che ha caratteristiche tecniche del tutto peculiari e da cui dipende l'adeguatezza delle prestazioni di tali lavoratori e la tutela dei nostri pensionati che risiedono fuori dal territorio nazionale e che incide anche sulla competitività delle aziende italiane che operano all'estero. Tale azione dovrà essere perseguita in ambito nazionale, europeo ed internazionale. Per quanto riguarda l'aspetto nazionale, la determinazione delle retribuzioni convenzionali per i lavoratori all'estero è fondamentale per il versamento contributivo in loro favore e per salvaguardare la competitività internazionale delle imprese italiane; per quanto concerne l'aspetto internazionale, subordinatamente alla disponibilità delle risorse, potrà essere dato impulso all'attività relativa alle convenzioni bilaterali, mentre proseguirà l'attività di applicazione di quelle esistenti, in particolare per quanto riguarda la garanzia dell'unicità della legislazione applicabile ai lavoratori con mobilità transfrontaliera. Per quanto riguarda la normativa dell'UE, verrà assicurata, attraverso la vigilanza sugli enti previdenziali, la corretta applicazione dei Regolamenti di coordinamento in materia di sicurezza sociale e verrà seguita l'attività di riforma del Regolamento (CE) 883/2004, sulla base della proposta presentata dalla Commissione europea nel dicembre 2016. La partecipazione agli organismi europei ai quali la Direzione generale partecipa istituzionalmente (Commissione amministrativa per il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, Comitato protezione sociale, Gruppo affari sociali del Consiglio, Commissione tecnica per il trattamento dei dati), consentirà di continuare a svolgere il ruolo di interfaccia tra il livello europeo e il livello nazionale, sia in fase ascendente che discendente, per gli aspetti strettamente normativi ma anche per quelli applicativi e procedurali. Per quanto riguarda questi ultimi, infatti, in vista della finalizzazione del progetto EESSI, assume centralità l'attività di coordinamenti degli Access Point, enti previdenziali che attuano l'informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei Regolamenti UE di sicurezza sociale</p>				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale, Enti previdenziali, Autorità straniere, Commissione europea				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV VI.2.3.1	Partecipazione ad attività istruttoria in sede nazionale ed estera finalizzata al coordinamento europeo ed internazionale della legislazione di sicurezza sociale.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione provvedimenti, accordi ed emanazioni pareri.	45%
DIV VI.2.3.2	Attività istruttoria in accordo con le autorità estere per la determinazione della legislazione applicabile. Procedura di emanazione del decreto per determinare le retribuzioni convenzionali dei lavoratori all'estero	01/01/2017	31/12/2017	Provvedimenti di determinazione della legislazione applicabile. Predisposizione di decreti.	35%
DIV VI.2.3.3	Coordinamento e impulso dell'attività degli Access Point.	01/01/2017	31/12/2017	Implementazione progressiva del progetto europeo EESSI.	12%
DIV VI.2.3.4	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-report	3%
DIV VI.2.3.5	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di prevenzione della corruzione.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV VI.2.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3	1	100%
		F2	2*	100%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	3**	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 634.606,67
4232	€ 21.575,00
4233	€ 83.333,33
4235	€ 40.767,33
4236	€ 150.541.666,67
4282	€ 56.269,67
4283	€ 288,67
4294	€ 8.036,00
4320	€ 1.630,33
4324	€ 8.333.333,33
4325	€ 3.333.333,33
4326	€ 1.333.333,33
4329	€ 35.000.000,00
4330	€ 6.033.333,33
4331	€ 44.373.425,67
4333	€ 12.413.333,33
4334	€ 863.343,67
4335	€ 900.000,00
4336	€ 110.000.000,00
4337	€ 8.198.386,67
4339	€ 160.378.087,00
4340	€ 8.333.333,33
4341	€ 217.833.333,33
4342	€ 6.025.330,33
4346	€ 7.000.000,00
4347	€ 2.500.000,00
4351	€ 3.407.161.666,67
4352	€ 869.573.333,33
4353	€ 438.788.333,33
4354	€ 405.454.400,67
4355	€ 179.583.760,00
4356	€ 419.443.553,67
4357	€ 5.500.000,00
4358	€ 64.850.783,67

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative	
Struttura/Ufficio	Divisione VII	
Responsabile	Marzia Valeri	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
DIV VII.3.4	Vigilanza sull'ordinamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale: riconoscimento giuridico, verifica e controllo dell'attività, gestione amministrativo contabile delle risorse destinate al finanziamento degli Istituti	70/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Struttura/Ufficio	Divisione VII
Responsabile	Marzia Valeri

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	DIV VII.3.4	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	G.3.4
Obiettivo	Vigilanza sull'ordinamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale: riconoscimento giuridico, verifica e controllo dell'attività, gestione amministrativo contabile delle risorse destinate al finanziamento degli Istituti				
Descrizione	Riconoscimento giuridico; vigilanza, controllo e verifica sull'attività in Italia e all'estero degli istituti di patronato e di assistenza sociale; esame dei bilanci; gestione del "Fondo patronati" e provvedimenti di riparto; esame e trattazione delle istanze di rettifica dei verbali ispettivi; ricorsi giurisdizionali; relazione annuale al Parlamento.				
Missione	25 - Politiche previdenziali				
Programma	25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro - Segretariato generale - Ispettorato nazionale del lavoro e relative articolazioni territoriali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze; Istituti di patronato e di assistenza sociale; Enti di previdenza ed assicurativi, Ministero dell'Interno.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti	Rapporto in misura percentuale tra gli atti lavorati e atti pervenuti	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
DIV VII.3.4.1	Acquisizione degli esiti dell'attività svolta dagli Istituti di Patronato	01/01/2017	31/12/2017	Acquisizione delle rilevazioni sull'attività e sull'organizzazione svolta dagli Istituti di Patronato trasmesse su base annua dagli Ispettorati del lavoro, dagli Enti previdenziali e dal Ministero dell'Interno. Rilevazione eventuali discordanze con il dichiarato dai Patronati. Determinazione del punteggio complessivo per l'attività e l'organizzazione ai fini della attribuzione della percentuale di riparto.	40%
DIV VII.3.4.2	Esame e trattazione delle istanze di rettifica relative ai verbali ispettivi	01/01/2017	31/12/2017	Adozione provvedimenti di accoglimento o diniego	25%
DIV VII.3.4.3	finanziamento degli istituti di patronato	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizioni decreti di attribuzione delle anticipazioni previste da legge e adozione del decreto di riparto a seguito delle verifiche ispettive.	25%
DIV VII.3.4.4	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%

DIV VII.3.4.5	Adempimenti degli obblighi previsti della vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di prevenzione della corruzione.	01/01/2017	31/12/2017	relazioni-note	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: DIV VII.3.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5		
		F4	4	100%
		F3	4	100%
		F2	1	100%
		F1	1	100%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	100%
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2		
		F1		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4231	€ 475.954,75
4232	€ 16.181,25
4233	€ 62.500,00
4235	€ 30.575,50
4236	€ 112.906.250,00
4282	€ 42.201,75
4283	€ 216,75
4294	€ 6.027,00
4320	€ 1.223,00
4324	€ 6.250.000,00
4325	€ 2.500.000,00
4326	€ 1.000.000,00
4329	€ 26.250.000,00
4330	€ 4.525.000,00
4331	€ 33.280.069,25
4333	€ 9.310.000,00
4334	€ 647.508,00
4335	€ 675.000,00
4336	€ 82.500.000,00
4337	€ 6.148.790,25
4339	€ 120.283.565,50
4340	€ 6.250.000,00
4341	€ 163.375.000,00
4342	€ 4.518.998,00
4346	€ 5.250.000,00
4347	€ 1.875.000,00
4351	€ 2.555.371.250,00
4352	€ 652.180.000,00
4353	€ 329.091.250,00
4354	€ 304.090.800,75



Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016, concernente la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019” ed, in particolare, la Tabella 4;
- VISTO** il D.P.C.M. del 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2014, foglio 4897, con il quale al dott. Raffaele Michele TANGORRA è stato conferito l'incarico di Direttore generale per la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 febbraio 2014, n. 121 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 4 novembre 2014 “Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n.121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2012 di adozione dei “Criteri di applicazione e procedure operative del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero del lavoro e delle politiche sociali registrato in data 15 marzo 2012 dalla Corte dei Conti;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali

- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte della pubblica amministrazione”;
- VISTO** l'atto d'indirizzo del Ministro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2016/2018 firmato in data 13 gennaio 2016;
- VISTI** i decreti con cui vengono conferiti ai dirigenti di seconda fascia gli incarichi di direttori delle divisioni assegnate alla Direzione Generale, ed in particolare:
- dott.ssa Carla Antonucci – D.D. n° 7/2015: incarico di direttore della divisione I
 - dott.ssa Cristina Berliri – D.D. n° 3/2015: incarico di direttore della divisione II
 - dott.ssa Adriana Ciampa – D.D. n° 6/2015: incarico di direttore della divisione III
 - dott.ssa Laura Saffoncini – D.D. 57/2016: incarico di direttore della divisione IV
 - dott.ssa Laura Saffoncini – D.D. 53/2016: incarico di direttore *ad interim* divisione V
- RITENUTO** di assegnare ai dirigenti della Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali gli obiettivi da conseguire per l'anno 2017 nelle more del perfezionamento del Piano della Performance 2017/2019;

DECRETA

ART. 1

- Sono affidati al Dirigente dott.ssa Carla Antonucci – Divisione I, i seguenti obiettivi:
- 1) Obiettivo operativo cod. CA.1 “Finanziamento della spesa sociale e implementazione del sistema informativo dei servizi sociali”;
 - 2) Obiettivo operativo cod. CA.2 “Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione”.
- Sono affidati al Dirigente dott.ssa Cristina Berliri – Divisione II, i seguenti obiettivi:
- 1) Obiettivo operativo cod. CB.1 “Supporto alla definizione del Piano nazionale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, volto ad ampliare le protezioni fornite dal sistema delle politiche sociali e in particolare a favorire il percorso graduale di definizione di una Misura nazionale di contrasto alla povertà come livello essenziale delle prestazioni, nonché a rafforzare il coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, anche in riferimento agli interventi rivolti alle persone senza dimora e al contrasto alla marginalità estrema. Tali attività potranno essere eventualmente collegate all'elaborazione di proposte progettuali per l'attuazione della delega in materia di contrasto alla povertà e riordino delle prestazioni e del sistema degli interventi e dei servizi sociali, attualmente all'esame del Parlamento. Supporto all'attuazione del Piano, incluso il supporto ai Comuni e ai territori per attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva, che costituisce una misura ponte verso la Misura nazionale”;

Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali

- 2) Obiettivo operativo cod. CB.2 “Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei Programmi Operativi comunitari dedicati all'inclusione sociale e al sostegno agli indigenti a titolarità di questa Amministrazione”;
 - 3) Obiettivo operativo cod. CB.3 “Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione”.
- Sono affidati al Dirigente dott.ssa Adriana Ciampa – Divisione III, i seguenti obiettivi:
- 1) Obiettivo operativo cod. AC.1 “Promozione dei diritti di bambini e adolescenti, con particolare attenzione all'inclusione dei bambini e degli adolescenti con particolari vulnerabilità e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine”;
 - 2) Obiettivo operativo cod. AC.2 “Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013”;
 - 3) Obiettivo operativo cod. AC.3 “Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione”.
- Sono affidati alla Dirigente dott.ssa Laura Saffoncini– Divisione IV, i seguenti obiettivi:
- 1) Obiettivo operativo cod. LS.1 “Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”.
 - 2) Obiettivo operativo cod. LS.2 “Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione”.
- Sono affidati alla Dirigente *ad interim* dott.ssa Laura Saffoncini– Divisione V, i seguenti obiettivi:
- 1) Obiettivo operativo cod. LS-interim.1 “Certificazione delle spese a valere sul PON Inclusione e sul PO FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) delle risorse comunitarie e nazionali per la programmazione 2014-2020. Attività di competenza dell'autorità di certificazione”;
 - 2) Obiettivo operativo cod. LS-interim.2 “Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità”;
 - 3) Obiettivo operativo cod. LS-interim.3 “Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione”.
- Inoltre sono affidati, in attuazione per quanto di competenza, ai dirigenti della Direzione generale i seguenti obiettivi operativi:
- 1) Obiettivo operativo cod. H.1.1 “Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti”;
 - 2) Obiettivo operativo cod. H.1.2. “Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione”.



Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali

ART. 2

I Dirigenti dovranno comunicare con tempestività l'eventuale impossibilità a conseguire completamente o parzialmente gli obiettivi assegnati, presentando in quest'ultimo caso, una nuova programmazione delle fasi di attuazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi operativi i dirigenti si avvarranno dell'uso delle risorse umane e finanziarie, così come assegnate per l'anno 2017.

ART. 3

La valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi indicati all'art. 1 sarà oggetto del più complesso e onnicomprensivo sistema di valutazione della dirigenza, così come previsto dal D. M. del 30 gennaio 2012.

Il presente Decreto sarà trasmesso agli organi preposti per il seguito di competenza.

Roma,

Raffaele Michele TANGORRA

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Responsabile	- Dirigente div5	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
5LS-INTERIM1	Certificazione delle spese a valere sul PON Inclusione e sul PO FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) delle risorse comunitarie e nazionali per la programmazione 2014-2020. Attività di competenza dell'autorità di certificazione	20/70
5LS-INTERIM2	Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	30/70
5LS-INTERIM3	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	20/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Responsabile	- Dirigente div5

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	5LS-INTERIM1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.7
Obiettivo	Certificazione delle spese a valere sul PON Inclusione e sul PO FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigenti) delle risorse comunitarie e nazionali per la programmazione 2014-2020. Attività di competenza dell'autorità di certificazione				
Descrizione	L'ufficio svolge il ruolo di autorità di certificazione, deputata allo svolgimento delle funzioni di elaborazione e trasmissione alla Commissione Europea delle domande di pagamento e delle dichiarazioni certificate di spesa				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Autorità di Gestione; Autorità di Audit.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Organismi Intermedi ed altre PP.AA., Regioni e Province Autonome, Ministero dell'Economia e delle Finanze				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
LS1 - INTERIM1.1	Richiesta delle previsioni di spesa per le annualità 2016/2017 e relativi aggiornamenti. Predisposizione, elaborazione ed invio alla C.E. delle domande di pagamento e delle certificazioni di spesa	01/01/2017	31/12/2017	trasmissione alla C.E. delle previsioni di spesa e della spesa certificata	40%
LS1 - INTERIM1.2	Effettuazione dei controlli sulla conformità formale dei rendiconti di spesa ricevuti da AdG e OO.II e svolgimento dei controlli amministrativo-contabili sulle spese campionate	01/01/2017	31/12/2017	Verifica dei rendiconti contabili dell'AdG e dell'O.I. nei termini	50%
LS1 - INTERIM1.3	Gestione del registro dei recuperi	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione del registro dei recuperi nel sistema informativo dell'AdC e suo aggiornamento	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 5LS-interim1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.7

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Responsabile	- Dirigente div5

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	5LS-INTERIM2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.8
Obiettivo	Promozione di un sistema più efficace per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità				
Descrizione	Razionalizzazione e revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità, con riferimento alle competenze non transitate ad ANPAL, al fine di favorirne l'inclusione sociale, l'inserimento e l'integrazione nel mercato del lavoro. Promozione dei diritti e dell'integrazione delle persone con disabilità				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio Legislativo.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano, Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ANPAL				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
LS2 - INTERIM2. 1	Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del Fondo ex articolo 13 della l.n.68 del 1999 già trasferite alle Regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 251 della legge n.232 del 2016 (legge di bilancio 2017).	01/01/2017	31/12/2017	Report sull'andamento del monitoraggio	25%
LS2 - INTERIM2. 2	Verifica incentivi alle assunzioni per le persone con disabilità anno 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione relazione	25%
LS2 - INTERIM2. 3	Relazione al parlamento sullo stato di attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di bozza di relazione al Parlamento	20%
LS2 - INTERIM2. 4	Decreto di riparto del Fondo ex articolo 13, commi 5 e 6, della legge n.68 del 1999	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione della bozza di decreto	30%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 5LS-interim2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.8

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Responsabile	- Dirigente div5

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	5LS-INTERIM3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.7
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	Gestione del contenzioso in materia di collocamento mirato. Contenzioso, questioni giuridiche, affari legali e supporto all'attività normativa e all'attività di sindacato ispettivo. Attività di coordinamento e applicazione della normativa relativa al collocamento mirato. Tenuta dell'albo dei centralinisti non vedenti. Adempimenti di competenza in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio Legislativo, Segretariato generale, altre Direzioni generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano, Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità,				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
LS3 - INTERIM3. 1	Contenzioso, questioni giuridiche, affari legali e supporto all'attività normativa e all'attività di sindacato ispettivo. Attività di coordinamento e applicazione della normativa relativa al collocamento mirato.	01/01/2017	31/12/2017	Report sull'andamento delle attività	30%
LS3 - INTERIM3. 2	Risposta a quesiti	01/01/2017	31/12/2017	Risposta ad almeno 90% dei quesiti	25%
LS3 - INTERIM3. 3	Tenuta albi professionali non vedenti	01/01/2017	31/12/2017	Iscrizioni Albo professionale nazionale dei massaggiatori-massofisioterapisti non vedenti. Aggiornamento dell' Albo professionale nazionale terapisti della riabilitazione non vedenti. Rilascio certificazioni di iscrizione agli Albi professionali e nazionali rispettivamente dei massaggiatori-massofisioterapisti non vedenti, dei terapisti della riabilitazione non vedenti e dei centralinisti telefonici non vedenti	20%

LS3 - INTERIM3. 4	Attuazione per quanto di competenza delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione alle riunioni bimestrali, previste e programmate come misura ulteriore - attuazione delle misure generali e specifiche relative allo svolgimento del processo di gestione del rischio - Relazione sull'attività svolta	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 5LS-interim3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.7 e H.2.8

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	DIVISIONE I	
Responsabile	Carla Antonucci	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
1CA1	Finanziamento della spesa sociale e implementazione del sistema informativo dei servizi sociali	45/70
1CA2	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	25/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE I
Responsabile	Carla Antonucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	1CA1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.1
Obiettivo	Finanziamento della spesa sociale e implementazione del sistema informativo dei servizi sociali				
Descrizione	Gestione dei trasferimenti agli Enti (Regioni, Comuni e INPS) che dispongono l'erogazione delle prestazioni assistenziali, rafforzando le attività di programmazione, analisi, monitoraggio e valutazione della spesa assistenziale, da realizzare con il coinvolgimento degli Enti destinatari dei trasferimenti. In particolare verifica costante del flusso finanziario movimentato verso INPS, in collaborazione con le altre Direzioni generali competenti per materia. Nell'ambito delle attività connesse al Sistema informativo dei servizi sociali, attuazione del DM 16 dicembre 2014, di istituzione del Casellario dell'assistenza, in raccordo con le altre Divisioni della Direzione generale Inclusione e Politiche Sociali, e con le altre Direzioni generali competenti, finalizzata anche alla realizzazione della c.d. "cartella sociale" del cittadino. Redazione della relazione annuale sulle politiche sociali e assistenziali di cui all'art.16, comma 4 D.L. n.5 del 2012. Ottimizzazione dei tempi e dei processi di lavorazione. Rafforzamento delle funzioni di coordinamento e di impulso per la realizzazione di atti e provvedimenti che coinvolgono soggetti esterni.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali del Ministero - D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio; D.G. per le politiche previdenziali e assicurative, D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, D.G. Tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali, D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, D.G. dei sistemi informativi, l'innovazione tecnologica e la comunicazione, Ufficio Legislativo, Segretariato Generale				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Corte dei Conti, Ministero dell'economia e delle finanze, Conferenza Unificata, Regioni. Comuni, INPS. Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento Politiche Europee, Ministero Affari Esteri				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	45/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.A.1.8	Redazione relazione alle camere sulle politiche sociali e assistenziali nel 2016	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione bozza di relazione	10%

CA1.1	Monitoraggio dei trasferimenti relativi alle prestazioni socio assistenziali erogate dall'INPS sulla base dei finanziamenti erogati dalla Direzione. Esame delle rendicontazioni per la quantificazione dei beneficiari e dei relativi costi di funzionamento.	01/01/2017	31/12/2017	Verifica dei dati di flusso trimestrali forniti da INPS. Esame delle rendicontazioni di fine anno.	15%
CA1.2	Finanziamento dei trattamenti assistenziali con particolare riguardo ai diritti soggettivi.	01/01/2017	31/12/2017	Messa a disposizione delle risorse per tranches con anticipi trimestrali e saldo a consuntivo.	10%
CA1.3	Predisposizione dei decreti di riparto dei Fondi sociali	01/01/2017	31/12/2017	Stesura delle bozze dei decreti di riparto con concerti dei dicasteri competenti ai fini dell'acquisizione delle intese in sede di Conferenza Unificata e della successiva firma	10%
CA1.4	Riparto dei Fondi sociali e trasferimenti agli aventi diritto	01/01/2017	31/12/2017	Messa a disposizione delle risorse entro 10 giorni dalla registrazione del Decreto di variazione di bilancio	15%
CA1.5	Analisi delle rendicontazioni sulle risorse trasferite alle città riservatarie (ex lege n. 285/97) nell'esercizio 2011	01/01/2017	31/12/2017	Messa a disposizione delle risorse entro 10 giorni dalla registrazione del decreto	10%
CA1.6	Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dei Fondi sociali trasferite	01/01/2017	31/12/2017	Analisi delle rendicontazioni inviate dalle Regioni per il Fondo nazionale per le Politiche Sociali e realizzazione di un report da pubblicare sul sito istituzionale	10%
CA1.7	Implementazione del Sistema informativo dei servizi sociali in coordinamento tra Divisione I e Divisioni II, III e IV; avvio della collaborazione con il Ministero della Salute con riferimento alla elaborazione e programmazione integrata delle politiche socio-sanitarie	01/01/2017	31/12/2017	Avvio della sperimentazione di 12 mesi su tutto il territorio nazionale del terzo modulo del casellario.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 1CA.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.1

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE I
Responsabile	Carla Antonucci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	1CA2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.1
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	Attività ordinaria di gestione del personale e coordinamento delle attività funzionali all'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Responsabile per le tematiche aiuti di Stato e servizi di interesse economico generale per la Direzione generale. Attività di supporto al Direttore sulle attività comunitarie e internazionali.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Ufficio del Consigliere Diplomatico, Direzioni Generali del Ministero- Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, Direzione generale PIOB,				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	-				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
CA2.1	Gestione delle risorse umane della Direzione Generale	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione adempimenti previsti	25%
CA2.2.	Trattamento delle pendenze in materia di reddito minimo di inserimento e in materia di progetti povertà 2009-2010	01/01/2017	31/12/2017	RMI: accelerazione delle procedure di recupero per gli ultimi comuni rimasti; progetti: analisi approvazione rendiconti e liquidazione dei saldi.	15%
CA2.3	Supporto al direttore per le attività comunitarie e internazionali - aiuti di stato	01/01/2017	31/12/2017	Preparazione delle riunioni del Comitato per la Protezione sociale, cura dei rapporti con la Commissione Europea	20%
CA2.4	Cura delle tematiche in materia di aiuti di Stato e di servizi di interesse economico generale	01/01/2017	31/12/2017	Cura degli adempimenti in materia di Registro Nazionale degli aiuti di stato per tutta l'Amministrazione	20%
CA2.5	Attuazione per quanto di competenza e attività di coordinamento delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione alle riunioni bimestrali, previste e programmate come misura ulteriore - attuazione delle misure generali e specifiche relative allo svolgimento del processo di gestione del rischio - Relazione sull'attività svolta	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 1CA.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.1

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	DIVISIONE II	
Responsabile	Cristina Berliri	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
2CB1	Supporto alla definizione del Piano nazionale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, volto ad ampliare le protezioni fornite dal sistema delle politiche sociali e in particolare a favorire il percorso graduale di definizione di una Misura nazionale di contrasto alla povertà come livello essenziale delle prestazioni, nonché a rafforzare il coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, anche in riferimento agli interventi rivolti alle persone senza dimora e al contrasto alla marginalità estrema. Tali attività potranno essere eventualmente collegate all'elaborazione di proposte progettuali per l'attuazione della delega in materia di contrasto alla povertà e riordino delle prestazioni e del sistema degli interventi e dei servizi sociali, attualmente all'esame del Parlamento. Supporto all'attuazione del Piano, incluso il supporto ai Comuni e ai territori per attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva, che costituisce una misura ponte verso la Misura nazionale.	15/70
2CB2	Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei Programmi Operativi comunitari dedicati all'inclusione sociale e al sostegno agli indigenti a titolarità di questa Amministrazione.	50/70
2CB3	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	5/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE II
Responsabile	Cristina Berliri

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	2CB1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.2
Obiettivo	Supporto alla definizione del Piano nazionale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, volto ad ampliare le protezioni fornite dal sistema delle politiche sociali e in particolare a favorire il percorso graduale di definizione di una Misura nazionale di contrasto alla povertà come livello essenziale delle prestazioni, nonché a rafforzare il coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, anche in riferimento agli interventi rivolti alle persone senza dimora e al contrasto alla marginalità estrema. Tali attività potranno essere eventualmente collegate all'elaborazione di proposte progettuali per l'attuazione della delega in materia di contrasto alla povertà e riordino delle prestazioni e del sistema degli interventi e dei servizi sociali, attualmente all'esame del Parlamento. Supporto all'attuazione del Piano, incluso il supporto ai Comuni e ai territori per attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva, che costituisce una misura ponte verso la Misura nazionale.				
Descrizione	Supporto alla definizione del Piano triennale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Supporto alla definizione dei provvedimenti attuativi del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), con particolare riferimento alla revisione dei criteri di accesso alla misura alla luce delle maggiori risorse stanziare dalla legge di Bilancio 2017. Supporto alla definizione del decreto attuativo sulle modalità di prosecuzione della sperimentazione dell'ASDI. Monitoraggio e valutazione del programma Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), anche al fine di accompagnare il percorso graduale di definizione dei livelli essenziali in materia di lotta alla povertà. Supporto ai Comuni e ai territori per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva, delle misure di contrasto alla marginalità estrema e delle altre misure previste dal Piano, anche attraverso l'attivazione di un Organismo nazionale di coordinamento del sistema di interventi e servizi sociali. Eventuale supporto alla definizione dei provvedimenti per il riordino dei trattamenti assistenziali esistenti e il coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali in attuazione della legge delega. Supporto alla definizione nell'ambito del Casellario dell'assistenza del Sistema informativo Povertà, anche in vista di una integrazione del Casellario con i sistemi informativi sanitari e del lavoro.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Poste italiane, Ministero dell'economia e delle finanze, Regioni, Province autonome e Enti locali, Isfol, Enti di ricerca, Università, Organismi no-profit.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
CB1.1	Ampliamento della platea dei beneficiari della misura di "Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)"	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di decreto di revisione dei criteri di accesso alla luce delle risorse stanziata dalla Legge di bilancio 2017	15%
CB1.2	SIA: supporto ai territori nell'attuazione della misura, monitoraggio e valutazione.	01/01/2017	31/12/2017	Attuazione della misura. Definizione degli strumenti di monitoraggio di SIA. "Quaderno di ricerca sociale" di valutazione della sperimentazione nelle 12 città.	40%
CB1.3	Attività di supporto alla definizione e attuazione del Piano triennale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Eventuale supporto alla costituzione e operatività di un Organismo nazionale di coordinamento del sistema di interventi e servizi sociali e alla definizione dei provvedimenti per il riordino dei trattamenti assistenziali esistenti in attuazione della legge delega.	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di Piano triennale. Attivazione dell'organismo nazionale	30%
CB1.4	Supporto alla definizione e implementazione dell'ASDI.	01/01/2017	31/12/2017	Attuazione della misura. Predisposizione della bozza del Decreto con il quale saranno definite le modalità per la prosecuzione della sperimentazione relative al riconoscimento dell'ASDI.	10%
CB1.5	Supporto alla attuazione del casellario dell'assistenza con particolare riferimento al sistema informativo povertà (SIP)	01/01/2017	31/12/2017	Supporto al tavolo tecnico per la definizione e attuazione del SIP.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 2CB.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.2

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE II
Responsabile	Cristina Berliri

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	2CB2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.3
Obiettivo	Assicurare una gestione efficace ed efficiente dei Programmi Operativi comunitari dedicati all'inclusione sociale e al sostegno agli indigenti a titolarità di questa Amministrazione.				
Descrizione	Attuazione, in qualità di Autorità di gestione, del programma operativo nazionale (PON) "Inclusione", a valere sulle risorse del FSE, e del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, a valere sulle risorse del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), assicurando la gestione dei programmi, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo dei programmi e le verifiche.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Segretariato Generale.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Ministero dell'università e della ricerca, Dipartimento per le Pari opportunità e Dipartimento per le politiche della Famiglia (PCM), Ministero della Giustizia, AGEA, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, IGRUE, Commissione europea, AGEA, Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche, Italia Lavoro, Enti di ricerca, Università, INPS, Organismi no-profit, Regioni, Province autonome e Enti locali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	50/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
CB2.1	PON inclusione: rafforzamento dei servizi sociali territoriali per il supporto alle famiglie destinatarie del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), attraverso le risorse messe a disposizione degli Ambiti territoriali attraverso l'Avviso 3 del PON Inclusione.	01/01/2017	31/12/2017	Sottoscrizione di convenzioni con gli Enti capofila degli Ambiti territoriali per l'attuazione degli interventi e l'erogazione delle risorse.	35%
CB2.2	POI FEAD: distribuzione alle persone e famiglie in condizione di bisogno di beni alimentari (distribuzione pacchi, mense, empori sociali, unità di strada) in collaborazione con AGEA e con le organizzazioni partner (organizzazioni no profit e organizzazioni pubbliche)	01/01/2017	31/12/2017	Distribuzione alimentare.	10%

CB2.3	Pon Inclusione e Po1 FEAD: rafforzamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora e al contrasto alla marginalità estrema, attraverso le risorse messe a disposizione degli enti territoriali attraverso l'avviso 4 del PON Inclusione e del PO 1 FEAD. Promozione e diffusione delle specifiche Linee guida, anche nell'ambito della campagna housing first.	01/01/2017	31/12/2017	Sottoscrizione di convenzioni con gli Enti territoriali per l'attuazione degli interventi e l'erogazione delle risorse.	10%
CB2.4	Pon Inclusione e Po1 FEAD: attuazione di interventi rivolti al contrasto alla povertà educativa, in collaborazione con la divisione III, con il MIUR e con le città metropolitane.	01/01/2017	31/12/2017	Protocolli di intesa con le città interessate. Convenzione con CONSIP per la definizione di una gara volta a garantire la distribuzione di materiale scolastico ai bambini destinatari del SIA.	10%
CB2.5	PON Inclusione e PO I FEAD: Supporto alle amministrazioni beneficiarie del programma (Comuni, Ambiti territoriali e Amministrazioni centrali) nella gestione delle risorse (attuazione delle operazioni, gestione finanziaria, rendicontazione).	01/01/2017	31/12/2017	Distribuzione alle amministrazioni beneficiarie del Sistema Informativo SIGMA (Sistema Informativo Gestione Monitoraggio Audit) dei due programmi. Manuale dei beneficiari	10%
CB2.6	PON Inclusione e PO I FEAD: Monitoraggio dello stato di attuazione delle attività previste dai due programmi.	01/01/2017	31/12/2017	Report di monitoraggio	5%
CB2.7	Valutazione del POI FEAD: indagine sui destinatari finali di assistenza FEAD finalizzata ad una migliore attuazione del programma attraverso la raccolta di informazioni sul background socio-economico degli destinatari e del loro parere in materia di assistenza FEAD.	01/01/2017	31/12/2017	Piano di indagine; strumenti per la rilevazione; rapporto di valutazione.	10%
CB2.8	PON Inclusione e PO I FEAD: attività di comunicazione e supporto alle organizzazioni partner e agli enti beneficiari per l'attuazione dei Programmi	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di strumenti di comunicazione, gestione del Tavolo di Partenariato sociale.	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 2CB.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.3

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE II
Responsabile	Cristina Berliri

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	2CB3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.2
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	Attivazione delle misure più idonee e opportune per assicurare la massima efficientizzazione dell'azione amministrativa. Ottimizzazione dei tempi e dei processi di lavorazione anche nelle funzioni di coordinamento degli atti di impulso per la realizzazione dei provvedimenti che coinvolgono soggetti esterni.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Ufficio del Consigliere Diplomatico, Direzioni Generali del Ministero-Settore politiche sociali e Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, Direzione generale PIBLO				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Corte dei Conti, Ministero dell'economia e delle finanze, Conferenza Unificata, Regioni, Comuni, INPS, Commissione Europea				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
CB3.1	Segreteria, protocollazione, attività di supporto strumentale e adempimenti relativa alla normativa	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione adempimenti previsti	50%
CB3.2	Politiche comunitarie ed affari internazionali	01/01/2017	31/12/2017	Relazione sull'attività svolta	15%
CB3.3	Questioni giuridiche e supporto all'attività normativa	01/01/2017	31/12/2017	Relazione sull'attività svolta	20%
CB3.4	Trattamento proposte provenienti da amministrazioni ed enti locali e associazioni in materia di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale.	01/01/2017	31/12/2017	Relazione sull'attività svolta	10%
CB3.5	Attuazione per quanto di competenza delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione alle riunioni bimestrali, previste e programmate come misura ulteriore - attuazione delle misure generali e specifiche relative allo svolgimento del processo di gestione del rischio - Relazione sull'attività svolta.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 2CB.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.2 e H.2.3

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	DIVISIONE III	
Responsabile	Adriana Ciampa	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
3AC1	Promozione dei diritti di bambini e adolescenti, con particolare attenzione all'inclusione dei bambini e degli adolescenti con particolari vulnerabilità e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine	25/70
3AC2	Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013	25/70
3AC3	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	20/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE III
Responsabile	Adriana Ciampa

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	3AC1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.4
Obiettivo	Promozione dei diritti di bambini e adolescenti, con particolare attenzione all'inclusione dei bambini e degli adolescenti con particolari vulnerabilità e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine				
Descrizione	L'Amministrazione garantisce il supporto organizzativo e documentale all'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ai fini del monitoraggio delle azioni previste dal Piano biennale d'azione per l'infanzia. Inoltre, l'Amministrazione, sia attraverso lo strumento del Tavolo di coordinamento delle città riservatarie ai sensi della legge 285/97 sia attraverso la concertazione con le Regioni e le Province Autonome nelle apposite sedi, intende proseguire nel percorso avviato con la redazione e diffusione delle Linee di indirizzo sulle strutture di accoglienza residenziale per minori e su quelle per il supporto alla genitorialità vulnerabile oltre alla progettazione e gestione "partecipata" degli interventi. Infatti, attraverso l'allargamento della sperimentazione alle Regioni del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.), si intende estendere un modello di presa in carico del nucleo familiare capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo. L'amministrazione, inoltre, sarà impegnata nel monitoraggio dell'attuazione del DPCM 7 agosto 2015 in materia di rilancio del piano di sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e nel supporto all'attuazione delle misure di contrasto alla povertà educativa.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Università degli studi di Padova, Città riservatarie ai sensi della legge 285/97 aderenti al progetto, Istituto degli Innocenti, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regioni				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
AC1.1	Supporto all'Osservatorio nazionale per l'infanzia	01/01/2017	31/12/2017	organizzazione di almeno due plenarie dell'Osservatorio nazionale	5%
AC1.10	Monitoraggio attuazione l. 285/97	01/01/2017	31/12/2017	Bozza della convenzione per l'affidamento del servizio di informazione 285	5%
AC1.11	Monitoraggio attuazione l. 285/97	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento di almeno 250 progetti in banca dati	5%

AC1.12	Monitoraggio attuazione l. 285/97	01/01/2017	31/12/2017	Bozza della relazione annuale	5%
AC1.13	Supporto all'Osservatorio nazionale infanzia	01/01/2017	31/12/2017	Bozza della convenzione per l'affidamento delle funzioni Centro nazionale documentazione e analisi	5%
AC1.2	Monitoraggio delle azioni di implementazione del Piano d'azione biennale per l'infanzia e l'adolescenza	01/01/2017	31/12/2017	rapporto sul monitoraggio delle azioni di implementazione del Piano d'azione per l'infanzia	10%
AC1.3	Redazione di bozza delle Linee di indirizzo su bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di Linee guida	10%
AC1.4	Avvio della sesta fase di estensione della sperimentazione del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) di estensione le regioni: coordinamento delle attività progettuali	01/01/2017	31/12/2017	almeno due riunioni della Cabina di regia e predisposizione del piano definitivo dell'intervento	10%
AC1.5	Monitoraggio dell'andamento della quinta fase di estensione della sperimentazione del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) alle regioni	01/01/2017	31/12/2017	report sull'andamento del programma sperimentale	10%
AC1.6	Monitoraggio dell'attuazione del DPCM 7 agosto 2015 in materia di rilancio del piano di sviluppo dei servizi socio - educativi per la prima infanzia.	01/01/2017	31/12/2017	report di monitoraggio	5%
AC1.7	Redazione di bozza delle Linee di indirizzo sulle strutture residenziali per l'accoglienza dei minori fuori della famiglia di origine.	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di Linee guida	10%
AC1.8	Redazione della bozza del IV e V rapporto alle Nazioni Unite sull'attuazione della CRC in Italia	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di rapporto	10%
AC1.9	Redazione della bozza della relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 149/01	01/01/2017	31/12/2017	Bozza di relazione	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 3AC.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.4

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE III
Responsabile	Adriana Ciampa

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	3AC2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.5
Obiettivo	Attuazione e monitoraggio della riforma dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 2013				
Descrizione	La riforma dell'ISEE, ispirata dalla necessità di dare più equità all'intero sistema di riconoscimento delle tutele e delle prestazioni sociali agevolate, si basa su una nozione di condizione economica più selettiva in grado di valorizzare la componente patrimoniale nel suo complesso, sulla riduzione dell'area delle autodichiarazioni e su una più rigorosa considerazione delle caratteristiche dei nuclei familiari con carichi particolarmente gravosi (famiglie con molti figli o con disabili). L'Amministrazione continua ad essere impegnata nel monitorare il processo di attuazione della riforma al fine di predisporre gli eventuali necessari interventi correttivi.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Agenzia delle Entrate, Ministeri interessati, Regioni e Province Autonome, ANCI, parti sociali e associazioni nazionali portatrici di interessi				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
AC.2.1	accompagnamento e assistenza agli enti erogatori	01/01/2017	31/12/2017	predisposizione di un report	50%
AC2.2	elaborazione del rapporto annuale di monitoraggio sull'attuazione della disciplina dell'ISEE	01/01/2017	31/12/2017	predisposizione della bozza di rapporto	5%
AC2.3	supporto al comitato consultivo ai fini del monitoraggio sull'attuazione della disciplina dell'ISEE	01/01/2017	31/12/2017	convocazione di almeno due riunioni del comitato	25%
AC2.4	avvio di una riflessione sulla possibilità di procedere a modifiche della normativa regolatoria dell'ISEE al fine di semplificare le procedure	01/01/2017	31/12/2017	studio di fattibilità	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 3AC.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.5

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE III
Responsabile	Adriana Ciampa

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	3AC3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.4
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	L'Ufficio è impegnato nella trattazione di questioni di carattere giuridico con particolare riguardo all'esame dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e lo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle interrogazioni parlamentari, mozioni, ordini del giorno ed altri atti parlamentari nelle materie di competenza a supporto dell'Ufficio Legislativo e dell'Ufficio di Gabinetto nonché nell'attività di predisposizione e redazione di pareri su disegni di legge, proposte di legge, regolamenti, leggi regionali nelle materie di competenza. E' inoltre assicurato l'esame, trattazione e risposta, ai quesiti, istanze e proposte provenienti da amministrazioni ed enti locali, associazioni e cittadini, in relazione all'interpretazione e all'applicazione della normativa di competenza. Sono, inoltre, curate le relazioni con istituzioni e organizzazioni comunitarie ed internazionali anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro in tema di infanzia (Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, OCSE) e le attività connesse al ciclo di gestione della performance a al piano triennale per la trasparenza ed integrità. In continuità con gli anni precedenti si provvederà al monitoraggio sull'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per l'infanzia.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Ufficio del Consigliere Diplomatico, Direzioni Generali del Ministero-Settore politiche sociali e Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, Direzione generale PIBLO				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Agenzia delle Entrate, Ministeri interessati, Regioni e Province Autonome, ANCI, parti sociali e associazioni nazionali portatrici di interessi				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
AC3.1	Contenzioso	01/01/2017	31/12/2017	Relazione sull'attività svolta	35%
AC3.2	Pareri a supporto dell'Amministrazione e di altri Enti	01/01/2017	31/12/2017	Relazione sull'attività svolta	20%
AC3.3	Supporto all'attività normativa	01/01/2017	31/12/2017	Relazione sull'attività svolta	30%
AC3.4	attività di consulenza verso Enti pubblici, privati e cittadini	01/01/2017	31/12/2017	Relazione sull'attività svolta	5%
AC3.5	Politiche comunitarie ed affari internazionali	01/01/2017	31/12/2017	Relazione sull'attività svolta	5%

AC3.6	Attuazione per quanto di competenza delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione alle riunioni bimestrali, previste e programmate come misura ulteriore - attuazione delle misure generali e specifiche relative allo svolgimento del processo di gestione del rischio - Relazione sull'attività svolta	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 3AC.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.4 e H.2.5

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali	
Struttura/Ufficio	DIVISIONE V (ad Interim)	
Responsabile	Laura Saffoncini	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
4LS1	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	55/70
4LS2	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione	15/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE V (ad Interim)
Responsabile	Laura Saffoncini

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	4LS1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.6
Obiettivo	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.				
Descrizione	Dare piena attuazione alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, anche attraverso la ricostituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e il monitoraggio dell'implementazione del Programma d'azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Supporto e sviluppo ad iniziative progettuali sperimentali da parte delle Regioni e Province Autonome in materia di vita indipendente, coerenti con la citata programmazione. Cura delle procedure relative al riparto del Fondo per le non autosufficienze per il 2016. Monitoraggio degli interventi previsti dal D.M. del 23 novembre 2016 a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. Dopo di Noi). Attività di elaborazione del Piano per la non autosufficienza e costituzione del relativo gruppo di lavoro.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Isfol, Regioni e Province autonome, Ministero dell'Interno e altre amministrazione centrali competenti in materia di disabilità				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	55/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
LS1.1	Analisi delle informazioni a livello regionale sulla programmazione dell'utilizzo delle risorse del Fondo non autosufficienza (FNA) per l'anno 2017 e monitoraggio relativo alle annualità pregresse	01/01/2017	31/12/2017	Report su monitoraggio e programmazione	20%

LS1.2	Coordinamento con le altre amministrazioni centrali e il sistema delle autonomie regionali per l'intesa in Conferenza Unificata ai fini della predisposizione del decreto interministeriale di riparto del Fondo non autosufficienza (FNA) per l'anno 2017 finalizzato all'erogazione delle quote di spettanza regionali	01/01/2017	31/12/2017	Schema di decreto di riparto del FNA 2017	10%
LS1.3	Monitoraggio delle attività previste nel secondo Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità individuate come prioritarie	01/01/2017	31/12/2017	Report intermedio sulle attività	20%
LS1.4	Attività di elaborazione del Piano per la non autosufficienza e costituzione del relativo gruppo di lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Rapporto sullo stato di elaborazione del Piano	10%
LS1.5	Analisi degli interventi di programmazione previsti dal D.M. del 23 novembre 2016 a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. Dopo di Noi)	01/01/2017	31/12/2017	Esame e monitoraggio dei progetti regionali	10%
LS1.6	Attuazione delle iniziative sperimentali in materia di vita indipendente: supporto, consulenza e monitoraggio delle proposte provenienti dai diversi ambiti territoriali, ai sensi del DDG n.77/2015, ai fini della predisposizione di linee guida condivise fra le Regioni, le Province Autonome e le Federazioni nazionali rappresentative delle persone con disabilità	01/01/2017	31/12/2017	Report intermedio sulle attività	20%
LS1.7	Costituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità	01/01/2017	31/12/2017	Schema di decreto di costituzione dell'Osservatori	10%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 4LS.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.6

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. per l'Inclusione e le Politiche Sociali
Struttura/Ufficio	DIVISIONE V (ad Interim)
Responsabile	Laura Saffoncini

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	4LS2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	H.2.6
Obiettivo	Altre attività istituzionali sulle materie di competenza della divisione				
Descrizione	Contributo all'attivazione dei meccanismi di coordinamento UE/Stati membri per l'attuazione della Strategia europea sulla disabilità 2010-2020; cura delle attività relative alla partecipazione a gruppi di lavoro di altre organizzazioni internazionali. Contenzioso, questioni giuridiche, affari legali e supporto all'attività normativa. Assistenza agli utenti. Attuazione per quanto di competenza delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Ufficio del Consigliere Diplomatico, Direzioni Generali del Ministero-Settore politiche sociali e Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, Direzione generale PIBLO				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione europea, Consiglio d'Europa, ONU e altre organizzazioni internazionali; associazioni rappresentative delle persone con disabilità				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
LS2.1	Contributo all'attivazione dei meccanismi di coordinamento UE/Stati membri per l'attuazione della Strategia europea sulla disabilità 2010-2020; cura delle attività relative alla partecipazione a gruppi di lavoro di altre organizzazioni internazionali.	01/01/2017	31/12/2017	Report sulle attività	35%
LS2.2	Contenzioso, questioni giuridiche, affari legali e supporto all'attività normativa. Attività di coordinamento e applicazione della normativa relativa ai trattamenti di invalidità, nonché altri trattamenti per le persone con disabilità e non autosufficienti erogati dall'INPS	01/01/2017	31/12/2017	Relazione sull'attività svolta	35%
LS2.3	Assistenza agli utenti	01/01/2017	31/12/2017	Risposta ad almeno il 90% delle istanze pervenute	15%

LS2.4	Attuazione per quanto di competenza delle misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	01/01/2017	31/12/2017	Partecipazione alle riunioni bimestrali, previste e programmate come misura ulteriore - attuazione delle misure generali e specifiche relative allo svolgimento del processo di gestione del rischio - Relazione sull'attività svolta	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: 4LS.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			0	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
Si fa riferimento alla scheda delle risorse dell'obiettivo H.2.6



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, in materia di "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 13 novembre 2009, n.172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
- VISTO** il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";
- VISTO** il D.M. del 4 novembre 2014 di attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2014 n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il D.P.C.M. del 28.07.2016, registrato dalla Corte dei conti il 14.09.2016 al n. 3635, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di Direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e

Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del 27 dicembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 - 2019 e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 dicembre 2016, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2017-2019;

VISTO il D.M. del 7 aprile 2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.5.2011, registro 7, foglio 88, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTO il D.M. del 30 gennaio 2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 15.3.2012, registro 3, foglio 329, con il quale sono stati adottati i criteri di applicazione e le procedure operative del sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTA la nota del Segretariato Generale prot. n. 31/0010290 del 22 dicembre 2016 concernente l'avvio della programmazione strategica per il triennio 2017-2019, nella quale si richiede ai titolari di ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa di procedere alla formulazione degli obiettivi operativi annuali ai fini della predisposizione delle direttive di primo e secondo livello e del Piano della Performance che le contiene;

TENUTO CONTO delle proposte degli obiettivi operativi di primo livello formulate dalla Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTE le proposte di obiettivi di secondo livello formulate dai

Dirigenti di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assegnazione degli obiettivi di secondo livello da conseguire nell'anno 2017 ai dirigenti della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

DECRETA

Ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese sono assegnati, per l'anno 2017, gli obiettivi individuati nella tabella allegata al presente provvedimento, la quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Roma, 31.1.2017

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 2 del D.L.gs 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale"

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	
Struttura/Ufficio	Divisione I	
Responsabile	Rita Graziano	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
I.1.1.A	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti	5/70
I.1.2.A	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	5/70
I.2.1.A	Attuazione della legge delega n. 106 del 06/06/2016 di riforma del terzo settore con particolare riferimento all'istituto del 5 per mille	20/70
I.2.2.A	Erogazione dei contributi del 5 per mille di competenza del Ministero del lavoro in favore degli enti di Terzo settore e relative verifiche sul corretto utilizzo delle risorse. Esercizio delle funzioni della ex Agenzia del terzo settore, trasferite al Ministero del lavoro, concernenti la promozione, il monitoraggio, il controllo delle attività delle organizzazioni di Terzo settore	20/70
I.2.3.A	Attuazione degli interventi previsti a carico dei Fondi strutturali nelle materie di competenza della Direzione	10/70
I.2.4.A	Gestione degli adempimenti legati al ciclo di bilancio ed alla programmazione e gestione delle risorse assegnate al CDR	10/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.1.1.A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti, anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione, e monitoraggio dei tempi procedurali				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT)				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.1.A.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi. Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato	20%

I.1.1.A.4	Aggiornamento dell'elenco dei servizi, e dei relativi standard di qualità, resi dall'Amministrazione e monitoraggio sul rispetto degli standard	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione e trasmissione dei dati, anche ai fini della loro pubblicazione, e report all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV	5%
I.1.1.A.5	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	30/04/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV	15%
I.1.1.A.6	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza	01/01/2017	31/12/2017	Report da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	20%
I.A.1.A.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio nonché dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT	20%
I.A.1.A.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione dei dati secondo le modalità indicate dal RPCT	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.1.1.A

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5141	€ 25.000,00
5142	€ 555,00
5145	€ 1.500,00
5191	€ 3.050,00
5230	€ 114,00
8061	€ 35,00
Totale	€ 30.254,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello corrispondono a quelle imputate all'obiettivo operativo di I livello I.1.1.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.1.2.A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera I-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT)				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.2.A.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs. n. 165/2001	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi	40%

I.1.2.A.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. I-ter, d.lgs. 165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT	30%
I.1.2.A.3	Monitoraggio, per i profili di competenza, delle misure adottate e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis e I-quater d.lgs. n. 165/2001. Elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento del Piano, anche alla luce della previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lett. I-ter d.lgs. n. 165/2001	01/01/2017	31/12/2017	Relazione illustrativa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV	20%
I.1.2.A.4	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV	5%
I.1.2.A.5	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario Generale	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.1.2.A

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	10%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	20%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	25%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	24.999,00
5142	€	556,00
5145	€	1.499,00
5191	€	3.050,00
5230	€	114,00
8061	€	36,00
Totale	€	30.254,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello corrispondono a quelle imputate all'obiettivo operativo di I livello I.1.2.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.1.A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.1
Obiettivo	Attuazione della legge delega n. 106 del 06/06/2016 di riforma del terzo settore con particolare riferimento all'istituto del 5 per mille				
Descrizione	Concorso all'elaborazione dei decreti legislativi da sottoporre al vertice politico per l'attuazione della legge delega di riforma del terzo settore n. 106/2016 con particolare riferimento all'istituto del 5 per mille				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia delle Entrate, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regioni, Osservatori nazionali dell'Associazionismo e del Volontariato, INAPP				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale delle attività realizzate sulle attività programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.1.A.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento ai fini dell'acquisizione di proposte	01/01/2017	31/03/2017	Analisi e valutazione dei contributi presentati ai fini dell'eventuale inserimento negli schemi dei decreti attuativi	40%
I.2.1.A.2	Partecipazione a gruppi di lavoro	01/01/2017	30/06/2017	Elaborazione degli schemi dei decreti legislativi, corredati dalla relazione illustrativa e tecnica	40%
I.2.1.A.3	Avvio del monitoraggio sull'applicazione dei decreti legislativi	01/07/2017	31/12/2017	Elaborazione di un report di monitoraggio	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.1.A

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	4	5%
		F2	1	5%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5141	€ 218.178,00
5142	€ 4.722,00
5145	€ 14.058,00
5191	€ 31.434,00
5230	€ 810,00
Totale	€ 269.202,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono incluse in quelle imputate al corrispondente obiettivo operativo di I livello I.2.1 costituendone quota parte.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.2.A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Erogazione dei contributi del 5 per mille di competenza del Ministero del lavoro in favore degli enti di Terzo settore e relative verifiche sul corretto utilizzo delle risorse. Esercizio delle funzioni della ex Agenzia del terzo settore, trasferite al Ministero del lavoro, concernenti la promozione, il monitoraggio, il controllo delle attività delle organizzazioni di Terzo settore				
Descrizione	Erogazione delle somme sulla base degli elenchi forniti dall'Agenzia delle Entrate che individuano beneficiari e somme da corrispondere per il 5 per mille dell'Irpef. Espletamento delle attività di verifica anche attraverso le Direzioni Territoriali del Lavoro confluite nell'Ispettorato Nazionale del Lavoro relativamente al corretto utilizzo delle risorse erogate. Attività finalizzata alla promozione, al monitoraggio e al controllo delle attività relative agli enti di terzo settore				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	-				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato Nazionale del Lavoro, Agenzia delle entrate, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Forum del terzo settore, Stakeholders del terzo settore				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Fondi impegnati su fondi disponibili	Percentuale dei fondi destinati al sostegno degli enti del terzo settore impegnati su fondi disponibili	Realizzazione finanziaria	98

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2.A.1	Procedure per l'erogazione dei contributi e finanziamenti previsti dalle normative vigenti in favore degli enti del terzo settore	01/01/2017	31/12/2017	Atti contabili di erogazione delle risorse finanziarie in favore degli enti del terzo settore	40%
I.2.2.A.2	Realizzazione di controlli sull'utilizzo delle risorse finanziarie erogate, anche tramite l'utilizzo del personale ispettivo delle Direzioni Territoriali del Lavoro che sono confluite nell'Ispettorato Nazionale del Lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Comunicazioni ai destinatari degli esiti dei controlli effettuati, distinti per i diversi procedimenti di competenza della Direzione Generale	40%

I.2.2.A.3	Attività finalizzata alla promozione, al monitoraggio e al controllo delle organizzazioni del terzo settore	01/01/2017	31/12/2017	Pareri resi ad onlus e ad altri enti del terzo settore in merito alla devoluzione del patrimonio residuo degli stessi in caso di scioglimento o cessazione dell'attività; pareri resi all'Agenzia delle entrate in merito alla sussistenza dei requisiti ai fini dell'iscrizione/cancellazione dall'Anagrafe unica delle Onlus; risposte a quesiti posti da organizzazioni del terzo settore sulla corretta applicazione della normativa vigente	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2.A

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3	7	96%
		F2	1	95%
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	3	46%
		F2		
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2	1	20%
		F1		
			15	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5141	€ 559.710,00
5142	€ 12.000,00
5145	€ 36.090,00
5191	€ 80.670,00
5193	€ 1.035,00
5230	€ 2.085,00
8061	€ 1.050,00
Totale	€ 692.640,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
5243	2015	€ 11.827.441,35
5248	2016	€ 1.000.000,00
Totale		€ 11.827.441,35

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono incluse in quelle imputate al corrispondente obiettivo operativo di I livello I.2.2 costituendone quota parte.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.3.A	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Attuazione degli interventi previsti a carico dei Fondi strutturali nelle materie di competenza della Direzione				
Descrizione	Prosecuzione della programmazione europea 2014-2020 attraverso la realizzazione delle azioni di sistema nell'ambito degli obiettivi tematici 9 "promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà" e 11 "capacità istituzionale ed amministrativa", per favorire l'inclusione socio lavorativa mediante il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore e delle imprese				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, Segretariato Generale, Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - Ufficio Procedimenti Disciplinari				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Commissione Europea, Ministero dell'Economia, Presidenza del Consiglio-Dipartimento della Funzione pubblica, Inapp, Regioni, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole, organizzazioni di terzo settore, imprese				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Fondi impegnati su fondi disponibili	Percentuale dei fondi destinati al sostegno degli enti del terzo settore impegnati su fondi disponibili	Realizzazione finanziaria	98

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.3.A.1	Realizzazione delle azioni di sistema previste nel Piano Generale delle attività 2015/2020 della Direzione Generale del terzo settore del PON Inclusione	01/01/2017	31/12/2017	Progettazione degli interventi in tema di economia sociale, responsabilità sociale delle imprese e sistema di registrazione degli enti del terzo settore	50%
I.2.3.A.2	Realizzazione degli adempimenti amministrativo contabili e delle relative procedure concernenti le attività affidate ai soggetti attuatori individuati secondo le diverse modalità previste dal PON Inclusione e secondo quanto previsto dal SIGECO (Sistema di gestione e controllo adottato dall'Autorità di Gestione)	01/01/2017	31/12/2017	Gestione delle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo di I livello (on desk ed in loco) e liquidazione delle spese sostenute dagli affidatari dei progetti anche in raccordo con l'Autorità di Gestione	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.3.A

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3	2	5%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		6
Consulenti esterni		
		6

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	23.383,00
5142	€	506,00
5145	€	1.507,00
5191	€	3.370,00
5230	€	87,00
Totale		€ 28.853,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
FSE	€	11.200.000,00
Totale		€ 11.200.000,00

Note
 Risorse extrabilancio a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalla DG per l'inclusione e le politiche sociali (programmazione 2014-2020 PON Inclusion) a carico del bilancio UE e della quota di cofinanziamento nazionale. Personale Inapp distaccato: 6 unità in quota parte. 1 unità Area III F4 è in regime di part time al 75%.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione I
Responsabile	Rita Graziano

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.4.A	In Direttiva I livello	NO	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	-
Obiettivo	Gestione degli adempimenti legati al ciclo di bilancio ed alla programmazione e gestione delle risorse assegnate al CDR				
Descrizione	Realizzazione delle attività previste da specifiche normative, regolamenti e disposizioni ministeriali in materia di gestione del personale (rilevazione GLPERS, Conto annuale, gestione del FUA, gestione permessi sindacali, gestione personale Inapp, gestione corsi di formazione, approvvigionamenti e manutenzione, piani operativi). Controllo di gestione e coordinamento protocollo informatico. Contabilità finanziaria ed economica, adempimenti in materia di privacy. Comunicazione interna ed esterna della Direzione Generale. Coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, OIV, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Funzione pubblica				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Adempimenti realizzati nei termini rispetto agli adempimenti previsti	Numero di adempimenti realizzati/numero di adempimenti previsti	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.4.A.1	Supporto al Direttore Generale nella programmazione annuale e triennale; supporto nei rapporti con gli organi di controllo	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione degli atti di programmazione di I e II livello; relazione di atti per gli organi di controllo; monitoraggio della direttiva di I e II livello	30%
I.2.4.A.2	Gestione delle risorse finanziarie del CDR	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione dei documenti di bilancio; perfezionamento degli atti di gestione amministrativo-contabile	50%
I.2.4.A.3	Gestione delle risorse umane del CDR	01/01/2017	31/12/2017	Cura nei tempi previsti degli adempimenti (GLPERS, PERLAPA, GEDAP)	15%
I.2.4.A.4	Gestione delle risorse strumentali del CDR	01/01/2017	31/12/2017	Pianificazione annuale dei fabbisogni di beni e servizi. Tempestive richieste di approvvigionamento	5%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.4.A

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	50%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	3	70%
		F2		
	Area I	F3		
		F2	1	80%
		F1		
			6	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		0
Consulenti esterni		0
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	23.383,00
5142	€	506,00
5145	€	1.507,00
5191	€	3.370,00
5230	€	87,00
Totale	€	28.853,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	
Struttura/Ufficio	Divisione II	
Responsabile	Caterina Farre	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
I.2.1.B	Concorso all'elaborazione di proposte normative da sottoporre al vertice politico per l'attuazione della legge delega di riforma del terzo settore n. 106/2016 con particolare riferimento all'associazionismo di promozione sociale e all'impresa sociale	10/70
I.2.2.B.	Valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale	50/70
I.2.2.B.B.	Esercizio della vigilanza sugli enti cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali contribuisce in via ordinaria (ai sensi del decreto-legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013) e sulle imprese sociali (ai sensi del d.lgs. n. 155/2006)	10/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Caterina Farre

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.1.B	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.1
Obiettivo	Concorso all'elaborazione di proposte normative da sottoporre al vertice politico per l'attuazione della legge delega di riforma del terzo settore n. 106/2016 con particolare riferimento all'associazionismo di promozione sociale e all'impresa sociale				
Descrizione	Concorso nella predisposizione, nelle materie di competenza della divisione, di proposte normative, documenti e contributi nonché partecipazione a gruppi di lavoro, finalizzati all'attuazione della legge delega di riforma del terzo settore				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, altre Direzioni Generali, altre divisioni della Direzione generale.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altre amministrazioni centrali, Regioni, Inapp, Forum Terzo settore				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale delle attività realizzate sulle attività programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.1.B.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento ai fini dell'acquisizione di proposte	01/01/2017	31/03/2017	Analisi e valutazione dei contributi presentati ai fini dell'eventuale inserimento negli schemi dei decreti attuativi	40%
I.2.1.B.2.	Partecipazione a gruppi di lavoro	01/01/2017	30/06/2017	Elaborazione degli schemi dei decreti legislativi, corredati dalla relazione illustrativa e tecnica	40%
I.2.1.B.3.	Avvio del monitoraggio sull'applicazione dei decreti legislativi	01/07/2017	31/12/2017	Elaborazione di un report di monitoraggio	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.1.B

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	18%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	10%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			3	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5141	€ 109.089,00
5142	€ 2.361,00
5145	€ 7.029,00
5191	€ 15.717,00
5230	€ 410,00
Totale	€ 134.606,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono incluse in quelle imputate al corrispondente obiettivo operativo di I livello I.2.1 costituendone quota parte.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Caterina Farre

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.2.B.	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale				
Descrizione	Gestione del Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale. Procedimenti di iscrizione, revisione e cancellazione di associazioni nazionali e di iscrizione delle relative articolazioni territoriali autonome o circoli affiliati. Rilascio di attestazioni di evidente funzione sociale. Procedure di individuazione dei destinatari ed erogazione dei fondi destinati ad enti ed associazioni di promozione sociale per lo svolgimento delle attività istituzionali e la realizzazione di iniziative e progetti ai sensi della normativa di settore (leggi n. 476/1987 e n. 438/1998 e legge n. 383/2000); supporto agli enti, monitoraggio dei progetti, esame dei rendiconti presentati dalle associazioni beneficiarie dei fondi. Attivazione di verifiche sul territorio attraverso gli uffici territoriali dell'Ispettorato nazionale del Lavoro. Predisposizione della relazione al Parlamento di cui all'articolo 3 della legge n. 438/1998. Gestione del contenzioso.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro e sue articolazioni territoriali, organismi di rappresentanza del Terzo settore, Corte dei conti, Ufficio centrale del bilancio, Avvocatura generale dello Stato, Associazioni ed enti di promozione sociale, Agenzia delle entrate.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	50/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Rapporto tra i fondi impegnati e i fondi destinati sulla base di atti di assegnazione.	percentuale impegnata rispetto ai fondi destinati al sostegno degli enti e al finanziamento delle attività progettuali	Realizzazione finanziaria	98
2	Associazioni sottoposte a revisione tra quelle iscritte e/o verificate prima del 2015	rapporto tra le associazioni sottoposte a revisione e le associazioni per le quali sono trascorsi più di due anni dall'iscrizione o dall'ultima revisione	Realizzazione fisica	80
3	procedure di iscrizione e/o cancellazione concluse nei tempi previsti	Rapporto tra i decreti di iscrizione / cancellazione emanati nei tempi previsti e le istanze pervenute per le quali nel periodo di riferimento sono trascorsi i termini procedurali	Risultato (output)	98

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
--------	------	--------	---------	------------------	-------------------

I.2.2.B.1	Aggiornamento delle istruzioni per la presentazione delle richieste degli enti e delle associazioni di promozione sociale per l'accesso al contributo di cui alle leggi n. 476/1987 e n. 438/1998.	01/01/2017	31/03/2017	Emanazione delle istruzioni a firma del Direttore Generale e loro pubblicazione sul sito internet ministeriale	5%
I.2.2.B.10	Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione	01/01/2017	31/12/2017	Applicazione nei procedimenti di competenza delle misure di carattere generale e specifiche previste	3%
I.2.2.B.11	Gestione del contenzioso	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di memorie e atti relativi a ricorsi pervenuti	6%
I.2.2.B.2	Istruttoria sulle richieste di riconoscimento circa lo svolgimento di attività di evidente funzione sociale da parte delle associazioni (circolare n. 6/2011).	01/02/2017	30/06/2017	Rilascio attestati / rigetto istanze	5%
I.2.2.B.3	Espletamento della procedura di ammissione ai contributi di cui alle leggi n. 476/1987 e n. 438/1998, con riferimento alle domande pervenute. Predisposizione di atti contabili.	01/01/2017	31/12/2017	Adozione degli atti contabili finalizzati al riparto e all'impegno dei contributi annualità 2017 e all'erogazione dei contributi anche per le annualità precedenti.	15%
I.2.2.B.4	Raccolta di elementi informativi forniti dalle associazioni di promozione sociale destinatarie del contributo annualità 2016 in merito al perseguimento delle attività istituzionali e predisposizione della relazione al Parlamento (ex art. 3, comma 2, della legge n. 438/1998).	01/04/2017	31/07/2017	Trasmissione della relazione agli uffici di diretta collaborazione ai fini dell'inoltro a firma del Ministro al Parlamento.	7%
I.2.2.B.5	Formulazione di proposte finalizzate all'individuazione delle linee di indirizzo, relative alle aree di intervento e alle priorità dei progetti da finanziare ai sensi dell'articolo 12, lettere d) e f), della legge n. 383/2000 e predisposizione dell'Avviso adottato dalla direzione	01/03/2017	15/10/2017	Adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico per l'annualità 2017	10%
I.2.2.B.6	Espletamento delle procedure di individuazione dei progetti e delle iniziative finanziabili ai sensi della legge n. 383/2000 per l'annualità 2017.	16/10/2017	31/12/2017	Predisposizione dei decreti direttoriali di ammissione a finanziamento e di impegno delle risorse destinate	16%
I.2.2.B.7	Monitoraggio dei progetti, gestione delle risorse e attivazione delle verifiche amministrativo contabili sui progetti in corso e conclusi.	01/01/2017	31/12/2017	Atti contabili di erogazione di anticipo / saldo dei contributi	20%
I.2.2.B.8	Effettuazione delle istruttorie sulle richieste di iscrizione e attivazione delle revisioni	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di decreti di iscrizione o di cancellazione e di provvedimenti di rigetto	10%
I.2.2.B.9	Attuazione della normativa in materia di trasparenza	01/01/2017	31/12/2017	Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato; Aggiornamento e pubblicazione dei dati; aggiornamento dell'elenco dei servizi e degli standard di qualità e relativo monitoraggio sul loro rispetto; monitoraggio dei tempi procedurali	3%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2.B

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	65%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	60%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4	1	100%
		F3	1	90%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	2
Consulenti esterni	2
2	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5141	€ 186.570,00
5142	€ 4.000,00
5145	€ 12.030,00
5191	€ 26.900,00
5193	€ 350,00
5230	€ 695,00
3524	€ 5.123.829,00
5247	€ 10.000.000,00
8061	€ 354,00
Totale	€ 15.354.728,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
5242	2015	€ 4.155.916,63
5242	2016	€ 11.925.068,50
5246	2015	€ 3.081.316,13
5246	2016	€ 5.633.173,92
3551	2016	€ 1.000.000,00
Totale		€ 25.795.475,18

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono incluse in quelle imputate al corrispondente obiettivo operativo di I livello I.2.2 costituendone quota parte.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione II
Responsabile	Caterina Farre

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.2.B.B.	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Esercizio della vigilanza sugli enti cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali contribuisce in via ordinaria (ai sensi del decreto-legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013) e sulle imprese sociali (ai sensi del d.lgs. n. 155/2006)				
Descrizione	Esame di atti e documenti degli enti di cui alla legge 125/2013, predisposizione di note e acquisizione di informazioni, contatti e incontri con i vertici associativi. Autorizzazione delle operazioni straordinarie (fusione, trasformazione, scissione ecc.) da porre in essere da parte di imprese sociali, su istanza delle medesime. Vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa delle imprese sociali.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro e sue articolazioni territoriali; Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'interno, Ministero dello sviluppo economico, Corte dei conti, tribunali fallimentari, Camere di commercio.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale di realizzazione delle attività delle singole fasi	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività previste dalle singole fasi ponderate per i relativi pesi	Risultato (output)	70

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2.B.B.1	Esame di atti e documenti relativi agli enti di cui alla l. 125/2013. Richiesta e acquisizione di informazioni, contatti con vertici associativi.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione di richieste, solleciti, comunicazioni agli enti	40%
I.2.2.B.B.2	Vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa avviate nei confronti delle imprese sociali di cui al d.lgs. n. 155/2006 (include, all'avvio della procedura di liquidazione da parte del Tribunale, il rilascio di parere, ai sensi della legge fallimentare, sulla natura dell'ente e sulla procedibilità della liquidazione; l'attività autorizzatoria nei confronti del liquidatore nel corso della procedura).	01/01/2017	31/12/2017	indirizzi e autorizzazioni al liquidatore, informative agli uffici di diretta collaborazione, pareri per il tribunale fallimentare; bozze di decreti di nomina di commissari liquidatori e membri dei comitati di sorveglianza	40%

I.2.2.B.B.3	Attività istruttoria sulle istanze di autorizzazioni alle operazioni straordinarie poste in essere dalle imprese sociali; verifica sul rispetto della normativa di settore da parte delle imprese sociali oggetto di richiesta di soggetti esterni o di iniziativa.	01/01/2017	31/12/2017	atti di autorizzazione/diniego - provvedimenti di diffida - relazioni e documenti informativi.	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2.B.B

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	17%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	2	30%
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	1	10%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2016		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	124.831,00
5142	€	2.668,00
5145	€	8.020,00
5191	€	17.929,00
5230	€	464,00
8061	€	234,00
Totale	€	154.146,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono incluse in quelle imputate al corrispondente obiettivo operativo di I livello I.2.2 costituendone quota parte.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	
Struttura/Ufficio	Divisione III	
Responsabile	Elisabetta Patrizi	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
I.2.1.C	Concorso all'elaborazione di proposte normative da sottoporre al vertice politico per l'attuazione della legge delega di riforma del terzo settore n. 106/2016 con particolare riferimento al volontariato	30/70
I.2.2.C	Attuazione e valorizzazione delle forme di sostegno finanziario previste dalle leggi n.266/1991 e n. 342/2000 nei confronti delle organizzazioni di volontariato e delle onlus.	30/70
I.2.3.C	Diffusione della cultura della responsabilità sociale delle imprese e valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore e delle imprese.	10/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Elisabetta Patrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.1.C	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.1
Obiettivo	Concorso all'elaborazione di proposte normative da sottoporre al vertice politico per l'attuazione della legge delega di riforma del terzo settore n. 106/2016 con particolare riferimento al volontariato				
Descrizione	Revisione della disciplina in materia di Terzo Settore e di Impresa Sociale.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - Ufficio procedimenti disciplinari				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello sviluppo economico, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Agenzia delle Entrate, Inail, Regioni, Anci, Forum del Terzo settore, Inapp, Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato, Osservatori nazionali dell'associazionismo e del volontariato, Stakeholders di riferimento				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Percentuale delle attività realizzate su attività programmate	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.1.C.1	Coivolgimento degli stakeholders di riferimento ai fini dell'acquisizione di proposte	01/01/2017	31/03/2017	Analisi e valutazione dei contributi presentati ai fini dell'eventuale inserimento negli schemi dei decreti attuativi	40%
I.2.1.C.2	Partecipazione a gruppi di lavoro	01/01/2017	30/06/2017	Elaborazione degli schemi dei decreti legislativi, corredati dalla relazione illustrativa e tecnica	40%
I.2.1.C.2	Avvio del monitoraggio sull'applicazione dei decreti legislativi	01/07/2017	31/12/2017	Elaborazione di un report di monitoraggio	20%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.1.C

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	30%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	5%
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		1
Consulenti esterni		
		1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	72.733,00
5142	€	1.577,00
5145	€	4.693,00
5191	€	10.479,00
5230	€	270,00
Totale	€	89.752,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale INAPP distaccato imputato in quota parte sulle attività connesse al presente obiettivo. Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono incluse in quelle imputate al corrispondente obiettivo operativo di I livello I.2.1 costituendone quota parte.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Elisabetta Patrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.2.C	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.2.2
Obiettivo	Attuazione e valorizzazione delle forme di sostegno finanziario previste dalle leggi n.266/1991 e n. 342/2000 nei confronti delle organizzazioni di volontariato e delle onlus.				
Descrizione	Misure di sostegno attraverso l'erogazione di contributi per l'acquisto da parte di onlus e associazioni di volontariato di ambulanze e di beni strumentali ai sensi della legge n. 342/2000 e per la realizzazione di progetti realizzati dalle organizzazioni di volontariato ai sensi della legge n. 266/1991.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del ministro				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ispettorato nazionale del lavoro e sue articolazioni territoriali, Centri di servizio per il volontariato, CSVnet, Inapp e Avvocatura dello stato				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Rapporto tra fondi disponibili e fondi impegnati	Percentuale impegnata rispetto ai fondi destinati al sostegno degli enti e al finanziamento delle attività progettuali	Risultato (output)	98

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.2.C.5	Espletamento delle procedure di ammissione ai benefici per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della legge n. 266 del 1991 e procedure per l'erogazione dei contributi previsti dalla medesima legge a favore delle organizzazioni di volontariato.	01/03/2017	31/12/2017	Adozione dei relativi provvedimenti e degli atti amministrativi e contabili delle risorse finanziarie disponibili in favore delle organizzazioni di volontariato.	15%
I.2.2.C.1	Istruttoria delle domande di contributo - per l'annualità 2016 - pervenute ai sensi della legge n. 342 del 2000 e del D.M. attuativo n. 177 del 2010 e gestione dell'eventuale contenzioso.	01/01/2017	31/12/2017	Emanazione del decreto direttoriale di attribuzione dei contributi ai beneficiari e liquidazione dei relativi mandati di pagamento.	25%
I.2.2.C.2	Predisposizione delle Linee guida per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della legge n. 342 del 2000 e del D.M. attuativo n. 177/2010.	01/11/2017	31/12/2017	Pubblicazione sul sito istituzionale delle Linee guida e della modulistica per la presentazione delle domande di contributo per l'annualità 2017.	10%

I.2.2.C.3	Elaborazione delle Linee di indirizzo volte all'individuazione degli ambiti di intervento, delle priorità e degli obiettivi, finalizzate alla presentazione dei progetti sperimentali di volontariato ai sensi dell'articolo 12, lettera d), della legge n. 266 del 1991 da parte delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e/o provinciali di volontariato di cui all'articolo 6 della legge n. 266 del 1991 e predisposizione del successivo Avviso.	01/03/2017	15/10/2017	Adozione e pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Avviso pubblico per l'annualità 2017.	10%
I.2.2.C.4	Istruttoria sulle richieste di contributo presentate dalle organizzazioni di volontariato - ai sensi della legge n. 266 del 1991 per l'annualità 2017 - e successive procedure di individuazione dei progetti ammissibili al contributo e gestione dell'eventuale contenzioso.	16/10/2017	31/12/2017	Adozione del decreto direttoriale di approvazione e di ammissione a contributo, nonché di impegno delle risorse finanziarie disponibili.	25%
I.2.2.C.6	Attività finalizzata alla promozione, al monitoraggio e al controllo delle iniziative finanziate	01/01/2017	31/12/2017	Risposte a quesiti posti da organizzazioni del volontariato sulla corretta applicazione della normativa vigente	10%
I.2.2.C.7	Attuazione della normativa in materia di trasparenza	01/01/2017	31/12/2017	Risposte alle istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato; Aggiornamento e pubblicazione dei dati; aggiornamento dell'elenco dei servizi e degli standard di qualità e relativo monitoraggio sul loro rispetto; monitoraggio dei tempi procedurali	3%
I.2.2.C.8	Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione	01/01/2017	31/12/2017	Applicazione nei procedimenti di competenza delle misure di carattere generale e specifiche previste	2%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.2.C

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	95%
		F5		
		F4	1	80%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	90%
		F4		
		F3		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	4
Consulenti esterni	
4	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5141	€ 186.574,75
5142	€ 4.009,00
5145	€ 12.030,00
5191	€ 26.900,00
5193	€ 349,00
5230	€ 700,00
3526	€ 276.301,00
5247	€ 10.000.000,00
8061	€ 354,00
Totale	€ 10.507.217,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3526	2015	€ 240.233,51
3526	2016	€ 21.334,50
5242	2015	€ 4.155.916,63
5242	2016	€ 11.925.068,50
8062	2016	€ 10.000.000,00
Totale		€ 26.342.553,14

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note

Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale INAPP distaccato imputato in quota parte sulle attività connesse al presente obiettivo. Le risorse finanziarie del presente obiettivo di II livello sono incluse in quelle imputate al corrispondente obiettivo operativo di I livello I.2.2 costituendone quota parte.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Struttura/Ufficio	Divisione III
Responsabile	Elisabetta Patrizi

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	I.2.3.C	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	I.1.1
Obiettivo	Diffusione della cultura della responsabilità sociale delle imprese e valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore e delle imprese.				
Descrizione	Promozione e informazione in materia di responsabilità sociale delle imprese, anche attraverso attività condivise di confronto con i portatori d'interesse assicurando il confronto con le altre Amministrazioni centrali e le Regioni, con gli enti del Terzo settore e con le imprese.				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro ed altre Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organizzazioni di Terzo settore e di cittadinanza attiva, Forum del Terzo settore, Stakeholders del Terzo settore, Unione europea, presidenza del Consiglio dei ministri e tutte le amministrazioni di riferimento coinvolte, parti sociali, Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, regioni, UNIONCAMERE, Inail, inps, Commissione UNI, Imprese, ACRI, Consulta CoGe e CSV, Confindustria, Forum Nazionale Giovani, Informagiovani, Sodalitas.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione di attività per la diffusione e la valorizzazione dell'Impresa Sociale e della responsabilità sociale delle imprese	Azioni realizzate / azioni programmate	Risultato (output)	80

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.2.3.C.1	Implementazione della collaborazione interistituzionale e del dialogo con i portatori d'interesse, anche nell'ambito delle attività previste nel vigente piano d'azione nazionale sulla Csr.	01/04/2017	31/12/2017	Sensibilizzazione e diffusione - anche attraverso il sito del Ministero delle aree tematiche, multisettoriali e multidisciplinari - della Csr ("Piattaforma di indicatori di responsabilità sociale"; la direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni; il piano d'azione nazionale su impresa e diritti umani 2016 - 2021).	50%
I.2.3.C.2	Attuazione del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura denominato "Cura-Legalità-Uscita dal ghetto" sottoscritto il 27/05/2016.	01/01/2017	31/12/2017	Promozione, monitoraggio dei progetti finanziati agli enti del Terzo settore.	50%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: I.2.3.C

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6		
		F5	2	10%
		F4		
		F3		
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		1
Consulenti esterni		
		1

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
5141	€	23.384,25
5142	€	508,00
5145	€	1.509,00
5191	€	3.371,00
5230	€	87,00
Totale	€	28.859,25

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale INAPP distaccato imputato in quota parte sulle attività connesse al presente obiettivo.



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, in materia di “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n.172, recante “Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 novembre 2014, recante “Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” con entrata in vigore il 22 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per l’immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del 27 dicembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019 e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2016, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2017-2019;

VISTO il D.M. del 7 aprile 2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.5.2011, registro 7, foglio 88, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTO il D.M. del 30 gennaio 2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 15.3.2012, registro 3, foglio 329, con il quale sono stati adottati i criteri di applicazione e le procedure operative del sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTA la nota del Segretariato Generale prot. n. 10290 del 22 dicembre 2016 concernente l'avvio della programmazione strategica per il triennio 2017-2019, nella quale si richiede ai titolari di ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa di procedere all'individuazione degli obiettivi strategici ed operativi di primo e secondo livello per gli esercizi 2017-2019;

TENUTO CONTO delle proposte degli obiettivi operativi di primo livello formulate dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTE le proposte di obiettivi di secondo livello formulate dai dirigenti di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assegnazione degli obiettivi di secondo livello da conseguire nell'anno 2017 ai dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

DECRETA

Ai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione sono assegnati, per l'anno 2017 gli obiettivi individuati nella tabella allegata al presente provvedimento, la quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Roma, 31 gennaio 2017


Il Direttore Generale
Dott.ssa Tatiana Esposito

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie	
Responsabile	Barbara Siclari	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
L.II.1	Adempimenti procedurali ed organizzativi funzionali alla gestione delle risorse finanziarie destinate alla programmazione integrata delle politiche migratorie.	30/70
L.II.2	Gestione degli adempimenti legati al ciclo di bilancio ed alla programmazione e gestione delle risorse assegnate al CDR.	30/70
L.II.3	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.	5/70
L.II.4	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.	5/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie
Responsabile	Barbara Siclari

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.1	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.1
Obiettivo	Adempimenti procedurali ed organizzativi funzionali alla gestione delle risorse finanziarie destinate alla programmazione integrata delle politiche migratorie.				
Descrizione	Sviluppare una programmazione integrata delle politiche del lavoro e dell'integrazione, secondo una logica di sistema e in applicazione del principio della complementarità dei fondi, attraverso il coordinamento e l'integrazione tra gli strumenti finanziari disponibili (europei, nazionali e regionali), con l'obiettivo di evitare la frammentazione della spesa e la sovrapposizione degli interventi. Al fine di tener conto delle peculiarità del fenomeno migratorio nella sua dimensione territoriale, nonché delle caratteristiche del mercato del lavoro, le azioni saranno concepite nel rispetto del principio di sussidiarietà, orizzontale e verticale, soprattutto con riferimento al rafforzamento della cooperazione con le Regioni e gli enti locali e con le reti associative del privato sociale. Gli interventi verranno cofinanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, per cui questa Amministrazione è Autorità Delegata e dal Fondo Sociale Europeo- PON Inclusion e per il quale verrà stipulata una Convenzione con l'ADG competente con la quale questa Amministrazione verrà individuata quale Ente Beneficiario. Provvederà alla programmazione delle attività e dei servizi da finanziare con il Fondo Politiche Migratorie, attivando gli interventi già previsti e programmati sul medesimo fondo.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, Direzione Generale per l'Inclusione e per le Politiche Sociali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Regioni, Enti Locali, Servizi per il lavoro pubblici e privati, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A., SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione, Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Interventi di integrazione sociale attivati.	Numerico	Risultato (output)	4

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.1.1	Realizzazione degli adempimenti funzionali della Direzione Generale quale Ente Beneficiario Fondo Sociale Europeo- PON Inclusion e.	01/01/2017	31/12/2017	Stipula della Convenzione per l'attribuzione del ruolo di Ente Beneficiario del PON Inclusion e.	20%

L.II.1.2	Progettazione, elaborazione e definizione dei criteri finalizzati alla concessione dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi programmati.	01/01/2017	31/12/2017	Definizione degli interventi e delle linee di attività da finanziare. Individuazione dei soggetti attuatori degli interventi, beneficiari dei finanziamenti.	30%
L.II.1.3	Adempimenti funzionali della Direzione Generale finalizzati all'impiego delle risorse finanziarie previste per la realizzazione delle attività, dei progetti e dei servizi nel rispetto dei termini stabiliti.	01/01/2017	31/12/2017	Adozione degli atti e dei provvedimenti previsti o necessari per rendere realizzabili gli interventi programmati.	35%
L.II.1.4	Monitoraggio finanziario delle attività progettuali.	01/01/2017	31/12/2017	Report di monitoraggio finanziario degli interventi finanziati.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.1

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		0
		Posizione A	1	50
		Posizione B		0
Area Funzionale	Area III	F7		0
		F6		0
		F5		0
		F4	1	40
		F3	1	30
		F2	1	20
		F1		0
	Area II	F6		0
		F5		0
		F4		0
		F3	2	33
	Area I	F2		0
		F1		0
		F3		0
		F2		0
		F1		0
			6	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	4
Consulenti esterni	
	4

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	148.152,00
3682	€	2.965,00
3685	€	9.560,00
3689	€	21.518,00
3691	€	539,00
3692	€	793,00
7560	€	133,00
	Totale	€ 183.660,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783/1	2016	€ 151.255,70
	Totale	€ 151.255,70

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	€	25.000.000,00
	Totale	€ 25.000.000,00

Note
<p>Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'amministrazione è stato considerato n. 2 risorse umane di ANPAL Servizi S.p.a. e n. 2 R.U. di ANPAL dedicate alle attività del presente obiettivo distaccato presso gli uffici della D.G.</p> <p>Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti è ricompresa la quota parte del contributo ad Italia Lavoro S.p.A. per la realizzazione di ulteriori 850 percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti, approvato con D.D. del 28.12.2016.</p> <p>Nelle risorse extrabilancio è stata considerata la quota di finanziamento nazionale e comunitaria afferente alle azioni da realizzare nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e del FSE PON Inclusion. Si precisa che le risorse sono correlate all'obiettivo operativo di I livello L.2.1.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie
Responsabile	Barbara Siclari

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.2	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.1
Obiettivo	Gestione degli adempimenti legati al ciclo di bilancio ed alla programmazione e gestione delle risorse assegnate al CDR.				
Descrizione	L'obiettivo ricomprende le attività di supporto al Direttore Generale inerenti le attività di programmazione, gli adempimenti relativi al ciclo del bilancio e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate al CDR.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Divisioni II e III della D.G. immigrazione e politiche di integrazione; Segretariato Generale; Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze / Ufficio Centrale del Bilancio / Corte dei Conti				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per i rispettivi pesi.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.2.1	Supporto al Direttore Generale nella programmazione annuale e triennale; supporto nei rapporti con gli organi di controllo.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione degli atti di programmazione di I e II Livello; redazione di atti per gli organi di controllo; monitoraggio della direttiva di I e II Livello.	30%
L.II.2.2	Gestione delle risorse finanziarie del CDR.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione dei documenti di bilancio; perfezionamento degli atti di gestione amministrativo-contabile.	50%
L.II.2.3	Gestione delle risorse umane e strumentali del CDR.	01/01/2017	31/12/2017	Adempimento, nei diversi termini previsti, delle procedure inerenti la gestione del personale, tramite gli applicativi informatici; Realizzazione delle procedure necessarie per garantire il funzionamento della Direzione.	20%
				Totale	100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.2

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		0
		Posizione A	1	40
		Posizione B		0
Area Funzionale	Area III	F7		0
		F6		0
		F5		0
		F4	1	40
		F3	1	30
		F2	1	20
		F1		0
	Area II	F6		0
		F5		0
		F4		0
		F3	2	35
	Area I	F2		0
		F1		0
		F1		0
				6

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	5
Consulenti esterni	
	5

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	144.538,00
3682	€	2.892,00
3685	€	9.327,00
3689	€	20.993,00
3691	€	526,00
3692	€	774,00
7560	€	130,00
Totale	€	179.180,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale	€	-

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale	€	-

Note

Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'amministrazione è stato considerato n. 2 risorse umane di ANPAL Servizi S.p.a., n. 2 R.U. di ANPAL e n. 1 R.U. INL dedicate alle attività del presente obiettivo distaccato presso gli uffici della D.G. Si precisa che le risorse non sono correlate agli obiettivi operativi di I livello.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie
Responsabile	Barbara Siclari

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.3	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.1.1
Obiettivo	Contributo della Direzione Generale all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti.				
Descrizione	Cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e delle relative misure previste nel PTPC 2017-2019. Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio. Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017; attuazione dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5, primo e secondo comma, d.lgs. n. 33/2013; monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal PTPC 2017-2019 in materia di trasparenza; ricognizione dei servizi, per i profili di competenza, ai fini dell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi e del loro monitoraggio; aggiornamento dei procedimenti, anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione, e monitoraggio dei tempi procedurali.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate	Somma delle percentuali di realizzazioni delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.3.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, della normativa in materia di trasparenza e delle misure in materia previste nel PTPC 2017-2019 e relativo monitoraggio. Analisi e studio delle istanze di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note ed atti attuativi; risposte alle eventuali istanze in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato.	25%

L.II.3.2	Eventuale aggiornamento degli standard di qualità dei servizi resi dall'Amministrazione; coinvolgimento degli stakeholders di riferimento per l'individuazione delle esigenze di trasparenza e di integrità, ai fini dell'individuazione dei contenuti del PTPC per il triennio.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici da inviare all'organo di vertice amministrativo, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV secondo le modalità indicate dal RPCT.	25%
L.II.3.3	Selezione, elaborazione ed aggiornamento dei dati da pubblicare per l'annualità 2017.	01/01/2017	31/12/2017	Inserimento dei dati negli applicativi informatici, trasmissione e/o pubblicazione di dati, documenti e informazioni secondo le modalità indicate dal RPCT e dalla normativa in materia di trasparenza, con particolare riferimento a completezza, aggiornamento e formato. Garanzia del regolare flusso di documenti, dati e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.	25%
L.II.3.4	Completamento delle attività connesse alla mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini dell'adeguamento degli applicativi in uso all'amministrazione. Aggiornamento dei dati dei procedimenti da pubblicare e monitoraggio dei tempi procedurali.	01/01/2017	31/12/2017	Invio della tabella riepilogativa contenente la mappatura dei procedimenti di competenza della Direzione generale e delle schede dei singoli procedimenti ai sensi dell'art. 35 d.lgs. n. 33/2013 all'organo di vertice amministrativo, al RPCT e all'OIV.	25%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.3

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		0
		Posizione A	1	5
		Posizione B		0
Area Funzionale	Area III	F7		0
		F6		0
		F5		0
		F4	1	10
		F3	1	20
		F2	1	5
		F1		0
	Area II	F6		0
		F5	1	10
		F4		0
		F3	1	5
		F2		0
	Area I	F3		0
		F2		0
		F1		0
			6	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	39.748
3682	€	795
3685	€	2.565
3689	€	5.773
3692	€	213
Totale		€ 49.094

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note
Si precisa che le risorse sono correlate all'obiettivo operativo di I livello L.1.1.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione I - Affari generali e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie
Responsabile	Barbara Siclari

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.4	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.1.2
Obiettivo	Contributo della Direzione generale all'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.				
Descrizione	Attuazione, per i profili di competenza, delle misure di carattere generale e specifico e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC). Aggiornamento della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera I-ter, dlgs n. 165/2001. Monitoraggio sull'attuazione delle misure adottate e sulle attività previste nel PTPC 2017-2019 ed elaborazioni di proposte, per i profili di competenza, ai fini del suo aggiornamento, anche alla luce delle previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs n.165/2001, e successive modifiche. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività aventi ad oggetto i contratti pubblici.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale - tutte le Direzioni generali - Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) - Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPCT).				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), stakeholders.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70				

INDICATORI

VALORI TARGET

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Livello di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.	Percentuale di misure attuate rispetto a quelle programmate nell'anno per anno di riferimento.	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.4.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure adottate di carattere generale e specifiche e delle attività previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, c. 1, da lettera I-bis a I-quater del d.lgs. n. 165/2001 e relativo monitoraggio.	01/01/2017	31/12/2017	Riunioni, note, contributi ed atti attuativi. Relazione illustrativa al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e all'OIV.	45%

L.II.4.2	Aggiornamento, per i profili di competenza, della mappatura delle aree di rischio dell'azione amministrativa e realizzazione degli adempimenti connessi allo svolgimento del processo di gestione del rischio ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. I-bis, d.lgs. n. 165/2001. Assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art. 16, c. 1, lett. I-ter, d.lgs.165/2001.	01/01/2017	31/12/2017	Invio al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV degli esiti del processo di gestione del rischio e delle informazioni richieste secondo le modalità e le tempistiche indicate ai sensi di legge e dal RPCT.	35%
L.II.4.3	Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe.	01/01/2017	31/12/2017	Report semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'OIV.	15%
L.II.4.4	Supporto al Segretario generale alle attività finalizzate all'aggiornamento del codice di comportamento.	01/01/2017	31/12/2017	Invio dei contributi richiesti secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Segretario generale.	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.4

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	5
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10
		F3	1	20
		F2	1	5
		F1		
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				4

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	28.908,00
3682	€	578,00
3685	€	1.865,00
3689	€	4.199,00
3692	€	155,00
Totale		€ 35.705,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	
	€ -

Note
Si precisa che le risorse sono correlate all'obiettivo operativo di I livello L.1.2.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	
Struttura/Ufficio	Divisione II - Politiche di integrazione sociale e lavorativa dei migranti e tutela dei minori stranieri	
Responsabile	Stefania Congia	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
L.II.5	Promozione dell'integrazione dei migranti nella società di accoglienza.	25/70
L.II.6	Programmazione e sviluppo di un sistema di interventi per la gestione integrata delle politiche migratorie, integrazione sociale ed inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.	45/70
Totale		70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione II - Politiche di integrazione sociale e lavorativa dei migranti e tutela dei minori stranieri
Responsabile	Stefania Congia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.5	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.2
Obiettivo	Promozione dell'integrazione dei migranti nella società di accoglienza.				
Descrizione	Questa Direzione Generale, al fine di promuovere la cultura del rispetto della convivenza e di favorire i processi di integrazione, svilupperà una serie di azioni rivolte ai cittadini migranti in Italia, alle istituzioni competenti e agli operatori del settore. La Direzione intende veicolare una informazione qualificata attraverso il rafforzamento del dialogo continuo con le istituzioni nazionali, regionali e locali competenti, con le reti associative e con le comunità di cittadini migranti. Inoltre si intende promuovere il coinvolgimento attivo e la partecipazione dei destinatari, anche in ambito sportivo, nella prospettiva del supporto alla consapevolezza e all'autonomia e dell'integrazione. Le azioni saranno realizzate attraverso gli strumenti a supporto della governance già disponibili (sito istituzionale MLPS, Portale integrazione migranti, Registro delle Associazioni ed Enti che operano in favore dei cittadini migranti, Sistema Informativo Minori (SIM) e Sistema Informativo Minori Accolti (SIMA).				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	D.G. dei sistemi informativi dell'innovazione tecnologica e della comunicazione;				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.), Regioni, Enti Locali, ANPAL, ANPAL Servizi s.p.a., Organizzazione Internazionali, ONG, Associazioni, Enti ed Associazioni iscritti al registro di cui agli art. 42 del T.U. dell'immigrazione, CONI e Operatori del privato sociale e del mercato del lavoro.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Pareri resi per la conversione del permesso di soggiorno per minore età al compimento della maggiore età (art. 32 T.U. dell'immigrazione)	Quantitativo	Risultato (output)	1500	
2	Programmi solidaristici di accoglienza temporanea approvati	Numero di programmi approvati per l'ingresso dei minori provenienti dai paesi extraeuropei	Risultato (output)	800	
3	Eventi e campagne di comunicazione	Quantitativo	Risultato (output)	2	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase

L.II.5.1	Alimentazione del nuovo sito istituzionale MLPS per la parte di competenza di questa Direzione Generale: reperimento, selezione, elaborazione, pubblicazione di contenuti informativi	01/01/2017	31/12/2017	Pubblicazione di almeno 30 news	15%
L.II.5.2	Istruttoria sulle nuove domande di iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che operano in favore degli immigrati.	01/01/2017	31/12/2017	Adozione del provvedimento di Iscrizione al Registro degli enti/associazioni nel rispetto dei termini previsti. La procedura di iscrizione al Registro sarà caratterizzata da un elevato grado di trasparenza.	10%
L.II.5.3	Elaborazione e disseminazione di contenuti informativi e di approfondimento finalizzati a promuovere l'accesso a servizi e opportunità per l'integrazione socio-lavorativa attraverso il Portale Integrazione Migranti anche in sinergia con gli strumenti del sito istituzionale.	01/01/2017	31/12/2017	Pubblicazione di almeno 500 nuovi contenuti	30%
L.II.5.4	Progettazione di campagne informative, educative e di sensibilizzazione, nel quadro dell'accordo di programma MLPS-CONI "Sport e integrazione".	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione di almeno 2 campagne	20%
L.II.5.5	Avvio e messa a sistema del sistema informativo SIM come strumento di censimento e monitoraggio della presenza dei minori stranieri non accompagnati in Italia.	01/01/2017	31/12/2017	Formazione e coinvolgimento operativo di almeno 10 Enti locali con la presenza percentuale del maggior numero di minori.	20%
L.II.5.6	Istruttoria per l'approvazione dei programmi solidaristici di accoglienza	01/01/2017	31/12/2017	Rilascio di nulla osta nei termini previsti	5%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.5

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		0
		Posizione A	1	50
		Posizione B		0
Area Funzionale	Area III	F7		0
		F6		0
		F5		0
		F4	1	50
		F3	1	50
		F2	1	5
	Area II	F1		0
		F6		0
		F5	1	90
		F4		0
		F3	3	73
	Area I	F2		0
		F1	1	100
		F3		0
		F2		0
		F1		0
			9	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	18
Consulenti esterni	
	18

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3680	€ 408.320,00
3682	€ 8.171,00
3685	€ 26.349,00
3689	€ 59.306,00
3691	€ 1.686,00
3692	€ 2.186,00
7560	€ 416,00
Totale	€ 506.434,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783/1	2015	€ 90.000,00
3783/1	2015	€ 31.679,74
3783/1	2015	€ 47.658,43
3783/1	2016	€ 201.216,74
3783/1	2016	€ 518.500,00
3783/1	2016	€ 304.595,85
	Totale	€ 1.193.650,76

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Fonte di finanziamento	Importo
Totale	€ -

Note
<p>Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'amministrazione è stato considerato personale (n. 12 R.U.) della società aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica a supporto della DG in materia di minori stranieri, n. 5 risorse umane di ANPAL Servizi S.p.a. e n. 1 di ISFOL distaccate presso gli uffici della D.G.</p> <p>Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti sono indicati € 90.000,00 contributo a favore del CONI di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 22.12.2015; € 518.500,00 contributo a favore del CONI per il finanziamento delle attività inerenti il "Manifesto, Sport ed Integrazione" di cui all'Accordo di programma approvato con D.D. 22.12.2016; € 232.896,48 per i servizi di assistenza informatica e traduzione multilingue del portale integrazione migranti; € 47.658,43 (quota parte dell'impegno assunto in data 29.12.2015), € 304.595,85 (impegni assunti in data 19 e 21 dicembre 2016) a favore di Laser S.r.l. per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di servizi complementari a supporto della DG in materia di minori stranieri. Si precisa che le risorse sono correlate all'obiettivo operativo di I livello L.2.2.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione II - Politiche di integrazione sociale e lavorativa dei migranti e tutela dei minori stranieri
Responsabile	Stefania Congia

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.6	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.1
Obiettivo	Programmazione e sviluppo di un sistema di interventi per la gestione integrata delle politiche migratorie, integrazione sociale ed inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.				
Descrizione	In coerenza con lo scenario socio-economico, con il quadro normativo di riferimento, e con gli atti di indirizzo adottati, questa Direzione Generale a partire dal 2015 ha avviato un processo di programmazione integrata delle politiche del lavoro e dell'integrazione dei migranti regolarmente presenti nel territorio italiano, muovendo dalla stipula degli Accordi di Programma con le Amministrazioni Regionali e dal ruolo di Autorità Delegata del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. FAMI. Nel corso del 2017 l'azione di questo CDR svilupperà un intervento di sistema finalizzato all'inserimento socio-lavorativo di fasce vulnerabili di migranti titolari di protezione internazionale, secondo una logica di sistema e in applicazione del principio della complementarietà dei fondi. L'intervento verrà cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, per cui questa Amministrazione è Autorità Delegata e dal Fondo Sociale Europeo- PON Inclusion e per il quale verrà stipulata una Convenzione con l'ADG competente con la quale questa Amministrazione verrà individuata quale Ente Beneficiario. Per la realizzazione delle attività progettuali e l'individuazione dei soggetti attuatori questa Direzione Generale garantirà un coordinamento con la neo costituita ANPAL, in considerazione delle competenze in materia di politiche attive ad essa attribuite ai sensi del D.P.R. 108 del 26 maggio 2016. Nel 2017 infine la Direzione, intende realizzare un intervento in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica attraverso interventi di sistema e intervenendo sull'insuccesso e il ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Consigliere Diplomatico, Segretariato generale, Sottosegretario di Stato				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regioni, Enti Locali, Servizi per il lavoro pubblici e privati, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A., SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione, Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	45/70				

Error: Subreport could not be shown.

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.6.1	Progettazione esecutiva degli interventi da finanziare.	01/01/2017	31/12/2017	Definizione degli interventi e delle linee di attività da finanziare con le risorse del Pon inclusion e del FAMI	60%
L.II.6.2	Monitoraggio operativo periodico dell'avanzamento delle attività progettuali.	01/01/2017	31/12/2017	Report periodici di monitoraggio operativo degli interventi finanziati.	40%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.6

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		0
		Posizione A	1	50
		Posizione B		0
Area Funzionale	Area III	F7		0
		F6		0
		F5		0
		F4	1	50
		F3	1	50
		F2	1	5
		F1		0
	Area II	F6		0
		F5		0
		F4		0
		F3	1	20
		F2		0
		F1		0
	Area I	F3		0
		F2		0
F1			0	
			5	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	3
Consulenti esterni	
3	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	126.471,00
3682	€	2.531,00
3685	€	8.161,00
3689	€	18.369,00
3691	€	460,00
3692	€	677,00
7560	€	113,00
Totale		€ 156.782,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
3783/1	2014	€ 745.043,46
3783/1	2014	€ 341.600,00
3783/1	2015	€ 4.000.000,00
3783/1	2016	€ 1.348.744,30
3783/1	2016	€ 494.100,00
Totale		€ 6.929.487,76

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	€	25.000.000,00
Totale		€ 25.000.000,00

Note

Risorse umane: nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'amministrazione è stato considerato n. 3 risorse umane di ANPAL Servizi S.p.a. dedicate alle attività del presente obiettivo distaccato presso gli uffici della D.G.

obiettivo distaccato presso gli enti della D.C.

Risorse finanziarie: nei residui impegnati in anni precedenti sono indicati € 745.043.46,00 destinati all'attuazione degli "Accordi per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia" sottoscritti nel 2014 con le Regioni; € 835.700,00 (residuo Convenzione sottoscritta in data 18.12.2014, pari ad € 341.600,00, e sua proroga tecnica onerosa di cui all'Accordo del 22.12.2016, pari ad € 494.100,00); € 4.000.000,00 (Convenzione sottoscritta in data 29.12.2015) per l'affidamento ad Italia Lavoro S.p.A. del servizio di supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale; € 1.348.744,30 Contributo ad Italia Lavoro S.p.A. per la realizzazione di ulteriori 850 percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti, approvato con D.D. del 28.12.2016.

Nelle risorse extrabilancio è stata considerata la quota di finanziamento nazionale e comunitaria afferente alle azioni da realizzare nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e del FSE PON Inclusion. Si precisa che le risorse sono correlate all'obiettivo operativo di I livello L.2.1.

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	
Struttura/Ufficio	Divisione III - Politiche per l'immigrazione	
Responsabile	Stefano Ricci	
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
L.II.7	Consolidamento delle relazioni internazionali e della cooperazione con paesi terzi nel settore della migrazione.	35/70
L.II.8	Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro.	35/70
	Totale	70/70

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione III - Politiche per l'immigrazione
Responsabile	Stefano Ricci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.7	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.3
Obiettivo	Consolidamento delle relazioni internazionali e della cooperazione con paesi terzi nel settore della migrazione.				
Descrizione	Il peculiare contesto internazionale che investe il fenomeno della migrazione generato dalle ripetute crisi verificatesi in Paesi geograficamente vicini all'Italia impone in capo alle Autorità competenti una governance totalmente nuova rispetto al passato. Ne deriva la necessità di una stretta collaborazione con le Autorità dei Paesi Terzi per la programmazione di azioni di supporto anche in sinergia con altri Paesi della UE. Al riguardo, gioca un ruolo essenziale la partecipazione alle iniziative che la Commissione Europea adotta nel quadro dei Partenariati di Mobilità UE-Paesi Terzi e delle CAMM (Common Agenda Migration e Mobility) dove vengono selezionati i Paesi target ed adottate azioni operative nel settore delle migrazioni. Un ulteriore contributo alla gestione delle dinamiche in atto è connesso dalla diffusione nei Paesi Terzi di azioni di orientamento e formazione linguistica di base impartite ai migranti che nell'immediato futuro potrebbero beneficiare dell'ingresso in Italia a vario titolo, in particolare per ricongiungimento familiare. Una azione sistemica così congegnata consente un miglioramento della prevenzione della migrazione irregolare ed un ingresso migliore nella società di accoglienza.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Consigliere Diplomatico, Segretariato generale, Sottosegretario di Stato				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Rappresentanze Diplomatiche all'estero, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.7.1	Partecipazione alle iniziative della Commissione Europea in campo migratorio (GAMM, HLWG...)	01/01/2017	31/12/2017	Produzione di resoconti sulle riunioni effettuate.	30%
L.II.7.2	Servizio di orientamento e formazione civico linguistica pre-partenza, finalizzato all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare.	01/01/2017	31/12/2017	Produzione dei modelli di reportistica per il monitoraggio delle attività.	35%

L.II.7.3	Sviluppo delle relazioni con paesi terzi con i quali sono state siglate o sono in corso intese in ambito migratorio.	01/01/2017	31/12/2017	Realizzazione di iniziative in tema migratorio con due paesi target.	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.7

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia	Posizione AS			
	Posizione A			
	Posizione B		1	50
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100
		F4		
		F3		
		F2	2	20
		F1		
	Area II	F6		
		F5	1	50
		F4		
		F3	1	10
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			6	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	0
Consulenti esterni	0
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	180.673,00
3682	€	3.615,00
3685	€	11.659,00
3689	€	26.242,00
3691	€	658,00
3692	€	968,00
7560	€	162,00
Totale		€ 223.977,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	€	1.500.000,00
Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo	€	2.500.000,00
Totale		€ 4.000.000,00

Note
<p>Risorse finanziarie: Nelle risorse extrabilancio è indicata la quota residua delle risorse destinate alla realizzazione del presente obiettivo ed imputate al progetto Mobilità Internazionale (pari ad € 2.500.000,00), assegnato in concessione ad Italia Lavoro S.p.A., e la quota di finanziamento nazionale e comunitaria (pari ad € 1.500.000,00), afferente alle azioni da realizzare nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione Integrazione per la presentazione di progetti di orientamento e formazione civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare. Si precisa che le risorse sono correlate all'obiettivo operativo di I livello L.2.3.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Struttura/Ufficio	Divisione III - Politiche per l'immigrazione
Responsabile	Stefano Ricci

SCHEDA OBIETTIVO

Codice	L.II.8	In Direttiva I livello	SI	Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	L.2.3
Obiettivo	Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro.				
Descrizione	Programmazione, distribuzione e monitoraggio delle quote di ingresso dei cittadini non comunitari per motivi di lavoro - stagionale e non - incluse le conversioni dei permessi di soggiorno in lavoro subordinato/autonomo. Partecipazione al processo di evoluzione normativa dell'Unione Europea sia in fase ascendente che discendente. Costituzione di un gruppo di lavoro - con il coinvolgimento delle Amministrazioni interessate e delle Regioni e Province Autonome - finalizzato alla predisposizione dello schema di decreto interministeriale (da adottare di concerto con MAECI, Interno, MIUR, sentita la Conferenza Unificata) per la definizione del contingente triennale (ex art. 9 comma 8 L. 99/2013) degli stranieri ammessi a frequentare i corsi di formazione professionale ovvero a svolgere i tirocini formativi (ai sensi dell'art. 44-bis, comma 5 del DPR 394/1999), per il periodo 2017/2019.				
Missione	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti				
Programma	27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio del Consigliere Diplomatico, Segretariato generale, Sottosegretario di Stato.				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rappresentanze Diplomatiche all'estero, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017		
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70				

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2017	
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100	

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.II.8.1	Monitoraggio dell'utilizzo e del fabbisogno delle quote di ingresso per motivi di lavoro.	01/01/2017	31/12/2017	Reportistica su utilizzo e fabbisogno.	35%
L.II.8.2	Analisi dell'evoluzione del mercato del lavoro, finalizzata ad una corretta determinazione dei fabbisogni.	01/01/2017	31/12/2017	Elaborazione di un rapporto annuale e di un report semestrale.	30%
L.II.8.3	Determinazione del contingente triennale 2017/2019 per l'ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini formativi.	01/01/2017	31/12/2017	Predisposizione dello schema di decreto interministeriale e documentazione relativa.	35%
Totale					100%

OBIETTIVO OPERATIVO: L.II.8

RISORSE DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE UMANE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B	1	50
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100
		F4		
		F3		
		F2	2	50
		F1	1	100
	Area II	F6		
		F5	1	50
		F4		
		F3	1	10
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			7	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	0
Consulenti esterni	0
0	

RISORSE FINANZIARIE

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2017		
Capitolo e piano di gestione	Importo	
3680	€	296.304,00
3682	€	5.929,00
3685	€	19.120,00
3689	€	43.037,00
3691	€	1.128,00
3692	€	1.587,00
7560	€	277,00
Totale		€ 367.382,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI		
Capitolo e piano di gestione	Anno di riferimento	Importo
Totale		€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO		
Fonte di finanziamento	Importo	
Totale		€ -

Note
Si precisa che le risorse sono correlate all'obiettivo operativo di I livello L.2.3.